



## DELIBERAZIONI



### DEL SENATO ACCADEMICO

Costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012

### N. 15-2018



### Seduta del 20 novembre 2018



Il giorno 20 novembre 2018, alle ore 09.30, a seguito di convocazione prot. n.22493 del 13 novembre 2018 e di ordine del giorno suppletivo prot. n. 22984 del 19 novembre 2018 si è riunito, presso la Sala Consiglio, il Senato Accademico di questo Politecnico per discutere sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO:

Comunicazioni  
Interrogazioni e dichiarazioni  
Approvazione verbali  
Ratifica Decreti

#### PERSONALE

- 1 Chiamata docenti.
- 2 Proposta nomina Commissione di valutazione per l'anno 2019, in applicazione dell'art. 4 del "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010".

#### RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 3 Protocollo Di Intesa Tra Il Politecnico Di Bari E L'università Di Ouaga I Jr Joseph Ki-Zerbo (Burkina Faso) nell'ambito del Progetto "Educarsi al Futuro Campagna Sustain-Sacsa"
- 4 Accordo quadro di collaborazione tra il Politecnico di Bari, Bari Mediterraneo di Ficarella Natale SNC e Alfaevolution Technology: proposta di modifiche;
- 5 Proposta di adesione del Politecnico di Bari alla Fondazione ITS Agroalimentare Puglia – Parere
- 6 Accordo Programma di formazione manageriale per la dirigenza del Sistema Sanitario della Regione Puglia: proposta di modifiche.
- 7 Accordo di Cooperazione Internazionale tra il Politecnico di Bari e l'Università di Struga (Macedonia)
- 8 Accordo di Cooperazione Internazionale tra il Politecnico di Bari e l'Università "St. Paul The Apostle" - Ohrid (Macedonia)
- 9 Memorandum d'intesa tra Comune di Bari, Città Metropolitana di Bari, Università degli studi di Bari "Aldo Moro", Politecnico di Bari e Urban@it



- 10 Memorandum of understanding for Academic Co-operation tra Politecnico di Bari e Technion – Israel Institute of Technology.
- 11 Convenzione tra Politecnico di Bari e Quartier Generale Comando Scuole Aeronautica Militare/3<sup>a</sup> R.A. di Bari
- 12 Convenzione fra il Politecnico di Bari e Associazione Giovani nel Mondo (GnM)
- 13 Memorandum of understanding for Academic Co-operation tra Politecnico di Bari e Technion – Israel Institute of Technology.
- 14 Accordo di collaborazione tra Università degli studi di Torino – Dipartimento di Chimica e Politecnico di Bari
- 15 Accordo di cooperazione internazionale tra il Politecnico di Bari e il LEGI UMR 5519 CNRS Grenoble INP, Université Grenoble Alpes (Francia)
- 16 Proposta di Convenzione quadro con gli ordini professionali per le attività di formazione continua di rilevanza per le azioni di Terza Missione del Politecnico.

### **STUDENTI**

- 17 Piano di utilizzo delle risorse destinate a specifici interventi a favore degli studenti diversamente abili di cui alla Legge n.17/1999 ed alla Legge n.170/2010

### **DIDATTICA**

- 18 Nomina commissione congiunta con Dipartimento di ingegneria di Unisalento

### **COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE**

- 19 Patrocini
- 20 Proposta intitolazione plesso alla memoria del prof. Marzano
- 21 Proposta di conferimento del titolo di professore emerito prof. Dino Borri

### **PERSONALE**

- 22 Dott. Paolo Tamburrano – autorizzazione congedo per motivi di studio e/o ricerca scientifica.

### **DIDATTICA**

- 23 Convenzioni tra il Politecnico di Bari e gli Istituti di Istruzione Superiore: Liceo Statale "G.Moscati" di Grottaglie (TA), il Liceo Statale Tito Livio" di Martina Franca (TA) e l'Istituto Superiore "Lentini-Einstein" di Mottola per migliorare il processo di formazione e di orientamento

### **COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE**

- 24 Proposta intitolazione aula magna - sede di TA a Alessandro Leogrande

### **PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA**

- 25 Relazione Annuale Nucleo di Valutazione 2018: esame suggerimenti e raccomandazioni del Nucleo sul sistema AVA

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Eugenio DI SCIASCIO Magnifico Rettore, Presidente	◇		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario		◇	
Dott. Crescenzo Antonio MARINO Direttore Generale	◇		
Prof. Saverio MASCOLO Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	◇		

Prof. Giorgio ROCCO Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	◇		
Prof. Umberto FRATINO Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	◇		
Prof. Giuseppe CARBONE Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management		◇	
Prof. Antonio MASIELLO Professore ordinario (Aree CUN 01,02,03)	◇		
Prof. Luigi TRICARICO Professore ordinario (Area CUN 09)	◇		
Prof. Michele MOSSA Professore ordinario (Area CUN 08)	◇		
Prof.ssa Giuseppina UVA Professore associato	◇		
Prof. Vincenzo BERARDI Professore associato	◇		
Prof. Nicola GIAQUINTO Professore associato	◇		
Dott. Aginaldo FRADDOSIO Ricercatore	◇		
Dott. Silvano VERGURA Ricercatore	◇		
Sig. Giuseppe GAROFALO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Dott. Saverio MAGARELLI Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Sig. Michele CITO Rappresentante studenti		◇	
Sig. Savino INGANNAMORTE Rappresentante studenti	◇		
Ing. Francesco NOCERA Rappresentante dottorandi	◇		
Sig. Alessandro SPORTELLI Rappresentante studenti	◇		

Alle ore 09.55 sono presenti: il Rettore, il Direttore generale con funzioni di segretario verbalizzante ed i componenti: Berardi, Fraddosio, Fratino, Garofalo, Giaquinto, Ingannamorte, Magarelli, Mascolo, Masiello, Mossa, Nocera, Rocco, Sportelli, Tricarico, Uva e Vergura .

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, comma 1 del "Regolamento di funzionamento del Senato Accademico", il sig. Giuseppe Cafforio.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.



<b>n. delibera</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA</b>	Ratifica Decreti rettorali
------------------------	---	----------------------------

Il Rettore sottopone a ratifica il proprio decreto n. 649 del 24/10/2018.

**Politecnico di Bari**

*D.R. n. 649*

**IL RETTORE**

**VISTA** la nota del 22 ottobre 2018, con la quale la dott.ssa Chiara Sala, referente dell'iniziativa, ha chiesto il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari, per la realizzazione dell'evento "BIP - Be prepared for the digital future", che si terrà presso il Politecnico di Bari il 22 e 23 novembre 2018;

**RITENUTO** l'evento di rilevante importanza;

**VISTO** il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

**RAVVISATA** l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

**DECRETA**

- 1) di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo per la realizzazione dell'evento "BIP - Be prepared for the digital future", che si terrà presso il Politecnico di Bari il 22 e 23 novembre 2018;
- 2) il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

*Bari, li 24.10.2018*

*IL RETTORE*

*Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio*

*Il Responsabile del Settore*

*Sig.ra Teresa Angiuli*

*Il Direttore Generale*

*Dott. Crescenzo Antonio Marino*

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 649 del 24/10/2018.





Il Rettore sottopone a ratifica il proprio decreto n. 675 del 31/10/2018.



IL RETTORE

D.R. n° 675/2018

VISTO il Decreto Ministeriale del 30 settembre 2013 di nomina del Rettore del Politecnico di Bari per il sessennio accademico 2013/2019;

VISTA la legge n° 240 del 30 dicembre 2010;

VISTO lo Statuto di questo Politecnico;

PREMESSO che componente importante di un efficace management è il conseguimento di obiettivi tramite terzi;

VERIFICATA la possibilità di individuare, all'interno del Politecnico, soggetti cui delegare alcune prioritarie funzioni;

**DECRETA**

1. A far data dal 31 ottobre 2018 ai Professori Pierpaolo PONTRANDOLFO e Michele OTTOMANELLI viene assegnata la delega (R4A - Livello di Ateneo) per l'elaborazione e messa in pratica di adeguate politiche volte a garantire la qualità di ricerca e terza missione in conformità della visione strategica dell'Ateneo.
2. Della presente delega sarà data comunicazione al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione, al Consiglio degli Studenti, alle strutture e alle Rappresentanze sindacali.

Bari, 31 ottobre 2018



Prof. *Ing. Eugenio Di Sciascio*

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Eugenio Di Sciascio".

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 675 del 31/10/2018.



Il Rettore sottopone a ratifica il proprio decreto n. 696 del 08/11/2018.



**Politecnico di Bari**

*D.R. n. 696*

**IL RETTORE**

**VISTA** la nota del 6 novembre 2018, con la quale la dott.ssa Rosanna Quagliariello, Responsabile External Relations Office, C.I.H.E.A.M. - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, ha chiesto il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari, per la realizzazione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione delle Nazioni Unite, che si terrà a Bari il 24 novembre 2018;

**RITENUTO** l'evento di rilevante importanza;

**VISTO** il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

**RAVVISATA** l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

**DECRETA**

3) di concedere esclusivamente il patrocinio e l'utilizzo del logo per la realizzazione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione delle Nazioni Unite, che si terrà a Bari il 24 novembre 2018;

4) il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

*Bari, li 08.11.2018*

*IL RETTORE*

*Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio*

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 696 del 08/11/2018.

Il Rettore sottopone a ratifica il proprio decreto n. 697 del 08/11/2018.



**Politecnico di Bari**

*D.R. n. 697*

**IL RETTORE**

**VISTA** la nota del 30.10.2018, con la quale il sig. Agnese Spedicato, referente dell'iniziativa, ha chiesto il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari, per la realizzazione dell'evento "Ambiente e Recupero", che si terrà a Bari il 19,20 e 21.11.2018, 26.11.2018 e 03.12.2018;

**RITENUTO** l'evento di rilevante importanza;

**VISTO** il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

**RAVVISATA** l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

**DECRETA**

5) di concedere esclusivamente il patrocinio e l'utilizzo del logo per la realizzazione dell'evento "Ambiente e Recupero", che si terrà a Bari il 19,20 e 21.11.2018, 26.11.2018 e 03.12.2018;

6) il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

*Bari, li 08.11.2018*

**IL RETTORE**

*Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio*

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 697 del 08/11/2018

Il Rettore sottopone a ratifica il proprio decreto n. 713 del 19/11/2018.



**Politecnico di Bari**

*D.R. n. 713*

**IL RETTORE**

**VISTA** la nota del 15 aprile 2018, con la quale il dott. Roberto Madonna, referente della Graitec srl, ha chiesto il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari, per la realizzazione del workshop "Dal rilievo al modello BIM", che si terrà il 18 maggio 2018 presso il MAUlab del Dicatech;

**RITENUTO** l'evento di rilevante importanza;

**VISTO** il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

**RAVVISATA** l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

**DECRETA**

7) di concedere esclusivamente il patrocinio e l'utilizzo del logo per la realizzazione del workshop "Dal rilievo al modello BIM", che si terrà il 18 maggio 2018 presso il MAUlab del Dicatech;

8) il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

*Bari, li 19.11.2018*

*IL RETTORE*

*Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio*

*Il Responsabile del Settore*

*Sig.ra Teresa Angiuli*

*Il Direttore Generale*

*Dott. Crescenzo Antonio Marino*

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 713 del 19/11/2018

Il Rettore sottopone a ratifica il proprio decreto n. 714 del 19/11/2018.



**Politecnico di Bari**

*D.R. n. 714*

**IL RETTORE**

**VISTA** la nota del 07.11.2018, con la quale la dott.ssa Rosanna Lepere, referente dell'iniziativa, ha chiesto il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari, per la realizzazione del Career Day "Brain at Work Bari Edition", che si terrà il 22 novembre presso il Politecnico di Bari;

**RITENUTO** l'evento di rilevante importanza;

**VISTO** il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

**RAVVISATA** l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

**DECRETA**

9) di concedere esclusivamente il patrocinio e l'utilizzo del logo per la realizzazione per la realizzazione del Career Day "Brain at Work Bari Edition", che si terrà il 22 novembre presso il Politecnico di Bari;

10) il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

*Bari, li 19.11.2018*

*IL RETTORE*

*Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio*

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 714 del 19/11/2018

Il Rettore sottopone a ratifica il proprio decreto n. 715 del 19/11/2018.



**Politecnico di Bari**

*D.R. n. 715*

**IL RETTORE**

VISTA la nota del 12.11.2018, con la quale la dott.ssa Francesca Pia Seccia, referente dell'iniziativa, ha chiesto il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari, per la realizzazione della Mostra Fotografica della Polizia Scientifica "Frammenti di Storia", che si terrà a Bari dal 13 al 16 dicembre 2018;

RITENUTO l'evento di rilevante importanza;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

**DECRETA**

- 11) di concedere esclusivamente il patrocinio e l'utilizzo del logo per la realizzazione della Mostra Fotografica della Polizia Scientifica "Frammenti di Storia", che si terrà a Bari dal 13 al 16 dicembre 2018;
- 12) il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

*Bari, li 19.11.2018*

*IL RETTORE*

*Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio*

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 715 del 19/11/2018

Il Rettore sottopone a ratifica il proprio decreto n. 716 del 19/11/2018.



**Politecnico di Bari**

*D.R. n. 716*

**IL RETTORE**

VISTA la nota del 09.11.2018, con la quale il dott. Paolo A. Maffiola, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri, ha chiesto il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari, per la realizzazione dell'evento formativo giuridico-architettonico "La Città Ricucita", che si terrà a Bari il 28 novembre 2018;

RITENUTO l'evento di rilevante importanza;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

**DECRETA**

13) di concedere esclusivamente il patrocinio e l'utilizzo del logo per la realizzazione dell'evento formativo giuridico-architettonico "La Città Ricucita", che si terrà a Bari il 28 novembre 2018;

14) il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

*Bari, li 19.11.2018*

*IL RETTORE*

*Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio*

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 716 del 19/11/2018



<b>n. delibera</b>	<b>PERSONALE</b>	Chiamata docenti
<b>156</b>		

Il Rettore riferisce che sono concluse le procedure per la chiamata di professori di seconda fascia e per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, al termine delle quali i rispettivi Dipartimenti hanno proceduto alla chiamata, come di seguito specificato:

- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n.1 posto di professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, nel s.s.d. MAT/07 "Fisica Matematica" (cod. **PO.DICAR.24.18.08**), emanata con Decreto del Direttore del medesimo Dipartimento n. 34 del 1/08/2018 (avviso pubblicato sul sito web del Politecnico di Bari <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/podicar241808>).  
Candidato vincitore della procedura, chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura nella seduta del 14/11/2018: **prof. Giuseppe Puglisi**.
- procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il medesimo Dipartimento, nel s.s.d. ING-INF/05 "Sistemi di Elaborazione delle Informazioni" (cod. **PA.DEI.24.18.07**), bandita con Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione n. 49 del 6/07/2018, pubblicato sulla pagina web del Politecnico all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/padei241807>.  
Candidata vincitrice della procedura, chiamata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione nella seduta del 14/11/2018: **prof.ssa Marina Mongiello**.
- procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel s.s.d. ING-IND/35 "Ingegneria Economico-gestionale", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "Senior), presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (cod. **RUTDb.DMMM.18.03**), emanata con Decreto Rettorale n. 393 del 4/07/2018 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 59 del 27/07/2018).  
Candidato vincitore chiamato dal Consiglio del Meccanica, Matematica e Management nella seduta del 13/11/2018: **dott. Umberto Panniello**.
- procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel s.s.d. MAT/03 "Geometria", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "Senior), presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (cod. **RUTDb.DMMM.18.04**), emanata con Decreto Rettorale n. 394 del 4/07/2018 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 59 del 27/07/2018).  
Candidato vincitore chiamato dal Consiglio del Meccanica, Matematica e Management nella seduta del 13/11/2018: **dott. Francesco Pavese**.

Pertanto, a norma del citato art. 9 del "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010" (di cui al D.R. n. 284/2014), e del "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010", emanato con il D.R. n. 116 del 13/03/2015, nonché del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alle chiamate deliberate, come sopra riferito.





## IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;

VISTO il “*Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell’art. 18 della legge n. 240/2010*”, emanato con il D.R. n. 284 del 29/07/2014;

VISTO il “*Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010*”, emanato con il D.R. n. 116 del 13/03/2015;

VISTE le delibere dei seguenti Consigli di Dipartimento:

- Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, seduta del 13/11/2018;
- Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione, seduta del 14/11/2018;
- Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura, seduta del 15/11/2018;

all’unanimità,

### ESPRIME

parere favorevole alla chiamata dei seguenti docenti:

- **prof. Giuseppe Puglisi** vincitore della procedura pubblica di selezione per la chiamata di n.1 posto di professore di prima fascia, ai sensi dell’art. 24, co. 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura, nel s.s.d. MAT/07 “*Fisica Matematica*”
- **prof.ssa Marina Mongiello** vincitrice della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il medesimo Dipartimento, nel s.s.d. ING-INF/05 “*Sistemi di Elaborazione delle Informazioni*”
- **dott. Umberto Panniello** Candidato vincitore procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel s.s.d. ING-IND/35 “*Ingegneria Economico-gestionale*”, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia “Senior), presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
- **dott. Francesco Pavese** vincitore procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel s.s.d. MAT/03 “*Geometria*”, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia “Senior), presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management.

-

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.





<b>n. delibera</b>	<b>PERSONALE</b>	Proposta nomina Commissione di valutazione per l'anno 2019, in applicazione dell'art. 4 del "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010"
<b>157</b>		

Il Rettore informa che, al fine di dare attuazione al processo di valutazione per l'anno 2019 che sarà avviato entro il 31 dicembre c.a., come previsto dal "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010", è opportuno nominare la commissione di valutazione, ai sensi dell'art. 4 del citato regolamento, che stabilisce "La procedura di valutazione è realizzata da una Commissione nominata annualmente dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, su proposta del Rettore e composta da un professore di I fascia, un professore di II fascia e un ricercatore confermato in servizio presso l'Ateneo, scelti tra coloro che non possono presentare domanda di partecipazione alla procedura nell'anno di mandato. Il professore ordinario presiede la commissione".

In considerazione di quanto sopra esposto, il Rettore sottopone a questo Consesso l'elenco dei professori e ricercatori che nell'anno 2019 maturano 3 anni di anzianità nella classe stipendiale.

Il Rettore, inoltre, fa presente che la comunicazione del Rettore sarà pubblicata sul sito web dell'Ateneo (alla pagina <http://www.poliba.it/it/bandi-e-concorsi.html>) unitamente all'elenco degli aventi diritto e alla domanda di partecipazione alla procedura di valutazione per l'attribuzione della classe triennale; i soggetti interessati devono presentare domanda entro e non oltre 60 giorni successivi dalla data di maturazione del diritto.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il Senato Accademico ad esprimere parere in merito alla nomina della Commissione di valutazione per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010".

### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Magnifico Rettore;

VISTO il D.P.R. 15/12/2011, n. 232, "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3, della Legge 30/12/2010, n. 240";

VISTO il "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010" ed in particolare l'art. 4;

VISTO lo Statuto di questo Politecnico;

VISTO l'elenco dei docenti che nel 2019 maturano 3 anni di anzianità nella classe stipendiale;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere all'attribuzione della classe stipendiale per i soggetti interessati;

all'unanimità,

### ESPRIME

parere favorevole alla composizione della commissione prevista dall'art. 4 del "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010", per la quale il Rettore propone i seguenti nominativi:

- Professore di I fascia: Vito Iacobellis
- Professore di II fascia: Silvio Stasi
- Ricercatore confermato: Matteo Ieva

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





<b>n. delibera</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Protocollo Di Intesa Tra Il Politecnico Di Bari E L'università Di Ouaga I Jr Joseph Ki-Zerbo (Burkina Faso) nell'ambito del Progetto "Educarsi al Futuro Campagna Sustain-Sacsa"
<b>158</b>		

Il Rettore informa che è pervenuta, tramite la prof.ssa Barbara Scozzi, una proposta di protocollo d'intesa con l'Università di Ouaga I JR Joseph KI-Zerbo del Burkina Faso e due reti di scuole, una italiana della provincia di Taranto e una burkinabé, avente ad oggetto il supporto scientifico per la realizzazione del progetto di cooperazione internazionale "Educarsi al Future-Campagna Sustain-Sacsa". Tale progetto, sostenuto dal MIUR e nato da una idea progettuale di ENEA arricchita e fatta propria da alcune scuole di Taranto, è finalizzato a rafforzare le relazioni scuola-mondo del lavoro in ottica interculturale e di sviluppo sostenibile. Riguarda specificamente la progettazione di un villaggio scuola sostenibile per una comunità di 200 bambini in Burkina Faso.

Il Rettore riferisce che le Università, nell'ambito del Protocollo, si impegnano a:

- Supportare le reti di scuole nello svolgimento del progetto (ad es. mettendo a disposizione i propri laboratori e le proprie competenze secondo tempi e modalità da definire sulla base di accordi ad hoc definiti). A tale fine le università si impegnano a dialogare tra loro e con i centri di ricerca dei due Paesi sui temi della ricerca (specificamente riferita agli ambiti progettuali) e della educazione allo sviluppo sostenibile;
- Contribuire, insieme agli altri partecipanti, a ricercare fonti di finanziamento utili all'avanzamento del progetto (ad es. partecipando a progetti di ricerca finanziati, presentando il progetto nell'ambito di concorsi nazionali e internazionali);
- Monitorare gli esiti del progetto e contribuire alla diffusione dei risultati anche presentandoli al MIUR (Italia) e al Minister de L'Education nationale et de l'Alphabétisation (Burkina Faso).

Il Rettore comunica, infine, che l'Accordo non comporta oneri e prevede la nomina di un referente per Parte.

Si allega il testo come pervenuto.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Protocollo d'intesa tra il Politecnico di Bari e l'Università di Ouaga I Jr Joseph Ki-Zerbo (Burkina Faso) nell'ambito del Progetto "Educarsi al Futuro Campagna Sustain-Sacsa".

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
all'unanimità,

### DELIBERA

- di approvare la proposta di Protocollo d'intesa tra il Politecnico di Bari e l'Università di Ouaga I Jr Joseph Ki-Zerbo (Burkina Faso) nell'ambito del Progetto "Educarsi al Futuro Campagna Sustain-Sacsa";
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere il Protocollo;
- di nominare la Prof.ssa Barbara Scozzi quale referente del Politecnico di Bari nell'ambito del Protocollo, di cui all'art. 4.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



## **PROTOCOLLO DI INTESA**

**TRA**

### **RETE DI SCUOLE PER UN FUTURO SOSTENIBILE**

Progetto Educarsi al Futuro Campagna Sustain-Sacsa  
Rappresentata dalla scuola capofila  
I.I.S.S. "A. Righi" di Taranto (Italia)

### **UNIVERSITÀ DI OUAGA I JR JOSEPH KI-ZERBO (BURKINA FASO)**

### **POLITECNICO DI BARI (Italia)**

### **RESEAU NATIONAL D'ECOLES BURKINABE POUR UN AVENIR DURABLE**

Education Vers L'avenir - Campagne Sustain-Sacsa  
Rappresentata dalla scuola capofila  
Centre de Formation Professionnelle, CFP  
Fada N'Gourma (Burkina Faso)

---

**"EDUCARE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE E ALLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE"**  
Protocollo di intesa fra Scuola, Università e Centri di Ricerca per il rafforzamento tra  
scuola e mondo del lavoro e per il raggiungimento dei SDGs dell'Agenda 2030



Politecnico di Bari

Deliberazioni del Senato Accademico n. 15  
Seduta del 20 novembre 2018

Pag. 16 a 236

#### VISTO

- Il documento "ACCORDO DI RETE DELLE SCUOLE DELLA PROVINCIA DI TARANTO PER UN FUTURO SOSTENIBILE, Progetto: EDUCARSI AL FUTURO-Campagna SUSTAIN-SACSA" protocollo RIGHI n. 9417 C/14/i del 29/11/2016 che illustra gli obiettivi del progetto EDUCARSI AL FUTURO e l'accordo per la creazione di una rete di scuole italiane (Allegato 1).

#### VISTO

- Il documento programmatico del progetto «EDUCARSI AL FUTURO, Campagna SUSTAIN (Sustainable Future African Italian Network)», protocollo RIGHI, N.0002133 del 13/marzo/2017, che definisce l'accordo di partenariato fra il Centro di Formazione Professionale (CFP) di Fada N'Gourma, Burkina Faso e l'I.I.S.S. «A. Righi» di Taranto, Italia (Allegato 2).

#### VISTA

- La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (approvata dal CIPE il 22 Dicembre 2017), strategia che si incardina in un rinnovato quadro globale finalizzato a rafforzare il percorso, spesso frammentato, dello sviluppo sostenibile a livello mondiale e che rappresenta il primo passo per declinare a livello nazionale italiano i principi e gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

#### VISTO

- L'impegno del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) nel promuovere la diffusione e l'applicazione del concetto di sviluppo sostenibile, impegno evidenziato dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità presentato il 28 Luglio 2017.

#### VISTO

- Il protocollo di intesa del 19/07/2016 tra il MIUR e l'ENEA, Agenzia Nazionale per le Nuove tecnologie, l'Energia e lo sviluppo sostenibile, di impegno a una proficua collaborazione, finalizzata alla promozione e diffusione nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale, dei temi connessi allo sviluppo sostenibile e al coinvolgimento degli studenti nelle tematiche della cooperazione internazionale anche attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro (Allegato 3).

#### CONSIDERATO CHE

- Il liceo professionale Nazionale Maurice YAMEOGO (LPNMY) di Koudougou, il liceo professionale Dr. Bruno Buchwieser (LPBB) di Ouagadougou, il liceo professionale regionale del Centro (LPRC) di Ouagadougou e il liceo Professionale NAABA Kango (LPRNK) di Ouahigouya hanno dato la loro adesione di principio al progetto di creazione di una rete di scuole burkinabè per un Avvenire Sostenibile, in occasione dell'incontro avvenuto nel 2016 tra il prof. Giustino Melchionne e il Sig. SANOGO Mamadou, responsabile CIPA in Burkina Faso

#### CONSIDERATO CHE

- Uno degli obiettivi dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Istruzione, la Scienza, la Cultura (U.N.E.S.C.O.) è «contribuire al mantenimento della pace e della sicurezza rafforzando, attraverso l'educazione, la scienza e la cultura, la collaborazione tra le nazioni, al fine di assicurare il rispetto

2





universale della giustizia, legge, diritti umani e libertà fondamentali per tutti, indipendentemente dalla razza, sesso lingua o religione, che la Carta delle Nazioni Unite riconosce per tutti i popoli » e che la rete italiana di scuole ha ottenuto il riconoscimento dell'UNESCO con l'inserimento delle scuole che la costituiscono nella rete nazionale AspNET U.N.E.S.C.O-Italia. « Associated Schools Project Network»

#### **CONSIDERATO CHE**

- Le ambizioni del Burkina Faso affermate nel suo PIANO NAZIONALE DI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE (PNDES ) E NELLA « POLITICA NAZIONALE D'INSEGNAMENTO E DI FORMAZIONE TECNICA E PROFESSIONALE (EFTP) riguardano lo sviluppo e promozione di un insegnamento e di una formazione di qualità, accessibile a tutte e a tutti

#### **CONSIDERATO CHE**

- Il Piano Nazionale per lo Sviluppo Economico e Sociale e la Politica Nazionale dell' Insegnamento e della Formazione Tecnica e Professionale del Burkina Faso hanno individuato nuovi obiettivi di sviluppo e promozione per un insegnamento e una formazione di qualità, accessibile a tutte e a tutti e che, di conseguenza, il Burkina Faso è oggi decisamente impegnato in un grande sforzo per la creazione e lo sviluppo dei licei, delle scuole secondarie e dei centri di formazione professionale

#### **CONSIDERATO CHE**

- L'Italia e il Burkina Faso sono fra i 193 Paesi aderenti all'Organizzazione delle Nazioni Unite che hanno adottato il 25 Settembre del 2015 l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e che la campagna SUSTAIN-SACSA è finalizzata a informare e sensibilizzare i giovani sulle tematiche di maggior interesse per il loro futuro, connesse alla sostenibilità: nuove energie, innovazione tecnologica, risorse naturali, cambiamenti climatici, povertà, disuguaglianze, salute, educazione, lavoro, acqua, agricoltura, economia circolare, cooperazione internazionale. In particolare, la campagna intende coinvolgere direttamente il mondo delle Scuole e dell'Università nella creazione di nuovi percorsi formativi, condivisi tra studenti del Nord e Sud del mondo, in grado di supportare la diffusione di nuove tecnologie, aprire nuovi mercati e creare nuova occupazione

#### **CONSIDERATO CHE**

- Il Politecnico di Bari ha tra i propri fini istituzionali la formazione, la ricerca e, come terza missione, il trasferimento tecnologico, il social engagement e la formazione continua, e che su questi fattori intende far leva per favorire la crescita sociale e economica del territorio secondo le direttrici individuate dall'Agenda 2030

#### **CONSIDERATO CHE**

- L'attuazione dell'Agenda 2030 richiede un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle università e centri di ricerca alle scuole e a tutti gli operatori dell'informazione e della cultura.

## SI STIPULA QUANTO SEGUE

### Art. 1

Col presente protocollo di intesa l'Università Ouaga I Pr Joseph KI-ZERBO e il Politecnico di Bari aderiscono al Progetto Educarsi al Futuro-Campagna SUSTAIN-SACSA secondo quanto disciplinato dagli articoli seguenti.

### Art.2

L'Université Ouaga I Pr Joseph KI-ZERBO e il Politecnico di Bari si impegnano a sostenere le rispettive reti di scuole burkinabè e italiana fornendo supporto scientifico utile allo sviluppo del progetto e al coordinamento dei rapporti fra le reti di scuole e i centri di ricerca presenti sui territori.

### Art.3

L'Università Ouaga I Pr Joseph KI-ZERBO e il Politecnico di Bari si impegnano a mettere a disposizione delle reti di scuole i propri laboratori, nei tempi e secondo modalità da disciplinare nell'ambito di specifici accordi, per favorire lo sviluppo interdisciplinare delle attività progettuali che si andranno a sviluppare nelle scuole partner.

### Art.4

Al termine di ogni anno scolastico l'Università Ouaga I Pr Joseph KI-ZERBO e il Politecnico di Bari svolgeranno una azione di monitoraggio e di diffusione dei risultati raggiunti. Tale lavoro sarà svolto in accordo con i coordinatori delle due reti di scuole, nelle persone del Sig. SANOGO Mamadou e del Prof. Giustino MELCHIONNE.

### Art.5

Le reti di scuole e le istituzioni universitarie faranno riferimento ai rispettivi Ministeri per l'Istruzione per l'aggiornamento delle attività progettuali mettendo a disposizione degli stessi le metodologie e le prassi svolte per il raggiungimento degli obiettivi e per la loro diffusione sui rispettivi territori nazionali.

### Art.6

Le istituzioni universitarie, congiuntamente alle reti di scuole, si impegnano a: (1) ricercare su scala locale, nazionale e internazionale i fondi necessari all'attuazione del progetto e (2) favorire la sottomissione dei risultati conseguiti durante il progetto a concorsi nazionali e internazionali inerenti i temi dello sviluppo sostenibile e della cooperazione internazionale. I fondi rinvenuti dalla partecipazione a progetti e concorsi nazionali e internazionali saranno gestiti dalle scuole capofila italiana e burkinabè.

### Art. 7

Le Parti nominano come referenti del Protocollo, il prof. Bere per l'Università di Ouaga I Pr Joseph KI-ZERBO e \_\_\_\_\_ per il Politecnico di Bari.

### Art.8

La documentazione sviluppata dalle parti nel corso degli anni, quali accordi di partenariato fra le scuole della rete, accordi specifici, risultati progettuali, documentazione relativa alla partecipazione a bandi e/o concorsi, sarà custodita dalle scuole capofila.

### Art. 9

La collaborazione di cui al presente accordo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi

4



commerciali o per qualsivoglia attività promozionale e di comunicazione, alcun nome, marchio o altro segno distintivo dell'altra parte (incluse abbreviazioni), salvo specifico accordo fra le parti, fermo restando quanto previsto dal presente protocollo di intesa.

**Art.10**

Il presente protocollo ha durata di tre anni a partire dalla data della sua firma e sarà tacitamente rinnovato dalle parti, salvo esplicita disdetta. L'eventuale disdetta di una delle Parti dovrà essere comunicata formalmente alle altre parti per iscritto. In ogni caso la disdetta non potrà avvenire prima del termine di un anno scolastico.

**Art. 11**

Il presente protocollo non riveste carattere oneroso fra le parti e potrà essere modificato, previo accordo fra le parti, o integrato in ogni momento per specifiche esigenze.

Letto approvato e sottoscritto





## **PROTOCOLE D'ENTENTE**

### **ENTRE**

#### **RESEAU D'ECOLE POUR UN AVENIR DURABLE**

Projet "Education vers l'Avenir" Campagne Sustain-Sacsa

Représenté par l'école principale

I.I.S.S. « A. RIGHI » de Taranto

#### **UNIVERSITÉ OUAGA I JR JOSEPH KI-ZERBO (BURKINA FASO)**

#### **POLYTECHNIQUE DE BARI (ITALIA)**

#### **RESEAU NATIONAL D'ECOLES BURKINABE POUR UN AVENIR DURABLE**

Education Vers L'avenir - Campagne Sustain-Sacsa

Représenté par l'école principale

Centre de Formation Professionnelle, CFP

Fada N'Gourma ( Burkina Faso)

---

**"EDUCATION AU DEVELOPPEMENT DURABLE ET A LA COOPERATION INTERNATIONALE"**  
Protocole d'entente entre Ecoles, Universités et Centres de Recherche finalisé au renforcement  
entre l'école et le domaine du travail pour l'atteinte des ODD de l'Agenda 2030.



Politecnico di Bari

Deliberazioni del Senato Accademico n. 15  
Seduta del 20 novembre 2018

Pag. 21 a 236

**Vu** le document "Accord de Réseau des Ecoles de la Province de Taranto pour un Avenir Durable", projet: "Education vers l'Avenir" Campagne SUSTAIN (Sustainable Future African Italian Network)-SACSA ,protocole Righi n. 9417C/14/i du 29 novembre 2016 illustrant les objectifs du projet et reprenant l'accord pour la création d'un réseau d'écoles italiennes (Annexe 1);

**Vu** le document programmatique du projet «Education vers l'avenir-Campagne SUSTAIN» protocole Righi n.0002133 du 13 mars 2017 définissant l'accord de partenariat entre le Centre de Formation Professionnel(CFP) de Fada N'Gourma, Burkina Faso et l'Istituto Istruzione Superiore Statale (I.I.S.S.) «Augusto Righi» de Taranto, Italia (Annexe 2);

**Vu** la «Stratégie Nationale pour le Développement Durable» (approuvée par le Comité Interministériel pour la programmation économique «CIPE» le 22 décembre 2017) s'inscrivant dans un cadre renouvelé du monde dont l'objectif est le renforcement du parcours, souvent fragmenté, du développement durable dans le monde entier et qui représente la première étape pour décliner au niveau national italien les principes et les objectifs de l'AGENDA 2030 pour le Développement Durable;

**Vu** l'engagement du Ministère de l'Instruction, de l'Université et de la Recherche (MIUR) dans la promotion et la diffusion du concept de développement durable, un engagement mis en évidence par le «plan pour l'éducation à la durabilité» présenté le 28 juillet 2017;

**Vu** le protocole d'entente du 19 juillet 2016 entre le Ministère de l'Instruction, de l'Université et de la Recherche (MIUR) et l'Agence Nationale pour les Technologies Nouvelles, l'Energie et le Développement Durable (ENEA) où les deux parties s'engagent à développer leur collaboration utile dans la promotion et diffusion sur le territoire national des thèmes relatifs au développement durable en milieu scolaire et universitaire et à mettre en place des actions qui impliquent les élèves dans les thématiques de la coopération internationale même à travers les expériences d'alternance école-travail (Annexe 3);

**Considérant que** le lycée Professionnel National Maurice YAMEOGO (LPNMY) de Koudougou, le lycée professionnel Dr Bruno Buchwieser (LPBB) de Ouagadougou, le lycée professionnel régional du Centre (LPRC) de Ouagadougou et le lycée professionnel régional Naaba Kango (LPRNK) de Ouahigouya ont donné leur adhésion de principe au projet de création d'un réseau des écoles burkinabè pour un avenir durable lors des échanges qu'ils ont eues en 2016 avec le Professeur Giustino Melchionne et Monsieur Sanogo Mamadou, responsable CIPA au Burkina Faso ;

**Considérant que** l'un des objectifs de l'Organisation des Nations Unies (ONU) pour l'Education, la Science et la Culture (UNESCO) est: «contribuer au maintien de la paix et de la sécurité dans le monde en resserrant, par l'éducation, les sciences, la culture et la communication, la collaboration entre nations, afin d'assurer le respect universel de la justice, de la loi, des droits de l'homme et des libertés fondamentales qui sont reconnues à tous les peuples, sans distinction de race, de sexe, de langue ou de religion» et que le réseau italien d'écoles a obtenu la reconnaissance de l'UNESCO avec l'inclusion des écoles le constituant dans le réseau national AspNET-UNESCO-ITALIA;

**Considérant** les ambitions du Burkina Faso affirmées dans son «Plan National de Développement Economique et Social» (PNDES) et dans la «Politique Nationale d'Enseignement et de Formation Technique et Professionnel» (EFTP) de développer et (de) promouvoir un enseignement et une formation de qualité, accessible à toutes et à tous;



**Considérant que** le «Plan National de Développement Economique et Social» et la «Politique Nationale d'Enseignement et de Formation Technique et Professionnel» du Burkina Faso ont envisagé de nouveaux objectifs de développement et promotion d'un enseignement et d'une formation de qualité accessible à toutes et à tous et que, par conséquent le Burkina Faso s'est résolument lancé dans la dynamique de développement des lycées, collèges et centres de formation professionnels;

**Considérant que** l'Italie et le Burkina Faso sont parmi les 193 Pays adhérant à l'Organisation des Nations Unies (ONU) qui ont adopté le 25 Septembre 2015 l'Agenda 2030 pour le Développement Durable; que la Campagne SUSTAIN-SACSA vise à informer et à sensibiliser les jeunes sur les thématiques relatives au développement durable, telles que: les énergies et les technologies nouvelles, les ressources naturelles, les changements du climat, la pauvreté, les inégalités, la santé, l'éducation, le travail, l'eau, l'agriculture, l'économie circulaire, la coopération internationale; que la Campagne SUSTAIN-SACSA en particulier vise à l'implication directe de l'Ecole et de l'Université par la création de nouveaux parcours de formation à mesure de diffuser les technologies nouvelles et valables autant pour les élèves du nord que pour les élèves du sud du monde, avec l'ouverture de nouveaux marchés et la création de nouvelle occupation;

**Considérant que** le Polytechnique de Bari a parmi ses finalités institutionnelles la formation, la recherche, le transfert de technologie, l'engagement social, la formation continue et qu'elle entend exploiter ces facteurs pour favoriser la croissance sociale et économique du territoire conformément aux lignes directrices définies par l'Agenda 2030;

**Considérant que** la mise en œuvre de l'Agenda 2030 requiert une forte implication de toutes les composantes de la société, des entreprises au secteur public, de la société civile aux institutions philanthropiques des universités et centres de recherche aux écoles et aux opérateurs d'information et de culture tous;

#### **IL EST STIPULE CE QUI SUIT**

##### **Article 1er**

Par ce protocole d'entente l'Université Ouaga I Pr Joseph KI-ZERBO et le Polytechnique de Bari adhèrent au Projet "Education Vers l'Avenir" Campagne SUSTAIN-SACSA dans les conditions prévues aux articles suivants.

##### **Article 2**

L'Université Ouaga I Pr Joseph KI-ZERBO et le Polytechnique de Bari s'engagent à soutenir les réseaux respectifs des écoles italiennes et burkinabè en fournissant un appui scientifique au développement du projet et à coordonner également les relations entre les réseaux d'écoles et les Centres de Recherche présents sur les territoires.

##### **Article 3**

L'Université Ouaga I Pr Joseph KI-ZERBO et le Polytechnique de Bari s'engagent à mettre leurs laboratoires à disposition des réseaux d'écoles, dans les délais et selon les modalités à définir dans des accords spécifiques, afin de promouvoir le développement interdisciplinaire des activités du projet qui seront mises en œuvre dans les écoles partenaires.



#### **Article 4**

À la fin de chaque année scolaire l'Université Ouaga I Pr Joseph KI-ZERBO et le Polytechnique de Bari mèneront une action de monitoring et de diffusion des résultats obtenus. Cette activité sera réalisée en accord avec les coordinateurs des deux réseaux, en la personne de Monsieur SANOGO Mamadou et du prof. Giustino MELCHIONNE.

#### **Article 5**

Les réseaux des écoles et les institutions universitaires se référeront à leurs Ministères de tutelle de leur propre Pays pour la mise à jour des activités du projet en mettant à disposition des mêmes les méthodologies et les pratiques employées pour la réalisation des objectifs et leur diffusion sur les territoires nationaux respectifs.

#### **Article 6**

Les institutions universitaires, conjointement aux réseaux des écoles, s'engagent à (1) rechercher les fonds nécessaires à la mise en œuvre du projet à l'échelle locale, nationale et internationale et à (2) favoriser la sous-mission des résultats obtenus concernant les thèmes du développement durable et de la coopération internationale, lors des compétitions nationales et internationales. Les fonds récoltés à la suite de la participation à des projets et à des concours nationaux et internationaux seront gérés par les écoles principales italienne et burkinabè.

#### **Article 7**

Les Parties désignent comme référents du Protocole, le Prof. Antoine BERE pour l'Université Ouaga I Pr Joseph KI-ZERBO et \_\_\_\_\_ pour le Polytechnique de Bari.

#### **Article 8**

La documentation développée par les parties au cours des années, telles que les accords de partenariat entre les écoles du réseau, les accords spécifiques, les résultats du projet, la documentation relative à la participation aux appels d'offres et/ou aux concours, sera tenue par les écoles principales.

#### **Article 9**

La collaboration établie dans cet accord ne donne aux parties le droit d'utiliser aucun nom, marque ou autre signe distinctif de l'autre partie ( y compris les abréviations) à des fins commerciales ou promotionnels ou de communication, sauf accord spécifique entre les parties , sans préjudice des dispositions du présent protocole d'accord.

#### **Article 10**

Ce protocole a une durée de trois ans à compter de la date de la signature et sera reconduit tacitement par les parties, à moins d'une résiliation explicite. Toute annulation de l'une des parties doit être formellement communiquée aux autres parties par écrit. Dans tous les cas, l'annulation ne peut avoir lieu avant la fin d'une année scolaire.





## Article 11

Ce protocole n'est pas onéreux entre les parties et peut être modifié, sous réserve d'un accord entre les parties, ou intégré à tout moment pour des besoins spécifiques.

Le présent Protocole d'accord est lu approuvé et souscrit

Réseau des écoles pour un avenir durable  
Proviseur école principale « I.I.S.S. « A. RIGHI » -Tarente  
Dott.ssa Iole DE MARCO

\_\_\_\_\_ Taranto, li \_\_\_\_\_

Le Président de l'Université Ouaga I Pr Joseph KI-ZERBO

Pr Rabiou CISSE  
*Chevalier de l'Ordre national*  
*Officier de l'ordre des palmes académiques*

\_\_\_\_\_ Ouagadougou, le \_\_\_\_\_

Le Recteur du Polytechnique de Bari  
Prof. Eugenio DI SCIASCIO

\_\_\_\_\_ Bari, li \_\_\_\_\_

Réseau National D'écoles Burkinabè Pour Un Avenir Durable  
Education Vers L'avenir - Campagne Sustain-Sacsa  
Monsieur Mamadou SANOGO

\_\_\_\_\_ Ouagadougou, le \_\_\_\_\_

*TRADUZIONE IN FRANCESE A CURA DI*  
*Prof. Maria Antonia Sardone*





<b>n. delibera</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Accordo quadro di collaborazione tra il Politecnico di Bari, Bari Mediterraneo di Ficarella Natale SNC e Alfaevolution Technology: proposta di modifiche
<b>159</b>		

Accordo quadro di collaborazione tra il Politecnico di Bari, Bari Mediterraneo di Ficarella Natale SNC e Alfaevolution Technology: proposta di modifiche. Il Rettore rammenta che questo Consesso ha approvato, nella seduta del 02.08.2018, l'accordo quadro di collaborazione tra il Politecnico di Bari, l'agenzia di Assicurazioni Bari Mediterraneo di Ficarella Natale SNC e Alfaevolution Technology, società che fornisce servizi di gestione hardware e/o software. La collaborazione, in particolare, ha ad oggetto dello studio e sviluppo di soluzioni di infomobilità mediante l'analisi e il processamento di Big Data per l'individuazione di soluzioni innovative nel campo dei trasporti e dell'healthcare. Il Rettore informa che, nelle more della sottoscrizione, l'Agenzia Bari Mediterraneo ha aggiornato il documento apportando alcune modifiche principalmente riguardanti le finalità dell'Accordo, i diritti di proprietà intellettuale e la riservatezza.

Il Rettore comunica che l'accordo ha una durata di tre anni ed è prevista la stipula di "Accordi di attuazione" per attività con un corrispettivo economico.

Si riporta il testo dell'Accordo, le cui variazioni apportate rispetto alla versione approvata dal S.A. sono evidenziate in rosso:

#### ACCORDO QUADRO TRA

IL POLITECNICO DI BARI, Codice Fiscale/ P.IVA 04301530723, in persona del Magnifico Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico di Bari, di seguito indicata anche come "l'Ateneo",

E

BARI MEDITERRANEO DI FICARELLA NATALE SNC - P.IVA.07512090726 - sita in Bari alla Piazza Balenzano, 11/B, rappresentato dal legale rappresentante Natale Ficarella nato a Bari il 11.04.1964 domiciliato per la presente carica presso la sede di Bari Mediterraneo di Ficarella Natale SNC, di seguito anche come "Bari Mediterraneo"

E

ALFAEVOLUTION TECHNOLOGY, Via Stalingrado 37 - 40128 Bologna C.F. e P.IVA. 03506831209, rappresentato dal legale rappresentante Giacomo Maria Saverio Lovati nato a Monza il 14/10/1968 domiciliato per la presente carica presso la sede di AlfaEvolution Technology, di seguito anche come "AlfaEvolution" o la "Società"

e congiuntamente Il Politecnico di Bari, Bari Mediterraneo e AlfaEvolution definite le Parti;

#### PREMESSO CHE

- a. Il Politecnico ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse ha affiancato le missioni di trasferimento tecnologico e di servizi al sistema socio-economico e al territorio;
- b. Il Politecnico, quale *research university*, intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della conoscenza;



- c. Gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca, della formazione, del trasferimento tecnologico e della diffusione della conoscenza negli ambiti di eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio economico territoriale;
- d. Il Politecnico intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti in partnership di interesse comune;
- e. La Società è una azienda che fornisce servizi di gestione hardware e/o software mediante anche l'utilizzo di apparati elettronici in generale.
- f. La Società e il Politecnico si sono dichiarati disponibili ad attivare una collaborazione strategica a lungo termine relativa a generazione di idee, studi di prefattibilità, progetti di ricerca svolti in partnership dal Politecnico e dalla Società.
- g. La Società può inoltre contribuire all'attività formativa del Politecnico tramite l'offerta di applicazioni pratiche per studi specifici quali tesi, stage, ecc., favorire attività didattiche anche a compendio della formazione accademico-professionale di studenti e laureandi al fine di fornire loro l'opportunità di una migliore conoscenza del mercato del lavoro, nonché promuovere dottorati di ricerca nel campo del IOT (Internet of Things);
- h. Bari Mediterraneo, grazie alla trentennale esperienza nella costruzione di soluzioni che soddisfano le esigenze dei Clienti, è un partner con una profonda conoscenza del mercato.
- i. Bari Mediterraneo dedica un'importante quota della sua attività professionale allo studio e alla valutazione di soluzioni innovative e strumenti atti ad aiutare i Clienti.
- j. La Società può garantire, mediante Bari Mediterraneo, la possibilità di mettere in produzione tramite iniziative-pilota i progetti condivisi in partnership fra le Parti.

**Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo, le Parti, come sopra indicate, convengono e stipulano quanto segue.**

#### **Art. 1 – Definizioni**

1. Ai fini del presente Accordo le seguenti espressioni hanno il significato qui di seguito loro attribuito:
  - a. **“Attività di tipo collaborativo”**: indica l'attività condotta in attuazione del presente Accordo e svolta in collaborazione tra le Parti per il raggiungimento di un obiettivo comune, con l'impiego di risorse messe a disposizione da entrambe le Parti.
  - b. **“Attività commissionata”**: indica l'attività svolta dal personale afferente all'Ateneo, avvalendosi di attrezzature, strutture e risorse, anche finanziarie, amministrate dall'Ateneo nell'ambito di commesse provenienti dalla Società committente e definite dai contratti stipulati in esecuzione del presente Accordo.
  - c. **“Diritti di Proprietà Industriale”**: indica la disciplina dettata dal d.lgs. 10 febbraio 2005 n. 30 e successive modificazioni ovvero il Codice di Proprietà Industriale (C.P.I.) con riguardo ai marchi e agli altri segni distintivi, anche di fatto, alle indicazioni geografiche, le denominazioni di origine, le opere del disegno industriale, le invenzioni, i modelli di utilità, le topografie dei prodotti a semiconduttori, le informazioni aziendali riservate (know how), le nuove varietà vegetali.
  - d. **“Diritti di Proprietà Intellettuale”**: indica la disciplina dettata dalla l. 22 aprile 1941, n. 633 – Protezione del diritto d'Autore e di altri diritti connessi al suo esercizio – e successive modificazioni con riguardo alle opere dell'ingegno di carattere creativo che appartengono alla letteratura, alla musica, alle arti figurative, all'architettura, al teatro ed alla cinematografia, ivi inclusi i programmi per elaboratore, le banche dati e le opere del disegno industriale.
  - e. **“Risultato”**: indica ogni bene, materiale o immateriale, nonché ogni conoscenza o informazione conseguita in esecuzione delle attività in cui si concretizzerà il presente Accordo e in ragione di esse.

#### **Art. 2 – Finalità dell'Accordo**

1. Le Parti riconoscono che attraverso la definizione di progetti condivisi di partnership, in cui ricerca, innovazione e formazione siano strettamente legate al contesto economico e produttivo territoriale, si realizzano le sinergie tra università e imprese che consentono di generare le eccellenze nelle aree di ricerca e formazione sui temi di frontiera.
2. La Società e l'Ateneo, con il presente accordo, intendono quindi definire i contenuti della partnership nell'ambito delle attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e nell'ambito delle attività di didattica e formazione.

3. L'internazionalizzazione delle attività di ricerca e formazione, anche attraverso la partecipazione a progetti internazionali ed europei, rappresenta inoltre un asset strategico nelle politiche di posizionamento delle due istituzioni. La Società e l'Ateneo, pertanto, si propongono di individuare azioni comuni nella definizione di network di rapporti a livello internazionale e nell'organizzazione di eventi istituzionali di promozione della cultura scientifico-tecnologica ed imprenditoriale a livello locale. Inoltre si potranno attuare forme di collaborazione riguardanti iniziative per creare sinergia tra il network italiano ed internazionale della Società e dell'Ateneo, organizzare eventi-momenti istituzionali in collaborazione con altri enti territoriali.
4. Le Parti, inoltre, intendono individuare nuovi modelli e strategie che consentano di rafforzare il legame con il territorio, anche in termini sociali e culturali, attraverso la sperimentazione di nuove forme di comunicazione e diffusione di conoscenze ed esperienze ad elevato contenuto tecnologico all'interno del tessuto sociale locale.

### **Art. 3 – Oggetto della collaborazione per attività di ricerca, sviluppo ed innovazione**

1. Il Politecnico di Bari, Bari Mediterraneo e AlfaEvolution Technology si propongono di attuare forme di collaborazione con lo scopo di studiare e sviluppare soluzioni tecnologiche, quali a titolo di esempio soluzioni di infomobilità mediante l'analisi e il processamento di Big Data e l'adozione di tecniche e tecnologie di Intelligenza Artificiale e Internet of Things per scopi di miglioramento del controllo della mobilità, per l'individuazione di soluzioni innovative nel campo dei trasporti e dell'healthcare (con specifico riferimento alla assistenza domiciliare) e del living (domotica), per l'individuazione di soluzioni che si avvalgano delle funzionalità del nuovo standard di comunicazione 5G.

Le varie attività saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi di attuazione, nei quali saranno definiti l'oggetto, i risultati attesi, le modalità di esecuzione delle attività, la durata, l'ammontare e le modalità di erogazione di eventuali corrispettivi e tutte le prestazioni relative all'esecuzione di tali programmi. Tali accordi richiameranno il presente Accordo quadro, per il quale si precisa che non sono dovuti corrispettivi tra le Parti.

2. In particolare, le Parti intendono collaborare nello svolgimento in partnership di specifici progetti di ricerca da concordare ai sensi del presente Accordo; tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme indicate di seguito, a titolo esemplificativo:
  - i. condivisione di scenari tecnologici e individuazione di priorità per la ricerca congiunta, con particolare attenzione alla definizione di soluzioni innovative per lo sviluppo delle attività commerciali;
  - ii. partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali;
  - iii. studio, analisi e sviluppo di iniziative nel settore della innovazione dei processi di vendita legate alla valorizzazione di business model emergenti;
  - iv. consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici;
  - v. promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio;
  - vi. definizione di temi su cui stabilire accordi commerciali.

### **Art. 4 – Oggetto della collaborazione per attività didattica, alta formazione e formazione permanente**

1. Le Parti si impegnano ad offrire il proprio supporto con la supervisione di uno o più referenti per le seguenti attività:
  - a. svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea;
  - b. organizzazione di visite e stage indirizzati agli studenti;
  - c. organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari;
  - d. collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti nazionali e internazionali a cui le Parti aderiscono;
  - e. discussione delle tematiche tecnico-scientifiche di interesse di Bari Mediterraneo e AlfaEvolution e valorizzazione della collaborazione con le strutture di ricerca dell'Ateneo;
2. Le sopra citate attività saranno pianificate annualmente e subordinate alla stipula di appositi accordi in cui verranno definite modalità e condizioni, anche economiche, per detto supporto.

### **Art. 5 - Modalità di attuazione dell'Accordo**

1. Come indicato al precedente articolo 4, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della convenzione saranno di volta in volta attivate tramite singoli contratti che per il Politecnico di Bari saranno redatti secondo gli schemi previsti dal Regolamento del Politecnico, che in ogni caso richiameranno la presente convenzione.

### **Art. 6 – Referenti dei singoli contratti**

1. Per la definizione di tali contratti saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti. La sostituzione dei referenti potrà avvenire



per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

#### **Art. 7 - Durata e rinnovo**

1. Il presente Accordo ha durata di 3 (tre) anni a partire dalla data di stipula, e potrà essere rinnovato alla scadenza tramite scambio di lettera fra le Parti.

#### **Art. 8 – Accesso alle strutture e responsabilità delle parti**

1. Qualora sia necessario, le Parti consentono al personale delle controparti incaricato dello svolgimento della ricerca l'accesso alle proprie strutture individuate di volta in volta, nonché l'utilizzo eventuale di proprie attrezzature, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti nelle stesse, in conformità e osservanza delle norme di protezione, di sicurezza e sanitarie ivi applicate.
2. Il personale di ciascuna delle Parti contraenti che, in virtù del presente Accordo, ha accesso alle strutture e alle apparecchiature della controparte, è responsabile dei danni causati alle apparecchiature stesse e a terzi.
3. Le Parti garantiscono copertura assicurativa al proprio personale relativamente agli infortuni e per i danni ad essi imputati secondo le regole di responsabilità civile.
4. L'utilizzo delle attrezzature di controparte è sempre subordinato alla preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili.

#### **Art. 9 – Titolarità dei Diritti di Proprietà Industriale ed Intellettuale sui Risultati derivanti da Attività Commissionate**

1. I Diritti di Proprietà Industriale sui Risultati, nonché i Diritti di Proprietà Intellettuale relativi ai programmi per elaboratore e alle opere del disegno industriale derivanti dalle Attività Commissionate dalla Società in attuazione del presente Accordo, spettano congiuntamente alle Parti in pari quota, fermo restando il riconoscimento dei diritti morali spettanti a ciascun inventore ai sensi della vigente normativa.
2. Qualora le parti decidano concordemente di procedere alla tutela dei risultati, le domande di brevetto saranno depositate a titolarità congiunta delle Parti.
3. È stabilito tra le Parti che i costi relativi al deposito e al mantenimento delle domande di Brevetto, nonché a ogni ulteriore deposito e mantenimento del brevetto e/o di ogni altra forma di privativa industriale saranno a carico della Società.
4. La Società sarà titolare esclusiva dei diritti di sfruttamento dei Risultati di ricerca.
5. Fermo quanto stabilito al precedente comma, l'Ateneo potrà utilizzare i Risultati limitatamente a finalità didattica, di ricerca scientifica e sperimentazione.

#### **Art. 10 - Titolarità dei diritti di Proprietà Industriale ed Intellettuale sui Risultati**

1. I Diritti di Proprietà Industriale sui Risultati, nonché i Diritti di Proprietà Intellettuale relativi ai programmi per elaboratore e alle opere del disegno industriale derivanti dalle Attività di tipo collaborativo condotte in attuazione del presente Accordo, spettano congiuntamente alle Parti in pari quota, fermo restando il riconoscimento dei diritti morali spettanti a ciascun inventore ai sensi della vigente normativa.
2. Qualora le Parti decidano concordemente di procedere alla tutela dei risultati, le domande di brevetto saranno depositate a titolarità congiunta delle Parti.
3. Le Parti stabiliscono sin da ora che alla Società sarà riconosciuto il diritto a scrivere la domanda di brevetto di cui è congiunta la titolarità.
4. Alla Società spetterà il diritto di ottenere una licenza esclusiva, a prezzo di mercato, sui Diritti di Proprietà Industriale e Intellettuale sui Risultati di cui al primo comma, relativamente alla quota di titolarità del Politecnico, secondo le condizioni da concordarsi con separato atto.
5. In ogni caso, qualora le attività svolte in esecuzione del presente Accordo rientrino nell'ambito di progetti ammessi a finanziamenti regionali, nazionali o sovranazionali, la disciplina in tema di proprietà e gestione dei Diritti di Proprietà Industriale e Intellettuale sui Risultati, se diversa, prevarrà su quella contenuta nel presente Accordo.

#### **Art. 11 - Divulgazione e pubblicazione dei Risultati**

1. Modalità e tempi per eventuale diffusione di informazioni dovranno essere concordati di caso in caso di comune accordo tra le Parti. I risultati parziali e finali delle attività specifiche svolte e realizzate nell'ambito del presente Accordo potranno essere pubblicati solo previa autorizzazione delle parti interessate.
2. Nelle pubblicazioni sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra il Politecnico di Bari e Bari Mediterraneo e AlfaEvolution Technology.

## **Art. 12 - Riservatezza**

1. Le Parti concordano di stabilire a priori per ogni studio o progetto un opportuno livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate riservate e pertanto non divulgabili. Le Parti si impegnano pertanto per tutta la durata del presente Accordo e per un periodo ulteriore di anni 5 (cinque) a:
  - a) non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte;
  - b) non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dal presente accordo;
  - c) ad impiegare ogni mezzo idoneo, e a porre in essere ogni e qualsiasi atto o attività ragionevolmente necessari, al fine di garantire che le informazioni confidenziali non siano liberamente accessibili a terzi;
  - d) a non duplicare, copiare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, salve le necessità che discendano dall'esecuzione del presente Accordo, o salvo consenso espresso della Parte che ne abbia diritto, con ogni e qualunque mezzo a tali fini idoneo, in tutto o in parte, file, atti, documenti, elenchi, note, disegni, schemi, corrispondenza e/o ogni altro materiale contenente una o più informazioni confidenziali;
  - e) a restituire o distruggere immediatamente, al termine o alla risoluzione del presente Accordo, ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, nota, disegno, schema, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più informazioni confidenziali, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione.
2. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente accordo.
3. Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali:
  - a) quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili ai terzi;
  - b) le informazioni che, in qualunque momento, divengano di pubblico dominio o comunque liberamente accessibili da parte dei terzi, senza che la Parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato il presente Accordo, a condizione che la loro divulgazione o la loro accessibilità non siano causati da fatto illecito o non siano stati comunque espressamente vietati dalla Parte che li abbia comunicati, e a partire dal momento in cui esse divengono effettivamente di pubblico dominio o liberamente accessibili;
  - c) le informazioni che una Parte possa dimostrare di essere state in suo legittimo possesso in un momento antecedente a quello in cui gli sono state comunicate dall'altra Parte o in cui essa ne sia venuta comunque a conoscenza in virtù dell'attività di ricerca;
  - d) le informazioni che una Parte possa dimostrare essere in suo legittimo possesso indipendentemente dal rapporto di collaborazione;
  - e) le informazioni che una Parte sia tenuta a comunicare o a rendere accessibili in adempimento di norme di legge o regolamento nonché di un ordine impartito dalla pubblica Autorità.

## **Art. 13 – Utilizzo dei segni distintivi delle Parti**

1. Il presente Accordo, così come i singoli contratti attuativi in cui si concretizzerà la collaborazione tra le Parti, non conferiscono alle Parti alcun diritto di utilizzare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale o di qualsivoglia altra natura, alcun segno distintivo delle altre Parti.
2. L'utilizzo dei segni distintivi dell'Ateneo può essere concesso solo previa autorizzazione scritta del medesimo, secondo le modalità disciplinate nella regolamentazione interna applicabile.
3. Parimenti l'utilizzo dei segni distintivi della Società può essere concesso solo previa autorizzazione scritta della medesima.

## **Art. 14 - Trattamento dei dati**

1. Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo. Titolari per

quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

2. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento (UE) 2016/679.
3. L'esecuzione delle prestazioni previste dal presente Accordo non comporta l'affidamento né l'accesso da parte delle Parti ad informazioni e dati personali di terzi secondo i principi di riservatezza e privacy previsti dalle vigenti normative in materia.
4. Qualora invece l'esecuzione delle prestazioni previste nel presente Accordo dovesse richiedere il trattamento di dati personali di soggetti terzi, l'Ateneo si obbliga ad informare immediatamente la Società al fine di concordare i necessari adempimenti previsti dal Codice in materia di trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/2003).
5. Le Parti dichiarano inoltre di essere a conoscenza che i rispettivi dati personali saranno necessariamente oggetto di trattamento, anche con l'ausilio di strumenti elettronici, da parte del personale a ciò incaricato da ciascuna Parte, per l'esecuzione degli obblighi assunti con il presente Accordo e dei connessi adempimenti normativi, secondo le modalità e nei limiti ivi indicati ognuna in qualità di autonomo Titolare del trattamento ai sensi e per gli effetti della normativa privacy vigente.
6. La Società autorizza l'Ateneo a rendere nota l'esistenza del presente accordo sul proprio sito istituzionale.

#### **Art. 15 – Recesso e risoluzione**

1. Le Parti hanno facoltà di recedere, in qualsiasi momento e con decisione motivata, dal presente Accordo oppure di risolverlo consensualmente. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere alle altre Parti con raccomandata A/R o PEC, con preavviso minimo di 30 giorni.
2. Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di Accordo già eseguita.
3. In caso di recesso ai sensi del comma precedente, la Società è obbligata nei confronti del Politecnico per le spese sostenute e per quelle impegnate, relative al programma, fino al momento della ricezione della comunicazione di recesso. Le spese sostenute e impegnate debbono essere provate mediante trasmissione della relativa documentazione dal Politecnico alla Società.
4. Ai sensi dell'art. 1456 c.c. il presente Accordo si risolve di diritto nei seguenti casi:
  - a. Violazione degli obblighi di riservatezza;
  - b. Variazione unilaterale e non concordata dell'oggetto della collaborazione o della finalità dell'Accordo o della modalità di attuazione dello stesso.
  - c. Inadempimento della Parti con particolare riferimento agli impegni del presente Accordo, con particolare riferimento a quelli riportati negli Artt. 3, 4, 9, 10, 11, 12.

La Parte interessata deve comunicare con lettera raccomandata A/R, o PEC, l'intenzione di avvalersi della presente clausola.

In caso di risoluzione dell'Accordo ai sensi della presente clausola o, comunque, di risoluzione per inadempimento della Società, quest'ultima è tenuta, oltre al rimborso delle spese sostenute e impegnate dall'Ateneo, al riconoscimento dell'eventuale maggior danno da quest'ultimo patito.

#### **Art. 16 – Modifiche**

Le modifiche al presente Accordo potranno essere apportate solo tramite accordo tra le Parti previa delibera degli Organi competenti.

#### **Art. 17 - Responsabili scientifici dell'Accordo**

Il Politecnico di Bari indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione il \_\_\_\_\_.

Bari Mediterraneo indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione \_\_\_\_\_.

Per AlfaEvolution Technology il responsabile scientifico è il \_\_\_\_\_.

#### **Art. 18 – Legge applicabile e controversie**

1. Il presente Accordo è regolato dalla legge italiana. Per tutto quanto non espressamente indicato, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili. Le Parti, nell'adempimento dei rispettivi obblighi derivanti dal presente accordo, sono tenute a osservare e rispettare quanto previsto dai Codici Etici.
2. Ogni controversia concernente l'interpretazione o l'esecuzione del presente accordo è definita amichevolmente tra le Parti.
3. Ove non sia possibile raggiungere un accordo ai sensi del comma precedente, il foro competente in via esclusiva a dirimere qualunque controversia, inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione dell'accordo, è il foro di Bologna.

#### **Art. 19 – Registrazione e spese**



Politecnico di Bari

1. Il presente Accordo viene redatto in tre originali, ognuno dei quali custodito da ciascuna Parte.
2. Il presente Accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli art. 5, primo comma D.P.R. del 26 aprile 1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto, a spese della parte che ne chiede la registrazione.
3. Le spese di bollo inerenti il presente Accordo sono a carico delle Parti in misura paritaria.

Bari \_\_\_\_\_

**PER IL POLITECNICO DI BARI**

IL RETTORE

( \_\_\_\_\_ )

**PER ALFAEVOLUTION TECHNOLOGY SPA**

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

( \_\_\_\_\_ )

**PER BARI MEDITERRANEO DI FICARELLA NATALE SNC**

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

( \_\_\_\_\_ )

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

**IL SENATO ACCADEMICO**

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di sottoscrizione di un Accordo quadro di collaborazione tra Politecnico di Bari e Bari Mediterraneo di Ficarella Natale SNC e Alfaevolution Technology;

VISTE le proposte di modifiche apportate al testo dell'Accordo da Bari Mediterraneo;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
all'unanimità,

**DELIBERA**

- di approvare le proposte di modifiche apportate da Bari Mediterraneo;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante di sottoscrivere l'Accordo e di nominare il responsabile scientifico del Politecnico nell'ambito dell'Accordo, di cui all'art. 17.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





<b>n. delibera</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Proposta di adesione del Politecnico di Bari alla Fondazione ITS Agroalimentare Puglia – Parere
<b>160</b>		

Il Rettore propone l'adesione del Politecnico di Bari alla Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per l'Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy – Sistema Agroalimentare – Settore Produzioni agroalimentari", denominata brevemente Fondazione ITS Agroalimentare Puglia, con sede nel Comune di Locorotondo e con la quale è in corso di formalizzazione la sottoscrizione di una convenzione quadro di collaborazione.

Il Rettore informa che la Fondazione sopracitata, costituita attualmente da 66 aderenti fra Imprese, associazioni di categoria, ordini professionali, enti di formazione, Università, istituti di credito, persegue i seguenti scopi:

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore Agroalimentari e agrario;
- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13, comma 2, della legge n. 40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

Il Rettore riferisce che gli organi statutari della Fondazione ITS sono: l'Assemblea di partecipazione, il Consiglio di indirizzo, la Giunta Esecutiva, il Presidente, il Comitato tecnico-scientifico, il Revisore dei Conti.

Il Rettore comunica che è possibile partecipare alla Fondazione mettendo a disposizione strutture, risorse finanziarie e umane ed in qualità di Socio Fondatore o Membro Partecipante. I Soci Fondatori sono rappresentati nell'Assemblea e nel Consiglio di Indirizzo. I Membri Partecipanti sono rappresentati nell'Assemblea che nomina i suoi rappresentanti nel Consiglio di Indirizzo in numero non superiore ad un terzo dei soci fondatori.

Il Rettore specifica, infine, che l'adesione alla Fondazione non prevede né il versamento di contributi annuali, né della quota di adesione, per effetto dell'esonero per gli enti pubblici previsto dalla Legge n.5 del 9 febbraio 2012, Art. 52, comma 3.

Si allegano:

- Statuto della Fondazione ITS Agroalimentare Puglia (all. 1);
- Atto costitutivo (all. 2)
- CV (all. 3).

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

## IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;



VISTA la proposta di adesione alla Fondazione ITS Agroalimentare Puglia;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
all'unanimità,

**ESPRIME**

parere favorevole all'adesione alla Fondazione ITS Agroalimentare Puglia da parte del Politecnico di Bari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.







Allegato "B" all'atto n. 13.585 di repertorio e n. 6.568 di raccolta

Alessandro Armenio  
NOTAIO

#### STATUTO

##### Art. 1 - Costituzione

È costituita una Fondazione denominata "Istituto Tecnico Superiore per l'Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Alimentare - Settore Produzioni agroalimentari" (in sigla "Fondazione ITS Agroalimentare Puglia") con sede nella provincia di Bari, nel Comune di Locorotondo, in S.C. 138 C.da Marangi n. 26.

Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della fondazione di partecipazione nell'ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dal codice civile e leggi collegate ed è regolata per quanto attiene al suo riconoscimento dalle norme recate dal regolamento approvato con D.P.R. n. 361 del 10 febbraio 2000.

La fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili. Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale, nazionale e internazionale.

##### Art. 2 - Finalità

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post - secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato;
- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico - professionali di cui all'articolo 13, comma 2, della legge n. 40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

##### Art. 3 - Attività strumentali, accessorie e connesse

Per il raggiungimento delle proprie finalità la Fondazione potrà, tra l'altro, svolgere le seguenti attività:

- condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nel settore sopra indicato



Politecnico di Bari

e in altri settori, su richiesta di Enti Locali, Forze Sociali ed Enti pubblici e privati per soddisfare specifiche esigenze formative;

- condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre e simili;
- stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione;
- costituire o concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;
- promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dell'attività della Fondazione;
- promuovere forme di start-up anche ai fini di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro (il job placement) dei diplomati ITS e di giovani in cerca di prima occupazione;
- svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali.

Le attività potranno essere svolte anche presso uffici diversi da quelli della sede della Fondazione.

#### Art. 4 - Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti - in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo - di denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati all'atto della costituzione ovvero successivamente dai Soci Fondatori e dai Membri Partecipanti;
- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione;
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici.

Gli istituti tecnici e professionali e la struttura formativa accreditata di riferimento partecipano alla costituzione della Fondazione avvalendosi dei contributi statali disponibili sul fondo di cui alla legge n. 296/2006 articolo 1, comma 875, nonché di quelli conferiti dalle Regioni in misura non inferiore al 30% (trenta per cento) del predetto contributo, dagli Enti locali e da altri soggetti pubblici e privati.





L'eventuale messa a disposizione di altre tipologie di risorse da parte delle scuole deve formare oggetto di apposita intesa contrattuale in base a delibera del consiglio di istituto, in relazione al disposto dell'art. 56 del D.I. n. 44/2001 "istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", compatibilmente con le attività istituzionali che non debbono risentirne pregiudizio.

#### Art. 5 - Fondo di gestione

Il Fondo di Gestione della Fondazione è costituito da:

- ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;
- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

#### Art. 6 - Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il primo gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno. Entro il mese di novembre il Consiglio di Indirizzo approva il bilancio di previsione dell'esercizio successivo, ed entro il 30 (trenta) aprile successivo, il conto consuntivo di quello decorso.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione, o da membri del Consiglio di Indirizzo muniti di delega, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati; gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

#### Art. 7 - Membri della Fondazione

I membri della Fondazione si dividono in Soci Fondatori e Membri Partecipanti.

##### Fondatori

Sono Fondatori i sottoelencati soggetti, pubblici e privati:

- APMC FRUIT S.r.l. di Locorotondo (BA)



- ASSOCODIFUGLIA - Associazione Regionale Consorzi Difesa
- Puglia
- Banca di Credito Cooperativo (BCC) di Locorotondo (BA)
  - Camera di Commercio di Brindisi
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura (CRSFA) "Basile Caramia" di Locorotondo (BA)
  - CIA Confederazione Italiana Agricoltori di Puglia
  - CIOFS/FP Puglia - Formazione e Orientamento professionale
  - Coldiretti, Federazione Coltivatori Diretti di Puglia
  - Collegio Interprovinciale Agrotecnici ed Agrotecnici Laureati Provincia Bari/BAT
  - Collegio Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati Provincia di Taranto
  - Collegio Periti Agrari e Periti Agrari Laureati Provincia Bari
  - Collegio Periti Agrari e Periti Agrari Laureati Provincia BAT
  - Comune di Andria (BT)
  - Comune di Cisternino (BR)
  - Comune di Locorotondo (BA)
  - Confagricoltura Puglia - Confederazione Regionale degli Agricoltori
  - Confindustria Puglia
  - Consorzio Puglia Natura - Bari
  - Consorzio Universitario per la Formazione e l'Innovazione (Uni.Versus) - Bari
  - Consorzio Vivaistico Pugliese (Co.Vi.P.) - Valenzano (BA)
  - COPAGRI, Confederazione Produttori Agricoli di Puglia
  - CSQA Certificazioni srl
  - D.A.R.E s.c.r.l., Distretto Agroalimentare Regionale,
- Foggia
- D'Erchie s.r.l. - Montemesola (TA)
  - Edison Consulting s.n.c. - Noci (BA)
  - Enolife s.r.l. - Montemesola (TA)
  - GAL "Terra dei Trulli e di Barsento"
  - GAL "Valle D'Itria"
  - IIS "V. Bachelet" di Copertino (LE)
  - IISS "Basile Caramia - F. Gigante" di Locorotondo (BA)
  - IISS "Pietro Sette" di Santeramo in Colle (BA)
  - IISS "A. Agherbino" di Putignano (BA)
  - IISS "A. De Pace" di Lecce (LE)
  - IISS "C. Mondelli" di Massafra (TA)
  - IISS "E. Majorana - L. Da Vinci" di Mola di Bari (BA)
  - IISS "A. Volta - G. De Gemmis" di Bitonto (BA)
  - IISS "T. Fiore" di Modugno (BA)
  - IPAA "G. Fortunato" di Potenza
  - IPSSAR "A. Perotti" di Bari (BA)
  - IPSSEOA "A. Consoli" di Castellana Grotte (BA)
  - IISS "G. Pavoncelli" di Cerignola (FG)
  - ITC "D. Alighieri" di Cerignola (FG)



- IISS "S. Pertini - Anelli" di Turi (BA)
- Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali - Prov. di Bari
- Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Taranto
- Ordine Tecnologi Alimentari di Puglia
- Progresso Agricolo Fasano - Società Coop. Agricola Fasano (BR)
- Città Metropolitana di Bari
- Progetto Vino di Lorusso Michele & C. sas di Locorotondo (BA)
- Salumi Martina Franca S.r.l.
- Soc. Agricola F.lli CORRADO & C. s.a.s. di Torre S. Susanna (BR)
- Unione Alimentare della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa
- Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali (DiSAAT) - Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA) - Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- Università degli Studi di Foggia
- Valle Florita Catering srl di Ostuni (BR)

Possono divenire Fondatori, a seguito di delibera adottata dal Consiglio di Indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti o agenzie che contribuiscano al Fondo di dotazione o al Fondo di gestione nelle forme e nella misura determinate nel minimo dal Consiglio medesimo, ai sensi dell'articolo 10 del presente Statuto.

#### Membri Partecipanti

Possono ottenere la qualifica di Membri Partecipanti, a seguito di delibera adottata dal Consiglio di Indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, gli enti e le associazioni che contribuiscono agli scopi della Fondazione con:

- 1) conferimenti in danaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di Indirizzo;
- 2) l'attribuzione di beni, materiali e immateriali, e servizi;
- 3) attività professionali di particolare rilievo.

Il Consiglio di Indirizzo potrà determinare, con regolamento, la possibile suddivisione e il raggruppamento dei Membri Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, qualità e quantità dell'apporto.

#### Art. 8 - Esclusione e recesso

Il Consiglio di Indirizzo decide, a seguito di delibera adottata a maggioranza assoluta dei suoi componenti, l'esclusione di Soci Fondatori e dei Membri Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti





dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Membri Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

#### Art. 9 - Organi della Fondazione

Gli organi della Fondazione sono:

- il Consiglio di Indirizzo
- la Giunta Esecutiva
- il Presidente
- il Comitato Tecnico Scientifico
- l'Assemblea di partecipazione
- il Revisore dei conti.

#### Art. 10 - Consiglio di Indirizzo

Il Consiglio di Indirizzo (C.I.) è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione ed al raggiungimento dei suoi scopi.

Si compone in modo che siano rappresentate tutte le categorie dei Soci Fondatori e dei Membri Partecipanti, definite dall'Assemblea di Partecipazione.

I rappresentanti dei Soci Fondatori e dei Membri Partecipanti sono eletti dall'Assemblea di Partecipazione, fermo restando che il numero dei rappresentanti dei Membri Partecipanti non può superare un terzo dei rappresentanti dei Soci Fondatori.

La qualità di membro del Consiglio di Indirizzo non è incompatibile con quella di membro della Giunta Esecutiva.

Salvo quanto previsto dall'ultimo comma del presente articolo, in prima convocazione il Consiglio è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti e delibera con la maggioranza assoluta dei presenti.

In particolare:

- stabilisce le linee generali delle attività della Fondazione secondo un piano di durata triennale per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2 del presente Statuto;
- stabilisce i criteri ed i requisiti per l'attribuzione della qualifica di Fondatore e di Partecipante ai sensi dell'ar-



ticolo 7;

- nomina due componenti della Giunta Esecutiva;
- nomina i componenti del Comitato Tecnico Scientifico e ne determina l'eventuale compenso o rimborso spese per l'intero periodo di durata dell'incarico;
- nomina il revisore dei conti;
- approva il bilancio di previsione e il conto consuntivo predisposti dalla Giunta Esecutiva;
- approva il regolamento della Fondazione predisposto dalla Giunta Esecutiva;
- delibera in ordine al patrimonio della Fondazione;
- svolge le ulteriori funzioni statutarie.

Salvo quanto previsto dall'ultimo comma del presente articolo, in prima convocazione il Consiglio di Indirizzo delibera a maggioranza assoluta dei componenti:

- la nomina del Presidente della Fondazione e del vice presidente;
- l'attribuzione della qualifica di Fondatore e di Partecipante ai sensi dell'articolo 7, con la determinazione delle forme e della misura della contribuzione minima per ottenere le rispettive qualifiche;
- l'esclusione di Soci Fondatori e Membri Partecipanti;
- la redazione di regolamenti;
- eventuali modifiche del presente Statuto;
- lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio secondo quanto previsto al successivo articolo 17.

In seconda convocazione sarà sufficiente la presenza di almeno 1/3 (un terzo) dei componenti, purché sia rappresentata la maggioranza delle categorie dei Soci Fondatori e dei Membri Partecipanti, e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

#### Art. 10 bis - Adunanze del Consiglio di Indirizzo

Il consiglio di indirizzo deve deliberare in adunanza collegiale in caso di richiesta di almeno di 1/3 (un terzo) dei consiglieri e nei casi eventualmente indicati dal regolamento. Il presidente convoca il consiglio di indirizzo mediante avviso spedito a tutti i consiglieri ed al revisore almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza almeno 3 (tre) giorni prima.

Nell'avviso vengono fissati data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno. Può essere prevista anche una seconda convocazione che dovrà tenersi dopo almeno un'ora.

Il consiglio si riunisce presso la sede sociale o anche altrove, purché in Italia.

Le riunioni del Consiglio si possono svolgere anche per videoconferenza alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario della riunione, che provvederanno alla forma-



zione e sottoscrizione del verbale;

- che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla riunione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'o.d.g., nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Per le riunioni del Consiglio di indirizzo non è ammesso il rilascio di deleghe.

#### Art. 11 - Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione. In caso di sua assenza o impedimento la rappresentanza spetta al Vice Presidente.

La rappresentanza legale può inoltre essere attribuita ad altro componente della Giunta Esecutiva, nei limiti delle facoltà a questo delegate da delibera della Giunta.

Resta in carica per un triennio ed è rieleggibile. Presiede il Consiglio di Indirizzo, la Giunta Esecutiva e l'Assemblea di Partecipazione.

Cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese, parti sociali ed altri organismi per instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività della Fondazione.

#### Art. 12 - Giunta Esecutiva

La Giunta Esecutiva è composta da cinque membri, compreso il Presidente e il Vice Presidente, di cui due scelti dal Consiglio di Indirizzo e uno scelto dall'Assemblea di Partecipazione.

Il dirigente scolastico pro tempore dell'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Basile Caramia - F. Gigante" che ha promosso la costituzione dell'istituto tecnico superiore quale socio fondatore e un rappresentante dell'Ente Locale socio fondatore di riferimento fanno parte di diritto della Giunta Esecutiva.

I membri della Giunta Esecutiva, nominati secondo quanto previsto dal presente articolo, restano in carica per un triennio e sono rieleggibili, salvo revoca da parte dell'Organo che li ha nominati prima della scadenza del mandato e salvo quanto innanzi previsto al precedente comma.

La Giunta Esecutiva provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, ai fini dell'attuazione del piano triennale di attività deliberato dal Consiglio di Indirizzo.

La Giunta Esecutiva provvede a predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo da sottoporre al Consiglio di Indirizzo per l'approvazione.





Provvede a predisporre lo schema di regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio di Indirizzo per l'approvazione.

#### **Art. 13 - Comitato Tecnico Scientifico**

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) è l'organo interno della Fondazione, che formula proposte e pareri al Consiglio di Indirizzo in ordine ai programmi e alle attività della Fondazione.

I suoi componenti, nominati nel numero stabilito dal Consiglio di Indirizzo, di massimo di 9 (nove), tra esperti particolarmente qualificati nel settore d'interesse della Fondazione sulla base delle macroaree della filiera agroalimentare.

Le macroaree sono individuate dal C.I. e possono dallo stesso essere modificate in occasione della programmazione triennale.

I componenti del CTS restano in carica per un triennio e sono rieleggibili.

Fanno parte di diritto del CTS un docente proposto dai Dipartimenti Soci Fondatori e comunque in ragione di uno per ciascun Ateneo socio fondatore e nominato dal Consiglio d'Indirizzo di cui all'articolo 10.

L'eventuale compenso o rimborso spese, è determinato dal C.I. all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico.

L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca.

#### **Art. 14 - Assemblea di partecipazione**

È costituita dai Soci Fondatori e dai Membri Partecipanti.

L'Assemblea definisce le categorie dei Soci Fondatori e Membri Partecipanti ed il numero dei componenti del Consiglio di Indirizzo per categoria, assicurandosi che tutte siano rappresentate.

Elegge i membri del Consiglio di Indirizzo rappresentanti delle categorie dei Soci Fondatori e dei Membri Partecipanti; fermo restando che il numero dei rappresentanti dei Membri Partecipanti non può superare un terzo dei rappresentanti dei Soci Fondatori.

L'Assemblea nomina un membro della Giunta Esecutiva. Formula pareri consultivi e proposte sulle attività e programmi triennali della Fondazione.

È presieduta dal Presidente della Fondazione ed è convocata almeno una volta l'anno o quando ne facciano richiesta 1/3 (un terzo) dei componenti.

Nel caso in cui tutte le categorie dei Soci partecipanti sono rappresentate in Consiglio d'Indirizzo l'Assemblea di partecipazione viene convocata solo per l'elezione del proprio rappresentante in seno alla Giunta Esecutiva oppure nel caso ne facciano richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

**Art. 14 bis - Adunanze dell'Assemblea di partecipazione**



L'Assemblea di Partecipazione deve deliberare in adunanza collegiale in caso di richiesta di almeno di 1/3 (un terzo) dei consiglieri e nei casi eventualmente indicati dal regolamento.

Il presidente convoca l'Assemblea di partecipazione mediante avviso spedito a tutti i consiglieri ed al revisore almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza almeno 3 (tre) giorni prima.

Nell'avviso vengono fissati data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno. Può essere prevista anche una seconda convocazione che dovrà tenersi dopo almeno un'ora.

L'Assemblea di partecipazione si riunisce presso la sede sociale o anche altrove, purché in Italia.

Le riunioni dell'Assemblea di partecipazione si possono svolgere anche per videoconferenza alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;

- che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla riunione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'o.d.g., nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea di partecipazione:

- in prima convocazione è richiesta la presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti;

- in seconda convocazione è richiesta la presenza di almeno 1/3 (un terzo) dei suoi componenti, purché sia rappresentata la maggioranza delle categorie dei Soci Fondatori e dei Membri Partecipanti.

L'Assemblea di partecipazione delibera a maggioranza dei presenti.

Ciascun componente dell'Assemblea di partecipazione può farsi rappresentare per delega scritta, rilasciata anche a terzi. Ciascun partecipante all'Assemblea non può ricevere più di una delega.

#### Art. 15 - Revisore dei conti

Il Revisore dei conti è nominato dal Consiglio di Indirizzo. Resta in carica tre esercizi e può essere riconfermato. Può essere revocato in qualsiasi momento, senza che occorra la giusta causa.

È organo consultivo contabile della Fondazione, vigila sulla



gestione finanziaria, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e della Giunta Esecutiva.

**Art. 16 - Controllo sull'amministrazione della fondazione**

Il Prefetto della provincia in cui ha sede legale la Fondazione esercita il controllo sull'amministrazione dell'ente con i poteri previsti dal capo II, titolo II, libro I del codice civile e, in particolare, dall'articolo 23, ultimo comma, e dagli articoli 25, 26, 27 e 28.

L'annullamento delle delibere, nei casi previsti dall'articolo 25 del codice civile, può essere altresì chiesto con documentata istanza indirizzata al Prefetto, da un terzo dei componenti dell'organo che abbia fatto constatare il proprio dissenso nel verbale di adozione della delibera.

Qualora le disposizioni contenute nell'atto di fondazione non possano attuarsi, ovvero qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello statuto e dello scopo della Fondazione, ovvero commettono gravi e reiterate violazioni di legge, i competenti organi della Fondazione ovvero un terzo dei componenti del Consiglio di Indirizzo o della Giunta Esecutiva sono tenuti a dare tempestiva informazione al Prefetto, il quale, ove ricorrano i presupposti, provvede all'adozione degli atti previsti dall'articolo 25 del codice civile per assicurare il funzionamento dell'ente.

L'inosservanza degli obblighi di informazione e comunicazione al Prefetto, di cui ai commi 2 e 4, può essere valutata ai fini dell'adozione del provvedimento di scioglimento dell'amministrazione, di cui all'articolo 25 del codice civile.

**Art. 17 - Scioglimento della Fondazione**

In caso di scioglimento della Fondazione, per qualunque causa, i beni immobili concessi in uso ritorneranno nella disponibilità dei soci fondatori che li hanno concessi in uso, mentre tutti gli altri beni saranno destinati dall'Autorità Governativa ad Enti aventi fini analoghi.

I Fondatori possono richiedere lo scioglimento della Fondazione in caso di non operosità della medesima o di modifiche, anche di fatto, degli scopi per cui la Fondazione stessa è stata costituita.

**Art. 18 - Controversie**

Per tutte le eventuali controversie relative al presente Statuto si dichiara competente il Foro di Bari.

**Art. 19 - Norma transitoria (prima nomina organi collegiali)**

La prima nomina degli organi statutari è effettuata in sede di atto costitutivo, in deroga alle presenti disposizioni statutarie.

**Art. 20 - Clausola di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente Statuto e dall'atto co-





stitutivo si applicano gli articoli 14 e seguenti del codice civile e le altre norme vigenti.

Firmato: Vito Nicola Savino, Alessandro Armenio, segue il sigillo.

Copia conforme all'originale riprodotta su otto fogli  
che si rilascia ai fini dell'art. 67 del D.P.R. 042/1972.  
Lecce, 3 LUG. 2017

A handwritten signature in black ink is written over a circular official seal. The seal contains the text "UNIVERSITÀ DI LECCE" and "1962" and features a central emblem. The signature is written in a cursive style.

Repertorio n.43784

Raccolta n.13997 -

----- COSTITUZIONE DI FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemiladieci, il giorno dieci del mese -----

di settembre -----

----- 10-9-2010 -----

In Locorotondo, alla via Cisternino n.284, nel Centro Risorse Polivalente Contro la Dispersione Scolastica Basile-Caramia, ove richiesto. -----

Innanzi a me, Biagio Franco Spano, notaio in Monopoli, con studio alla via Capitan Pirrelli n.24, iscritto al Collegio Notarile di Bari, assistito dai testimoni idonei, come gli stessi mi confermano: -----

- ALLEGRETTI Cosima, nata a Monopoli il 7 marzo 1970, residente a Monopoli alla via A.Mantegna n.28; -----

- RINALDI Cosma, nata a Putignano il 15 agosto 1973, residente a Locorotondo alla via Primo Levi n.33. -----

----- SONO PRESENTI -----

quali Fondatori: -----

- Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "B.Caramia - F.Gigante" con sede in Locorotondo alla via Cisternino n.284, codice fiscale 82021460728, rappresentato da RUGGIERI Marcello, nato a Martina Franca il 20 agosto 1950, residente e domiciliato a Martina Franca alla strada Paretone 2.I. n.60/B, nella qualità di Dirigente Scolastico in forza di Delibere



Registrato a Bari

il 10-10-2010

al n. 24339/17



del Consiglio di Istituto n.6 del 16 luglio 2010 e n.7 del 3 settembre 2010, Istituto Capofila; -----

- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO con sede in Bari alla Piazza Umberto I n.1, codice fiscale 80002170720, rappresentata da SAVINO Vito Nicola, nato a Gioia del Colle il 12 aprile 1949, residente e domiciliato a Bari alla via Camillo Rosalba n.42/E, nella qualità di delegato in forza di decreto in data 7 settembre 2010 n.7448 rilasciato dal Rettore legale rappresentante PETROCELLI Corrado, nato a Bari il 25 settembre 1952, residente e domiciliato in Bari al viale Unità d'Italia n.16, in esecuzione della delibera del Senato Accademico in data 15 luglio 2010 e conformemente allo statuto e regolamento; -----

- società cooperativa "PROGRESSO AGRICOLO" FASANO Società Cooperativa agricola" con sede in Fasano alla via Sant'Angelo n.38, costituita in Italia in data 8 marzo 1977, avente codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Brindisi 00189640741, iscritta al n.A135504 in data 10 gennaio 2005 presso Albo Società Cooperative, rappresentata da PENTASSUGLIA Nicola, nato a Fasano il 21 agosto 1950, residente e domiciliato a Fasano alla contrada Sant'Angelo n.38, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società, autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.293 in data 7 settembre 2010; -----

- società a responsabilità limitata "D'ERCHIE S.R.L." con u-





nico socio, con sede in Montemesola alla via Degli Ulivi n.1/A, costituita in Italia in data 30 giugno 2008, avente capitale sociale di Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) interamente versato, avente codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Taranto 02717710731, rappresentata da D'ERCHIE Cirò, nato a Montemesola il 16 aprile 1964, residente e domiciliato a Montemesola alla via Dante n.16, nella sua qualità di amministratore unico della detta società, in forza dei poteri a lui derivanti dall'atto costitutivo, conformemente a delibera dell'assemblea dei soci in data 12 agosto 2010; =====



- "ASSOCIAZIONE REGIONALE DEI CONSORZI DI DIFESA DELLA PUGLIA" con sede in Bari alla via Devitofrancesco 2/N n.23-25, costituita in Italia in data 27 maggio 1985, iscritta al n.213 Registro delle Persone Giuridiche della Regione Puglia, codice fiscale 93159830723 e partita IVA 05250960720, rappresentata da RIPA Salvatore, nato a Mesagne il 27 gennaio 1968, residente e domiciliato a San Pancrazio Salentino alla via Settembrini n.6, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione n.32/29 del 30 luglio 2010; =====

- "FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI DI PUGLIA" con sede in Bari alla via Paolo Lembo n.19, codice fiscale 80020670727, rappresentata dallo stesso RIPA Salvatore, nato a Mesagne il 27 gennaio 1968, residente e domiciliato a San Pancrazio Sa-



lentino alla via Settembrini n.6, nella sua qualità di Vice  
Presidente della Federazione, autorizzato in forza di delibera  
in data 30 aprile 2010; =====

- "Collegio Interprovinciale degli Agrotecnici e degli Agrotec-  
nicci Laureati di Bari/RAT" con sede in Ruvo di Puglia al  
viale Scarlatti n.40, avente codice fiscale 93045230724, rap-  
presentato da MARINELLI Sebastiano, nato a Stoccarda (Germa-  
nia) il 17 marzo 1968, residente e domiciliato in Ruvo di Pu-  
glia alla via Scarlatti n.40, nella sua qualità di Presidente  
del Consiglio Direttivo, in forza di delibera del Consiglio  
Direttivo n.7 in data 11 agosto 2010; =====

- società a responsabilità limitata "SALUMI MARTINA FRANCA  
S.r.l." con sede in Martina Franca alla via Sanità n.42, co-  
stituita in Italia in data 17 giugno 2010, avente il capitale  
sociale di Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) ver-  
sato per Euro 25.000,00 (venticinquemila virgola zero zero),  
avente codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Im-  
prese di Taranto 02810800736, rappresentata da COSTANTINI An-  
gelo, nato a Martina Franca il 21 novembre 1946, residente e  
domiciliato a Martina Franca alla Strada Cappuccini n.35,  
nella sua qualità di amministratore unico della detta so-  
cietà, in forza dei poteri a lui derivanti dall'atto costitu-  
tivo: =====

- società "ACMC FRUIT Società a responsabilità limitata - so-  
cietà unipersonale", con sede in Locorotondo alla contrada





Serra n.120, costituita in Italia in data 21 luglio 2009, avente il capitale sociale di Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) interamente versato, avente codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Bari 06931580721, rappresentata da GALLUZZI Cosimo, nato a Polignano a Mare il 19 febbraio 1950, residente e domiciliato a Polignano a Mare alla via Rodolevich n.27, nella sua qualità di amministratore unico della detta società, in forza dei poteri a lui derivanti dall'atto costitutivo;



- società consortile "G.A.L. Valle D'Itria s.c. a r.l." con sede in Locorotondo alla via Cisternino n.281, costituita in Italia in data 4 dicembre 2009, avente il capitale sociale di Euro 156.000,00 (centocinquantesimila virgola zero zero) interamente versato, avente codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Bari 06977030722, rappresentata da CONVERTINI Mario Luigi, nato a Cisternino il 28 marzo 1950, residente e domiciliato a Cisternino alla contrada Calongo n.37, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della detta società, autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.10 del 26 agosto 2010;



- "Banca di Credito Cooperativo di Locorotondo - Cassa Rurale ed Artigiana - Società cooperativa", con sede in Locorotondo alla Piazza Marconi n.28, aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo Codice Banca ABI 8607, iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e

<p>Agricoltura di Bari al n.92264 del Repertorio Economico Amministrativo, iscritta al n.A169020 Albo delle Società Cooperative sezione Cooperative a Mutualità Prevalente, avente codice fiscale coincidente con il numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di Bari 00369440722, iscritta all'Albo delle Banche al n.4494 rappresentata da FUMAROLA Giovanni Maria, nato a Locorotondo il 29 aprile 1933, residente e domiciliato a Locorotondo alla contrada Pentimella sez.8 n.22, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della detta Banca, autorizzato a quanto infra in virtù dei poteri a lui derivanti dallo Statuto della detta Banca, ed in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21 luglio 2010 n.1751: =====</p> <p>- società "SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CORRADO E C. DI PIETRO ANGELO CORRADO S.A.S." con sede in Torre Santa Susanna alla contrada Quadrazzo s.n., costituita in Italia in data 3 gennaio 1994, avente il capitale sociale di Euro 10.329,12 (diecimilatrecentoventinove virgola dodici) interamente versato, avente codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Brindisi 01553770742, rappresentata da CORRADO Pietro Angelo, nato a Torre Santa Susanna il 30 marzo 1955, residente e domiciliato a Torre Santa Susanna alla contrada Quadrazzo s.n., nella sua qualità di unico socio accomandatario gerente della detta società, in forza dei poteri a lui derivanti dall'atto costitutivo; =====</p>
6



- "ORDINE DEI TECNOLOGI ALIMENTARI PUGLIA" con sede in Foggia  
alla via Costantino Capozzi n.5, avente codice fiscale  
90045870723, rappresentata da MILANESE Matteo, nato a Foggia  
il 24 febbraio 1977, residente e domiciliato a Foggia alla  
via Girolamo Calvanese n.45, nella sua qualità di Presidente  
pro-tempore del Consiglio dell'Ordine, in forza di delibera  
del 3 settembre 2010; =====



- Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri  
e della Ristorazione "A. PEROTTI" con sede in Bari alla via  
Niceforo n.8, codice fiscale 80021610722, rappresentato da  
GIACOVELLI Biagio, nato a Carosino il 5 novembre 1964, resi-  
dente e domiciliato a Triggiano alla via Faenza n.58, nella  
qualità di procuratore speciale dell'Istituto in forza di  
procura speciale a rogito del notaio Francesco Rinaldi di To-  
ritto in data 10 settembre 2010 repertorio n.24660 e che qui  
si allega sotto la lettera "A", rilasciata da COLUCCI Rosan-  
gela, nata a Bari il 9 aprile 1962, domiciliata per la carica  
presso l'Istituto, nella qualità di Dirigente Scolastico in  
forza di Delibera del Consiglio di Istituto del 3 settembre  
2010; =====

- Istituto Tecnico Commerciale Statale "SANDRO PERTINI" con  
sede in Turi alla via delle Ginestre n.5, codice fiscale  
97500330721, rappresentato da DELEONARDIS Erminio, nato a  
Noicattaro il primo novembre 1947, residente e domiciliato a  
Noicattaro alla via Carmine n.133, nella qualità di Dirigen-



te Scolastico, in forza di Delibera del Consiglio di Istituto del 6 settembre 2010; -----

- Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "G. DE GEMMIS" con sede in Terlizzi alla strada provinciale Terlizzi-Mariotto, codice fiscale 93004230723, rappresentato da DE MATTEIS Rosaria Maria Vita, nata ad Adelfia il 7 dicembre 1949, residente e domiciliata a Bari alla via Turati n.1, nella qualità di Dirigente Scolastico in forza di Delibera del Consiglio di Istituto n.1 del 6 settembre 2010; -----

- Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Antonietta DE PACE" con sede in Lecce al viale Marche n.13, codice fiscale 80012240752, rappresentato da ANTONACI Giuseppa, nata a Galatina il 28 gennaio 1950, residente e domiciliata a Galatina alla via Umbria n.c., nella qualità di Dirigente Scolastico in forza di Delibera del Consiglio di Istituto n.264 del 31 agosto 2010; -----

- Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "L. da Vinci - E.Majorana" con sede in Mola di Bari al viale Aldo Moro n.1/19, codice fiscale 93344890723, rappresentato da LA SELVA Serafina, nata a Conversano il 20 agosto 1950, residente e domiciliata a Conversano alla via Monopoli n.48, nella qualità di Dirigente Scolastico in forza di Delibera del Consiglio di Istituto n.20 del 6 settembre 2010; -----

- associazione "CENTRO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA "BASILE-CARAMIA" con sede in Locorotondo alla via Ci-





sternino n.281, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Bari 04563060724, rappresentata da PASTORE Martino, nato a Locorotondo l'11 settembre 1935, residente e domiciliato a Locorotondo al Corso XX Settembre n.5, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione in forza di delibere di Consiglio di Amministrazione n.85 del 21 luglio 2010 e n.86 del 3 settembre 2010; =====  
- associazione "COPAGRI PUGLIA" Confederazione di produttori agricoli con sede in Bari alla Piazza Luigi di Savoia n.22, codice fiscale 93364670724, rappresentata da BATTISTA Tommaso, nato a Conversano il 12 novembre 1964, residente e domiciliato a Conversano alla via Nobel n.20, nella qualità di Presidente dell'associazione, in forza di delibera del Consiglio Ufficio di Presidenza del primo settembre 2010; =====  
- consorzio "CO.VI.P. - CONSORZIO VIVAISTICO PUGLIESE" con sede in Valenzano alla via Ceglie n.9, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Bari 04287480729, R.E.A. n.305842, rappresentata da GIANNOCARD Caterina, nata a Bari il 7 aprile 1967, residente a Sammichele di Bari al vico Carlo Armellini n.10, nella qualità di procuratrice del Consorzio in forza di procura speciale a rogito del notaio Angela Cotugno di Sammichele di Bari in data 6 settembre 2010 repertorio n.27651 che qui si allega sotto la lettera "B", rilasciata da Giannoccardo Pietro, nato a Sammichele di Bari il 6 agosto 1937, residente a Sammichele di Bari alla via



Torquato Tasso n.10, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione del consorzio, in virtù di delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 agosto 2010 che in estratto certificato conforme dal notaio Cotugno in data 6 settembre 2010 repertorio n.27650 trovasi allegato sotto la lettera "A" alla citata procura: \*\*\*\*\*

- COMUNE DI CISTERNINO, con sede in Cisternino alla via Principe Amedeo n.72, codice fiscale 81001470749, rappresentato da RIZZA Pierfranco, nato a Cisternino il 29 giugno 1952, residente e domiciliato a Fasano alla via Nazionale dei Trulli n.108/L, nella qualità di responsabile del servizio Settore Affari Generali, in forza di decreto sindacale n.8278 del 22 maggio 2008, di delibera del Consiglio Comunale n.43 del 6 settembre 2010 e di determinazione del responsabile del servizio ufficio commercio in data 7 settembre 2010 n.601/442 AA.GG.: \*\*\*\*\*

- consorzio "UNI.VERSUS - CSEI - CONSORZIO UNIVERSITARIO PER LA FORMAZIONE E L'INNOVAZIONE" con sede in Bari al Viale Japigia n.182, avente fondo consortile di Euro 228.893,70 (duecentoventottomilaottocentonovantatré virgola settanta), avente codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Bari 80017970726, rappresentata da RUGGIERO Umberto, nato a Bari il 30 maggio 1927, residente e domiciliato a Bari al viale Japigia n.182, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione del consorzio, autorizzato con deli-



bera del Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2010: ----

- "COLLEGIO PROVINCIALE PERITI AGRARI E DEI PERITI AGRARI LAUREATI" Ente di Diritto Pubblico non economico, con sede in Bari alla via Annibale di Francia n.13, codice fiscale 80011580729, rappresentato da MEMEO Antonio, nato a Andria il 22 dicembre 1954, residente e domiciliato ad Andria alla via Vittoria n.86, nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo in forza di delibera del Consiglio Direttivo n.5 del 2 settembre 2010: -----

- Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore "GIUSEPPE PAVONCELLI" con sede in Cerignola alla via Corso Scuola Agraria s.n., codice fiscale 00318650710, rappresentata da SARDARO Sabino Annino, nato a San Ferdinando di Puglia il 22 luglio 1950, residente e domiciliato a San Ferdinando di Puglia alla via Morandi n.3, nella qualità di Dirigente Scolastico in forza di Delibera del Consiglio di Istituto del 24 agosto 2010: -----

- "Consorzio per la valorizzazione, la promozione e la tutela dei prodotti pugliesi d'agricoltura biologica" - abbreviato in "Consorzio Puglia Natura", con sede in Andria alla via Lorenzo Bonomo n.49, fondo consortile Euro 302.586,69 (tredicemilacinquecentottantasei virgola sessantanove), avente codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Bari 05316850725, rappresentata da TRIGGIANI Luigi, nato a Bari il 21 aprile 1966, residente e domiciliato a Bari alla



via Dalmazia n.30, nella qualità di Presidente del Consiglio
di Amministrazione del consorzio, in forza di delibera del
Consiglio di Amministrazione in data 24 agosto 2010; =====
- Istituto Professionale di Stato per i Servizi Albergieri,
della Ristorazione e del Turismo (I.P.S.S.A.R.T.) con sede in
Castellana Grotte al viale Dante n.24/A, codice fiscale
03198510723, rappresentato da TARTAGLIA Francesco, nato a Or-
ta Nova il 22 aprile 1945, residente e domiciliato a Castel-
lana Grotte alla strada comunale Pozzo Cuccù n.13/A, nella
qualità di Dirigente Scolastico in forza di Delibera del Con-
siglio di Istituto n.208 del 6 settembre 2010; =====
- Istituto d'Istruzione Superiore "C.MONDELLI" con sede a
Massafra alla via Chiatona - contrada Amendolecchia, codice
fiscale 80010390732, rappresentato da LEOPARDO Vito Giuseppe,
nato a Taranto il 19 marzo 1957, residente e domiciliato a
Taranto alla via Mons.Giuseppe Blandamura n.10, nella qualità
di Dirigente Scolastico in forza di Delibera del Consiglio di
Istituto n.3 del 31 agosto 2010; =====
- associazione per la promozione sociale UNIVERSITA' DELLA
TERZA ETA' E DEL LIBERO SAPERE "VALLE D'ITRJA" con sede in
Locorotondo alla via Cisternino n.226, codice fiscale
91082130724, iscritta al n.54/BA del Registro generale delle
associazioni di Promozione Sociale presso la Regione Puglia,
rappresentata da SMALINI Maria Nunziata, nata a Locorotondo
il primo giugno 1951, residente e domiciliata in Locorotondo



alla via Cavour n.16, nella qualità di procuratrice speciale dell'associazione in forza di procura speciale a rogito del notaio Alessandro Armenio di Locorotondo in data 7 settembre 2010 repertorio n.9443 e che qui si allega sotto la lettera "C", rilasciata da LATTANZIO Antonio, nato a Locorotondo il 9 marzo 1964, domiciliato per la carica presso la sede dell'associazione, nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo in forza di delibera del Consiglio Direttivo in data 10 agosto 2010; =====

- Istituto d'Istruzione Superiore Statale "TOMMASO FIORE" con sede in Modugno alla via Padre Annibale di Francia n.4, codice fiscale 93005290726, rappresentato da SCARDACCIONE Eugenio, nato a Aliano il 26 agosto 1952, residente e domiciliato a Bari alla strada San Girolamo n.36, nella qualità di Dirigente Scolastico in forza di Delibera del Consiglio di Istituto n.231 del 3 settembre 2010; =====

- Istituto di Istruzione Superiore Statale "AGHERBINO" con sede in Putignano alla via Papa Giovanni XXIII, codice fiscale 82022540726, rappresentato da ALBANESE Luigi, nato a Noci il 22 giugno 1947, residente e domiciliato a Castellana Grotte alla via Longo n.5, nella qualità di Dirigente Scolastico in forza di Delibera del Consiglio di Istituto n.254 del 6 settembre 2010; =====

- associazione "CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PUGLIA" con sede in Bari alla via Matarrese n.4, codice fiscale





00016260723, rappresentata da BARILE Antonio, nato a Altamura
il 30 aprile 1956, residente e domiciliato a Altamura alla
via Rapallo n.32, nella qualità di Presidente in forza di de-
libera di Giunta Regionale n.4 del 30 luglio 2010; -----
- società in nome collettivo "Edison Consulting s.n.c. di
Liuzzi Giovanni e Tria Mariano" con sede in Noci alla via
G.Di Vittorio n.1/0, costituita in Italia in data 19 maggio
1998, avente il capitale sociale di Euro 5.164,57 (cinquem-
lacentosessantaquattro virgola cinquantasette), avente codice
fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Bari
05180260720, rappresentata da LIUZZI Giovanni, nato a Noci il
25 maggio 1970, residente e domiciliato a Noci alla via La
Pira n.50, nella qualità di unico socio ed amministratore
della detta società, in forza dei poteri a lui derivanti dal-
l'atto costitutivo; -----
- società a responsabilità limitata "ENOLIFE S.R.L." con sede
in Montemesola al viale degli Olivi n.12/A, costituita in I-
talia in data primo marzo 2004, avente il capitale sociale di
Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) interamente
versato, avente codice fiscale e numero di iscrizione al Re-
gistro Imprese di Taranto 02503960730, rappresentata da IN-
TERNO' Maria Grazia, nata a Montemesola il 24 maggio 1964,
residente e domiciliata a Montemesola al viale Degli Olivi
n.12, nella sua qualità di amministratore unico della detta
società, in forza dei poteri a lei derivanti dall'atto costi-





tutivo ed a seguito di delibera di assemblea dei soci in data

12 agosto 2010; .....

- COMUNE DI LOCOROTONDO con sede in Locorotondo alla Piazza

Moro n.29, codice fiscale 00905560728, rappresentato da GIAN-

FRATE Maria Rosa, nata a Locorotondo il 15 giugno 1955, resi-

dente e domiciliata a Locorotondo alla via Cavour n.147, nel-

la qualità di responsabile di Posizione Organizzativa Settore

Affari Generali e Settore Polizia Municipale in forza di de-

creto del Vice Sindaco n.8/2010 in data primo luglio 2010 e

delibere di Consiglio Comunale n.83 e n.84 del 9 settembre

2010; .....

- PROVINCIA DI BARI, con sede in Bari alla via Spalato n.19,

codice fiscale 8000110728, rappresentata da PERRELLI Vito,

nato a Triggiano il 6 maggio 1959, residente e domiciliato a

Triggiano alla via Di Vittorio n.9, nella qualità di Assesso-

re Provinciale in sostituzione del Presidente come previsto

dall'articolo 26 comma 2 del vigente Statuto dell'Ente, e in

forza di delibera n.18 del 9 settembre 2010. ....

Oltre i suddetti Fondatori sono altresì presenti quali Parte-

cipanti: .....

- CAROLI Stefano, nato a Martina Franca il 20 settembre 1953,

residente e domiciliato a Martina Franca alla contrada Traz-

zonara Zona M n.526, titolare della omonima ditta individuale

corrente in Martina Franca alla contrada Trazzonara Zona M

n.526, avente codice fiscale e numero di iscrizione al Regi-



stro Imprese di Taranto CRLSFNS3P20E996K, e al R.E.A.  
n.TA-69809; .....

- Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "I.P.S.I.A. -  
I.T.C. - I.S." con sede in Santeramo in Colle alla via F.lli  
Kennedy n.7, codice fiscale 91053080726, rappresentato da RA-  
GONE Maddalena, nata a Bari il 13 aprile 1951, residente e  
domiciliata a Bari alla via De Rossi n.63, nella qualità di  
Dirigente Scolastico in forza di Delibera del Consiglio di I-  
stituto n.141 del primo settembre 2010; .....

tutti cittadini italiani. ....

Io Notaio sono certo della identità personale dei comparenti,  
i quali .....

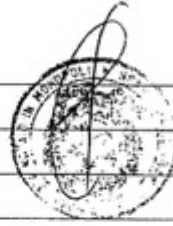
..... premettono .....

A) che la Giunta regionale della Regione Puglia con provve-  
dimento n.1819 del 4 agosto 2010 pubblicato sul Bollettino  
Ufficiale n.138 del 25 agosto 2010 ha deliberato: .....

- di approvare, l'attivazione di n.1 ITS (Istituto Tecnico  
Superiore) nell'ambito della programmazione di alta formazio-  
ne tecnica superiore 2007-2010, ai sensi dell'art.7 comma 5  
quater della legge 25/2010, nell'Area Tecnologica Nuove Tec-  
nologie per il Made in Italy-Sistema alimentare-Settore pro-  
duzioni agroalimentari; .....

- di accogliere la proposta di candidatura dell'I.I.S.S "B.Cara-  
mia - F.-Gigante" di Locorotondo quale Istituto capofila per  
la costituzione di un ITS nell'Area Tecnologica Nuove Tecno-

logie per il made in Italy-Sistema alimentare-Settore produ-  
zioni agroalimentari, positivamente selezionata da una Com-  
missione tecnica, nominata con Determinazione dirigenziale  
n.270/2010, come da verbale in atti; =====  
- di subordinare l'attivazione dell'ITS in oggetto all'appro-  
vazione della proposta di programmazione da parte del MIUR,  
nonchè all'approvazione in Conferenza Stato-Regioni dell'In-  
tesa relativa alla ripartizione dei finanziamenti previsti  
dalla Legge n.25/2010 tra le Regioni ed all'effettiva dispo-  
nibilità delle risorse finanziarie statali, come previste dal  
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gen-  
naio 2008 registrato alla Corte dei Conti il 18 marzo 2008  
Presidenza del Consiglio dei Ministri Registro n.3 Foglio  
n.129; =====  
- di impegnarsi ad assicurare la quota di cofinanziamento re-  
gionale, ai sensi dell'art.12 del citato DPCM 25 gennaio  
2008, nell'ambito della prossima manovra di assestamento di  
Bilancio regionale 2010; =====  
B) che intendono costituire la Fondazione di partecipazione  
ai sensi di quanto previsto dal citato Decreto del Presidente  
del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 n.3 e secondo  
lo schema di Statuto allegato allo stesso. =====  
Ciò premesso, da formare parte integrante e sostanziale del  
presente atto, i numero 36 (trentasei) Fondatori: =====  
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "B.Caramia -



F.Gigante" .....
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO .....
società cooperativa "PROGRESSO AGRICOLO FASANO Società Coope- rativa agricola" .....
società a responsabilità limitata "D'ERCHIE S.R.L." .....
"ASSOCIAZIONE REGIONALE DEI CONSORZI DI DIFESA DELLA PUGLIA"
"FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI DI PUGLIA" .....
"Collegio Interprovinciale degli Agrotecnici e degli Agrotec- nici Laureati di Bari/BAT" .....
società a responsabilità limitata "SALUMI MARTINA FRANCA S.r.l." .....
società "ACMC FRUIT Società a responsabilità limitata - so- cietà unipersonale" .....
società "G.A.L. Valle D'Itria s.c. a r.l." .....
"Banca di Credito Cooperativo di Locorotondo - Cassa Rurale ed Artigiana - Società cooperativa", .....
società "SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CORRADO E C. DI PIETRO AN- GELIO CORRADO S.A.S." .....
"ORDINE DEI TECNOLOGI ALIMENTARI PUGLIA" .....
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione "A.PEROTTI" .....
Istituto Tecnico Commerciale Statale "SANDRO PERTINI" .....
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "G. DE GEMMIS" =
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Antonietta DE FACE" .....



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "L. da Vinci -	
E.Majorana" .....	
associazione "CENTRO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE IN AGRICOL-	
TURA "BASILE-CARAMIA" .....	
"COPAGRI PUGLIA" .....	
consorzio "CO.VI.P. - CONSORZIO VIVALISTICO PUGLIESE" .....	
COMUNE DI CISTERNINO .....	
consorzio "UNI.VERSUS - CSEI - CONSORZIO UNIVERSITARIO PER	
LA FORMAZIONE E L'INNOVAZIONE" .....	
"COLLEGIO PROVINCIALE PERITI AGRARI E DEI PERITI AGRARI	
LAUREATI" .....	
Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore "GIUSEPPE	
PAVONCELLI" .....	
"Consorzio per la valorizzazione, la promozione e la tutela	
dei prodotti pugliesi d'agricoltura biologica" .....	
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Albergieri,	
della Ristorazione e del Turismo (I.P.S.S.A.R.T.) .....	
Istituto d'Istruzione Superiore "C.MONDELLI" .....	
associazione per la promozione sociale UNIVERSITA' DELLA	
TERZA ETA' E DEL LIBERO SAPERE "VALLE D'ITRIA" .....	
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "TOMMASO FIGURE" .....	
Istituto di Istruzione Superiore Statale "AGHERBINO" .....	
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PUGLIA .....	
società in nome collettivo "Edison Consulting s.n.c. di	
Liuzzi Giovanni e Tria Mariano" .....	





società a responsabilità limitata "ENOLIFE S.R.L." *****
COMUNE DI LOCOROTONDO, *****
LA PROVINCIA DI BARI, *****
come innanzi costituiti, dichiarano che: *****
Art.1. E' costituita la Fondazione di partecipazione avente la seguente denominazione "Istituto Tecnico Superiore per l'Area Nuove Tecnologie per il made in Italy - Sistema Ali- mentare - Settore Produzioni agroalimentari". *****
Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della fon- dazione di partecipazione nell'ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dal codice civile e leggi collegate ed è regolata per quanto attiene al suo riconoscimento dalle norme recate dal regolamento approvato con D.P.R. n.361 del 10 febbraio 2000. *****
Art.2. La Fondazione ha sede nella Provincia di Bari, nel Comune di Locorotondo, presso il Centro Servizi Agroalimenta- ri alla contrada Caramia n.c. *****
Art.3. La fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili. Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell'Unione Europea. *****
In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo econo- mico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale, la Fondazione persegue le fi- nalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e
20



scientifico, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro. \*\*\*\*\*

La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi: \*\*\*\*\*

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato;

- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13, comma 2, della legge n. 40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica; \*\*\*\*\*

- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese; \*\*\*\*\*

- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche; \*\*\*\*\*

- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori. \*\*\*\*\*

Per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione potrà, tra l'altro, svolgere le seguenti attività: \*\*\*\*\*

- condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nel settore sopra indicato;

- condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari.



mostre, e simili; =====
- stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione; =====
- partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione; =====
- costituire o concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo; =====
- promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione; =====
- svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali. =====
Le attività potranno esser svolte anche presso uffici operativi diversi rispetto a quelli della sede della Fondazione. ==
Art.4. La durata della Fondazione è illimitata. =====
Art.5. L'esercizio finanziario ha inizio il primo gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno. =====
Il primo esercizio si chiude il 31 (trentuno) dicembre successivo al riconoscimento della personalità giuridica. =====
Art.6. La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria

attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello Statuto che i componenti mi esibiscono e che si allega al presente atto sotto la lettera "D".



Art.7. A costituire il fondo di dotazione iniziale della Fondazione è stata dai costituiti fondatori, come appresso indicati, versata sul conto intestato a IISS "B.Caramia - F.-Gigante" Capofila e acceso alla scopo della presente costituzione, avente le coordinate bancarie IBAN 49 H 0860741520 000000166610 in essere presso la Banca di Credito Cooperative di Locorotondo Sede di Locorotondo la somma complessiva di Euro 46.500,00 (quarantaseimilacinquecento virgola zero zero) e precisamente:

da Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "B.Caramia - F.Gigante" la somma di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero)

a mezzo bonifico in data 30 agosto 2010;

da UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - facoltà di agraria la somma di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero), a

mezzo di mandato in data 26 agosto 2010 n.8724,

da UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - dipartimento di protezione delle piante e microbiologia applicata la somma

di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) a mezzo di mandato n.164 in data 5 agosto 2010,

da società cooperativa "PROGRESSO AGRICOLO FASANO Società Cooperativa agricola" la somma di Euro 1.000,00 (mille virgola




zero zero) a mezzo bonifico in data 9 settembre 2010 CRO



66510145303; =====
da società a responsabilità limitata "D'ERCHIE S.R.L." la
somma di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) a mezzo bo-
nifico in data 27 agosto 2010 CRO 19703664702; =====
da "ASSOCIAZIONE REGIONALE DEI CONSORZI DI DIFESA DELLA PU-
GLIA" la somma di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) a
mezzo bonifico in data 19 agosto 2010 CRO 62293902002; =====
da "FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI DI PUGLIA" la somma di
Euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero) a mezzo bonifico in
data 2 settembre 2010 CRO 98033078808; =====
da "Collegio Interprovinciale degli Agrotecnici e degli A-
grotecnici Laureati di Bari/BAT" la somma di Euro 500,00
(cinquecento virgola zero zero) a mezzo bonifico in data 6
settembre 2010 CRO 28852156103; =====
da società a responsabilità limitata "SALUMI MARTINA FRANCA
S.r.l." la somma di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) a
mezzo bonifico in data 7 settembre 2010 CRO 18529693000; =====
da società "ACMC FRUIT Società a responsabilità limitata -
società unipersonale" la somma di Euro 1.000,00 (mille virgo-
la zero zero) a mezzo bonifico in data 6 settembre 2010 CRO
86587472312; =====
da società "G.A.L. Valle D'Itria s.c. a r.l." la somma di
Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) a mezzo bonifico in
data 31 agosto 2010; =====
da "Banca di Credito Cooperativo di Locorotondo - Cassa Ru-





rale ed Artigiana - Società cooperativa", la somma di Euro	
10.000,00 (diecimila virgola zero zero) a mezzo bonifico in	
data 9 settembre 2010; *****	
da società "SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CORRADO E C. DI PIETRO	
ANGELO CORRADO S.A.S." la somma di Euro 1.000,00 (mille vir-	
gola zero zero) a mezzo bonifico del primo settembre 2010 CRO	
58612001702; *****	
da "ORDINE DEI TECNOLOGI ALIMENTARI PUGLIA" la somma di Eu-	
ro 500,00 (cinquecento virgola zero zero) a mezzo bonifico in	
data 10 settembre 2010; *****	
da Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghie-	
ri e della Ristorazione "A.PEROTTI" la somma di Euro 1.000,00	
(mille virgola zero zero) a mezzo di mandato n.671 in data 6	
settembre 2010 e mandato n.692 in data 9 settembre 2010, ****	
da Istituto Tecnico Commerciale Statale "SANDRO PERTINI" la	
somma di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) a mezzo man-	
dato n.473 in data 8 settembre 2010, *****	
da Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "G. DE GEM-	
MIS" la somma di Euro 2.500,00 (duemilacinquecento virgola	
zero zero) a mezzo bonifico in data 8 settembre 2010 CRO	
32020269002; *****	
da Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Antonietta	
DE PACE" la somma di Euro 500,00 (cinquecento virgola zero	
zero) a mezzo bonifico in data 19 agosto 2010 CRO 87112613509;	
da Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "L. da Vinci	



- E.Majorana" la somma di Euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero) a mezzo di mandato n.443 in data 31 agosto 2010, ==

da associazione "CENTRO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA "BASILE-CARAMIA" la somma di Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero) a mezzo bonifico in data 26 agosto 2010, =====

da "COPAGRI PUGLIA" la somma di Euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero) a mezzo di bonifico in data 7 settembre 2010 CRO 28493219902; =====

da consorzio "CD.VI.P. - CONSORZIO VIVAISTICO PUGLIESE" la somma di Euro 1.500,00 (millecinquecento virgola zero zero) a mezzo bonifico in data 8 settembre 2010 CRO 00099887911; =====


da COMUNE DI CISTERNINO la somma di Euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero) a mezzo di mandato n.1851 in data 8 settembre 2010; =====

da consorzio "UNI.VERSUS - CSEI - CONSORZIO UNIVERSITARIO PER LA FORMAZIONE E L'INNOVAZIONE" la somma di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) a mezzo bonifico in data 6 settembre 2010 CRO 52015801311; =====

da "COLLEGIO PROVINCIALE PERITI AGRARI E DEI PERITI AGRARI LAUREATI" la somma di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) a mezzo bonifico in data 8 settembre 2010 CRO 21784983912; ===

da Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore "GIUSEPPE PAVONCELLI" la somma di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) a mezzo bonifico in data primo settembre 2010 CRO



32020091508; .....	
da "Consorzio per la valorizzazione, la promozione e la tutela dei prodotti pugliesi d'agricoltura biologica" la somma di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) a mezzo bonifico in data 9 settembre 2010 CRO 86590156900; .....	
da Istituto Professionale di Stato per i Servizi Albeghieri, della Ristorazione e del Turismo (I.P.S.S.A.R.T.) la somma di Euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero) a mezzo bonifico in data 8 settembre 2010; .....	
da Istituto d'Istruzione Superiore "C.MONDELLI" la somma di Euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero) a mezzo bonifico in data 10 settembre 2010 CRO 32020253011; .....	
da associazione per la promozione sociale UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' E DEL LIBERO SAPERE "VALLE D'ITRIA" la somma di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) a mezzo bonifico in data 8 settembre 2010 CRO 87930044901; .....	
da Istituto d'Istruzione Superiore Statale "TOMMASO FIORE" la somma di .Euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero) a mezzo di mandato n.717 in data 10 settembre 2010; .....	
da Istituto di Istruzione Superiore Statale "AGHERBINO" la somma di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) a mezzo mandato n.1121 in data 4 settembre 2010; .....	
da CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PUGLIA la somma di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) a mezzo bonifico in data 8 settembre 2010 CRO 18312225706; .....	
27	



da società in nome collettivo "Edison Consulting s.n.c. di Liuzzi Giovanni e Tria Mariano" la somma di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) a mezzo bonifico in data 9 settembre 2010 CRO 21863313304; .....

da società a responsabilità limitata "ENOLIFE S.R.L." la somma di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) a mezzo bonifico in data 2 settembre 2010 CRO 19713658307. ....

Il COMUNE DI LOCOROTONDO, come da delibera di Consiglio Comunale n.83 del 9 settembre 2010, ha deliberato di concedere in comodato gratuito ai sensi dell'art.1803 e seguenti del C.C., per la durata di anni 5 (cinque) eventualmente rinnovabili, la porzione dell'immobile centro agro-alimentare di proprietà comunale in contrada Caramia, per destinarlo alla sede della fondazione I.T.S. e precisamente: .....

al piano terra n.3 ambienti ad uso ufficio con relativi servizi igienici, .....

al piano primo n.1 ambiente ad uso attività didattica oltre, a richiesta, della disponibilità aula Magna, .....

secondo quanto evidenziato in rosso nelle planimetrie allegata alla citata delibera, .....

ed alle condizioni riportate nella citata delibera che qui si allega sotto la lettera "E". .....

LA PROVINCIA DI BARI con la citata delibera n.18 del 9 settembre 2010 ha deliberato: .....

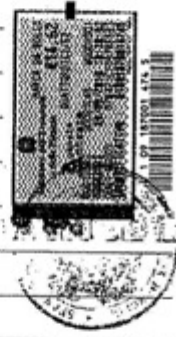
- di conferire propedeuticamente per la costituzione del pa-



trimonio di dotazione la somma di Euro 1.000,00 (mille virgo-  
 la zero zero) da impegnare all'intervento 2.02.03.09 - confe-  
 rimenti di capitali - sul capitolo 36250, apportando sul bi-  
 lancio di previsione 2010 le opportune variazioni mediante u-  
 tilizzazione dell'avanzo di amministrazione; \*\*\*\*\*  
 - di riservarsi di conferire, mediante apposito successivo  
 provvedimento di impegno, a decorrere dall'anno finanziario  
 2011, la somma di Euro 7.000,00 (settemila virgola zero zero)  
 quale contributo annuale necessario per il funzionamento e la  
 gestione della sede della Fondazione, stabilendo, sin d'ora,  
 che tale importo potrà essere modificato in relazione al nu-  
 mero dei soci intervenuti. \*\*\*\*\*

Art.8. Ciascuno dei fondatori, ad eccezione della Banca di  
 Credito Cooperativo di Locorotondo, degli Enti locali e degli  
 Ordini Professionali, assume inoltre l'obbligo di mettere a  
 disposizione gratuitamente risorse umane e strutture ed appa-  
 recchiature, osservate le norme e le forme di legge, così co-  
 me indicate nella Delibera del Consiglio di Istituto per  
 quanto riguarda l'Istituto Caramia-Gigante che qui si allega  
 sotto la lettera "F" e nelle numero 32 (trentadue) schede di  
 adesione che si allegano al presente atto rispettivamente  
 sotto le lettere G, H, I, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, Z,  
 A1, B1, C1, D1, E1, F1, G1, H1, I1, L1, M1, N1, O1, P1, Q1,  
 R1, S1. \*\*\*\*\*

Art.9. Sino alla prima riunione del Consiglio di Indirizzo





successiva al riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione, secondo le previsioni di Statuto, per l'adesione alla Fondazione di Fondatori e di Partecipanti i criteri minimi sono stabiliti dai Fondatori così come riportati nel prospetto che si allega al presente atto sotto la lettera

"T1" .....

Art.10. I pure presenti Partecipanti CAROLI Stefano e Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "I.P.S.I.A. - I.T.C. - L.S.)" hanno versato al patrimonio della Fondazione sullo stesso conto innanzi citato, rispettivamente: .....

da CAROLI Stefano la somma di Euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero) a mezzo bonifico in data 8 settembre 2010 CRO 21459994211; .....


da Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "I.P.S.I.A. - I.T.C. - L.S." la somma di Euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero) a mezzo bonifico in data 7 settembre 2010 CRO

00096293209; .....

Ciascuno dei Partecipanti, assume inoltre l'obbligo di mettere a disposizione risorse umane e strutture ed apparecchiature così come indicate nelle numero 2 (due) schede di adesione che si allegano al presente atto rispettivamente sotto le lettere "U1" e "V1". .....

Art.11. A comporre il primo Consiglio di Indirizzo sono chiamate le persone fisiche che intervengono al presente atto come legali o volontari rappresentanti dei trentasei Fondato-



ri e i rappresentanti dei due Partecipanti. ....	
I nominati componenti del Consiglio di Indirizzo accettano la carica e seduta stante, nominano a Presidente della Fondazione il professor Vito Nicola Savino. ....	
Art.12. A comporre la Giunta sono chiamati oltre il Presidente della Fondazione, professor Vito Nicola Savino che la presiede, secondo quanto previsto dallo Statuto, gli altri sette componenti signori .....	
Dirigente Scolastico dell'Istituto Caramia-Gigante RUGGIERI Marcello .....	
Vice Sindaco del Comune di Locorotondo SCATIGNA Tommaso, ....	
Direttore della Coldiretti DE CONCILIO Antonio, .....	
Presidente del Collegio dei Periti Agrari MEMEO Antonio .....	
Amministratore Unico della "D'ERCHIE S.r.l" D'ERCHIE Ciro ....	
Presidente del GRUPPO DI Azione LOCALE G.A.L. CONVERTINI Mario Luigi .....	
Presidente del Centro Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura Basile-Caramia PASTORE Martino. ....	
Art.13. I componenti dichiarano di rimandare ad un momento successivo alla costituzione l'individuazione del Revisore dei Conti e del numero dei componenti del Comitato Tecnico Scientifico nonché la designazione degli stessi. ....	
Art.14. Il Presidente della Fondazione viene delegato allo svolgimento di tutte le pratiche necessarie per ottenere il riconoscimento della Fondazione. ....	
31	

Art.15. Le spese di questo atto e dipendenti sono a carico della Fondazione. =====

Ai fini della tassazione si applica l'art.3 del D.P.R. 346/1990. =====

Richiesto =

io notaio ho ricevuto questo atto del quale, unitamente agli allegati e alla presenza dei testimoni, ho dato lettura ai comparenti, che da me interpellati lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e pienamente approvato. =====

Dattiloscritto =

da persona di mia fiducia, ma per mia cura e completato di mia mano su nove fogli dei quali occupa trentadue intere pagine, escluse le sottoscrizioni contenute nelle seguenti trentatreesima e trentaquattresima pagina. =====

Viene sottoscritto alle ore ventidue. =====

Firmato: Giuseppa Antonaci - Sabino Annino Sardano - Rosaria De Matteis - Erminio Deleonardis - Luigi Albanese - Marcello Ruggieri - Vito Nicola Savino - Pentassuglia Nicola - Angelo Costantini - Francesco Tartaglia - Serafina La Selva - Maddalena Ragone - Caroli Stefano - Matteo Milanese - Antonio Barile - Biagio Giacovelli - Salvatore Ripa - Umberto Ruggiero - Eugenio Scardaccione - Caterina Giannuzzi - Vito Giuseppe Leopardo - Galluzzi Cosimo - Luigi Triggiani - Tommaso Battista - Sebastiano Marinelli - Corrado Pietro Angelo - Vito Perrelli - Internò Maria Grazia - Convertini Mario Luigi -

32



Pierfranco Rizza - Antonio Memeo - Giovanni Liuzzi - Fumarola

Giovanni Maria - Maria Nunziata Smaltini - Maria Rosa Gian-

frate - Ciro D'Erchie - Martino Pastore - Allegretti Cosima

teste - Rinaldi Cosma teste - Biagio Franco Spano notaio (col

sigillo). .....

.....

.....

.....





## CURRICULUM FONDAZIONE ITS AGROALIMENTARE PUGLIA

La Fondazione ITS Agroalimentare Puglia è stata istituita a seguito di Determina della Giunta Regionale Puglia n. 1552 del 5 luglio 2010, riconosciuta con Determina della Giunta Regionale Puglia n. 1552 del 4 agosto 2010 e costituita con atto pubblico sottoscritto il 10 settembre 2010. La Fondazione ITS è iscritta al n. 65/p del registro delle persone giuridiche della Prefettura di Bari.

La Fondazione ITS Agroalimentare Puglia è una fondazione di partecipazione di natura privata istituita ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/01/08, sottoscritto dal Ministero della Pubblica Istruzione, dal Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale ed il Ministro dello Sviluppo Economico, con il quale si intende riorganizzare il canale della formazione di livello post-secondario.

Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) sono "scuole speciali di tecnologia" e rappresentano il **canale formativo post diploma, parallelo a quello universitario**, che integra istruzione, formazione e lavoro, con lo scopo di formare tecnici specializzati nelle aree tecnologiche strategiche a maggiore vocazione territoriale.

In Italia vi sono n. 101 Fondazioni ITS di cui 15 relative al Settore Agroalimentare. Questa Fondazione è una delle 6 Fondazioni ITS presenti in Puglia, unica per l'Ambito Agroalimentare con il coordinamento della Rete Nazionale degli ITS Ambito Agroalimentare fin dalla stipula dell'Accordo nell'anno 2013.

Dal 2015 la Fondazione è possessore di Carta Erasmus per l'istruzione superiore 2014-2020 per attività di mobilità all'estero e partecipazione a progetti di cooperazione europea e internazionale.

Nell'anno 2017 la Fondazione ha conseguito le seguenti Certificazioni di Sistema di Gestione rilasciate dall'Ente CSQA:

1. UNI EN ISO 9001:2015 - Certificazione per le attività di Progettazione ed erogazione di corsi di formazione tecnico specialistica post-diploma, attività di orientamento e di diffusione della cultura tecnico scientifica in ambito agroalimentare;
2. UNI ISO 29990:2011 – Certificazione dei servizi per l'apprendimento relativi all'istruzione e alla formazione non formale e certificazione dei requisiti di base per i fornitori di servizio.

### **Scopi della Fondazione**

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale, la Fondazione ITS persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro. In particolare, opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello **post-secondario** in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del **lavoro pubblico e privato** in relazione al settore di riferimento sopra indicato;

Fondazione ITS - Istituto Tecnico Superiore

Area "Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Alimentare - Settore Produzioni Agroalimentari"

S.C. 138 Cda Marangi n. 26 - 70010 Locorotondo (BA) | Tel./ Fax 080 4312767 - Mobile 346/1810334

www.itsagroalimentarepuglia.it | pec: fond@itsagroalimentare.it | legalmail.it - email: info@itsagroalimentarepuglia.it

Inscrizione REA c/o CCIAA di Bari: 574075 - Registro Persone giuridiche c/o Prefettura di Bari al n. 65/P - C. F. e P. IVA 07105100726



Politecnico di Bari



- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13, comma 2, della legge n. 40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

2

#### Gli organi statuari della Fondazione ITS

- l'Assemblea di partecipazione
- il Consiglio di Indirizzo
- la Giunta Esecutiva
- il Presidente
- il Comitato Tecnico-Scientifico
- il Revisore dei conti

#### I SOCI

Attualmente aderiscono alla Fondazione in qualità di Soci Fondatori o Membri Partecipanti n. 66 realtà tra cui:

- N.14 Imprese
- N.7 Associazioni di Categoria
- N.9 Collegi e Ordini Professionali
- N.3 Consorzi, Cooperative
- N.1 Distretti Tecnologici
- N.3 Enti di Formazione
- N.5 Enti Locali e territoriali
- N.2 GAL - Gruppi di Azione Locale
- N.1 Istituto di Credito
- N.18 Istituti Scolastici Superiori
- N.3 Strutture Universitarie

#### CORE BUSINESS – Esperienze Progresse

##### ➤ Orientamento per la diffusione della cultura tecnico-scientifica

Annualmente sono realizzati incontri presso Istituti Scolastici pugliesi di primo e secondo grado, allo scopo di diffondere la cultura tecnico – scientifica, presentare il nuovo canale formativo post-secondario nonché l'offerta formativa della Fondazione ITS Agroalimentare pugliese.

Coinvolti oltre 50 Istituti Scolastici di indirizzo agrario e diversi altri indirizzi distribuiti a livello regionale.

##### ➤ Rilevazione dei fabbisogni formativi

In collaborazione con Imprese, Amministrazioni comunali, Forze sociali, Camere di Commercio, Associazioni di categoria ecc., annualmente sono organizzati incontri (focus group, tavole rotonde) sul territorio regionale al fine di creare momenti di confronto in merito alle problematiche degli specifici settori o trasversali ed acquisite anche mediante questionari informazioni relative ai fabbisogni formativi e di innovazione tecnologica delle aziende operanti nel settore agroalimentare.

Coinvolte oltre n.600 aziende, distribuite sull'intero territorio regionale, di cui alcune sedi di stage.

Fondazione ITS – Istituto Tecnico Superiore

Area "Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Alimentare - Settore Produzioni Agroalimentari"

S.C. 138 C.da Marangi n. 26 - 70030 Locorotondo (BA) | Tel./ Fax 080 4312767 - Mobile 395/1816331

www.itsagroalimentarepuglia.it | pec: fonditsagroalimentare@legalmail.it - email: info@itsagroalimentarepuglia.it

Inscrizione REA c/o CCLAA di Bari: 574975 - Registro Persone giuridiche c/o Prefettura di Bari al n. 65/A, S.N.P. n. P. IVA 0205100720



Politecnico di Bari

#### ✦ Realizzazione dei corsi ITS

I Corsi ITS hanno durata di n. 2000 ore di cui 800 di stage. Almeno il 50% del corpo docente proviene dal mondo del lavoro perché il fine è trasferire competenze spendibili.

Sulla base dei fabbisogni formativi acquisiti e delle Figure Nazionali di Riferimento, il Comitato Tecnico Scientifico annualmente propone i Profili Professionali da attivare per il biennio successivo. Si aprono le preiscrizioni per verificare il maggiore interesse per i Profili e si individuano le sedi idonee per il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso.

Acquisiti questi elementi, Il Consiglio di Indirizzo delibera il Profilo dei Corsi da attivare per il prossimo Ciclo e relativa sede.

La progettazione del corso ITS è realizzata da un Comitato di Progettazione e Gestione appositamente nominato, i cui componenti sono esperti con specifiche e documentate competenze ed esperienze nella tematica oggetto del corso.

I Corsi sono realizzati con finanziamenti del MIUR e della Regione Puglia.

A livello nazionale, i Corsi ITS sono gli unici ad essere oggetto di monitoraggio e valutazione da parte di INDIRE sulla base di indicatori di realizzazione e di risultato per il mantenimento della autorizzazione al riconoscimento del titolo e l'accesso al finanziamento del Fondo Nazionale.

#### **Corsi ITS Conclusi**

##### Annualità 2011/2013

Tecnico Superiore per la valorizzazione ed il marketing dei prodotti agroalimentari

SEDE: Fondazione ITS Agroalimentare Puglia - Locorotondo (BA)

NUMERO DIPLOMATI: 22

##### Annualità 2012/2014

Tecnico Superiore per il Marketing Territoriale dei Beni Enogastronomici

SEDI:

- IISS "De Nora", Via Lago Passarello n.3 (Via Selva) - Altamura (BA)

- ITC "D. Alighieri", Via Giovanni Gentile n. 4 - Cerignola (FG)

NUMERO DIPLOMATI: 24

##### Annualità 2013/2015

Tecnico Superiore Esperto nei Processi di Internazionalizzazione delle PMI Agroalimentari

SEDE: Fondazione ITS Agroalimentare Puglia - Locorotondo (BA)

NUMERO DIPLOMATI: 17

##### Annualità 2014/2016

Tecnico Superiore per la Gestione della Qualità nelle Imprese Agroalimentari

SEDE: Fondazione ITS Agroalimentare Puglia - Locorotondo (BA)

NUMERO DIPLOMATI: 17

##### Annualità 2015/2017

Tecnico Superiore in Marketing e Comunicazione dei prodotti Vino e Olio

SEDE: Fondazione ITS Agroalimentare Puglia - Locorotondo (BA)

NUMERO DIPLOMATI: 22

##### Annualità 2016/2018

- Tecnico Superiore in Agricoltura Biologica

SEDE: Fondazione ITS Agroalimentare Puglia - Locorotondo (BA)

Fondazione ITS – Istituto Tecnico Superiore

Area "Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Alimentare - Settore Produzioni Agroalimentari"

S.C. 138 C.da Mazangi n. 26 - 70010 Locorotondo (BA) | Tel./ Fax 080 4312767 – Mobile 346/1816334

www.itsagroalimentarepuglia.it | pec: fonditsagroalimentare@legalmail.it - email: info@itsagroalimentarepuglia.it

Inscrizione REA c/o CGLAA di Bari: 574075 - Registro Persone giuridiche c/o Prefettura di Bari al n. 65/P - C. F. e P. IVA n. 071001207



Politecnico di Bari

NUMERO DIPLOMATI: 22

- Tecnico Superiore della Gestione del Post-Raccolta della Filiera Ortofrutticola  
SEDE: APEO - Associazione Produttori Esportatori Ortofrutticoli - Bari

NUMERO DIPLOMATI: 20

#### **Corsi ITS in corso**

##### Annualità 2017/2019

- Tecnico Superiore per la Gestione della Qualità nelle Imprese Agroalimentari  
SEDE: Istituto Tecnico Economico Statale - Liceo Economico Sociale "Ettore Carafa" - Andria (BT)
- Tecnico Superiore per la Valorizzazione delle Produzioni Locali di Qualità  
SEDE: IIS "V. Bachelet" - Copertino (LE)
- Tecnico Superiore per la Gestione e Promozione dei Beni Enogastronomici  
SEDE: Istituto Professionale di Stato per i Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera - Molfetta (BA)
- Tecnico Superiore per il Marketing dei Prodotti Agroalimentari  
SEDE: Fondazione ITS "Agroalimentare Puglia" - Locorotondo (BA)

##### Offerta formativa Annualità 2018/2020

- Tecnico Superiore responsabile alle vendite e promozione dei prodotti enogastronomici del territorio  
SEDE: IISS Nicola Garrone" – Barletta (BAT)
- Tecnico Superiore in Agricoltura di precisione e gestione sostenibile delle filiere ortofrutticole 4.0  
SEDE: IISS "G. Pavoncelli" - Cerignola
- Tecnico Superiore per il Marketing Digitale delle Imprese Agroalimentari  
SEDE: Istituto Tecnico Agrario Pantanelli-Monnet, Ostuni (BR)
- Tecnico Superiore e-commerce manager nel settore agroalimentare  
SEDE: IISS "Alpi-Montale" - Rutigliano (BA)
- Tecnico Superiore per l'innovazione della *Blockchain* nei sistemi di tracciabilità delle filiere agroalimentari – COFINANZIATO dal MISE (Impresa 4.0)  
SEDE: Fondazione ITS Agroalimentare Puglia - Locorotondo (BA)

#### **PROGETTI**

##### Progetto "BIODIVERSITÀ IN RETE"

MIUR Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, DD 1524 dell'8 luglio 2015 – Diffusione della Cultura Scientifica

Questa Fondazione è uno dei partner del Progetto "Biodiversità in Rete", di cui il CRSFA "Basile Caramia" è Soggetto Capofila e partner il Centro di Ricerca per l'Olivicoltura, la Frutticoltura e l'Agricoltura (CREA-OFA), i Giardini di Pomona, l'IISS "Basile Caramia – F. Gigante", il Parco Naturale Regionale "Costa Otranto S.M. di Leuca e Bosco di Tricase", le Riserve naturali regionali orientate del litorale tarantino orientale, lo Spin Off Accademico SINAGRI srl ed i Vivai Capitanio Stefano. Le azioni specifiche del progetto prevedono visite guidate, mostre pomologiche, laboratori aperti per lo studio della biodiversità del germoplasma, laboratori di botanica per il riconoscimento delle piante spontanee eduli e officinali, laboratori di analisi sensoriale di frutti di

Fondazione ITS – Istituto Tecnico Superiore  
Area "Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Alimentare - Settore Produzioni Agroalimentari"  
S.C. 138 C.da Marangi n. 26 - 70010 Locorotondo (BA) | Tel./ Fax 080 4312767 – Mobile 346/1816334  
www.itsagroalimentarepuglia.it | pos: fonditsagroalimentare@legalmail.it - email: info@itsagroalimentarepuglia.it  
Iscrizione REA c/o CCAA di Bari: 571075 - Registro Persone giuridiche c/o Prefettura di Bari al n. 65/P - C. F. e P. IV/47165100726





stagione, frutti minori e dei prodotti vino e olio nonché incontri divulgativi della cultura tecnico-scientifica sulla tematica della biodiversità. Il progetto è in corso.

- Progetto "Promuovi in inglese l'agroalimentare pugliese" – Stage all'estero, rivolto a n. 12 studenti del Corso ITS III Ciclo;
- Progetto "Conosci il mondo del lavoro e orienta il tuo futuro" – Stage fuori regione, rivolto a n. 15 studenti del Corso ITS IV Ciclo.

Le attività previste (4 settimane di stage fuori regione/estero) sono state avviate nel mese di ottobre 2015 e concluse il 25 novembre 2015.

Progetti Finanziati con i fondi di cui all'Avviso Pubblico n. 3/2015 "Progetti di Rafforzamento delle Competenze Linguistiche – Mobilità Interregionale e Transnazionale" - P.O. Puglia 2007-2013 FSE ASSE IV Capitale Umano, Asse V Interregionalità e Transnazionalità – Linea 1.

- Nell'anno 2017 la Fondazione ha realizzato n. 2 progetti finanziati dalla Regione Puglia, nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 FSE, Asse OT X:

- Avviso Pubblico n. 7/2016 Az. 10.2 "Progetti di rafforzamento delle Competenze Linguistiche" - Progetto "IMPROVE YOUR ENGLISH TO INVEST IN YOUR FUTURE".

Nel periodo 17 settembre - 13 ottobre 2017, n°18 allievi dei Corsi ITS in atto presso la Fondazione hanno frequentato a Londra un Corso di lingua inglese finalizzato a rafforzare il proprio livello di competenze linguistiche e conseguire la Certificazione IELTS per la lingua inglese.

- Avviso Pubblico n. 10/2016 Az. 10.3 "Tirocini in mobilità transnazionale" - Progetto "EUROPEAN AGRO PUGLIA EXPERT"

Nel periodo giugno – settembre 2017, n°10 allievi di cui n. 6 frequentanti il Corso ITS "Tecnico Superiore per l'Agricoltura Biologica" e n. 4 il Corso "Tecnico Superiore per la Gestione del Post Raccolta nella Filiera Ortofrutticola" hanno svolto un periodo di stage della durata di n.8 settimane in aziende con sede a: Malaga (Spagna); Timisoara (Romania); Saarlouis (Germania); Xeraco (Spagna) e Pliego (Spagna).

#### Progetto "INDUSTRIA 4.0"

Il MIUR in collaborazione con il MISE ha condiviso l'opportunità di formare studenti ITS in merito a Industria 4.0 per favorire il trasferimento e l'utilizzo delle nuove tecnologie in azienda. Il Piano "Industria 4.0" è l'occasione per tutte le aziende che vogliono cogliere le opportunità legate alla quarta rivoluzione industriale.

Con il sostegno economico del Ministero dell'Istruzione e sviluppato in partnership con l'Università Ca Foscari di Venezia è stato attivato il programma ITS 4.0 con l'obiettivo di trasformare un percorso ITS in una palestra di sperimentazione che consenta alle imprese e agli studenti ITS di gestire fianco a fianco il processo di innovazione.

La Fondazione ha partecipato ad incontri presso il MIUR per lo sviluppo della metodologia Design Thinking al fine di progettare un prototipo di sistema di supporto decisionale.

In particolare la Fondazione ha sviluppato il progetto denominato "Grape Check" in collaborazione con l'Azienda Giacobelli srl di Locorotondo, sede di stage per studenti ITS.

Partendo dal fatto che, nell'ambito del controllo qualità, si registra una grande mole di dati archiviati e gestione documentale cartacea, una difficile gestione dei dati ai fini della pianificazione di nuove strategie aziendali ed una indisponibilità dei dati archiviati per valutazioni in tempo reale. Pertanto vi è la necessità di un sistema di supporto alle decisioni che sia oggettivo e poco influenzato da naturali «pregiudizi» umani.

Il progetto realizzato era finalizzato a creare:

Fondazione ITS – Istituto Tecnico Superiore  
Area "Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Alimentare - Settore Produzioni Agroalimentari"  
S.C. 138 C.da Marangi n. 26 - 70010 Locorotondo (BA) | TeL/ Fax 080 4312767 - Mobile 346/1816334  
www.itsagroalimentarepuglia.it | pec: fonditsagroalimentare@legalmail.it - email: info@itsagroalimentarepuglia.it |  
Iscrizione REA o/o CCLAA di Bari: 574075 - Registro Persone giuridiche o/o Prefettura di Bari al n. 65/P - C. F. e P. IVA 07105100726



Politecnico di Bari

- Un software: sistema di supporto alle decisioni che, con l'ausilio dell'intelligenza artificiale, elabori i dati proponendo un suggerimento da adottare;
- Una interfaccia utente: app per PC e smartphone con operatività input/output e archivio;
- Un hardware: server per la gestione, l'elaborazione e la condivisione dei dati.

A seguito della sperimentazione del predetto prototipo, il progetto ha avuto diversi risvolti positivi:

- Risolve problemi di gestione del controllo qualità;
- Stimola l'informatizzazione delle imprese nel controllo qualità e incentiva l'uso di sistemi di gestione informatici (quaderni di campagna elettronici);
- Introduce tecnologie basate sull'intelligenza artificiale nella gestione aziendale;
- Introduce tecnologie IoT nel controllo di prodotto e di processo;
- Può essere esteso all'intero settore ortofrutticolo.

6

#### **Progetto "HESS"**

La Fondazione è stata coinvolta dall'ARTI nel Progetto "HESS" finalizzato a favorire il successo dell'attuazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) attraverso il sistema dell'istruzione terziaria. Nell'ambito del progetto HESS, la Puglia è tra le regioni individuate come caso studio sul tema del ruolo delle Università e dell'istruzione terziaria nell'attuazione della S3.

Il Progetto ha offerto l'occasione per validare e presentare al territorio i risultati dell'indagine compiuta sul campo con il coinvolgimento di Università e Istituti tecnici Superiori (ITS), per far emergere punti di forza e debolezza dei sistemi di formazione terziaria e fornire punti di vista e utili suggerimenti di proposte e azioni ai rappresentanti della Commissione Europea.

#### **COLLABORAZIONI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI**

- Incarichi di consulenza su Progetti PON "Ricerca e competitività 2007-2013" da parte del **D.A.R.e Puglia** (Distretto Tecnologico Agroalimentare)

##### Master Universitario di I livello

Nel giugno 2014 sono state avviate presso la sede legale della Fondazione le attività didattiche del Master Universitario di I° Livello "Tecnico Esperto in eco-sostenibilità della produzione agroalimentare", destinato a n. 10 studenti, finanziato nell'ambito del Progetto PON denominato "Promozione di Processi ECO\_sostenibili per la valorizzazione delle Produzioni agroalimentari Pugliesi (ECO\_P4)", codice progetto PON02\_00186\_2866121 presentato dal D.A.Re. srl.

Il Master è stato attivato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), con la collaborazione del Distretto Agroalimentare Regionale (D.A.Re. srl), del Consorzio Proteus srl. e di questa Fondazione.

##### IN.FO.PACK Formazione

Soluzioni innovative di packaging per il settore alimentare PON02\_00657 – PON02\_00186\_3417392

PON 'Ricerca e Competitività 2007-2013' decreto direttoriale prot. n.7137Ric. del 29 ott 2010

Attività: Job Placement

##### SIMISA Formazione

La sicurezza dei prodotti delle principali filiere alimentari pugliesi PON02\_00186\_3417512

PON 'Ricerca e Competitività 2007-2013' decreto direttoriale prot. n.7137Ric. del 29 ott 2010

Attività: Job Placement

Fondazione ITS – Istituto Tecnico Superiore

Area "Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Alimentare - Settore Produzioni Agroalimentari"

S.C. 138 C.da Marangi n. 26 - 70010 Locorotondo (BA) | Tel/ Fax 080 4312767 – Mobile 346/1816334

www.itsagroalimentarepuglia.it | pec: fonditsagroalimentare@legalsmail.it - email: info@itsagroalimentarepuglia.it

Iscrizione REA o/o CCIAA di Bari: 574975 - Registro Persone giuridiche o/o Prefettura di Bari al n. 65/P - C. F. e P. IVA 07105160726



Politecnico di Bari



PRO.ALI.FUN. Formazione

Protocolli Tecnologici e Clinici Innovativi per la Produzione di Alimenti Funzionali  
PON02\_00186\_3417512  
PON 'Ricerca e Competitività 2007-2013' decreto direttoriale prot. n.7137Ric. del 29 ottobre 2010  
Attività: Job Placement

PROINNO BIT Formazione

"Innovazione di processo e prodotto nell'industria alimentare" PON02\_00657 - 7  
PON02\_00186\_3417037  
PON 'Ricerca e Competitività 2007-2013' decreto direttoriale prot. n.7137Ric. del 29 ott 2010  
Attività: Job Placement

➤ Nell'anno 2015, collaborazione con la **Regione Puglia - Servizio Formazione Professionale** per l'aggiornamento delle Figure professionali presenti nel Repertorio Regionale (RRFP).

➤ **Polo Tecnico Professionale (PTP) per l'Agroalimentare "Agri-Polo"**

La Regione Puglia con Determinazione del Dirigente Sezione Scuola Università e ricerca del 15 marzo 2016, ha approvato la costituzione del Polo Tecnico Professionale "Agri-Polo" avanzata dalla Fondazione ITS Agroalimentare assieme a 250 partner.

Obiettivo principale dell'"Agri-Polo" è quello di potenziare l'istruzione tecnica e professionale di alta qualità, creando un coordinamento e una sinergia tra le imprese, le scuole, gli istituti di formazione e gli enti locali, promuovendo azioni trasversali tra i soggetti, favorendo la ricerca, l'innovazione e la formazione in alternanza scuola-lavoro e quella continua, e attivando azioni di orientamento e attività di formazione rivolta anche al personale docente ed ai formatori impegnati nelle attività.

La Fondazione ha stipulato diverse **Convenzioni/Accordi** allo scopo di migliorare l'efficacia della propria offerta formativa e collaborare per il raggiungimento degli obiettivi di formazione permanente e di aggiornamento professionale, divulgazione e ricerca. In particolare, con:

- CRSFA "Basile Caramia"
- IISS "Basile Caramia"
- Consorzio Emmanuel
- Federazione degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati della Puglia
- COPAGRI
- CIA BR
- AIS
- SVINT
- LEADER Società Cooperativa Consortile
- Confcooperative Puglia
- Confcooperative Lecce
- U.R.A.P. Confartigianato Imprese
- GAL Colline Joniche s.c.a.r.l.
- CIA Puglia
- CIA Lecce
- Parco delle Dune Costiere
- Fondazione ITS Apulia Digital Maker
- Collegio Nazionale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati
- Ordine dei Dottori Agronomi e Dott. Forestali (ORDFA) della Provincia di Brindisi
- Politecnico di Bari
- Associazione Nazionale UNIONBIRRAI

Fondazione ITS - Istituto Tecnico Superiore  
Area "Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Alimentare - Settore Produzioni Agroalimentari"  
S.C. 138 C.da Maraziti n. 26 - 70010 Locorotondo (BA) | Tel./ Fax 080 4312267 - Mobile 346/1816334  
www.itsagroalimentarepuglia.it | pec: fonditsagroalimentare@legalmail.it - email: info@itsagroalimentarepuglia.it  
Inscrizione REA c/o CCLAA di Bari: 574675 - Registro Persone giuridiche c/o Prefettura di Bari al n. 65/P - C. F. e P.IVA: 07195100726





<b>n. delibera</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Accordo Programma di formazione manageriale per la dirigenza del Sistema Sanitario della Regione Puglia: proposta di modifiche.
<b>161</b>		

Il Rettore rammenta che questo Consesso ha approvato, nella seduta del 14.02.2018, il protocollo d'intesa tra l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia – AReSS e le Università pubbliche pugliesi oltre che la LUM.

Il Rettore riferisce che l'Accordo ha per oggetto la collaborazione delle Università con l'AReSS per la definizione del programma di formazione manageriale per la dirigenza del Sistema sanitario della Regione Puglia rivolto ai Direttori Sanitari e Amministrativi, nonché ad altre figure professionali individuate in base al fabbisogno formativo regionale.

Il Rettore informa che, nelle more della sottoscrizione, l'AReSS ha aggiornato il documento apportando alcune modifiche principalmente riguardanti l'art. 2 "Attività", l'art. 3 "Esecuzione e realizzazione delle attività", l'art. 4 "Oneri" e art. 8 "Contitolarità e tutela dei dati personale".

Il Rettore riferisce che l'intesa prevede che le Università collaborino alla individuazione dei contenuti formativi e della relativa *faculty* per l'erogazione.

Si riporta il testo dell'Accordo, le cui variazioni apportate rispetto alla versione approvata dal S.A. sono evidenziate:



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

[La Regione Puglia, in persona del rappresentante legale dott. Michele Emiliano, nella sua qualità di Presidente, domiciliato per la carica in Bari presso la sede dell'AReSS, Lungomare Nazario Sauro, n. 33](#)

E

L' **Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia**, di seguito denominata **AReSS**, in persona del rappresentante legale dott. Giovanni Gorgoni, nella sua qualità di [Direttore Generale](#), domiciliato per la carica in Bari presso la sede dell'AReSS, [Lungomare Nazario Sauro, n. 33](#)

Eliminato: Commissario Straordinario

Eliminato: via Gantle

Eliminato: 52.

E

L'**Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari**, in persona del rappresentante legale prof. Antonio [Felice Uricchio](#), nella sua qualità di Magnifico Rettore, domiciliato per la carica in Bari presso il Palazzo Ateneo, piazza Umberto I, n.1,

E

L'**Università degli Studi di Foggia**, in persona del rappresentante legale prof. Maurizio Ricci, nella sua qualità di Magnifico Rettore, domiciliato per la carica in Foggia presso il Palazzo Ateneo, via Gramsci, n.89/91

E

L'**Università degli Studi del Salento**, in persona del rappresentante legale prof. Vincenzo Zara, nella sua qualità di Magnifico Rettore, domiciliato per la carica in Lecce presso il Palazzo Ateneo, Piazza Tancredi, n.7

E

Il **Politecnico di Bari**, in persona del rappresentante legale prof. Eugenio Di Sciascio, nella sua qualità di Magnifico Rettore, domiciliato per la carica in Bari, via Giovanni Amendola, n. 126/b

E

La **Libera Università Mediterranea -LUM "Jean Monnet" di Casamassima (BA)**, in persona del rappresentante legale dott. Emanuele Degennaro, nella sua qualità di magnifico rettore, domiciliato per la carica in Casamassima (BA), S.S 100 Km 18 70010

Eliminato:

PREMESSO CHE

[\\* di artt. 15 e 16-quinquies del D.Lgs. n. 502/92 e s.m. e l'art. 7 del DPR n. 484/97 stabiliscono, per lo svolgimento degli incarichi relativi alle funzioni di Direttore Generale, Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario e per il dirigente sanitario incaricato della direzione di](#)



struttura complessa, la partecipazione a corsi di formazione manageriale organizzati ed attivati dalle Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, avvalendosi anche, ove necessario, di soggetti pubblici e privati;

- l'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 10 luglio 2003 definisce i criteri formativi necessari per poter garantire la reciprocità di validità dei corsi di formazione manageriale di cui agli articoli sopra riportati;
- la Regione Puglia, attraverso l'Organismo regionale per la Formazione in Sanità, ha organizzato nei precedenti anni dei percorsi di formazione manageriale per Direttori Generali, Direttori Sanitari e Direttori Amministrativi e per dirigenti sanitari incaricati della direzione di Struttura Complessa;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1158 del 31/7/2015, recante l'approvazione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA, Approvazione atto di alta organizzazione" ha demandato ad AReS la funzione di *exploration*, ovvero la definizione e lo sviluppo dei percorsi di innovazione e cambiamento in ambito socio-sanitario;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 4 del 12/01/2017 ha incaricato l'Organismo regionale per la Formazione in Sanità (ORFS) presso l'AReS, con l'obiettivo di coordinare l'attività di formazione in ambito sanitario nella Regione Puglia;
- la Legge Regionale 24/07/2017, n. 29 ha istituito l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale (AReSS), che succede in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla soppressa A.Re.S., quale "...organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, a servizio della Regione Puglia in particolare e della pubblica amministrazione in generale e opera quale agenzia di studio, ricerca, analisi, verifica, consulenza e supporto di tipo tecnico-scientifico..";
- Visto la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1069 del 19/06/2018 ha approvato l'Atto Aziendale dell'AReSS Puglia ed ha attribuito alla stessa Agenzia le funzioni e le competenze in materia di formazione in ambito sanitario dell'ORFS;

#### CONSIDERATE

- le Linee Guida e i Regolamenti che disciplinano la stipula di Convenzioni, Accordi Quadro, Protocolli d'Intesa da parte delle Università coinvolte nella stipula del presente Protocollo;

#### ACCERTATE

- le numerose manifestazioni di disponibilità a partecipare a nuove edizioni di tali percorsi da parte dei dirigenti in ruolo e degli aspiranti, l'AReSS ritiene necessario attivare un nuovo

Eliminator: luglio

Eliminator: ~~gli~~ artt. 15 e 16-quinquies del D.Lgs. n. 502/92 e s.m. e l'art. 7 del DPR n. 484/97 stabiliscono, per lo svolgimento degli incarichi relativi alle funzioni di direzione sanitaria aziendale e per la direzione di strutture complesse, la partecipazione a corsi di formazione manageriale organizzati ed attivati dalle Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, avvalendosi anche, ove necessario, di soggetti pubblici e privati. ~~l'~~Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 10 luglio 2003 definisce i criteri formativi necessari per poter garantire la reciprocità di validità dei corsi di formazione manageriale di cui agli articoli sopra riportati. ~~l'~~la Regione Puglia, attraverso l'Organismo regionale per la Formazione in Sanità, ha organizzato nei precedenti anni dei percorsi di formazione manageriale per Direttori Generali, Direttori Sanitari e Direttori Amministrativi e per dirigenti sanitari incaricati della direzione di Struttura Complessa. ~~l'~~



programma di formazione manageriale per la dirigenza del Sistema Sanitario della Regione Puglia con il coinvolgimento e la collaborazione delle Università presenti sul territorio regionale. A tal fine ciascuna delle succitate Università ha individuato un suo rappresentante da inserire nel gruppo di lavoro e, pertanto, con il presente atto si intende formalizzare tale intesa.

Eliminato: d

Eliminato:

Eliminato: ?

Tutto ciò premesso e ratificato come parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti convergono quanto segue:

#### **Articolo 1 (Oggetto)**

1. Il presente Protocollo d'Intesa ha per oggetto la definizione del Programma di formazione manageriale per la dirigenza del Sistema Sanitario della Regione Puglia articolato in:

- a. corso di formazione per Direttori Generali, Direttori Sanitari e Direttori Amministrativi;
- b. corso di formazione per dirigenti sanitari incaricati della direzione di Struttura Complessa;
- c. corso per altre figure professionali da individuare in base al bisogno formativo espresso dalla Regione o dalle singole Aziende Sanitarie Locali, dalle Aziende Ospedaliere, Universitarie e dagli altri Enti presenti sul territorio regionale.

Eliminato: -

2. Il Programma si propone lo sviluppo della capacità di innovazione organizzativa e professionale dei partecipanti mettendo a loro disposizione metodologie atte sia a comprendere in maniera sistemica - multidimensionale - le Aziende sanitarie in cui operano, sia a porre in essere concreti interventi di contesto atti a promuovere la ridefinizione del sistema degli status/ruoli, delle funzioni, delle competenze e delle legittime aspettative degli attori che quotidianamente concretizzano il funzionamento delle Aziende sanitarie stesse. Esso pur rispettando le indicazioni di legge, non risponde solo a una "logica di adempimento" giuridico-amministrativo, ovvero all'acquisizione della Certificazione delle competenze, ma all'applicazione di un "modello di formazione/intervento evolutivo" finalizzato ad "accompagnare e supportare" i professionisti alle continue trasformazioni in atto e a riqualificare il Sistema Sanitario Regionale.

3. Il programmarsi svilupperà attraverso un' attività teorica in aula, una teorico-pratica in aula e una pratica sul campo.

Eliminato: programma si

#### **Articolo 2 (Attività)**

1. L'AReSS si impegna a garantire:

Eliminato: sviluppare





- il coordinamento tecnico scientifico, individuando quali Direttori Scientifici del Programma de quo il prof. Elio Borgonovi, docente dell'Università "L. Bocconi" di Milano e/o il Rettore delle sedi coinvolte nella presentazione del programma di cui trattasi, o un Suo delegato in collaborazione con il comitato scientifico costituito da un rappresentante per ogni Ente Universitario,
  - Il coordinamento amministrativo ed organizzativo individuando quale Responsabile l'avv. Caterina Navach, dirigente della Struttura di Direzione Amministrativa dell'AReSS, di concerto con la dr.ssa Maria Antonia De Nicolò, Università degli Studi Aldo Moro di Bari, cui è affidato quello interistituzionale con le Università.
2. Le Università si impegnano a garantire:
- la definizione, in sinergia con i succitati Direttori Scientifici, dei contenuti formativi, in linea con le indicazioni della normativa vigente in tale ambito;
  - l'individuazione della faculty con docenti espressione di ogni ateneo,
3. In riferimento al corso di formazione per dirigenti sanitari incaricati della direzione di Struttura Complessa le Università degli Studi di Bari e di Foggia si impegnano ad individuare nelle proprie strutture la sede logistica, in quanto in tali Atenei sono presanti i Dipartimenti di Medicina e Chirurgia, ed a garantire la gestione amministrativa dello stesso.
4. In riferimento al corso di formazione per Direttori Generali e/o Direttori Sanitari e/o Direttori Amministrativi si individueranno, in una fase successiva, anche le altre Università disponibili a garantire le attività di cui al comma 3.

Eliminato: Commerciale "L. Bocconi" di Milano, e il dott. Felice Ungaro, direttore del CRFS.

Eliminato: organizzativo ed

Eliminato: Dirigente d'ala

Eliminato: 1

Eliminato: ;

Eliminato: «Stia rendicontazione all'AReSS, che procederà al successivo rimborso, delle spese sostenute per l'attività didattica, in ottemperanza con quanto stabilito dal D.M. Sanità 01/02/2000. 1

### Articolo 3

#### (Esecuzione e realizzazione delle attività)

1. Le Università, per l'esecuzione e la realizzazione delle specifiche attività ad essa affidate dal Comitato Scientifico, nel rispetto dei vincoli finanziari previsti a legislazione vigente, possono avvalersi del personale interno, di collaboratori, nonché di esperti esterni, in possesso di adeguata preparazione ed esperienza.
2. Le Parti potranno, altresì, utilizzare, ogniqualvolta ciò sia possibile adeguando gli obiettivi del presente Protocollo, strumenti telematici di lavoro.

### Articolo 4

#### (Oneri)

1. Gli oneri finanziari relativi alla realizzazione ed alla gestione amministrativa -finanziaria dei programmi di formazione di cui trattasi, trovano copertura nel budget derivante dalle quote di iscrizione a carico dei partecipanti ai corsi.
2. L'avvio di ciascun corso è, pertanto, subordinato alla verifica della sussistenza e disponibilità dei corrispondenti fondi.



**Articolo 5**  
**(Durata)**

1. Il Presente Protocollo d'Intesa decorre dal perfezionamento del presente atto e si conclude con il termine dei succitati corsi del Programma de quo.

**Articolo 6**

**(Proprietà ed utilizzazione dei risultati del programma di formazione)**

1. Salvo quanto dispone la legge in materia di proprietà industriale e fermo restando il diritto morale degli inventori ad essere riconosciuti tali, i risultati del Programma di formazione manageriale per la dirigenza del Sistema sanitario della Regione Puglia sono di esclusiva proprietà dell'AReSS in Italia e all'Estero.
2. Il diritto di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico dei file sorgente nonché degli elaborati originali prodotti, dei documenti progettuali, della relazione conclusiva, delle opere d'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato dall'AReSS Puglia nell'ambito o in occasione dell'esecuzione della presente Convenzione, rimarranno di sua titolarità esclusiva.

Eliminato: 5

Eliminato: 4

**Articolo 7**

**(Modifiche)**

1. Eventuali modifiche al presente Protocollo d'Intesa devono essere approvate da tutte le parti in forma scritta.

**Articolo 8**

**(Contitolarità e tutela dei dati personali)**

1. Con il presente accordo le parti assumono la qualità di contitolari del trattamento per quanto attiene al trattamento dei dati personali necessari all'esecuzione del presente Protocollo d'Intesa, ai sensi del Regolamento (Ue) 2016/679 sulla protezione dei dati (privacy).
2. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre-convenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione/accordo, vengono trattati esclusivamente per le finalità della

Eliminato: 5

Eliminato: (Riservatezza e Titolarità dei dati)

«Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengono a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente accordo o comunque in relazione ad esso, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Presente protocollo d'intesa; dati potranno essere diffusi per fini istituzionali solo in forma anonima o aggregata.»

«Eventuali "dati sensibili" dovranno essere trattati dalle Parti in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 30 giugno 2003, n.108.»

«Le Parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza,

direttamente o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente accordo. A tal fine le Parti provvedono a far sottoscrivere ai predetti soggetti il modulo per la riservatezza e la dichiarazione sul conflitto di interessi.»

«Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.»

Articolo 6



Convenzione/Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuata e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

3. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

4. Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di controllori del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

#### Articolo 9

##### (Spese)

1. Il presente atto è esente da tasse e imposte indirette diverse da quella sul valore aggiunto e da dritti dovuti a qualsiasi titolo ai sensi dell'art. 1 commi 353 e 354 della L. 23 dicembre 2005 n. 266 (nonché ai sensi dell'art. 3 del Digs. 31 ottobre 1990 n. 346 avuto riguardo alla natura di Ente Pubblico ed alle finalità dell'Università) ed ai sensi dell'art. 14 comma 8 del D.L. n. 35/2005 così come convertito dalla L. 14 maggio 2005 n. 80 e ss.mm.ii.

#### Articolo 10

##### (Foro competente)

1. Per tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere in relazione all'interpretazione, applicazione e/o esecuzione del presente accordo è competente, in via esclusiva, il Foro di Bari, salvo l'impegno delle Parti ad esperire un preventivo tentativo di conciliazione in sede stragiudiziale.

#### Articolo 11

##### (Perfezionamento del Protocollo d'Intesa)

1. Il presente Protocollo d'intesa è firmato digitalmente dalle Parti, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. - codice dell'Amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Eliminato: 7

**Eliminato: (Firma digitale, Registrazione e Imposta di bollo)**

1. - Il presente Accordo è stipulato mediante apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L. n. 261 del 07.08.1995 ed ai sensi dell'articolo -24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005, 1)  
- Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, primo comma, D.P.R. n. 131 del 25.04.1985 ed articolo 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto, a spese della Parte che ne chiede la registrazione.  
L'imposta di bollo è a carico dell'ARtSS. 1)  
1)



[DATA\\*](#)

[FIRME \\*\\*](#)

[La Regione Puglia](#)

[Il Presidente](#)

[dott. Michele Emiliano](#)

---

L'Agenzia Regionale [Strategica](#) per la Salute ed il Sociale

[Il Direttore Generale](#)

dott. Giovanni Gorgoni

---

Eliminato: [il Commissario Straordinario](#)

L'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari

il Magnifico Rettore

prof. Antonio [Felice Ursichio](#)

---

Eliminato: [Aurcho](#)

Eliminato: [?](#)

L'Università degli Studi di Foggia

il Magnifico Rettore

prof. Maurizio Ricci

---

L'Università degli Studi del Salento

il Magnifico Rettore

prof. Vincenzo Zara

---

Eliminato: [?](#)

Il Politecnico di Bari

il Magnifico Rettore

prof. Eugenio Di Scascio

---

Eliminato: [?](#)



La Libera Università Mediterranea - LUM "Jean Monnet" di Casamassima (BA)

Il Magnifico Rettore

dott. Emanuele Degennaro

---

Eliminato: 1

[\\*La data di stipula coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale.](#)

\*\*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.





Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

## IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Protocollo di intesa tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia, Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, Università degli Studi di Foggia, Università degli Studi del Salento, Politecnico di Bari e Libera Università Mediterranea-LUM "Jean Monnet" di Casamassima per il programma di formazione manageriale per la dirigenza del Sistema Sanitario;

VISTE le proposte di modifica apportate dall'AReSS;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
all'unanimità,

### DELIBERA

- di approvare le proposte di modifica apportate dall'AReSS;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante di sottoscrivere il Protocollo d'intesa e di nominare il referente del Politecnico nell'ambito del Protocollo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





<b>n. delibera</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Accordo di Cooperazione Internazionale tra il Politecnico di Bari e l'Università di Struga (FYROM)
<b>162</b>		

Il Rettore informa che è pervenuta, da parte dell'International University of Struga (FYROM), già partner nell'ambito del Programma Erasmus, la proposta di Accordo di Cooperazione con il Politecnico di Bari. L'obiettivo principale dell'Accordo è quello di stabilire una cooperazione e lo scambio di studenti e docenti, di sviluppare progetti congiunti di ricerca nell'ambito dell'Information and Communication Technologies, così come nel testo riportato:

AGREEMENT OF CULTURAL AND SCIENTIFIC COOPERATION BETWEEN POLITECNICO DI BARI AND THE INTERNATIONAL UNIVERSITY OF STRUGA

- Given that cultural and scientific exchange is indispensable to academic institutions to develop their educational and research activities;
- given that, for the above-stated purpose, it is necessary to promote and encourage direct cultural agreements between institutions of higher education in different countries;
- having verified the mutual interest that the International University of Struga (FYROM) and Politecnico di Bari (Italy) share in establishing an appropriate form of exchange program in the fields of: Information and Communication technologies;
- in agreement with the laws of the two countries;

THE FOLLOWING TERMS OF AGREEMENT ARE STIPULATED

**BETWEEN**

The International University of Struga, Naselba Ezerski Lozja, No.7, 6330 Struga, former Yugoslav Republic of Macedonia, represented by its President Prof. Armen Kadriu

**AND**

Politecnico di Bari, Via Amendola n.126/B 70125 Bari – Italy, represented by its Rector Prof. Eugenio Di Sciascio,

*Art. 1 - Units and Fields of Study and Research*

The two Universities intend to establish an exchange program in the fields of: Information and Communication technologies

The two Universities have the right to pursue, when they both deem it appropriate, other areas of cooperation. In this case, the parties will approve specific addenda to be attached to this agreement.

*Art. 2 - Purpose of the Agreement and types of collaboration*

The form of cooperation specified in Art. 1, based on strictly-observed criteria of equality and mutual interests, includes the following activities:

- 1) exchange visits of members of teaching and research staff. Visits are intended to promote seminars, courses, conferences, lectures, to carry out joint research projects, to discuss experiences in fields of common interest, and so forth;
- 2) circulation of publications and information on the specific fields of study and research included in this agreement and on any other subject of relevant interest;



- 3) exchange visits of post-graduate students for periods of study and research;
  - 4) student exchange for the purpose of attending courses, participating in professional training and specialization programs or other educational activities;
  - 5) exchange visits of members of technical or administrative staff when considered a profitable experience.
- Different forms to implement these exchanges (i.e. visitor's length of stay and obligations, application selection procedure, detailed explanation of the fields for which the agreement is stipulated, etc.) can be specified in specific protocols.

The universities subscribing this agreement intend to encourage student mobility according to a criteria of reciprocity. According to the exchange programs, the host institution will make available to host students their didactical facilities and tutorial services.

Upon the approval of the appropriate administrative bodies, exchange students will be given academic credits for the work done at the foreign institution. The contracting parties are committed to accept those credits earned abroad, as long as the credits are connected to the major of the respective students.

Universities participating in this exchange agree that no registration or any other fee will be imposed, except those fees required by the law of the country.

#### *Art. 3 - Supporting Activities*

The two Universities signing this agreement will exchange all relevant information - by supplying catalogues and other materials - to promote greater and mutual knowledge on their institutional structure and organization.

In conformity with laws and regulations of their respective countries, the signatories of this agreement will provide to visitors from the partner institution all possible assistance and access to facilities to enable them to carry out the activities agreed.

#### *Art. 4 - Insurance Procedure*

Visitors sent by one University to the other involved in the agreement are personally responsible to apply for a personal medical coverage and insurance assistance during the period spent abroad.

The host university is released from any duty to provide medical or accident insurance to its foreign guests. The host university, however, shall be liable for all damages unintentionally caused by the guest personnel to third parties in case of personal damages or damages to properties occurred while carrying out activities under the terms of this agreement, hereby releasing the home university from any liability in this respect.

#### *Art. 5 - Funding*

By signing this Agreement the Universities assume no financial responsibility. If institutional funds are not available, student and staff mobility will be possible either as part of a separate Erasmus+ agreement or as part of an individual exchange scheme, in which visitors will be directly and personally responsible to fully cover their own expenses for travel, room and board, without any charge for the two Universities.

#### *Art. 6 - Coordinators*

The implementation of the activities foreseen by the agreement will be promoted, initially, by the following Coordinators, appointed by each University:

International University of Struga  
Assoc. Prof. Florida Veljanoska

Politecnico di Bari  
Assoc. Prof. Nicola Giaquinto

Vice-Rector for Academic Teaching  
International Education

Rector's Delegate for

#### *Art. 6 - Duration of the Agreement*

This Agreement is to be drawn up and signed in English.

Should any disputes arise, the problem will be entrusted to a panel of arbitrators made up of one member selected by each partner and one chosen by common consent.



Politecnico di Bari

The present agreement will become effective from the date the Agreement is signed and will be valid for three year; it will then be tacitly renewed from year to year, for 7 years from the signing of the Agreement, unless notice of termination of the Agreement is given by one of the two parties at least six months before expiration.

The President  
of the International University of Struga

The Rector  
of Politecnico di Bari

Date.....

Date.....

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti ad esprimersi in merito.

#### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore  
VISTO l'accordo di Cooperazione tra la International University of Struga (FYROM) e il Politecnico di Bari  
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari  
All'unanimità,

#### DELIBERA

- di approvare l' Accordo di Cooperazione tra la International University of Struga (FYROM) e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere lo stesso;
- di individuare il prof. Nicola Giaquinto quale Referente del Politecnico di Bari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



<b>n. delibera</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Accordo di Cooperazione Internazionale tra il Politecnico di Bari e l'Università "St. Paul The Apostle" - Ohrid (FYROM)
<b>163</b>		

Il Rettore informa che è pervenuta, da parte dell'Università "St. Paul the Apostle" di Ohrid (FYROM), già partner nell'ambito del Programma Erasmus, la proposta di Accordo di Cooperazione con il Politecnico di Bari.

L'obiettivo principale dell'Accordo è quello di stabilire una cooperazione e lo scambio di studenti e docenti, di sviluppare progetti congiunti di ricerca, sviluppo e didattica, così come nel testo riportato:

### MEMORANDUM OF UNDERSTANDING

This Memorandum of Understanding (hereinafter **Memorandum**) is between:

1. **The University of Information Science and Technology "St. Paul the Apostle" Ohrid**, former Yugoslav Republic of Macedonia (hereinafter **UIST**) and **Politecnico di Bari** (hereinafter **POLIBA**)

The two institutions shall be referred to collectively as the "**Participating Institutions**" in this Memorandum.

#### I. PURPOSE

This Memorandum has been composed with the main aim of encouraging the cooperation, research and educational approaches of the Participating Institutions, within the framework of their reciprocal interests and the relations between the academic, teaching staff, researchers and students of both Participating Institutions, developing existing relations, enabling the joint use of research work results and transferring the experiences of the Participating Institutions in educational approaches and in joint scientific organizations, after approval by their responsible authorities.

-

#### II. SCOPE OF COOPERATION

- The Participating Institutions with this Memorandum shall set out the framework of cooperation on matters of mutual interest, through a broad range of strategies, which in the initial stages of this cooperation shall include:

- Academic / teaching staff, researchers visits and exchange;
- Student exchange;
- Joint projects on research, development and education;
- Scientific conferences, symposiums, seminars, workshops and other scientific events;
- Professional courses and training;
- Exchange of publications and other materials of common interests;
- Other areas of cooperation that the Participating Institutions may define together.

-

#### III. COORDINATION AND IMPLEMENTATION

The Participating Institutions agree to develop collaborative programs in areas of mutual interest. Recognizing the importance of practical first steps based on a definition of shared institutional





priorities for fundamental research and program development, the Participating Institutions agree to implement collaborative fundamental research through faculty and scholar exchanges initially in multidisciplinary areas.

The Participating Institutions commit themselves to transparently perform the activities and to discuss any issues related to the achieving of the objectives set out in this Memorandum.

The details and specifics for each of the aforementioned collaborations will be established through additional agreements between individual faculties/research centers from each of the Participating Institutions. These agreements will also take into consideration the financial framework for the specific cooperation and other details that might be considered important by the parties.

Hereby, the signing parties consent that any future agreement pertaining to here of discussed or other issues of shared interests shall be regulated either through appending the existing, or utilizing other legal instruments of stricter format.

#### **IV. INTELLECTUAL PROPERTY**

The Participating Institutions agree that all the publication, exploitation and protection of the subjects and results of research projects will be carried out by both, according to the specific procedures of each country. The publication of any common research will be performed with the consent of involved researchers from both institutions. The financial aspects for research and educational stages as well as travels will be agreed upon by both institutions.

No Participating Institution will use the trademarks, trade name, logos, trade dress, or other commercial property of any other Participating Institution without the express written approval of that Participating Institution.

#### **V. RESPONSIBLE ADMINISTRATIVE PERSONNEL**

Each Party agrees to appoint a person for the professional coordination of the cooperation. The appointed person will, at the same time, act as a contact for the partner institution. The Participating Institutions may change designated operational unit by written notification to the other party.

#### **VI. DISPUTES**

The Participating Institutions shall use all reasonable efforts to settle amicably, through direct negotiations between them, any dispute, difference, controversy or claim arising under, out of or relating to this Memorandum and any subsequent amendments of this Memorandum, including, without limitation, its formation, validity, binding effect, interpretation, performance, breach or termination, as well as non-contractual claims.

#### **VII. CONFIDENTIALITY**

Where relevant confidential information is required to be exchanged between the Participating Institutions, such information will be treated in the strictest confidence and will not be disclosed to any third party other than as required by a relevant regulatory body or by law.

#### **VIII. DURATION AND TERMINATION**

This Memorandum will become legally effective and enforceable as soon as both Participating Institutions sign it and it will be valid for a period of 5 years. The period of validity can be extended upon mutual written agreement of the sides.

Either Participating Institution will be entitled to terminate the Memorandum by giving six-month prior written notice to the other. Activities in progress at the time of the termination of the Memorandum, will be permitted to conclude as planned unless otherwise agreed.

## IX. ADDITIONS AND/OR CHANGES

This Memorandum is written in English. Any future translation will be substantially equivalent in establishing the mutual obligations of the parties.

Nothing in this Memorandum shall create binding obligations that may not be overridden by unilateral decisions reflecting financial or other circumstances confronting either of the Participating Institutions. Any additions or changes to the present Memorandum must be mutually agreed upon in written by both Participating Institutions.

## X. FINAL PROVISION

The undersigned agree with the content of this Memorandum and agree to consistently adhere to its content.

### Signatures of representatives from both Participating Institutions:

**The University of Information Science  
and Technology “St. Paul the Apostle”  
Ohrid  
former Yugoslav Republic of Macedonia**

**Politecnico di Bari**

Professor Ninoslav Marina, Ph. D.

Professor Eugenio Di Scascio

Rector

Rector

**Signature  
Date:**

**Signature  
Date:**

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti ad esprimersi in merito.

### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore

VISTO l'accordo di Cooperazione tra la University of Information Science and Technology “St. Paul the Apostle” (FYROM) e il Politecnico di Bari

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

All'unanimità,

### DELIBERA

- di approvare l' Accordo di Cooperazione tra la University of Information Science and Technology “St. Paul the Apostle” (FYROM) e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere lo stesso;
- di individuare il prof. Tiziano Politi quale Referente del Politecnico di Bari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari



<b>n. delibera</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Memorandum d'intesa tra Comune di Bari, Città Metropolitana di Bari, Università degli studi di Bari "Aldo Moro", Politecnico di Bari e Urban@it
<b>164</b>		

Il Rettore informa che è pervenuta, tramite il prof. Nicola Martinelli, la proposta di sottoscrizione di un Memorandum d'intesa tra Comune di Bari, Città Metropolitana di Bari, Università degli studi di Bari "Aldo Moro", Politecnico di Bari e Urban@it per la costituzione di Urban@ba – Piattaforma per La Condivisione della Conoscenza sulle Politiche Urbane.

Il Rettore riferisce che Urban@ba, costituita da reti interne alle Parti firmatarie, si propone di diventare uno spazio di raccordo strutturale tra attività di ricerca e attori della vita urbana al fine di generare iniziative come cicli di incontri pubblici, seminari tecnici e di lavoro, attività di formazione e aggiornamento, approfondimenti ecc...

Il Rettore comunica che l'indirizzo e lo sviluppo di Urban@Ba è assicurato, nella sua fase sperimentale della durata di un anno, da un gruppo di lavoro formato da referenti per ciascuna Parte contraente. Per il Politecnico, si propone il prof. Martinelli.

Si allega il testo come pervenuto.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di sottoscrizione del Memorandum d'intesa tra Comune di Bari, Città Metropolitana di Bari, Università degli studi di Bari "Aldo Moro", Politecnico di Bari e Urban@it per la costituzione di Urban@Ba – Piattaforma per La Condivisione della Conoscenza sulle Politiche Urbane;

all'unanimità,

### DELIBERA

- di approvare il Memorandum d'intesa;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere il Memorandum
- di nominare quale referente per il Politecnico di Bari il prof. Nicola Martinelli.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**MEMORANDUM D'INTESA**  
**TRA IL COMUNE DI BARI, LA CITTA' METROPOLITANA DI BARI,**  
**L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, IL POLITECNICO DI BARI E**  
**URBAN@IT PER LACOSTITUZIONE DI URBAN@BA - PIATTAFORMA PER LA**  
**CONDIVISIONE DELLA CONOSCENZA SULLE POLITICHE URBANE**

Premesso che

emerge con evidenza la necessità di una forte innovazione sia nelle modalità di fare ricerca intorno ai temi delle politiche urbane sia nella formulazione delle domande di conoscenza da parte dei governi locali e degli altri soggetti che agiscono nelle e sulle città;

le problematiche della vita urbana sono sempre più complesse e la possibilità di affrontarle efficacemente dipende dall'utilizzo di risorse cognitive non immediatamente disponibili ai governi locali e agli altri soggetti interessati, mentre la base conoscitiva delle decisioni che vengono assunte è un problema fondamentale per le politiche pubbliche a tutti i livelli;

dal lato della ricerca che si sviluppa nell'Università, ma anche in altri centri (enti di ricerca presenti sul territorio quali ad esempio Cnr, ecc.), vi è l'esigenza di migliorare sensibilmente le forme e le possibilità di ascolto e di relazione con la domanda, sia pubblica che privata, in modo da rendere pienamente utili e utilizzabili i suoi prodotti attraverso un migliore raccordo con l'azione dei soggetti esterni, a cui peraltro sono spesso naturalmente rivolti, anche al fine di promuovere processi di sviluppo congiunto di percorsi di reciproco interesse;

dal lato degli attori della vita urbana - le istituzioni ma non solo - vanno create le condizioni perché le esigenze di informazione, formazione e conoscenza possano essere portate alla luce, prendere forme adeguate ed essere indirizzate verso i luoghi della ricerca, i quali, nella loro autonomia, possono decidere di orientare ad esse le proprie attività;

è opportuno abbandonare ogni approccio meccanico e assumere una prospettiva in cui conoscenza, politiche, progettualità e problemi si condizionano reciprocamente e tutti gli attori della ricerca, delle istituzioni e della vita urbana hanno parte attiva in un processo che comprende, e ricombina continuamente, sia la fase di esplicitazione e concettualizzazione dei problemi sia le azioni volte alla loro risoluzione, perseguendo l'obiettivo della creazione di un ecosistema collaborativo a cui possano contribuire in modo dinamico soggetti diversi;

in un campo specifico come quello delle politiche urbane, il quale tuttavia coinvolge, spesso in modo trans-disciplinare, numerosi e diversi campi del sapere (territorio e mobilità, sostenibilità ambientale, *welfare* e inclusione sociale, sviluppo economico, cultura e innovazione, educazione e formazione, istituzioni e *governance*), può dunque essere sperimentata una modalità innovativa per espletare la terza missione dell'Università, e cioè il trasferimento della conoscenza, che si accompagna a quelle più consolidate della didattica e della ricerca;

1



Politecnico di Bari



il nesso e la contaminazione tra la produzione scientifica e la conoscenza esperta e diffusa può diventare una leva essenziale per l'innovazione di un territorio;

considerato che

sono in atto diverse esperienze di collaborazione tra istituzioni del governo locale e Università, che si collocano nel solco di una lunga e consolidata tradizione, le quali possono essere utilmente messe a sistema attraverso la costituzione di una piattaforma di trasferimento della ricerca sulle politiche urbane;

L'attività di Urban@it, il Centro nazionale di studi per le politiche urbane promosso da diverse Università e da altri soggetti interessati, può costituire una utile base di partenza, anche in considerazione che la sua finalità principale è quella di stabilire un rapporto di reciproca alimentazione tra il mondo della ricerca e gli attori della vita urbana (istituzioni, imprese, organizzazioni sociali e del terzo settore, cittadinanza attiva);

tutto ciò premesso e considerato, il Comune di Bari, la Città Metropolitana di Bari, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Politecnico di Bari e Urban@it - Centro nazionale di studi per le politiche urbane convengono quanto segue:

1. si procede alla costituzione di Urban@ba - Piattaforma di trasferimento della ricerca sulle politiche urbane, formata da reti interne all'Università di Bari, al Politecnico di Bari, al Comune e alla Città Metropolitana di Bari, così come definite di seguito. In una fase più avanzata del progetto alla piattaforma si aggiungeranno le reti degli altri centri di ricerca presenti sul territorio (CNR, IAMB, ecc.) e degli altri attori della vita urbana (imprese, organizzazioni sociali e del terzo settore, cittadinanza attiva);
2. il perimetro di Urban@ba è costituito dall'insieme delle attività di formazione, ricerca, progettualità e azioni che tematizzano il processo urbano e le trasformazioni delle città in quanto materia di azione pubblica e oggetto di politiche;
3. il compito delle reti interne all'Università e al Politecnico è fare emergere, raccogliere, conoscere, fare circolare e promuovere tutte le molteplici attività condotte nei campi di potenziale interesse per le politiche urbane attraverso la sollecitazione e il coinvolgimento nella rete di coloro che hanno contribuito e contribuiscono, a vario titolo, alla produzione di risorse di conoscenza negli Atenei. Le reti e i suoi componenti saranno chiamati a divenire soggetti attivi della piattaforma, producendo iniziative originali che abbiano l'obiettivo di praticare uno spazio di interazione tra i linguaggi, i codici, le finalità, i problemi della ricerca e quelli delle politiche;
4. il compito delle reti interne al Comune e alla Città metropolitana è fare emergere, con modalità adeguate, la domanda di informazione, formazione e ricerca indotta dai processi di governo della città al fine di metterla in relazione con le diverse articolazioni dell'Università e degli altri centri di ricerca, proponendosi come raccordo per ogni iniziativa in questo ambito. E' opportuno anche raccogliere in modo sistematico i progetti e le proposte che sono state sviluppate nel corso dell'azione amministrativa i quali, anche se non attuati, costituiscono un importante patrimonio di conoscenza;

2



Politecnico di Bari



5. Urban@ba si articola in otto aree prioritarie di interesse, assumendo l'ottica trasversale a ciascuna di esse della collaborazione con i cittadini per tutelare ed arricchire i beni comuni urbani: governo del territorio e rigenerazione urbana; sviluppo sostenibile, cittadinanza e cambiamento climatico; politiche per la mobilità urbana; agricoltura di qualità e agricoltura sociale; economia urbana e *smart city*; parchi metropolitani e biodiversità; turismo, cultura, educazione e formazione per la sostenibilità (Agenda2030); istituzioni, democrazia e fiscalità locale;
6. Urban@ba si avvale di una sezione specifica del sito dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con l'obiettivo di fare migrare le diverse aree su di un sito autonomo non appena esse avranno raggiunto un grado di sviluppo sufficiente;
7. Urban@ba si propone di diventare uno spazio di raccordo strutturale tra attività di ricerca e attori della vita urbana che può generare iniziative come cicli di incontri pubblici, seminari tecnici e di lavoro, attività di formazione e aggiornamento, approfondimenti finalizzati alla co-progettazione di interventi, ecc.;
8. è opportuno coinvolgere la Regione Puglia, al fine di estendere la piattaforma agli altri centri urbani nei quali sono presenti l'Università di Bari e il Politecnico di Bari e potenzialmente anche alle altre città della regione in accordo con le relative Università;
9. nella fase sperimentale, della durata di un anno dalla firma del memorandum, l'indirizzo e lo sviluppo di Urban@ba è assicurato da un gruppo di lavoro formato da: l'Ing. Luigi Ranieri e l'arch. Porzia Pietrantonio, delegati del Sindaco del Comune di Bari; l'Ing. Maurizio Montalto delegato del Sindaco metropolitano di Bari; il Direttore generale del Comune di Bari; il Direttore generale della Città metropolitana di Bari; la prof.ssa Elvira Tarsitano e del Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità dell'Università di Bari (come da art. 3 dello Statuto del Centro), delegata dal Magnifico Rettore; il prof. Nicola Martinelli del Politecnico di Bari delegato del Rettore; la prof.ssa Elvira Tarsitano e il prof. Nicola Martinelli, responsabili del progetto per Urban@it. Il coordinamento operativo è assicurato dai responsabili delle reti che saranno indicati dai Direttori generali del Comune di Bari, della Città metropolitana, dell'Università e del Politecnico di Bari. Al gruppo di lavoro è affidato il compito di definire le risorse necessarie individuando, d'intesa con i sottoscrittori del memorandum, le modalità per reperirle;
10. i sottoscrittori del memorandum concorderanno con apposito atto le sue modalità attuative relative a proprietà intellettuale, confidenzialità e uso dei segni distintivi. Al termine della fase sperimentale verrà effettuata una verifica e il gruppo di lavoro redigerà una relazione, contenente le proposte per la fase successiva, da inviare ai sottoscrittori.

Il Sindaco del Comune e della Città Metropolitana di Bari	Antonio Decaro
Il Magnifico Rettore dell'Università di Bari	Antonio Felice Uricchio
Il Magnifico Rettore del Politecnico di Bari	Eugenio Di Sciascio
Il Presidente di Urban@it	Valentino Castellani

3



Politecnico di Bari



n. delibera	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Memorandum of understanding for Academic Co-operation tra Politecnico di Bari e Technion – Israel Institute of Technology
165		

Il Rettore informa che è pervenuta proposta di sottoscrizione di un MoU con il Technion – Israele avente ad oggetto la collaborazione tra i due Atenei nell'ambito della mobilità studentesca e del personale, e della ricerca.

L'accordo ha una durata di tre anni.

Si riporta l'accordo come pervenuto.



## MEMORANDUM OF UNDERSTANDING FOR ACADEMIC CO-OPERATION

between

Politecnico di Bari

Bari, Italy

AND

TECHNION – ISRAEL INSTITUTE OF TECHNOLOGY,

Haifa, Israel

### PREAMBLE

**Politecnico di Bari** ("POLIBA") and **Technion - Israel Institute of Technology** ("TECHNION") seek to expand scholarly ties, facilitate academic cooperation, increase educational opportunities, enrich the educational and research environment and promote international and inter-cultural understanding. Through this Memorandum of Understanding ("MOU"), both POLIBA and TECHNION agree to explore educational and scientific cooperation efforts between the two Institutions.

Throughout this MOU, the institution accepting visiting staff or students will be referred to as the "**Host Institution**". The institution of origin of visiting staff or students will be referred to as the "**Home Institution**".

This MOU establishes guidelines for possible collaboration between the Parties, but is not intended to create any specific commitment or obligation of either Party to the other. The specific terms and conditions of each collaboration program will be determined in a separate agreement which will form an appendix to this MOU.

Possible areas of collaboration may include, but will not be limited to, the activities detailed below.

### 1. VISITING ACADEMIC STAFF

Either institution may invite faculty members of the other institution for the purpose of lecturing or consultation for a specified period of time, subject to the approval of the Home Institution.

Visiting staff shall be required to comply with the applicable rules and regulations of the Host Institution.

### 2. VISITING STUDENTS



Each institution may send students to the other institution in appropriate fields of study in order to participate in study or research programs. These programs will follow the educational system and regulations of the Host Institution. Visiting students shall be required to comply with the applicable rules and regulations of the Host Institution.

### 3. CO-OPERATIVE RESEARCH

Co-operative research is to be encouraged as individual scholars or departments establish contact and develop mutual interests. The terms and conditions of any such cooperative research project, including financial and intellectual property issues, will be determined in a separate agreement between the Parties.

### 4. CO-ORDINATION OF THE COLLABORATION

Each institution shall designate a Liaison Officer to develop and co-ordinate the specific agreed upon activities, under this MOU.

The Liaison office for the Technion will be: Technion International  
e-mail: [agreements@int.technion.ac.il](mailto:agreements@int.technion.ac.il) Telephone: +972-77-887-1749

The Liaison office for POLIBA will be: \_\_\_\_\_  
e-mail: \_\_\_\_\_ Telephone: \_\_\_\_\_

### 5. USE OF NAMES

Except in promoting the activities proposed in Articles 1-3 above among its faculty and students, neither party may use the name of the other party in any form of advertising or publicity without a prior express written permission of the other party.

### 6. TERM, TERMINATION AND AMENDMENT

This MOU for co-operation becomes effective on the date of execution, and will remain in effect for three (3) years from the date hereof, unless terminated by either Party, for any reason, by a written notice given three months in advance. The MOU may be amended by a written instrument signed by both Parties.

#### Signed on behalf of

\_\_\_\_\_

**Technion - Israel Institute of Technology**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Professor Adam Shwartz  
Senior Executive Vice President

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Prof. Hagit Attiya  
Executive Vice President for Academic Affairs

\_\_\_\_\_  
Prof. Paul Feigin  
Director, Technion International

Date: \_\_\_\_\_

Date: \_\_\_\_\_

### IL SENATO ACCADEMICO



Politecnico di Bari

Deliberazioni del Senato Accademico n. 15  
Seduta del 20 novembre 2018

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di sottoscrizione del MOU tra Politecnico di Bari e Technion – Israele;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
all'unanimità,

**DELIBERA**

- di approvare la proposta di sottoscrizione del MOU tra Politecnico di Bari e Technion-Israele;
- di dare mandato al Rettore di sottoscriverlo e di apportare eventuali modifiche o integrazioni necessarie;
- di nominare il prof. Vito Albino referente del MoU.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



<b>n. delibera</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Convenzione tra Politecnico di Bari e Quartier Generale Comando Scuole Aeronautica Militare/3 <sup>a</sup> R.A. di Bari
<b>166</b>		

Il Rettore informa che è pervenuta, tramite la prof.ssa Loredana Ficarelli, una proposta di convenzione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, con il Quartier Generale Comando Scuole Aeronautica Militare/3<sup>a</sup> R.A. avente ad oggetto l'affidamento al Politecnico dell'incarico, a titolo gratuito, di supporto tecnico-scientifico alla redazione di un programma ad elevato valore e contenuto scientifico finalizzato al recupero ed alla valorizzazione degli edifici e dei luoghi di interesse storico-artistico ubicati sul sedime del Comando Scuole A.M./3<sup>a</sup> R.A. di Bari Lungomare N. Sauro e sul sedime dell'Aeroporto Militare di Bari Palese.

Il Rettore riferisce che, ai sensi dell'art. 6, ciascuna Parte supporterà i costi relativi all'esecuzione delle attività di propria competenza, non comportando, pertanto, flussi finanziari/economici tra le Parti contraenti. Degli eventuali costi e spese a carico delle parti viene redatto apposito prospetto riepilogativo al termine delle attività.

Si riporta il testo dell'Accordo:



## CONVENZIONE

TRA IL POLITECNICO DI BARI

ED IL QUARTIER GENERALE COMANDO SCUOLE A.M./3<sup>a</sup> R.A.

FINALIZZATA AL SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER IL RECUPERO DEI MANUFATTI DI INTERESSE STORICO UBIICATI SUL SEDIME DI BARI PALESE E DELLA SEDE DEL COMANDO SCUOLE A.M./3<sup>a</sup> R.A. DI BARI

L'anno 2018, addì \_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) del mese di \_\_\_\_\_, in Bari, nella sede del rettorato del Politecnico,

### VISTO

- A. il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE ... riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- B. il D.P.R. 15 novembre 2012, n° 236 - "Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture";
- C. la legge 7 agosto 1990 n. 241.
- D. la direttiva applicativa SMA – ORD - 027 "Linee guida per la stipula di accordi tra l'A.M. e soggetti pubblici e privati" Ed. 2016;
- E. la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari del..... n....., con la quale è stata approvata la stipula di una convenzione finalizzata alla collaborazione tecnico-scientifica per la redazione di un programma di riqualificazione e recupero dei manufatti di interesse storico ubicati sui sedimi del Comando Scuole





A.M./3<sup>a</sup> R.A. di Bari e del Quartier Generale CSAM/3<sup>a</sup> R.A. e che abbia i requisiti richiesti per l'assegnazione di eventuali contributi pubblici e/o privati;

F. Il foglio prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con cui lo Stato Maggiore dell'Aeronautica – ha autorizzato la stipula del presente atto;

#### **PREMESSO CHE**

all'interno del sedime dell'aeroporto militare di Bari Palese sono presenti manufatti ed aree risalenti agli anni 30 del secolo scorso, agli albori della neo costituita Aeronautica Militare quale autonoma Forza Armata e che la stessa sede del Comando Scuole A.M. di Bari, Lungomare N. Sauro, risalente allo stesso periodo, presenta connotati di assoluto pregio ed interesse storico-artistico;

è precipuo dovere dell'Amministrazione Difesa, promuovere in qualità di usuario di beni appartenenti al demanio militare ed al patrimonio indisponibile dello Stato ogni iniziativa finalizzata al mantenimento ed al miglioramento di manufatti ed aree di interesse storico-artistico con possibili ricadute positive derivanti da tali attività a vantaggio delle comunità sui cui territori insistono le summenzionate strutture;

Il Politecnico di Bari è un centro primario della ricerca scientifica nazionale e che è compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra universitari; il raccordo tra sistema universitario e territorio è considerato di particolare importanza per lo sviluppo economico e sociale;

gli obiettivi delle parti contraenti sono pienamente compatibili con i compiti istituzionali perseguiti dalle Forze Armate;

il Politecnico di Bari si è impegnato formalmente a sostenere ogni onere di carattere economico derivante dalla predisposizione del programma di recupero e valorizzazione dei manufatti e delle aree gestite dal Quartier Generale CSAM/3<sup>a</sup> R.A.;

L'Aeronautica Militare intende avvalersi di un programma di riqualificazione ad elevato valore e contenuto scientifico che possa essere utilizzato nella successiva attività di pianificazione tecnico - amministrativa degli interventi da effettuarsi sia con risorse interne alla Forza Armata che eventuali finanziamenti da parte di soggetti pubblici e privati;

#### **RITENUTO**

che le parti con la presente Convenzione istituiscono una cooperazione tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 finalizzata a garantire il conseguimento di un interesse pubblico;

che la Convenzione è ispirata ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità dell'attività amministrativa;

che è necessario regolare i rapporti intercorrenti tra le Parti, nell'ambito dei fini istituzionali perseguiti a norma delle disposizioni normative in premessa, mediante apposita Convenzione;

#### **TRA**

Il Ministro della Difesa – Aeronautica Militare - Quartier Generale Comando Scuole A.M./3<sup>a</sup> R.A. con sede in Bari Palese, via G. D'Annunzio n. 36, cap 70128, rappresentata dal Comandante pro – tempore, Col. A.Aran Antonio EVANGELIO nato a Bari il 13.01.1965, Codice Fiscale Ente n. 80006900726, d'ora innanzi denominato singolarmente "L'Amministrazione Militare" e collettivamente "le Parti".

#### **E**

il Politecnico di Bari, con sede alla via Amendola, n. 126/B, C.F. 93051590722, P. IVA 04301530723, in persona del Legale Rappresentante prof. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13/03/1963, in prosieguo denominato singolarmente "Il Politecnico" e collettivamente "le Parti"

#### **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

##### **Articolo 1**

##### **Generalità**

Tutto quanto premesso e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione anche se non materialmente acclusi.



**Articolo 2**  
**Oggetto dell'incarico e finalità**

La presente Convenzione ha per oggetto l'affidamento al Politecnico di Bari che accetta, dell'incarico, a titolo gratuito, di supporto tecnico-scientifico alla redazione di un programma ad elevato valore e contenuto scientifico finalizzato al recupero ed alla valorizzazione degli edifici e dei luoghi di interesse storico-artistico ubicati sul sedime del Comando Scuole A.M./3<sup>a</sup> R.A. di Bari Lungomare N. Sauro e sul sedime dell'Aeroporto Militare di Bari Palese. La descrizione analitica delle attività di studio e ricerca che, partendo dalla rappresentazione ed analisi dello stato degli immobili, alla individuazione analitica degli interventi di recupero ed all'impatto sul contesto urbano derivanti dalla realizzazione degli interventi stessi, è articolato in attività descritte nell'allegato "Programma delle Attività", che è parte integrante e sostanziale del presente atto convenzionale. Nel corso dello svolgimento dei lavori, in relazione all'evoluzione degli stessi, potranno essere concordati tra i contraenti aggiornamenti del programma delle attività di cui sopra, sempre nei limiti delle finalità della presente Convenzione. Il Politecnico, si impegna, inoltre a condividere a titolo gratuito con l'Amministrazione Militare la propria esperienza amministrativa affinché si possa addivenire all'effettivo recupero dei manufatti dichiarati di interesse storico anche mediante un'attività di consulenza nella predisposizione di eventuali richieste di finanziamento agli organi pubblici o privati all'uopo preposti.

**Articolo 3**  
**Durata**

Il Programma oggetto della presente Convenzione sarà eseguito, secondo l'articolato che segue, in mesi \_\_\_\_\_ a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione medesima e comunque non prima che l'Amministrazione Militare consegnerà al Politecnico i dati e gli elaborati disponibili necessari alla redazione del programma di riqualificazione, salvo proroghe conseguenti a ritardi non imputabili al Politecnico.

**Articolo 4**  
**Modalità di espletamento dell'incarico**

L'attività di collaborazione tecnico-scientifica, che si espliciterà secondo quanto previsto nell'Allegato alla presente Convenzione, sarà svolta prevalentemente presso la sede del Politecnico, in Bari. L'Amministrazione Militare si impegna a destinare un apposito ufficio dove saranno effettuate le attività di raccolta materiale, di implementazione di prodotti intermedi e di elaborazione dei prodotti finali.

**Articolo 5**  
**Responsabile scientifico e coordinatore**

La direzione scientifica e tecnica delle attività di cui alla presente convenzione compete alla Prof.ssa Arch. Loredana Ficarelli, afferente al Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DiCAR) del Politecnico di Bari.

**Articolo 6**  
**Oneri Finanziari ed Economici**

La presente convenzione non comporta flussi finanziari/economici tra le parti, significando altresì che ognuna sopporterà i costi relativi all'esecuzione delle attività di propria competenza. Degli eventuali costi e spese a carico delle parti viene redatto apposito prospetto riepilogativo al termine delle attività. Il Politecnico provvederà all'eventuale versamento delle somme in questione entro il termine di trenta giorni dalla comunicazione formale delle stesse da parte dell'A.M. Il versamento dovrà essere effettuato sul C.C.P. codice IBAN IT61P07601160000000762203 intestato a AERONAUTICA MILITARE – COMANDO LOGISTICO – Servizio di Commissariato ed Amministrazione – Direzione Territoriale di Commissariato – viale Roma, snc 00012 Guidonia Montecelio (Roma), dandone contestuale comunicazione alla Forza Armata con specificazione della causale di versamento. Analogamente si procederà per le somme eventualmente dovute dall'Amministrazione Militare che saranno versate al Politecnico sul c.c. codice IBAN \_\_\_\_\_ intestato a \_\_\_\_\_.

**Articolo 7**  
**Proprietà dei risultati**



Politecnico di Bari

I risultati delle elaborazioni effettuate e quant'altro oggetto di diritto sull'opera dell'ingegno in relazione al caso specifico sono di proprietà comune delle Parti contraenti.

#### **Articolo 8 Pubblicazione**

Il Politecnico di Bari si riserva il diritto di pubblicare a fini scientifici nonché di utilizzare a fini didattici i risultati parziali o totali del presente lavoro previa autorizzazione dell'Amministrazione Militare fatte salve le esigenze di tutela e sicurezza delle installazioni militari.

#### **Articolo 9 Salvaguardia dei compiti istituzionali**

Le Parti forniscono le prestazioni di cui al presente atto in conformità delle leggi e delle normative vigenti e sulla base delle informazioni reciprocamente scambiate, impiegando le strutture, le attrezzature ed il personale necessario, compatibilmente con l'assolvimento dei propri compiti istituzionali che rivestono comunque carattere di priorità.

#### **Articolo 10 Recesso unilaterale**

Le parti contraenti si riservano la facoltà di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione, informandone la controparte anche con un minimo preavviso per:

- sopravvenuti motivi di pubblico interesse;
- per cause di forza maggiore o di inadempimento della controparte;
- per cause non dipendenti dalle parti o quando la prosecuzione dell'intesa condizioni il preminente assolvimento dei compiti di istituto da parte degli Enti e del personale della F.A..

Al verificarsi delle predette situazioni le parti contraenti sono libere da qualsivoglia obbligo reciproco direttamente derivante dall'applicazione del presente accordo e conseguentemente non sono più tenute all'esecuzione delle prestazioni dallo stesso discendenti. Il recesso dovrà essere comunicato mediante raccomandata A/R o posta certificata e dovrà esercitato in modo da non arrecare pregiudizio all'altra parte.

#### **Articolo 11 Privacy**

Le parti si impegnano ad osservare quanto disposto dal D. Lgs. N. 196 del 30/06/2003 e s.m.i. e dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento della presente attività di consulenza.

#### **Articolo 12 PREVISIONI ATTINENTI ALLA SICUREZZA PERSONALE E DEI LUOGHI DI LAVORO**

Le parti contraenti nelle relazioni di servizio si impegnano a rispettare tutte le prescrizioni contemplate in materia di segreto d'ufficio, con particolare riferimento al D.P.R. n. 3/1957 ed alla L. n. 241/1990.

In particolare, le Parti contraenti nelle relazioni di servizio si impegnano a rispettare tutte le prescrizioni contemplate in materia di:

- disciplina del segreto su beni e attività militari di cui all'art. 235 del C.O.M;
- tutela della salute e della sicurezza del personale nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. nr. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- segreto di Stato, con particolare riguardo alla L. nr. 124/2007 ed al D.P.C.M. 22/7/2011 "Norme unificate per la protezione e la tutela delle informazioni classificate", integrato dal D.P.C.M. 6/11/2015 e alla Circolare nr.1 della P.C.M.-A.N.S. del 1-1/2011;
- protezione dei dati personali e sensibili di cui al D. Lgs. nr.196/2003.

Rimane fermo che l'accesso del personale del Politecnico alle aree ed agli impianti di Enti e Reparti dell'A.M. è soggetto alle normative di sicurezza in vigore ed a tutte le eventuali restrizioni esistenti presso i citati Enti/Reparti. Le richieste di autorizzazione all'accesso devono essere avanzate secondo le prescrizioni di cui alla già richiamata normativa in materia di

segreto d'ufficio, segreto di Stato, protezione dei dati personali e sensibili, nonché di quella concernente la sicurezza del personale nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e norme discendenti).

### **Articolo 13** **Rispetto della normativa**

La presente Convenzione deve essere eseguita sotto l'osservanza:

delle clausole previste dal presente atto;

del D. lgs 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE ... riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche e integrazioni;

del D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 "Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture", per quanto applicabile.

Per quanto non previsto nella presente Convenzione si applicano i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti, in quanto compatibili ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241.

### **Articolo 14** **Obblighi assicurativi**

Le Parti contraenti convengono che in favore del personale di ciascuna Parte si applichino le norme previdenziali ed assicurative previste dai rispettivi ordinamenti.

Il personale del Politecnico e quello dell'Amministrazione Militare interessato alle attività oggetto del presente atto, rimane alle dirette dipendenze dell'Amministrazione/Ente di appartenenza, che può disporre insindacabilmente.

### **Articolo 15** **Responsabilità**

Qualora dall'attività oggetto della presente convenzione, ed in particolare a seguito di incidenti o inconvenienti gravi, derivino danni al personale ed ai mezzi delle Parti contraenti, ciascuna Parte si fa carico dei danni occorsi al proprio personale ed ai propri mezzi, secondo i rispettivi ordinamenti, rinunciando ad ogni azione di risarcimento nei confronti della controparte. E' fatto salvo, in ogni caso, l'esercizio delle azioni di rivalsa nei riguardi del personale coinvolto (anche se appartenente alla controparte) nel caso emergano a carico dello stesso profili di responsabilità per dolo o colpa grave. Qualora dall'attività oggetto della presente convenzione derivino danni a terzi non appartenenti alle Amministrazioni interessate, ciascuna Parte si fa carico di tutti i danni causati dal proprio personale, tranne che gli stessi siano dipendenti da comportamenti imputabili esclusivamente a dolo o colpa grave del personale dell'Amministrazione controparte. In tal caso è fatto salvo l'esercizio da parte di ciascuna Amministrazione dell'azione di rivalsa nei riguardi del proprio personale coinvolto e di quello appartenente alla controparte.

### **Articolo 16** **Risoluzione delle controversie**

Le parti concordano nel definire in maniera amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dalla interpretazione della presente Convenzione. Ove ciò non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Bari.

### **Articolo 17** **Registrazione**

Il presente contratto non è soggetto a registrazione e potrà essere registrato "in caso d'uso", ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 26 ottobre 1972 n. 642, del DPR 26 aprile 1986 n. 131 e del DM 20 agosto 1992, con oneri posti integralmente a carico della Parte richiedente.

Le spese di bollo del presente Accordo sono a carico dell'Amministrazione Militare.



Politecnico di Bari

**ART. 18**  
**Disposizioni finali**

Il presente contratto viene stipulato in forma elettronica mediante sottoscrizione con firma digitale da entrambe le parti, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dall'art. 15, comma 2 bis della legge 241/90.

Fatto, letto e confermato,

Bari, \_\_\_\_\_ 2018

per il Quartier Generale CSAM/3<sup>a</sup> R.A.  
Il Comandante  
Col. A.Aran Antonio EVANGELIO

per il Politecnico di Bari  
Il Rettore  
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

**IL SENATO ACCADEMICO**

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Convenzione tra Politecnico di Bari e Quartier Generale Comando Scuole Aeronautica Militare/3<sup>a</sup> R.A. di Bari;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità,

**DELIBERA**

- di approvare la proposta di Convenzione tra Politecnico di Bari e Quartier Generale Comando Scuole Aeronautica Militare/3<sup>a</sup> R.A. di Bari;

di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere la Convenzione e di apportare eventuali modifiche o integrazioni necessarie.

- di proporre, in riferimento all'art. 3, la durata in anni tre della Convenzione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Convenzione fra il Politecnico di Bari e Associazione Giovani nel Mondo (GnM)
167		

Il Rettore informa che è pervenuta una richiesta di attivazione di una convenzione da parte dell'Associazione Giovani nel Mondo, un ente no profit impegnato nell'ambito della formazione dei giovani, a carattere internazionale, multiculturale e interdisciplinare (nota mail del 12.07.2018 ns prot. 19212 del 5 ottobre 2018).

L'Associazione chiede il coinvolgimento dell'Ufficio Placement dell'Ateneo al fine di collaborare nella organizzazione del Festival delle Carriere Internazionali, un importante evento europeo dedicato a giovani, lavoro e internazionalità che si svolgerà a Roma dal 9 al 12 Marzo 2019. Durante l'evento i giovani studenti di tutto il mondo si metteranno alla prova in progetti di simulazione pratica, corsi di orientamento, workshop, tavole rotonde con esperti junior e senior del mondo delle carriere internazionali per affinare le proprie soft skills e migliorare il proprio CV mentre i referenti del Placement potranno partecipare alle sessioni gratuite relative all'orientamento dei giovani nel mondo lavorativo delle carriere internazionali.

Il Rettore sottopone al Senato uno schema tipo di Convenzione fra il Politecnico di Bari e le Agenzie del Lavoro per attività di placement

Convenzione  
tra

Il POLITECNICO DI BARI (di seguito denominato "Politecnico"), con sede legale in Bari alla via Amendola 126/B c.f. 93051590722 | p.i. 04301530723, rappresentato dal Rettore pro tempore Prof. Eugenio Di Sciascio e domiciliato per la carica presso il medesimo Politecnico

E  
Associazione Giovani nel Mondo (GnM) con sede legale in Via Valle Corteno 75, 00141 Roma P.IVA 11120111007, rappresentata dal Presidente Daniela Conte, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente

Premesso che

- L'Associazione è un ente no profit impegnato nell'ambito della formazione dei giovani a carattere internazionale, multiculturale e interdisciplinare, attiva dal 2009, e raggiunge un network di milioni di giovani in tutto il mondo grazie anche al supporto con numerosi enti istituzionali come Ministero Affari Esteri, Presidenza del Consiglio dei Ministri, enti Nazioni Unite come la FAO, il World Food Programme, L'IFAD e il Comitato Giovani UNESCO;

- l'Associazione è al decimo anniversario del suo impegno per la realizzazione del più importante evento europeo dedicato a giovani, lavoro e internazionalità: **il Festival delle Carriere Internazionali**, un evento che si svolgerà a Roma dal 9 al 12 Marzo 2019 e in cui saranno coinvolti circa 30.000 studenti universitari provenienti da tutto il mondo che si metteranno alla prova in progetti di simulazione pratica, corsi di orientamento, workshop, tavole rotonde con esperti junior e senior del mondo delle carriere internazionali per affinare le proprie soft skills e migliorare il



proprio CV. Il Festival delle Carriere Internazionali 2019 si articolerà nei seguenti 5 progetti:

- 1) Rome Model United Nations: simulazione diplomatica internazionale delle Nazioni Unite;
- 2) Rome Business Game: simulazione aziendale con il supporto di importanti brand internazionali;
- 3) Rome Press Game: simulazione di giornalismo 2.0, prima nel mondo ed unica nel suo genere;
- 4) Corso di Orientamento alle Carriere Internazionali: dedicato alla comprensione delle dinamiche, dei meccanismi e delle procedure che sono alla base dell'articolato, complesso e competitivo mondo lavorativo delle Carriere Internazionali;
- 5) Fiera delle Carriere Internazionali: fiera dell'orientamento internazionale universitario e professionale per studenti e neolaureati che si terrà negli ultimi due giorni del Festival.

- GnM, inoltre, ha introdotto la possibilità facoltativa di seguire un percorso di formazione dal vivo pre-conferenza: **il Festival on Cruise** dal 1 al 8 Marzo 2019. Consiste in un viaggio tra alcune delle città più belle del Mediterraneo, nella settimana antecedente al Festival. Durante questo itinerario è prevista ogni giorno la partecipazione ad una sessione di 3 ore per prepararsi ulteriormente all'evento conclusivo del Festival. Sono previste anche le visite ai siti Universitari o Istituzionali collocati a Savona, Marsiglia, Barcellona, Palma de Maiorca e Palermo;

- che le Università sono autorizzate a svolgere attività di intermediazione ai sensi dell'art. 6 co. 1 del d.lgs. 276/2003 (come modificato dalla legge n. 111 del 2011 ed esplicitato nella circolare ministeriale del 4 agosto 2011) e il POLITECNICO DI BARI svolge attività di intermediazione suddetta attraverso l'Ufficio Placement ed è primario interesse del POLITECNICO potenziare servizi di placement in grado di rendere veloce ed efficace la transizione Università/lavoro dei propri giovani laureati si conviene quanto segue

Art. 1

Scopo della presente Convenzione è avviare una collaborazione incentrata sulle tematiche chiave del Festival delle Carriere Internazionali: Giovani, Lavoro, Internazionalità.

Art.2

Con la presente convenzione il Politecnico e l'Associazione si impegnano a realizzare le seguenti attività:

- diffondere il **bando** per la partecipazione di studenti universitari, italiani e internazionali, **alla Manifestazione Festival delle Carriere Internazionali** che prevederà un processo di selezione basato sulla conoscenza della lingua inglese attraverso mail, web e social;
- diffondere il **bando del percorso formativo** (gli incontri saranno dei webinar online che si potranno seguire in diretta o sul proprio account nei giorni successivi) di preparazione alla manifestazione che si terrà nel mese di Febbraio 2019 di n. 32 ore (divise in 12 ore di e-learning e 20 ore di studio individuale) attraverso mail, web e social;
- diffondere il **Festival on Cruise** che si terrà dal 1 al 8 Marzo 2019 attraverso mail, web e social. Il Festival on Cruise partirà da Roma e approderà a Savona-Marsiglia-Barcellona-Palma de Maiorca e Palermo; prevederà quattro incontri di 3 ore; tre visite guidate (di 3 ore ciascuna) presso istituzioni internazionali, università e centri di ricerca;
- prevedere la partecipazione del Magnifico Rettore del Politecnico di Bari o di un suo Delegato in qualità di relatore/ospite d'onore/keynote speaker in una delle giornate dal 9 al 12 Marzo 2019, alla Cerimonia inaugurale del Festival, ad uno dei workshop che verranno organizzati durante le giornate intermedie del Festival, in



occasione del Corso di preparazione alle Carriere Internazionali e alla Cerimonia conclusiva;

- dare visibilità al Politecnico di Bari attraverso l'inserimento del logo del Politecnico sulla pagina dedicata del sito ufficiale della manifestazione e sul materiale promozionale che verrà realizzato per l'iniziativa, ovvero: brochure, volantini, locandine e siti online:

[www.festivaldellecarriereinternazionali.org](http://www.festivaldellecarriereinternazionali.org) ; [www.romemun.org](http://www.romemun.org) ;

[www.carriereinternazionali.com](http://www.carriereinternazionali.com) ; [www.romebusinessgame.org](http://www.romebusinessgame.org) ;

[www.romeexpressgame.org](http://www.romeexpressgame.org) ; [www.agiaitalia.org](http://www.agiaitalia.org);

- distribuire materiale informativo e affiggere nelle apposite bacheche delle locandine informative della Manifestazione fornite dall'Associazione GnM;

- realizzare di un piccolo banchetto informativo;

- proporre temi/argomenti/contenuti che formeranno oggetto di uno o più incontri/workshop da organizzare in sinergia durante le giornate del Festival e in occasione del Corso di Preparazione alle Carriere Internazionali.

Art.3

La presente convenzione ha una durata di 1 anno a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso ed è rinnovabile per ugual periodo, salvo eventuale disdetta da comunicare per atto scritto 6 mesi prima della scadenza a mezzo raccomandata o PEC.

Art.4

La presente convenzione non prevede oneri economici a carico del Politecnico di Bari.

Art. 5

Le parti si impegnano ad osservare reciprocamente le disposizioni e ad effettuare i rispettivi trattamenti dei dati in conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati EU/2016/679 e del D. Lgs. 193/2003 e ss. mm.

L'associazione dichiara di aver preso visione del Codice etico emanato dal POLITECNICO con D.R. n. 329 del 21.09.2011 e pubblicato sul sito web dell'Ateneo e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori - per quanto compatibili con il ruolo e con l'attività svolta - gli obblighi di condotta in essi previsti.

Art. 6

I Referenti per l'applicazione della Convenzione saranno per il POLITECNICO DI BARI il Prof. Giuseppe Acciani, Delegato al Placement e per l'Associazione Giovani nel Mondo Dott.ssa Laura Lucarelli, Assistente alle Relazioni Esterne.

Il Rettore del Politecnico di Bari

Il Presidente dell'Associazione di  
Giovani nel Mondo

-

## IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO la Convenzione fra il Politecnico di Bari e l'Associazione Giovani nel Mondo (GnM);

UDITA la relazione del Rettore;

all'unanimità,

## DELIBERA

di approvare lo schema tipo di Convenzione fra il Politecnico di Bari e l'Associazione Giovani nel Mondo (GnM) e di autorizzare il Magnifico Rettore alla firma della Convenzione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari



<b>n. delibera</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Accordo di collaborazione tra Università degli studi di Torino – Dipartimento di Chimica e Politecnico di Bari
<b>168</b>		

Il Rettore informa che è pervenuta, tramite il prof. Vito Gallo, una proposta di accordo l'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Chimica con lo scopo di collaborare in attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

Il Rettore comunica che l'accordo, della durata di 3 anni, prevede la stipula di Accordi di attuazione in caso di attività con corrispettivo economico.

Si allega il testo dell'Accordo.

### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Accordo di collaborazione tra Università degli studi di Torino – Dipartimento di Chimica e Politecnico di Bari;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità

### DELIBERA

- di approvare la proposta di sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione tra Università degli studi di Torino – Dipartimento di Chimica e Politecnico di Bari;

di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'Accordo;

- di nominare il Prof. Vito Gallo quale rappresentante del Politecnico di Bari nel Comitato di Gestione, di cui all'art. 3.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



## ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

Il Dipartimento di Chimica dell'Università di Torino, in seguito denominato "DIPCHIM", con sede legale in Via P. Giuria n°7, Torino rappresentato dal Direttore Prof. Marco Vincenti nato a Torino il 06/02/1959 domiciliato per la carica presso la sede di Via P. Giuria n°7, Torino autorizzato alla sottoscrizione del presente accordo dal CdD del 19/10/2018

E

il Politecnico di Bari, in seguito denominato "Politecnico", con sede legale in Via Amendola 126/B, 70126 Bari, P.IVA 04301530723, C.F. 93051590722, rappresentato dal Magnifico Rettore, Prof. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13/03/1963, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico in Bari

Ai fini del presente Accordo, il DIPCHIM e il Politecnico di Bari e sono nel prosieguo indicate quali "Parti" e ciascuna di esse, singolarmente, quale "Parte".

### Premesso che

1. Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica a lungo termine relativa alla generazione di idee, a studi di prefattibilità, a progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni Enti di ricerca nazionali ed internazionali.
2. DIPCHIM è interessato a collaborare con il Politecnico per l'affidamento di attività di ricerca e di consulenza, allo scopo di avvalersi delle risorse qualificate del Politecnico nell'ambito della propria attività.

#### 1) Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante dell'Accordo di collaborazione.

#### 2) Oggetto della collaborazione

DIPCHIM e il Politecnico favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

In particolare, le Parti intendono collaborare nello svolgimento in partnership di specifici progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da concordare ai sensi del presente Accordo. Tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme indicate di seguito, a mero titolo esemplificativo:





- i. condivisione di scenari tecnologici e individuazione di priorità per la ricerca congiunta, con particolare attenzione alla definizione di soluzioni innovative per lo sviluppo delle attività commerciali.
- ii. Partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali.
- iii. Studio, analisi e sviluppo di iniziative nel settore della innovazione dei processi di vendita legate alla valorizzazione di business model emergenti.
- iv. Consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici.
- v. Collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui il Politecnico e DIPCHIM partecipano.
- vi. Promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio.
- vii. Svolgimento di tesi di laurea e tesi di laurea magistrali con la supervisione di uno o più referenti di DIPCHIM e uno o più referenti del Politecnico.
- viii. Discussione delle tematiche tecnico-scientifiche di interesse di DIPCHIM e valorizzazione della collaborazione con le strutture di ricerca del Politecnico.
- ix. Definizione di temi su cui stabilire accordi commerciali.

### **3) Comitato di Gestione**

Con la sottoscrizione del presente Accordo, le Parti convengono di costituire un apposito Comitato di Gestione (CdG), che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza del presente Accordo, composto da un professore o ricercatore del Politecnico di Bari, nominato dal SA su proposta del Rettore, e dal Responsabile della ricerca di o suo delegato, con il compito di individuare gli obiettivi strategici della collaborazione, fornire le linee di indirizzo generali nonché identificare i responsabili delle aree di riferimento. Il CdG si riunirà con periodicità semestrale e/o ogni qualvolta si renda necessario, per verifica ed aggiornamenti degli obiettivi strategici e degli indirizzi generali della collaborazione.

### **3) Accordi di attuazione**

Le attività di cui al presente Accordo, che prevedono un corrispettivo economico, saranno di volta in volta definite mediante la stipula di "Accordi di attuazione" fra DIPCHIM e il Politecnico, nei quali saranno definiti l'oggetto, i risultati attesi, le modalità di esecuzione delle attività, la durata, l'ammontare e le modalità di erogazione di eventuali corrispettivi e tutte le prestazioni relative all'esecuzione di tali programmi.

Per le attività di cui al presente accordo per cui sia previsto un corrispettivo economico, le Parti convengono di procedere alla formalizzazione di specifici accordi (denominati "Accordi di attuazione") in cui specificare l'oggetto della attività unitamente ai termini e agli oneri.

In assenza di onori per le Parti, si conviene che lo svolgimento delle attività sia regolato dal presente accordo.



#### **4) Durata e rinnovo**

La durata del presente accordo è concordata tra le Parti in 3 anni a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodo tramite scambio di lettera fra le Parti.

L'eventuale recesso anticipato di una delle Parti dovrà essere comunicato all'altra Parte con lettera raccomandata A/R e con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi. Il recesso dal presente Accordo non dà luogo a risoluzione degli Accordi di attuazione eventualmente vigenti al momento del recesso stesso. Detti Accordi di attuazione, pertanto, continueranno a vincolare le Parti sino a completo adempimento, fatto salvo l'eventuale recesso di una delle Parti secondo quanto stabilito negli Accordi di attuazione stessi.

#### **5) – Sicurezza, accesso alle strutture ed utilizzo di attrezzature**

5.1 Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

5.2 Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'Articolo 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

5.3 Il personale delle Parti contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

5.4 Gli obblighi previsti dall'Art.26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

5.5 Resta inteso che il personale di ciascuna Parte non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra Parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili secondo quanto verrà stabilito di volta in volta negli Accordi di attuazione.

#### **6) – Diritti di proprietà industriale ed intellettuale**

Le Parti danno atto che le attività di ricerca oggetto del presente Accordo quadro rientrano nella previsione dell'art. 65, comma V, CPI. Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti, con riferimento alla ricerca congiunta da effettuarsi, concordano che tutti i diritti



sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti di autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale saranno regolata da appositi accordi attuativi e/o convenzioni di ricerca.

Le Parti si impegnano a tenersi reciprocamente informate sui risultati raggiunti nel corso della ricerca ed in particolare su quelli suscettibili di brevettazione o utilizzazione industriale intendendosi con ciò qualsiasi invenzione, idea, metodo, processo industriale, informazione ed altri dati concepiti, attuati e sviluppati, astenendosi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati. Le Parti parteciperanno ai diritti di proprietà intellettuale o industriale sui risultati della ricerca (eventuali invenzioni, nuovi modelli, innovazioni di procedimento o di prodotto, know-how tecnico-commerciale), fatti salvi i diritti morali spettanti per legge ad autori ed inventori, in ragione e proporzione dell'entità del rispettivo apporto al loro sviluppo e conseguimento.

#### **7) - Utilizzazione scientifica e divulgazione dei risultati**

7.1 Fermi restando i disposti del successivo Articolo 9 (Riservatezza), i risultati di eventuali ricerche svolte in attuazione del presente Accordo, brevettabili o non brevettabili ovvero tutelabili o non tutelabili attraverso altre privative industriali, possono essere divulgati da una Parte solo dietro preventiva autorizzazione scritta delle altre Parti cui sarà sottoposto il testo da pubblicare. Le Parti dovranno rispondere nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta scritta di autorizzazione. Trascorso tale termine senza risposta scritta, l'autorizzazione verrà considerata concessa. Qualora l'autorizzazione, che non sarà irragionevolmente negata, e sarà legata a strette considerazioni sulla tutelabilità e sfruttamento della proprietà intellettuale e sviluppo industriale di detti risultati, sia concessa previa eliminazione e/o modificazione di parte delle informazioni contenute, la/le Parte/i si impegna/no a pubblicare il testo in accordo alle richieste di modifica concordate.

7.2 Ai ricercatori del Politecnico, sarà comunque garantito il diritto di poter utilizzare i risultati per il proseguimento della ricerca in ambito puramente scientifico, previa preventiva comunicazione scritta all'altra Parte.

#### **8) - Utilizzo dei segni distintivi delle Parti**

La collaborazione di cui al presente Accordo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, altro segno distintivo delle altre Parti (incluse abbreviazioni), salvo preventiva autorizzazione scritta espressa della Parte che concede l'utilizzo del proprio segno distintivo.





## 9) - Riservatezza

9.1 Ai fini del presente Accordo sono considerate riservate, le informazioni o i dati ("Informazioni Riservate") trasmesse verbalmente, per iscritto, o con qualsiasi altro mezzo, da una delle Parti ("Parte Emittente") all'altra ("Parte Ricevente") ed identificate come tali dalla Parte che le trasmette. Tale identificazione sarà attuata dalla Parte Emittente mediante l'apposizione di opportuna ed evidente dizione leggenda sui documenti, che ne definisca la natura riservata. Le informazioni che siano trasmesse verbalmente o visivamente, saranno considerate Riservate soltanto qualora identificate come tali al momento della loro comunicazione e successivamente trascritte e ritrasmesse alla Parte Ricevente, con le opportune indicazioni di riservatezza, non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione orale o visiva.

9.2 Le Informazioni Riservate di una Parte potranno essere utilizzate dalla Parte Ricevente solo ai fini delle attività relative all'iniziativa/programma identificate nel relativo Atto Esecutivo. La Parte Ricevente dovrà prendere le necessarie precauzioni onde prevenire la divulgazione delle Informazioni Riservate della Parte Emittente a membri della propria organizzazione che non abbiano necessità di conoscerle ai fini delle premesse di cui sopra. Le Parti dovranno, inoltre, assicurare che i membri della propria organizzazione a cui verranno comunicate tali Informazioni Riservate, saranno soggetti ai medesimi obblighi previsti nel presente. Qualsiasi rivelazione a terze parti di Informazioni Riservate o uso differente rispetto ai fini precedentemente indicati, dovrà essere preventivamente autorizzato per iscritto dalla Parte Emittente e dovrà avvenire nei medesimi termini di riservatezza stabiliti nel presente.

9.3 La Parte Ricevente si adopererà al fine di prevenire la divulgazione delle Informazioni Riservate della Parte Emittente e le sottoporrà alle misure di sicurezza almeno pari a quelle con le quali è solita trattare le proprie Informazioni aventi un livello di riservatezza equiparabile a quello delle Informazioni Riservate ricevute. Tali misure di sicurezza non potranno comunque essere inferiori alla normale diligenza impiegata da un esperto del relativo settore.

9.4 Le Informazioni Riservate saranno coperte dall'obbligo di riservatezza per un periodo di almeno **2 (due) anni** dopo lo scadere dell'atto esecutivo per l'esecuzione del quale sono state rivelate, a meno che le Parti non dispongano diversamente nel relativo Atto Esecutivo.

9.5 Le obbligazioni relative all'utilizzazione e alla divulgazione delle Informazioni Riservate non si applicano alle informazioni che, con evidenza scritta, la Parte Ricevente sia in grado di provare:

- a) siano divenute di pubblico dominio senza colpa o negligenza della Parte Ricevente;
- b) fossero già note alla Parte Ricevente al momento della comunicazione;
- c) siano state sviluppate indipendentemente e in buona fede da personale della Parte Ricevente senza possibilità di accesso alcuno alle Informazioni Riservate dell'altra Parte;
- d) siano state divulgate quando il termine di cui al precedente comma 9.4 era già scaduto;
- e) siano state divulgate dietro consenso scritto della Parte Emittente;
- f) siano state divulgate per adempimento di legge o su richiesta dell'Autorità giurisdizionale competente.

Nel caso si verifichi la fattispecie di cui alla precedente lettera f) la Parte Ricevente, compatibilmente con gli eventuali vincoli di legge, dovrà darne immediata notizia all'altra Parte rendendosi disponibile a coadiuvare



quest'ultima in ogni più opportuna azione tesa ad evitare la divulgazione delle Informazioni Riservate in questione.

Le Parti concordano circa l'utilizzo dell'“Accordo di Riservatezza”, qualora una delle Parti intenda farvi ricorso per specifici Accordi di attuazione.

#### **10) - Trattamento dei dati**

10.1 Ciascuna Parte provvede al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito del presente Accordo in conformità alla normativa del Regolamento (UE) 2016/679 e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.

Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore.

Ciascun Parte comunica all'altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

10.2 Il Politecnico avrà facoltà di rendere nota, sul proprio sito istituzionale, la collaborazione oggetto del presente Accordo e di pubblicare sul medesimo sito, previa autorizzazione scritta da parte di DIPCHIM che non potrà essere irragionevolmente negata, alcuni dati riguardanti gli Accordi di attuazione del presente Accordo limitatamente al tema della ricerca/consulenza e nominativo del committente.

#### **11) - Controversie**

11.1 Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo.

11.2 Nel caso in cui entro 30 (trenta) giorni a partire dalla comunicazione scritta di una delle Parti all'altra circa il sorgere della controversia non sia possibile raggiungere in questo modo l'Accordo, le Parti indicano il foro esclusivamente di BARI quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione del presente Accordo.

#### **12) Esclusione di rapporti diversi**

Con il presente accordo le parti intendono porre in essere tra loro unicamente un rapporto di collaborazione per il raggiungimento dei fini di cui al punto 2, con esclusione di qualsiasi altro rapporto.

#### **13) Registrazione Firma e imposta di bollo**

Il presente Accordo Quadro è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del D.P.R. 26/04/1986 n.131 e nell'articolo 1, punto 1 lettera b) della tariffa – parte seconda annessa allo stesso decreto e successive modifiche, a cura e spese della Parte richiedente.



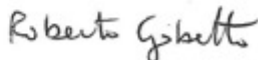


Il presente Accordo Quadro è assoggettato ad imposta di bollo fin dall'origine, su un unico esemplare ed è assolta in modo virtuale ai sensi dell'Art.15 del DPR n. 642 del 26 ottobre 1972, e sulla base dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate ufficio di Torino 1 del 4/07/1996 prot. 93050/96 rif. (75).  
Il presente Accordo Quadro è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2bis della legge n. 241/90).

PER IL POLITECNICO  
IL RETTORE  
Prof Eugenio Di Sciascio

Per l'Università degli Studi di Torino  
Il Direttore del Dipartimento di Chimica  
Prof. Marco Vincenti

Il Responsabile Scientifico  
Prof Roberto Gobetto



Il Direttore della Direzione Ricerca e Terza Missione  
Dott. Marco Degani





<b>n. delibera</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Accordo di cooperazione internazionale tra il Politecnico di Bari e il LEGI UMR 5519 CNRS Grenoble INP, Université Grenoble Alpes (Francia)
<b>169</b>		

Il Rettore informa che è pervenuta, da parte del prof. Michele Mossa, la proposta di accordo di collaborazione con il LEGI UMR 5519 CNRS Grenoble INP, Université Grenoble Alpes (Francia). L'obiettivo principale dell'Accordo è quello di promuovere, la ricerca congiunta, lo scambio di docenti e di studenti nell'ambito dell'Ingegneria Idraulica e Ambientale, così come nel testo allegato.

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti ad esprimersi in merito.

### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore

VISTO l'accordo di collaborazione con il LEGI UMR 5519 CNRS Grenoble INP, Université Grenoble Alpes (Francia)

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

All'unanimità,

### DELIBERA

- di approvare l'accordo di collaborazione tra il LEGI UMR 5519 CNRS Grenoble INP, Université Grenoble Alpes (Francia) e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere lo stesso;
- di individuare il prof. Michele Mossa quale Referente del Politecnico di Bari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**AGREEMENT**

between  
**Politecnico di Bari (Italy)**  
and

\_\_\_\_\_ **LEGI UMR 5519 CNRS, Grenoble INP, Université Grenoble Alpes** \_\_\_\_\_

**CONSIDERING** the mutual interest in cooperation and following preliminary discussions occurred between representatives of the involved Institution, the parties agree what below:

**Article 1**

The purpose of the present agreement is to facilitate the actions described as agreed upon and practically feasible:

- a) definition and realization of a coordinated research program initially in the following fields: **Turbulent Jets, sediment transport in rivers, influence of vegetation (rigid and flexible), shallow vortex dynamics**;
- b) exchange of information and scientific research material in the fields defined in a) and in the additional fields which may be subsequently defined;
- c) visits of faculty members for short periods to attend conferences and workshops as well as deliver seminars, etc.;
- d) visits of faculty members for longer periods to participate to teaching or research activities carried out at the hosting institution as well as to design and initiate joint research programs;
- e) exchange of students at both undergraduate and graduate levels.

**Article 2**

The present agreement is not restricted to the fields of cooperation mentioned in 1a) and could include additional fields of common interest as agreed upon by the two parties.

**Article 3**

1



The present agreement implies no financial engagement by either party. Specific actions or programs requiring financial support will be subject to specify agreement.

**Article 4**

The present agreement has received the approval of the respective administrations.

**Article 5**

The present agreement becomes effective on the day of signature. The agreement lasts three years and will be automatically renewed unless one of the parties decides to terminate the agreement by written notice to the other party. The agreement may be terminated at any time by either party upon written notice to the other party.

**Article 6**

The two institutions agree to organize, whenever possible, an annual meeting to review and prepare a report on past activities, and to plan future programs of cooperation. Signed in Grenoble on 18/10/2018 in two original copies.

For the Politecnico di Bari

Prof. Eugenio DI SCIASCIO  
Rector, Politecnico di Bari

For the University of Grenoble Alpes  
LEGI UMR5519, (CNRS-Grenoble-INP)

Dr. Maria Eletta Negretti





<b>n. delibera</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Proposta di Convenzione quadro con gli ordini professionali per le attività di formazione continua di rilevanza per le azioni di Terza Missione del Politecnico
<b>170</b>		

Il Rettore informa che è pervenuta una proposta di Convenzione quadro con gli ordini professionali per le attività di formazione continua di rilevanza per le azioni di Terza Missione del Politecnico, il testo della Convenzione viene di seguito riportato:

bozza

Convenzione quadro di collaborazione istituzionale

POLITECNICO DI BARI

e

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BARI

e

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI BARI

Il Politecnico di Bari con sede in Bari, Via Amendola n. 126/B – 70126 nella persona del legale rappresentante il Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio

e

CROIPU (Consulta degli Ordini degli Ingegneri della Regione Puglia) nella persona del presidente ing. Giovanni De Biase

e

Federazione APPC di Puglia (Federazione Regionale degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Puglia) nella persona del presidente arch. Massimo Prontera

Premesso che

1. il Politecnico di Bari è impegnato nella ricerca scientifica, formazione e diffusione della cultura nelle varie aree disciplinari dell'Ingegneria e Architettura;
2. il Politecnico di Bari svolge le attività didattiche e ogni tipo di formazione di livello superiore, universitario e post-universitario, ivi compresi l'orientamento, la formazione permanente e l'aggiornamento culturale e professionale, utilizzando innovative metodologie e tecnologie.
3. Il Politecnico di Bari, al fine di realizzare le proprie finalità istituzionali, in specie per meglio diffondere la propria offerta formativa, supportare l'apprendimento e l'orientamento degli studenti, oltre che per sviluppare la ricerca applicata, diffondere la cultura scientifica e partecipare a progetti, bandi, iniziative e





attività esterne, può stipulare convenzioni con Enti pubblici rappresentativi di categorie professionali interessate.

4. gli Ordini degli Ingegneri e gli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori sono Enti Pubblici autonomi il cui operato è controllato dal Ministero di Grazia e Giustizia e il cui esercizio provinciale fa capo rispettivamente al Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) ed al Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori Paesaggisti e Conservatori - CNAPPC. La funzione principale degli ordini professionali è nel dare ai cittadini garanzie e sicurezze in merito alla professionalità e alle competenze dei professionisti che svolgono attività in ambito ingegneristico e dell'architettura. L'Ordine è dunque il riferimento principale ed istituzionale per gli ingegneri ed architetti del territorio e per tutti quei soggetti che instaurano un dialogo con i professionisti della categoria;
5. Dal primo gennaio 2014 l'aggiornamento e lo sviluppo professionale continuo sono un obbligo per gli iscritti agli Ordini Professionali che hanno l'obiettivo di migliorare le competenze professionali e le abilità necessarie per la crescita della società e dell'architettura, secondo quanto previsto dal DPR n.137 del 7 agosto 2012.
6. In attuazione delle disposizioni dell'art 7 del decreto il CNI ha adottato il Regolamento che disciplina la formazione continua dei professionisti iscritti all'Albo degli Ingegneri ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di aggiornamento della competenza professionale. Il Regolamento di Formazione è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13 del 15 luglio 2013 e le linee di indirizzo nella circolare CNI n. 302 del 13/12/2013.
7. In attuazione al predetto decreto, il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori Paesaggisti e Conservatori - CNAPPC il 21 dicembre 2016 ha adottato le "LINEE GUIDA E DI COORDINAMENTO DEL REGOLAMENTO PER L'AGGIORNAMENTO E SVILUPPO PROFESSIONALE CONTINUO";
8. Il CNI si è dotato di Linee di Indirizzo per l'Aggiornamento della Competenza Professionale (Testo Unico 2018) che, a far data dal 1° gennaio 2018, sostituisce le linee guida e le circolari esplicative in precedenza emanata, mantenendo la stessa funzione riepilogativa della materia;
9. Le predette Linee di Indirizzo per applicazione del "Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale", adottato dal Consiglio Nazionale Ingegneri nella seduta del 21 giugno 2013 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13 del 15 luglio 2013 vincolano, in conformità delle previsioni del Regolamento e per il conseguimento delle relative finalità generali, i professionisti, come definiti all'art. 1, comma 1, del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, gli Ordini territoriali, i rispettivi organi di autogoverno e i loro enti di diretta emanazione e ogni altro soggetto autorizzato dal CNI a erogare attività di formazione professionale continua nel settore dell'Ingegneria ai sensi dell'art. 7 del Regolamento;
10. L'unità di misura base dell'attività di aggiornamento e sviluppo professionale continuo e il credito formativo professionale (CFP), pari ad un'ora di formazione, se non diversamente specificato nelle articolazioni definite dalle relative disposizioni attuative, ovvero nelle Linee Guida di riferimento;
11. Le attività di formazione professionale continua per l'apprendimento non formale riconoscibili per il conseguimento di CFP per gli ingegneri, come previsto dal Testo Unico 2018, sono esclusivamente quelle organizzate direttamente ed esclusivamente dagli Ordini territoriali, dai Provider e dal CNI. L'Ordine o il Provider può avvalersi di **Partner** o **Sponsor** nel rispetto delle seguenti condizioni.
  - a. rilascio dell'attestato a firma esclusiva dell'Ordine o del Provider e redatto nel rispetto del modello fornito sulla piattaforma. Ciò vale anche in caso di eventi che rilasciano titoli o ore



- di aggiornamento in materie abilitanti per legge; è vietato rilasciare due o più attestati di partecipazione a firma di soggetti diversi, o un attestato con più firme e loghi diversi da quello dell'ordine o provider;
- b. Il titolare del trattamento dei dati personali forniti in fase di iscrizione a norma dell'art. 4 del D.Lgs. 196/2003 deve essere l'Ordine o il Provider;
  - c. l'Ordine o il Provider deve provvedere alla sottoscrizione della lettera di incarico ai docenti non dipendenti dal Partner da caricare in piattaforma;
  - d. la raccolta delle iscrizioni deve essere svolta dall'Ordine o dal Provider. È fatto divieto di affidare tale attività al Partner. È possibile affidare il servizio di raccolta delle iscrizioni a società/enti riconducibili al Provider/Ordine, o ad altre società, mediante la formalizzazione dell'affidamento con contratto scritto, da caricare in piattaforma;
  - e. la titolarità delle quote di iscrizioni, il cui incasso può essere delegato anche a società/enti riconducibili al Provider/Ordine, o ad altre società, mediante la formalizzazione dell'affidamento con contratto scritto, da caricare in piattaforma, è di competenza dell'Ordine o del Provider.

È fatto divieto per l'Ordine o il Provider, che rappresenta l'unico responsabile nei confronti del CNI, di autorizzare il riconoscimento di CFP per eventi organizzati da altri soggetti. Gli Ordini territoriali e i Provider possono organizzare eventi formativi di apprendimento non formale, mantenendo obbligatoriamente la responsabilità scientifica dell'evento, con la collaborazione, da formalizzare per iscritto e caricare obbligatoriamente in piattaforma, di altri soggetti, che assumono la qualifica di Partner o Sponsor. Si definisce Partner un'organizzazione, associazione (comprese Federazioni, Fondazioni e Consulte afferenti al sistema ordinistico) o altro ente pubblico o privato, di natura non commerciale, che supporta l'Ordine o il Provider nella realizzazione dell'evento attraverso la messa a disposizione non onerosa di beni e servizi di natura scientifica, tecnologica o organizzativa. Nelle locandine e nei programmi i loghi o le denominazioni dei Partner devono essere preceduti dalla seguente dicitura: "Evento realizzato in collaborazione con ..... (NOME PARTNER)" con logo di dimensioni non prevalenti rispetto al logo dell'Ordine o Provider. L'Ordine o il Provider deve garantire la riservatezza degli elenchi e indirizzi sia dei partecipanti che degli invitati che possono essere trasmessi al Partner esclusivamente nel caso in cui il partecipante abbia espresso specifico consenso.

È richiesta la trasparenza dei rapporti con soggetti Partner mediante la formalizzazione per iscritto di convenzioni e contratti di partenariato che indichino in modo esplicito le obbligazioni di entrambi i contraenti. La formalizzazione scritta è facoltativa nel caso di partenariato con enti pubblici. Ordini e Provider possono organizzare, mantenendone obbligatoriamente la responsabilità scientifica, eventi formativi di apprendimento non formale in collaborazione con altri Ordini o Collegi professionali o con Enti Pubblici, anche mediante la stipula di apposite convenzioni che definiscano le reciproche obbligazioni.

Le tipologie ed i requisiti degli eventi, la frequenza, il numero massimo di partecipanti all'evento, le modalità di apprendimento, la verifica dell'apprendimento e la valutazione della qualità dell'evento devono rispettare quanto previsto nel Testo Unico 2018. In sintesi, gli eventi formativi possono essere i seguenti:

- Corsi di formazione (con moduli sia teorici che pratici)
- Corsi o seminari abilitanti per legge
- Seminari
- Convegni e Conferenze
- Visite Tecniche Qualificate a siti di interesse
- Eventi formativi organizzati all'interno di manifestazioni fieristiche/mostre convegno
- Congressi nazionali e internazionali
- Dimostrazioni Tecniche

- Stage e tirocini
  - Eventi organizzati all'estero
  - Ogni altra attività non comprese tra quelle suddette purché preventivamente riconosciute dal CNI
12. L'aggiornamento e sviluppo professionale continuo, nel rispetto dei vari regolamenti e linee guida del CNI e del CNAPPC, può anche avvenire mediante formazione a distanza in forma sincrona o asincrona
13. La formazione dei dipendenti pubblici è regolamentata come segue:
- a. CNI - Il riconoscimento di CFP per le attività di formazione erogate da Enti o aziende di livello territoriale (cioè aventi sede e ambito di attività a livello di singola provincia) a iscritti che svolgono al loro interno attività di lavoro dipendente, sia nel settore pubblico, sia in quello privato, è ammissibile a condizione che l'Ente o l'azienda in questione operi (ai sensi dell'art. 7 comma 5 del Regolamento, interpretato in conformità all'art. 7, comma 5 del D.P.R. n. 137 del 7 agosto 2012) in cooperazione o convenzione con gli Ordini territorialmente competenti o con un Provider. Le attività di formazione così erogate sono riservate ai soli dipendenti dell'Ente o azienda. Nel caso di aziende di livello nazionale (con presenza di proprie sedi in almeno due province) la convenzione deve essere stipulata con il CNI. Parimenti, è riservata al CNI la facoltà di concludere, a livello nazionale, convenzioni-quadro con rappresentanze nazionali di Enti locali, amministrazioni pubbliche, associazioni imprenditoriali, soggetti privati. Nel caso di cooperazione o convenzione con gli Ordini, è possibile riconoscere crediti formativi agli eventi organizzati dal datore di lavoro con l'utilizzo di docenti non dipendenti della stessa azienda solo nel caso in cui essi abbiano un rapporto contrattuale diretto con l'azienda o sia in vigore una convenzione con l'Ente/azienda in cui prestano lavoro. In ogni caso è esclusa l'intermediazione di soggetti terzi non autorizzati dal CNI ai sensi dell'art. 7 del Regolamento.
  - b. CNAPPC - Ai fini del rispetto degli obblighi formativi previsti per tutti gli iscritti dal Regolamento per l'aggiornamento e sviluppo professionale continuo e dalle presenti Linee Guida, in attuazione dell'art. 7 del D.P.R. 137/2012, saranno validati tramite gli Ordini territoriali e preferibilmente sulla base di specifici accordi/protocolli d'intesa locali, i progetti di formazione predisposti dai propri datori di lavoro, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento e dalle presenti Linee Guida, attribuendo i corrispondenti CFP.
14. In base ai principi generali dell'ordinamento, oltre che alle disposizioni contenute nelle altre normative sulla formazione e le professioni, è prevista la possibilità di stipulare accordi tra le istituzioni pubbliche del mondo accademico e del sistema ordinistico per sviluppare la collaborazione istituzionale e definire, in termini condivisi, l'attuazione di alcune discipline di comune interesse;
15. Per garantire l'elevata qualità della formazione continua, occorre la stretta collaborazione tra il sistema delle professioni e il mondo accademico. La formazione universitaria e quella professionale, infatti, si devono raccordare e integrare dando vita alla costruzione di più ampi e articolati percorsi formativi che siano capaci di soddisfare le rinnovate esigenze di apprendimento tanto degli studenti quanto dei professionisti.
16. Le attività della formazione universitaria e post universitaria, compresa quella professionale dell'Ordine degli Ingegneri e degli Architetti, quindi, devono tradursi nell'elaborazione di nuovi percorsi che, in maniera convenzionale, riescano a condividere i programmi, oltre che le regole di riconoscimento e i sistemi di reciproco accreditamento.
17. In Puglia, gli Ordini Professionali Territoriali si sono organizzati, a livello regionale nella:
- a. CROIPU (Consulta degli Ordini degli Ingegneri della Regione Puglia)

- b. Federazione APPC di Puglia (Federazione Regionale degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Puglia)

18. Il Politecnico e gli Ordini professionali, per tramite delle suddette CONSULTA e FEDERAZIONE (di seguito denominati anche Parti) intendono collaborare in partenariato, nell'ambito della formazione continua e, pertanto

Convengono e stipulano quanto segue

### **Articolo 1 – Finalità e oggetto**

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione quadro che le parti stipulano con la finalità di collaborare istituzionalmente per sviluppare insieme progetti, iniziative e attività su tematiche di comune interesse, con particolare riferimento alla formazione continua.

L'ambito della presente convenzione quadro si può estendere ad altre aree tematiche di comune interesse che le parti ritengano opportuno ricondurre ai principi generali della loro collaborazione.

La convenzione quadro di collaborazione può essere seguita da convenzioni specifiche che gli ordini professionali potranno formalizzare direttamente con i Dipartimenti del Politecnico di Bari.

### **Art. 2 – Formazione professionale continua**

Le parti, tramite propri delegati, si impegnano a individuare e condividere i contenuti dei programmi e le modalità di svolgimento delle attività formative professionali che siano di comune interesse.

Le parti definiranno mediante apposite convenzioni che potranno essere anche formalizzate direttamente tra gli ordini e i Dipartimenti del Politecnico di Bari, i reciproci rapporti nella gestione delle predette attività formative e le regole comuni per il reciproco riconoscimento dei crediti formativi professionali spettanti ai fruitori della formazione continua obbligatoria.

A tal fine, le parti affidano alla Commissione bilaterale di cui al successivo art. 3 la condivisione delle principali attività di supporto per la formazione di comune interesse professionale.

Le parti si danno la reciproca disponibilità a stipulare gli accordi aggiuntivi e a compiere gli ulteriori atti esecutivi che si rendessero necessari per la piena realizzazione della condivisa collaborazione.

Ciascuna parte, in conformità al proprio ordinamento e alle regole di funzionamento, provvede all'esecuzione della convenzione quadro e degli accordi integrativi e attuativi della collaborazione sulle aree tematiche di interesse comune. Inoltre, le parti assentono alla pubblicazione della convenzione e alla diffusione dei relativi contenuti tra gli ingegneri ed architetti che possono chiedere di beneficiare delle attività oggetto della collaborazione istituzionale.

Infine, le parti possono convenire di mantenere coperti da riservatezza alcuni accordi aggiuntivi o singoli profili della collaborazione che non ritengono opportuno divulgare o portare a conoscenza di terzi.

### **Art. 3 – Commissione Bilaterale**

Ciascuna parte, in conformità al proprio ordinamento e alle regole di funzionamento, provvede all'esecuzione della presente convenzione quadro e di quelle integrative e attuative della collaborazione sulle tematiche di interesse comune.

Nei reciproci rapporti, per l'esecuzione della convenzione, ciascuna delle parti designa 3 propri delegati, comunicando le generalità alla controparte. I delegati si occupano di supportare la corretta attuazione degli obblighi attuativi della parte che li ha nominati e di segnalare alla controparte le eventuali difficoltà da superare.

I 9 delegati delle parti compongono una Commissione Bilaterale che si opererà, secondo quanto previsto nell'art. 4 della presente Convenzione, del supporto e del monitoraggio delle attività oggetto della collaborazione, segnalando eventuali criticità da superare o miglorie da apportare, anche mediante la stipula di ulteriori accordi.

#### **Art. 4 – Attività Operativa**

La Commissione Bilaterale entro 30 giorni dal suo primo insediamento dovrà predisporre un Regolamento per definire dettagliatamente le modalità e le procedure operative secondo le quali operare. Il Regolamento per diventare operativo dovrà essere approvato dal CdA del Politecnico di Bari e dai Consigli degli Ordini professionali entro 60 giorni dalla sua predisposizione.

Il Regolamento potrà essere modificato dalla stessa Commissione Bilaterale ove si dovessero riscontrare miglorie da apportare e risottoposto all'approvazione dei organi direttivi delle parti. Lo stesso Regolamento sarà reso pubblico e diffuso utilizzando tutti i canali istituzionali delle parti. Lo stesso sarà trasmesso al CNI ed al CNAPPC. La Commissione Bilaterale dovrà, con incontri almeno semestrali:

- programmare l'offerta formativa condivisa tra le parti;
- verificare il rispetto dei regolamenti e/o linee guida vigenti per una corretta erogazione della formazione ai fini del riconoscimento dei CFP;
- individuare e segnalare eventuali criticità che dovessero verificarsi nella fase operativa;
- apportare eventuali miglioramenti per superare suddette criticità.

I lavori della Commissione saranno verbalizzati e i relativi verbali saranno resi pubblici utilizzando i canali istituzionali delle parti.

#### **Art. 5 – Durata**

Le parti prevedono la periodica revisione della convenzione quadro di collaborazione ogni quinquennio, ovvero allorquando si renda necessario apportare delle significative novità per adeguarsi al mutato quadro normativo e organizzativo.

Per gli accordi aggiuntivi o su punti specifici della collaborazione le parti possono concordare limitazioni di durata e ulteriori meccanismi di revisione.

#### **Art. 6 – Mancanza di oneri aggiuntivi**

La presente convenzione quadro di collaborazione non comporta oneri aggiuntivi per le parti, in quanto si riferisce alle rispettive attività istituzionali.

#### **Art. 7 – Rinvio**

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente convenzione quadro di collaborazione, ovvero negli accordi integrativi, si applicano le disposizioni vigenti in materia universitaria e ordinistica, in quanto compatibili.

La presente convenzione si compone di n. 7 articoli e le premesse sono parte integrante della stessa.

Bari, xx.yy.2018

Politecnico di Bari  
Prof. ing. Eugenio Di SCIASCIO

Le parti  
CROIPu  
Ing. Giovanni DE BIASE

Federazione APPC di Puglia  
arch. Massimo PRONTERA



Politecnico di Bari



Alla luce del testo riportato il Rettore invita i componenti ad esprimersi nel merito.

Il prof. Vergura ritiene opportuno che anche per i docenti formatori che svolgono attività nei corsi di cui alla convenzione vengano riconosciuti i CFP.

Il Rettore condivide la richiesta del professore e propone un emendamento alla testo della convenzione.

### IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la proposta di Convenzione quadro

UDITA la relazione del Rettore

CONSIDERATA la proposta di emendamento

All'unanimità,

### DELIBERA

Di proporre un emendamento alla Convenzione mediante l'inserimento nell'art. 2, dopo il primo capoverso che reciti così:

***Ai docenti del Politecnico, che parteciperanno in qualità di formatori alle attività formative professionali, sono riconosciuti gli stessi CFP dei partecipanti alla stessa attività. Questo vincolo dovrà essere dichiarato esplicitamente nel Regolamento previsto al successivo punto 4.***

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Alle ore 10.52 escono i proff.ri Mascolo e Vergura.





<b>n. delibera</b>	<b>STUDENTI</b>	Piano di utilizzo delle risorse destinate a specifici interventi a favore degli studenti diversamente abili di cui alla Legge n.17/1999 ed alla Legge n.170/2010
<b>171</b>		

Il Rettore riferisce che il MIUR con nota prot. n.29844 del 25 ottobre u.s., ai fini dell'assegnazione delle risorse per l'esercizio finanziario 2018, destinate a specifici interventi a favore degli studenti diversamente abili di cui alla Legge 28 gennaio 1999 n.17 ed alla Legge 8 ottobre 2010 n.170, ha richiesto, oltre alla consueta rilevazione dati, "un piano di utilizzo delle risorse destinate all'Ateneo" approvato dagli organi di governo.

Il Rettore, pertanto, prosegue comunicando che, in allegato alla presente nota informativa, viene trasmessa sintetica relazione (allegato A), predisposta dal Delegato per l'integrazione delle persone diversamente abili, in cui è tracciato un piano programmatico di spesa per l'anno 2019, redatto per principali voci di spesa anche sulla base dei dati pregressi relativi alle spese sostenute dal nostro Ateneo a favore degli studenti diversamente abili.

Il Rettore ringrazia la prof.ssa Casavola per l'impegno continuamente speso a favore delle attività per gli studenti diversamente abili.

### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

LETTA la relazione predisposta dal Delegato del Rettore per l'integrazione delle persone diversamente abili

All'unanimità,

### DELIBERA

di approvare il piano di utilizzo delle risorse destinate all'Ateneo per specifici interventi a favore degli studenti diversamente abili di cui alla Legge n.17/1999 ed alla Legge n.170/2010, come di seguito riportato.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**PIANO DI UTILIZZO DELLE RISORSE  
PER INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI**

Il D.M. 9 agosto 2017 n. 610, art. 8 e allegato 4, specifica le modalità e i criteri per le assegnazioni del Fondo per il Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università statali in relazione agli interventi di sostegno a favore degli studenti diversamente abili di cui alla legge n.17 del 28 gennaio 1999 e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento di cui alla legge n. 170 del 8 ottobre 2010.

Il presente documento descrive un piano programmatico di spesa per l'anno 2019, redatto anche sulla base dei dati pregressi relativi alle spese sostenute dal Politecnico di Bari per gli studenti diversamente abili.

Tale documento, sottoposto al S.A. e al C.D.A. del Politecnico di Bari, sarà inviato per via telematica al MIUR.

**Spese sostenute nel periodo 2015-2018**

Le spese sostenute fino al **2015** sono riferite quasi esclusivamente al servizio di tutorato alla pari in favore degli studenti disabili.

Dall'anno **2016**, oltre alla spesa relativa al tutorato alla pari (€ 17.043,18) si sono sostenute le spese relative al servizio di trasporto in favore degli studenti disabili (assicurazioni per i due mezzi: € 2.828,34; manutenzione: € 3.779,62).

Nell'anno **2017**, le principali voci di spesa sono state: tutorato alla pari: € 13.397,58; interprete LIS (durante i test di accesso): € 572,00; servizio di trasporto: € 3.202,20 per assicurazione mezzi; € 3.220,38 per manutenzione mezzi; acquisto attrezzature informatiche (postazioni biblioteca): € 9.680,32; acquisto arredi (postazioni biblioteca): € 7.902,96.

Nell'anno 2018 le principali voci di spesa sono state:

- tutorato alla pari: € 13.000,00;
- interprete LIS (durante i test di accesso): € 250,00
- servizio di trasporto: € 2.998,93 per assicurazione mezzi;
- € 3.200,00 per manutenzione mezzi;

Anno	TOT. [€]
2015	29.343,00
2016	23.651,14
2017	37.975,44
2018	19.448,93

**Studenti**

Tutti gli studenti con grado di invalidità certificata pari o superiore al 66% hanno diritto ad un esonero totale dalle tasse universitarie; gli studenti con invalidità pari o superiore al 55% hanno diritto ad un esonero del 50% dalle tasse universitarie.

Anno	Studenti diversamente abili di cui alla legge n.17 del 28 gennaio 1999	Studenti con disturbi specifici dell'apprendimento di cui alla legge n. 170 del 8 ottobre 2010
2015	83	3
2016	96	4
2017	89 (di cui 26 con disabilità secondo L. 104/92)	7
2018	78 (di cui 43 con disabilità secondo L. 104/92)	9

#### Previsione di spesa per l'anno 2019

Le principali voci di spesa previste per il 2019, sulla base anche dei dati pregressi, sono le seguenti:

- tutorato alla pari: € 30.000,00 (dato calcolato sulla base di circa 15 studenti che chiedono il servizio, per un max di 150 ore, al costo di 12€/ora);
- interprete LIS e tutor per test di accesso: € 1.000,00;
- servizio di trasporto: € 1.700,00 per assicurazione di uno dei due mezzi (uno solo dei due mezzi è sufficiente al servizio di trasporto disabili, l'altro è a disposizione dell'amministrazione); € 3.000,00 per manutenzione ordinaria e riparazioni;
- attrezzature informatiche compensative (tablet per studenti, da assegnare in base a merito e reddito): € 15.000,00;
- rinnovo licenze software (postazioni biblioteca): € 1.000,00;
- acquisto arredi (postazioni per aule grandi): € 5.000,00;
- missioni e rimborsi spese: € 1.000,00
- partecipazione a convegni, fiere (per studenti): € 1.000,00

Gli interventi di adeguamento strutturale (realizzazione/ristrutturazione bagni, rimozione barriere architettoniche, realizzazione percorsi ad hoc, ecc.) non sono inseriti nel presente documento, poiché contabilizzati su altri capitoli di spesa.

Bari, 12 novembre 2018

Il Delegato del Rettore  
Prof. Ing. Katia Casavola






<b>n. delibera</b>	<b>DIDATTICA</b>	Nomina commissione congiunta con Dipartimento di ingegneria di Unisalento
<b>172</b>		

Il Rettore informa il Consesso che, in ambito della Regione Puglia era stato affrontato il tema della necessità di «coniugare le migliori realtà tecnico scientifiche regionali per aumentarne la competitività e realizzare la massa critica di competenze e ricercatori sempre più necessaria in un mondo di grandi aggregazioni», chiamando a raccolta le istituzioni del territorio.

Si era pensato, pertanto, di esplorare la fattibilità di aggregare le competenze del Politecnico di Bari e del Dipartimento di Ingegneria di Unisalento in un unico soggetto territoriale che si occupi dell'avanzamento tecnologico di tutta la Regione

La Regione Puglia molto interessata al progetto in base al quale si eviterebbe una duplicazione di competenze, consentendo al nascente Politecnico della Puglia di investire in nuove risorse a completamento di quelle esistenti in modo da rafforzare la capacità di ricerca del territorio. In più, ci sarebbe un miglior posizionamento internazionale, che potrebbe aumentare il numero di studenti stranieri che vengono a studiare in Puglia.

Il Rettore spiega che per passare alla fase applicativa, la Regione ha proposto un tavolo per riunire il mondo accademico, quello delle imprese, i sindacati e le istituzioni locali.

A tal fine è necessario individuare dei soggetti che possano rappresentare il Politecnico a questo tavolo.

Dopo approfondita discussione.

### IL SENATO ACCDEMICO

UDITA la relazione del Rettore

VISTE le proposte avanzate

All'unanimità

### DELIBERA

di individuare i seguenti docenti quali componenti della Commissione congiunta con Dipartimento di ingegneria di Unisalento:

#### DICATECH

Direttore di Dipartimento  
Prof.ssa Angela Barbanente

#### DEI

Direttore di Dipartimento  
Prof. Francesco Cupertino

#### DICAR

Direttore di Dipartimento  
Prof. Carlo Moccia

#### DMMM

Direttore di Dipartimento  
Prof. Pietro De Palma

#### DIF

Prof. Nicola Giglietto

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze







<b>n. delibera</b>	<b><u>COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE</u></b>	Patrocini
<b>173</b>		

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 19 ottobre 2018, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte del dott.ssa Daniela Di Carne, referente dell'iniziativa, per la realizzazione della Giornata di studio "Strategie resilienti per il dissesto idrogeologico", che si terrà a Bari 14/12/2018.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

### IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

### DELIBERA

di concedere esclusivamente il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione della Giornata di studio "Strategie resilienti per il dissesto idrogeologico", che si terrà a Bari 14/12/2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





<b>n. delibera</b>	<b><u>COMUNICAZIONE</u> <u>ISTITUZIONALE,</u> <u>EVENTI E</u> <u>PROMOZIONE</u></b>	Proposta intitolazione plesso alla memoria del prof. Marzano
<b>174</b>		

Il Rettore informa che è pervenuta una richiesta da parte di alcuni docenti per l'intitolazione del plesso ex-Dip.to di Strutture alla memoria del prof. Salvatore Marzano, già Rettore del Politecnico di Bari:

Il Rettore condivide la proposta del gruppo di docenti e ritiene che tale cerimonia possa svolgersi, alla presenza della comunità accademica in concomitanza all'assegnazione dei premi di studio sempre al docente intitolati.

Il dott. Aguinardo ringrazia il Rettore ed il Senato accademico per la particolare attenzione e disponibilità rivolta alla richiesta.

### IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la richiesta di intitolazione del plesso ex-Dip.to di Strutture alla memoria del prof. Salvatore Marzano

UDITA la relazione del Rettore

All'unanimità,

### DELIBERA

di intitolare il plesso ex-Dip.to di Strutture in **Palazzina ex-Strutture "Salvatore Marzano"**.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





Bari,

Al Magnifico Rettore,  
Ai Componenti del Consiglio di Amministrazione  
Ai componenti del Consiglio di Dip.to DICAR

**Oggetto** : Proposta nuova denominazione del plesso ex-Dip.to di Strutture: Palazzina ex-Strutture "Salvatore Marzano".

I sottoscrittori del presente documento – ricordando l'amico e collega Salvatore Marzano e la sua figura di elegante studioso, di autorevole professore di Scienza delle Costruzioni, di accademico con alto senso di responsabilità culturale e di custode dell'istituzione nei Rettorati 2003-2006 e 2006-2009 – propongono agli organi competenti di denominare il plesso ex-Dip.to di Strutture: Palazzina ex-Strutture "Salvatore Marzano".

firma

nome

	DE TOMMASI DOMENICO
	PICCIOLI DANIELE
	ROCCO GIORGIO
	FRANCESCO AGUINALDO
	LA RAGNONE LUIGI
	PUGLISI GIUSEPPE
	MARTINES GIACOMO
	BELLI ROBERTA
	MARBINELLI
	CONSOLI GIAN PAOLO





firma	nome
	APPA BOWNA RESC-HIM
	DORA FOTI
	Carlo Ucciard
	NICHLO MONTEMARCO
	CONDANA FUMORI
	SILVIO FRANCESCHI
	LEONARDO RICINANESE
	GABRIELE ROSSI
	FRANCESCO DEFILIPPIS
	MONICA LIVADIOTTI
	MATEO IENA
	PAOLO PERFINO
	F.S. Ruggero <del>SALVATORE MARZANO</del>
	ROSSANA CARULLO
	ROSSELLA DE CADILHAC
	VALENTINA CISTERNINO
vedi mail allegata	IGNAZIO CARABELLESE
	Antonio RIONDINO
	CALOGERO MONTALBANO
	VITANGELO ARDITO
	FRANCESCA CALACE









**POLITECNICO DI BARI**

**dicar** - Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura  
via Orabona, 4 - 70125 Bari - Italia

Spett.le

**Oggetto** : Proposta nuova denominazione del plesso ex-Dip.to di Strutture: Palazzina ex-Strutture "Salvatore Marzano" e Candidatura del Prof. Ing. Salvatore Marzano al titolo di "Professore Emerito", alla memoria, ai sensi dell'art. 3 del relativo Regolamento.

Ricordando l'amico e collega Salvatore Marzano e la sua figura di eminente studioso, di autorevole professore di Scienza delle Costruzioni, di accademico di alto profilo culturale e di custode dell'istituzione nei Rettorati 2003-2006 e 2006-2009, sottoscrivo la proposta agli organi competenti di denominare il plesso ex-Dip.to di Strutture: Palazzina ex-Strutture "Salvatore Marzano" e aderisco alla proposta agli organi competenti di conferire al Professor Salvatore Marzano il titolo di *Professore Emerito*, alla memoria.

Bari, 20 dicembre 2017

In Fede

Ignazio Carabellese

---

**DR. ARCH. IGNAZIO CARABELLESE**  
R.U.C. IN RESTAURO ARCHITETTONICO (ICAR 19)  
DOCENTE DI RESTAURO ARCHITETTONICO  
DOCENTE DI TEORIE E STORIA DEL RESTAURO  
TEL-FAX+ 39.080.596.3894; MOBILE + 39.3293173199  
e mail: [ignazio.carabellese@poliba.it](mailto:ignazio.carabellese@poliba.it)



Politecnico di Bari

Deliberazioni del Senato Accademico n. 15  
Seduta del 20 novembre 2018

Pag. 146 a 236



<b>n. delibera</b>	<b><u>COMUNICAZIONE</u></b> <b><u>ISTITUZIONALE,</u></b> <b><u>EVENTI E</u></b> <b><u>PROMOZIONE</u></b>	Proposta di conferimento del titolo di professore emerito prof. Dino Borri
<b>175</b>		

Il Rettore riferisce che il Consiglio del DICATECh ha proposto di conferire al prof. Dino Borri il titolo di professore emerito demandando a questo Senato la valutazione di proporre tale onorificenza al Comitato dei Garanti al fine di intraprendere l'iter per il conferimento da parte del MIUR .

Il Rettore fornisce brevi cenni in ordine alle attività scientifiche e culturali del Prof. Dino Borri già ordinario presso questo Politecnico nel settore ICAR/20 - TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA, oltre che ben noto studioso.

Terminata la relazione il Rettore invita i professori ordinari ad esprimersi in merito.

Prendono parte alla votazione i soli professori di I fascia.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

nella sua composizione limitata esclusivamente ai professori di I fascia

UDITA la relazione del Rettore

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari per il conferimento del titolo di professoressa/professore emerita-o/onoraria-o

VISTI il curriculum vitae del docente

VISTE le proposte pervenute

All'unanimità,

### **DELIBERA**

di presentare, alla Commissione dei Garanti, la proposta di candidatura al titolo di professore emerito del prof. Dino Borri.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





<b>n. delibera</b>	<b>PERSONALE</b>	Dott. Paolo Tamburrano – autorizzazione congedo per motivi di studio e/o ricerca scientifica.
<b>176</b>		

Il Rettore riferisce che il dott. Paolo TAMBURRANO, ricercatore a tempo determinato - tipo a) con proroga, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/08 “Macchine a fluido” afferente al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management di questo Politecnico, con documentata istanza del 19/10/2018, pervenuta a questo Ufficio in data 13/11/2018, ha chiesto di poter usufruire di un congedo per motivi di studio e di ricerca scientifica, senza assegni, dal 20/10/2018 al 19/10/2019, per complessivi mesi 12, presso il Centre for power transmission and motion control dell’University of Bath (UK) per lo svolgimento di Marie Curie Individual Fellowship nell’ambito di Horizon 2020.

Il Rettore comunica che, con D.D. n. 38 del 09/11/2018, il Direttore del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management ha espresso parere favorevole alla concessione del congedo richiesto dal dott. TAMBURRANO per il periodo dal 20/10/2018 al 19/10/2019.

Proseguendo, il Rettore fa presente che il dott. TAMBURRANO, in data 20/10/2015, ha stipulato il contratto e preso effettivo servizio nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, e con effetto dal 20/10/2018, al medesimo è stato prorogato lo stesso contratto; inoltre, l’interessato ha già usufruito di medesimo congedo dal 01/09/2017 al 31/08/2018.

A tal proposito, si evidenzia che il comma 1 dell’art. 11 bis del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge n. 240/2010, prevede che “*A seguito di istanza motivata da ragioni di studio e/o ricerca scientifica, il Rettore può concedere al Ricercatore a tempo determinato, che ha maturato l’effettivo periodo di prova, previa delibera del Consiglio di Dipartimento, un congedo per la durata massima di 6 mesi in ciascun anno ovvero nella misura massima di 12 mesi per ogni contratto di lavoro stipulato (tipologia junior e senior)*”, e il comma 2 stabilisce che “*Nel caso in cui, il congedo richiesto sia di durata superiore a quanto previsto dal precedente comma, la richiesta dovrà essere valutata dal Senato Accademico, previa delibera del Consiglio di Dipartimento e qualora comporti aggravio di spesa la richiesta dovrà essere sottoposta anche al Consiglio di Amministrazione*”;

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, al fine di procedere alla concessione del citato congedo richiesto dal dott. Tamburrano, il Rettore invita il Senato Accademico a valutare la richiesta in parola e ad esprimere il proprio parere in merito.

### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Magnifico Rettore;  
VISTA la Legge 18 marzo 1958, n. 349 ed in particolare l’art. 8;  
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;  
VISTO il “Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge n. 240/2010”, emanato con D.R. n. 116 del 13/03/2015 ed integrato con D.R. n. 334 del 06/03/2016;  
VISTA la documenta richiesta, del 19/10/2018, di congedo per motivi di studio e di ricerca scientifica, senza assegni, presentata dal dott. TAMBURRANO;  
VISTO D.D. n. 38 del 09/11/2018 con il quale il Direttore del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management ha espresso parere favorevole alla concessione del congedo richiesto dal dott. TAMBURRANO per il periodo dal 20/10/2018 al 19/10/2019.  
CONSIDERATO che il citato D.D. n. 37/2018 sarà portato a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management;  
all’unanimità

### DELIBERA



Di concedere al dott. Paolo TAMBURRANO un congedo per motivi di studio e di ricerca scientifica, senza assegni, dal 20/10/2018 al 19/10/2019, per complessivi mesi 12, presso il Centre for power transmission and motion control dell'University of Bath (UK) per lo svolgimento di Marie Curie Individual Fellowship nell'ambito di Horizon 2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





<b>n. delibera</b>	<b>DIDATTICA</b>	Convenzioni tra il Politecnico di Bari e gli Istituti di Istruzione Superiore: Liceo Statale "G.Moscati" di Grottaglie (TA), il Liceo Statale Tito Livio" di Martina Franca (TA) e l'Istituto Superiore "Lentini-Einstein" di Mottola per migliorare il processo di formazione e di orientamento
<b>177</b>		

Il Rettore riferisce che, sono pervenute numero tre Convenzioni triennali, finalizzate alla cooperazione interistituzionale per organizzare e implementare le azioni rivolte all'Orientamento consapevole, dai seguenti Istituti Superiori:

- 1) Liceo Statale "G. Moscati" di Grottaglie (TA) (All. 1);
- 2) Liceo Statale "Tito Livio" di Martina Franca (TA), (All.2);
- 3) Istituto Superiore "Lentini-Einstein" di Mottola (TA), (All.3).

Il Rettore precisa che le suddette convenzioni, contribuiscono alla formazione culturale ed "alla maturazione personale degli studenti", minimizzando la fase di disorientamento che precede e segue l'immatricolazione universitaria e l'ipotesi di avviare un percorso ai fini della realizzazione di un progetto d'orientamento pre-universitario, consentendo l'integrazione tra Scuola e Università che garantisca allo studente una maggiore informazione e la scelta di un corso di studio affine ai propri interessi.

Il Politecnico di Bari, con riferimento al Piano di Programmazione Triennale di cui al D.M. 635 2016/2018, si impegna ad organizzare ed implementare azioni rivolte al cosiddetto "Orientamento consapevole" attraverso specifici laboratori, corsi integrativi, seminari tematici.

Il "Progetto Scuola" attivato tra il Politecnico di Bari e le Scuole prevede per i corsi di laurea: Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali e Ingegneria Civile e Ambientale, rispettivamente afferenti ai dipartimenti DMMM e DICATECH del Politecnico, l'impegno formativo a carico dello studente partecipante pari a 10 ore, suddiviso in 5 lezioni.

Al termine del Corso, il Dipartimento competente rilascerà un attestato che prevede il riconoscimento n° 1 credito formativo e l'esonero dal TAI, previo superamento di un test sulle attività formative svolte, nel caso gli stessi studenti optino per l'immatricolazione a uno dei corsi afferenti ai dipartimenti DMMM e DICATECH.

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti a pronunciarsi in merito.

### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;  
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari; il D.M. n. 509 del 03/11/1999;  
VISTA la Legge n. 53 del 28/03/2003;  
VISTA la nota del del Liceo Statale "G. Moscati" di Grottaglie (TA) (prot. n.20775 del 23/10/2018);  
VISTA la nota del (prot. n.20774 del 23/10/2018) del Liceo Statale "Tito Livio" di MartinaFranca (TA) (prot. n.20774 del 23/10/2018);  
VISTA la nota dell'Istituto Superiore "Lentin-Einstein" di Mottola (TA) ( prot.n.21790 del 05/11/2018);  
VISTE le Convenzioni  
All'unanimità,

### DELIBERA

- Di approvare la Convenzione di formazione e orientamento tra il POLITECNICO DI BARI e Liceo Statale "G. Moscati" di Grottaglie (TA)





- Di approvare la Convenzione di formazione e orientamento tra il POLITECNICO DI BARI e Liceo Statale "Tito Livio" di Martina Franca (TA) ;
- Di approvare la Convenzione di formazione e orientamento tra il POLITECNICO DI BARI e l'Istituto "Lentini-Einstein" di Mottola (TA).

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Rettore propone il rinvio del punto all'OdG n. 24 Proposta intitolazione aula magna - sede di TA a Alessandro Leogrande per approfondimenti.

Il Senato accademico approva.





<b>n. delibera</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA</b>	Relazione Annuale Nucleo di Valutazione 2018: esame suggerimenti e raccomandazioni del Nucleo sul sistema AVA
<b>178</b>		

Il Rettore riferisce che il Nucleo di Valutazione di Ateneo, con nota prot. n. 21691 del 02/11/2018 ha trasmesso la propria Relazione Annuale, relativa all'anno 2018, con l'invito di portarla a conoscenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione. La Relazione è stata trasmessa, altresì, ai Direttori di Dipartimento con l'invito di portarla a conoscenza dei Coordinatori di CdS e delle CPDS.

Il Rettore sottopone, quindi, all'esame di questo consesso la suddetta Relazione, predisposta dal NdV in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 12, comma 2, del Dlgs n. 19/2012 e dall'art 7 del DM 987/2016, che contiene una disamina degli aspetti salienti del Sistema di Qualità del Politecnico di Bari, analizzato alla luce delle intervenute modifiche di cui al D.M. 987/2016 in materia di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio e delle Linee Guida ANVUR del 05 maggio 2017 di revisione del sistema AVA.

La Relazione costituisce, inoltre, un documento chiave per la valutazione che l'ANVUR effettuerà ai fini dell'accREDITAMENTO periodico della sede e dei corsi di studio, le cui visite in loco, per questo Politecnico, sono state fissate per la settimana dal 20 al 24 maggio 2019.

La Relazione, seguendo il modello ANVUR è articolata in 3 Sezioni, che hanno diversa tempistica di predisposizione, e, precisamente:

#### **SEZIONE I – Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio (scadenza 30.10.2018)**

In questa sezione il NdV ha analizzato lo stato di maturazione del sistema di AQ, sia a livello di Ateneo, sia a livello di Corso di studio; le modalità di rilevazione dell'opinione degli studenti e la qualità della ricerca dipartimentale.

In particolare, il Nucleo, per ogni requisito di assicurazione della Qualità di sede (**R1 - Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca, R2 -Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ e R4 -Qualità della ricerca e della terza missione**) ha valutato, sulla base della documentazione disponibile, ogni singolo punto di attenzione e indicatore (*R1.A. Visione strategica e Politiche di Ateneo; R1.A La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo; R1.A.2 Architettura del sistema di AQ di Ateneo, ecc...*).

Con riferimento, invece, al requisito **R3 - Qualità dei Corsi di Studio**, il Nucleo ha analizzato il funzionamento della gestione del sistema di qualità a livello di Corso di Studio, soffermandosi sulle attività di riesame e su quelle delle Commissioni Partitetiche. Il Nucleo ha effettuato, altresì, un monitoraggio dei singoli Corsi di studio dell'Ateneo sulla base degli indicatori ANVUR rilasciati a giugno 2018, di cui alla Scheda di Monitoraggio Annuale, nonché sulla base di proprie elaborazioni dei dati del cruscotto della didattica di Ateneo. Per ogni CdS, il Nucleo ha evidenziando i punti di attenzione e di debolezza, esprimendo raccomandazioni e proponendo ulteriori approfondimenti relativamente ad alcuni aspetti ritenuti più critici. L'esito di tale monitoraggio è presente nella **Tabella 1 – Valutazione (o verifica) periodica dei CdS**, allegata alla Relazione.

In questa sezione della Relazione, il Nucleo ha, inoltre, messo in evidenza alcuni Corsi di Studio più e meno performanti, di cui ha indagato, attraverso le Relazioni delle CPDS, i Rapporti di Riesame Intermedio, i commenti alla SMA e la Scheda SUA-CDS, l'effettivo funzionamento del sistema di AQ del CdS e se il livello di autovalutazione del CdS è stato in grado di attuare correttivi adeguati e concreti alle problematiche riscontrate. Nella citata sezione è riportato, altresì, l'esito del monitoraggio condotto, per ciascun vincolo posto dall'ANVUR



per il mantenimento dell'accREDITamento vincolato del Corso di Laurea Magistrale in Industrial Design (LM-12) che, in sede di istituzione, ha ricevuto un giudizio di accREDITamento condizionato.

### **SEZIONE II – Valutazione della Performance (scadenza 30.06.2018)**

In tale sezione, il Nucleo, nella sua funzione di OIV, ha effettuato una valutazione complessiva sulla gestione del ciclo della performance dell'Ateneo.

### **SEZIONE III – Raccomandazioni e suggerimenti (scadenza 30.10.2018)**

In questa sezione, sulla base delle valutazioni effettuate nelle sezioni precedenti, il NdV ha raccolto in modo coerente e sistematico le raccomandazioni e i suggerimenti rivolti ai diversi attori di AQ dell'Ateneo, utili a delineare prospettive di miglioramento continuo dell'intero sistema di AQ.

In quest'ottica, il Rettore dà lettura delle raccomandazioni e dei suggerimenti formulati dal Nucleo per singolo Requisito di Assicurazione della Qualità e per la Performance, affinché questo consesso possa prenderne atto e avviare, ad integrazione di quelle già intraprese, azioni conseguenti e preparatorie all'accREDITamento periodico della sede e dei Corsi di Studio.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

## **IL SENATO ACCADEMICO**

<b>UDITA</b>	la relazione del Rettore;
<b>VISTO</b>	lo Statuto del Politecnico di Bari, ed in particolare l'art. 15;
<b>VISTO</b>	Decreto Ministeriale n. 987 del 23 dicembre 2016 in materia di autovalutazione, Valutazione e accREDITamento delle sedi e dei corsi di studio;
<b>VISTE</b>	le Linee Guida ANVUR del 10/08/2017 in materia di accREDITamento delle sedi e dei corsi di studio;
<b>VISTA</b>	la Relazione Annuale 2018 del Nucleo di Valutazione;
<b>PRESO ATTO</b>	delle raccomandazioni e dei suggerimenti formulati nella sezione III della suddetta Relazione;
<b>RITENUTI</b>	pienamente condivisibili i rilievi formulati dal Nucleo
All'unanimità,	

## **PRENDE ATTO**

della Relazione del Nucleo di Valutazione e, in recepimento ai suggerimenti e alle raccomandazioni formulati, adotta la seguente *road map*, affinché siano pienamente soddisfatti i requisiti di assicurazione di qualità in vista dell'accREDITamento periodico dell'Ateneo e dei Corsi di studio.

La *road map* potrà essere integrata con ulteriori azioni che dovessero scaturire dal monitoraggio che il PQA effettuerà in ordine ai singoli punti di attenzione dei requisiti di AQ.

# RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI ASSICURAZIONE  
DELLA QUALITA' DEL POLITECNICO DI BARI

31 Ottobre 2018

Seduta del 20 novembre 2018

## Sommario

1. SEZIONE I - VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ DELL'ATENEO E DEI CORSI DI STUDIO .....	3
Acronimi.....	3
Premessa.....	3
1.1. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI ATENEO (REQUISITI R1 E R2) .....	4
R1.A. Visione strategica e Politiche di Ateneo.....	4
<i>R1.A.1 La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo</i> .....	4
<i>R1.A.2 Architettura del sistema di AQ di Ateneo</i> .....	19
<i>R1.A.3 Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ</i> .....	21
<i>R1.A.4 Ruolo attribuito agli studenti</i> .....	23
R1.B. Progettazione e adeguatezza dell'Offerta Formativa .....	24
<i>R1.B.1 Ammissione e carriera degli studenti</i> .....	24
<i>R1.B.2 Programmazione dell'offerta formativa</i> .....	26
<i>R1.B.3 Progettazione e aggiornamento dei CdS</i> .....	27
R1.C. Qualificazione docenti e adeguatezza strutture di supporto alla didattica, ricerca e terza missione ....	28
<i>R1.C.1 Reclutamento e qualificazione del corpo docente</i> .....	28
<i>R1.C.2 Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca. Personale tecnico amministrativo</i> .....	29
<i>R1.C.3 Sostenibilità della didattica</i> .....	37
R2. Efficacia delle Politiche di Ateneo per l'AQ .....	40
<i>R2.A. Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili</i> .....	40
<i>R2.B. Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione</i> .....	41
1.2. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI CDS (REQUISITO R3) – .....	42
1.3. SISTEMA DI AQ PER LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE (REQUISITO R4) .....	49
1.4. STRUTTURAZIONE DELL'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEI CDS E AUDIZIONI (Ufficio AQ).....	52
<i>Strutturazione delle audizioni</i> .....	52
1.5. MODALITA' E RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E, SE EFFETUATA, DEI LAUREANDI.....	52
2. SEZIONE II – VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE – .....	52
3. SEZIONE III – RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI .....	53
ALLEGATI ANVUR.....	57
APPENDICE STATISTICA.....	58



## 1. SEZIONE I - VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ DELL'ATENEO E DEI CORSI DI STUDIO

### Acronimi

ANVUR: Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca

AQ: Assicurazione della Qualità

AVA: Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento

CdS: Corso di Studio

CdL: Corsi di Laurea

CdLM: Corsi di Laurea Magistrale

CdLMCU: Corsi di Laurea Magistrale A Ciclo Unico

CDR: Cabina di Regia dell'AQ

CEV: Commissioni di Esperti della Valutazione

CPDS: Commissione Paritetica Docenti-Studenti

DICATECh: Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica

DEI: Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione

DICAR: Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura

DMMM: Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management

DQJ: Direzione Qualità e Innovazione

NdV: Nucleo di Valutazione

PQA: Presidio della Qualità di Ateneo

PUQ&S: Portale Unico della Qualità e Sostenibilità

SUA-CdS: Scheda Unica Annuale per il Corso di Studio

SUA-RD: Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale

### Premessa

La presente Relazione è stata redatta conformemente alle *Linee Guida ANVUR 2018 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione* emanate a maggio 2018 e contiene una disamina degli aspetti salienti del Sistema di Qualità del Politecnico di Bari, analizzato alla luce delle intervenute modifiche di cui al D.M. del 12 dicembre 2016, n. 987 in materia di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio e delle Linee Guida ANVUR del 10 agosto 2017 di revisione del sistema AVA.

Il periodo oggetto d'indagine è giugno 2017 - ottobre 2018, per garantire la continuità con la precedente Relazione sul sistema AVA (Relazione AVA 2017).

Ai fini della stesura della presente Relazione, il Nucleo ha fatto riferimento principalmente al patrimonio documentale disponibile sul Portale Unico della Qualità e Sostenibilità (PUQ&S) del Politecnico di Bari (<http://www.poliba.it/q&s>). Inoltre, sono stati ascoltati il Rettore e il Presidente del Presidio di Qualità di Ateneo su alcuni aspetti specifici del sistema di AQ. Per ogni sezione della relazione vengono descritte nel dettaglio le fonti documentali da cui il Nucleo di Valutazione ha attinto.

Nella stesura della Relazione il Nucleo si è avvalso della collaborazione e del supporto dell'Ufficio di Supporto AQ.

## 1.1. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI ATENEO (REQUISITI R1 E R2)

### R1.A. Visione strategica e Politiche di Ateneo

#### *R1.A.1 La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo*

**Fonti:** Documenti pubblicati sul portale PUQ&S del sito web di Ateneo nella sezione Gestione – Progettazione (<http://www.poliba.it/Q&S/gestione/progettazione>) – Intervista presidente PQA/Rettore - Verbalì PQA – Raccomandazioni Nucleo (Relazione Annuale) – Delibera Senato Accademico e CDA del 07/11/2017(discussione Relazione NdV e road map 2018) – Politiche di Ateneo e Programmazione 2018

La Visione dell'Ateneo per quanto riguarda la qualità della didattica e della ricerca è descritta nel documento [Politica della Qualità di Ateneo](#), approvato dal Senato Accademico in data 8/9/2016. Nel documento vengono esplicitati i principi attraverso i quali l'Ateneo intende perseguire politiche volte a realizzare la propria visione della Qualità nell'ambito delle proprie attività istituzionali ad impatto esterno, ossia di alta formazione, ricerca e servizi di terza missione (prioritariamente negli ambiti dell'Architettura e dell'Ingegneria), nell'ambito delle attività interne, ossia del lavoro tecnico, amministrativo, organizzativo, gestionale e di rinnovo e manutenzione dei servizi, delle infrastrutture e delle strutture. Vengono altresì esplicitati i "principi guida della qualità" cui l'Ateneo intende fare riferimento per la propria Programmazione Strategica. Per ciascuno di tali principi nel documento vengono poi riportati una serie di specifici obiettivi.

Nel seguito, si riportano i principi ispiratori alla base della politica per la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione dell'Ateneo. Successivamente vengono riportati gli obiettivi che, coerentemente a tali principi ispiratori, l'Ateneo ha definito per quanto riguarda: la formazione istituzionale, la ricerca, la terza missione e l'organizzazione interna. Per ciascuno di tali quattro ambiti vengono riepilogati i risultati di una ricognizione effettuata dal Nucleo per quanto riguarda le azioni effettuate nel periodo 2016-2018 ed i risultati ottenuti:

- ✓ (P-PERS) PRINCIPIO DELLA CENTRALITA' DELLE PERSONE –
- ✓ (P-CULT Q&S) PRINCIPIO DELLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA QUALITA'
- ✓ (P-COND Q&S) PRINCIPIO DELLA CONDIVISIONE DELLE AZIONI DI QUALITA'
- ✓ (P-RESP Q&S) PRINCIPIO DELLA RESPONSABILITA' DELLE AZIONI DI QUALITA'
- ✓ (P-MC Q&S) PRINCIPIO DEL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEI RISULTATI DELLE AZIONI

## Formazione istituzionale

L'Ateneo promuove un'offerta formativa coerente con le esigenze del territorio, con la formazione culturale e professionale e con i possibili sbocchi occupazionali dei laureati, anche a livello internazionale, in accordo con i principi prima richiamati. In particolare si dettagliano le azioni relative al periodo 2016-18.

RIF PRINCIPI  (P-CULT Q&S)/ (P- COND Q&S)/ (P-MC Q&S)	
RIF PRINCIPI  (P-CULT Q&S)/ (P- COND Q&S)/ (P-MC Q&S)	<b>Obiettivo</b>  <b>O1. PLACEMENT: Progettare corsi di studio aderenti alle necessità degli stakeholder territoriali</b>  Negli ultimi anni, in linea con gli obiettivi programmatici dell'Ateneo di rafforzamento della presenza del Politecnico in ambiti e realtà industriali strategici e in costante crescita per il territorio regionale (cfr. Politiche di Ateneo e Programmazione – anni <a href="#">2016</a> , <a href="#">2017</a> e <a href="#">2018</a> - Linee Programmatiche A.A. 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019 - A. <i>Diversificazione dell'offerta didattica e integrazione con il territorio</i> ), il Politecnico di Bari ha attivato nuovi corsi di studio in risposta alla domanda crescente di formazione di specifiche figure professionali e di competenze spendibili nel territorio di riferimento, che testimoniano la forte interazione con gli stakeholders.  In particolare:  a) i <b>Corsi di Laurea in Ingegneria dell'Ambiente e in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali (A.A. 2015/2016)</b> . L'attivazione di tali Corsi, oltre a rispondere a specifiche esigenze territoriali che trovano riscontro nelle figure professionali da formare (si pensi ad esempio, per quanto riguarda il Corso di Laurea in Ingegneria Ambientale, alla formazione di Ingegneri con adeguata capacità tecnico professionale in materia di bonifiche ambientali e riqualificazione territoriale ed alle relazioni che l'Ateneo ha posto in essere con il Commissario alla Bonifica), è stata motivata dalla necessità di riqualificazione sociale, attraverso l'offerta di opportunità di istruzione universitaria, in campo ingegneristico, alla popolazione giovanile in un territorio particolarmente disagiato, offrendo una valida alternativa alla "monocultura dell'acciaio" che ha

sempre caratterizzato Taranto e provincia (cfr. [Documento di progettazione del CdS - Analisi della domanda di formazione](#)).

- b) il **Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Medicali (A.A. 2016/2017)** nato con lo scopo di agire come ulteriore stimolo allo sviluppo del settore delle tecnologie medicali di particolare rilevanza strategica oltre che economica, sia a livello regionale, sia al livello nazionale. Tutti gli stakeholder consultati hanno comunque rilevato la forte necessità di costruire insieme le attività formative, in continua interazione per quanto riguarda i contenuti da erogare e i tirocini/stage che potranno essere organizzati nell'ambito del nuovo corso di studi all'utilizzo di apparecchiature e sistemi medicali (cfr. [Documento di Progettazione CDS - Organizzazioni consultate, modalità e tempi](#))
- c) il **Corso di Laurea Magistrale in Industrial Design (A.A. 2017/2018)** attivato al fine di rispondere alle esigenze espresse dagli stakeholders di accrescimento della propria competitività anche nei contesti nazionali ed internazionali, nei quali le competenze del design diventano strategiche per la creazione di identità e riconoscibilità degli artefatti (cfr. [Documento di progettazione del CdS](#))

Da ultimo, nell'A.A. 2018/2019, tale interazione ha condotto all'attivazione di un **Corso di Laurea professionalizzante in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale** nella Classe L-7, che nasce per dare risposta a specifiche esigenze manifestate dal mondo delle professioni e del lavoro e prevede l'erogazione di un percorso formativo progettato di concerto con il Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della provincia BAT, per conferire un carattere di maggiore professionalizzazione al percorso, finalizzato alla formazione della figura di Geometra Laureato (cfr. [Documento di Progettazione del CdS](#)).

Tra le azioni che testimoniano il continuo perseguimento dell'obiettivo di qualità dichiarato, si annoverano i [Percorsi di Eccellenza \(Digital Transformation\)](#) e le Summer School (*Summer School SMA03 - Summer School Milestone - Automotive Summer School*) che prevedono il diretto coinvolgimento degli stakeholders nell'erogazione di tali percorsi formativi.



	<p>Nell'ultimo anno è stata avviata l'azione API, con l'istituzione del Tavolo di Ascolto delle Parti Interessate (API) (D.R. n. 232 del 10.5.2018), finalizzato al processo di progettazione e revisione dei corsi di studio del Politecnico di Bari.</p>
<p>(P-PERS) / (P- CULT Q&amp;S)/ (P-COND Q&amp;S)/(P-RESP Q&amp;S) / (P-MC Q&amp;S)</p>	<p><b>O2. QUALITA' Standardizzazione delle azioni di qualità nella formazione tra tutti i CdS</b></p> <p>Il lavoro sinergico avviato dal PQA con la Direzione Qualità Innovazione ha consentito di meglio strutturare la gestione del sistema di AQ, standardizzando una serie di processi della formazione, testimoniati dalla realizzazione delle iniziative e l'adozione dei documenti che si riepilogano nel seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <a href="#">Documento di Gestione dei CdS</a> – standardizzazione delle procedure di gestione dei CdS</li> <li>- <a href="#">Linee Guida API</a> – standardizzazione delle procedure di ascolto delle parti interessate</li> <li>- <a href="#">Report Statistici del Cruscotto della didattica</a> – Standardizzazione procedure di monitoraggio dei CdS</li> <li>- <a href="#">Adozione Format Schede di Insegnamento</a> – standardizzazione procedure di scrittura dei programmi e dei contenuti degli insegnamenti</li> <li>- Precompilazione, a cura dell'Ufficio AQ, di alcuni Quadri della SUA-CDS attraverso predisposizione di Report (QUADRI B6 e B7, C1 e C2) e coinvolgimento Delegati per compilazione Quadri B5 – A1.a. <a href="#">Adozione di Linee guida alla compilazione SUA-CDS</a> – standardizzazione procedure per compilazione SUA-CDS</li> <li>- <a href="#">Format e Indirizzi CPDS</a> – Standardizzazione procedure per le relazioni delle CPDS</li> <li>- Format e Indirizzi <a href="#">Riesame Annuale/SMA</a> e <a href="#">Ciclico</a> – Standardizzazione procedure di monitoraggio CdS e del Riesame annuale e ciclico</li> <li>- <a href="#">Attivazione Siti Sharepoint CdS</a> – standardizzazione procedure di gestione documentale</li> <li>- <a href="#">Regolamento Crediti ERASMUS</a> – standardizzazione procedure di riconoscimento crediti Erasmus</li> <li>- <a href="#">Linee Guida Offerta Formativa</a> – Standardizzazione procedure per la progettazione dell'offerta formativa</li> <li>- DEPASAS – Standardizzazione e dematerializzazione procedure per la gestione dei piani di studio</li> </ul>
<p>(P-PERS) / (P- CULT Q&amp;S)/ (P-COND Q&amp;S)</p>	<p><b>O3. ATTRAZIONE: Favorire strette relazioni di cooperazione con le scuole secondarie superiori</b></p> <p>Il Politecnico ha partecipato attivamente a progetti ministeriali (<b>progetti "PONTE"</b>) con l'obiettivo di avvicinare gli studenti delle scuole secondarie ai</p>



corsi del Politecnico, facilitandone la comprensione dei contenuti e la conoscenza dei percorsi formativi attraverso corsi, seminari e attività di laboratorio, realizzati d'intesa con docenti della scuola secondaria superiore, su progetti e programmi concordati.

Ad essi si aggiunge il nuovo **Progetto OPENMULTILAB**, finanziato dalla Regione Puglia, che ha come obiettivo il potenziamento ed il miglioramento dell'efficacia delle azioni di orientamento sia in ingresso che in itinere. La realizzazione di un laboratorio tecnologico multidisciplinare rappresenta uno strumento importante di avvicinamento degli studenti delle scuole superiori ai contenuti applicativi e al "saper fare" dei diversi ambiti disciplinari coinvolti e al tempo stesso, essendo a disposizione degli studenti del Politecnico consente agli stessi di sviluppare competenze trasversali, di incrementare la loro capacità di problem solving tecnologico, di favorire il dialogo tra i diversi ambiti disciplinari e lo scambio di idee fra studenti di corsi di laurea differenti, rafforzando la loro capacità di lavorare in gruppo.

Va segnalato il **Progetto NERD** sostenuto dall'IBM, già alla sua seconda edizione a Bari, volto a superare quella che in passato appariva come una naturale divisione di genere nella quale i corsi di laurea ad indirizzo scientifico e tecnologico erano quasi interamente seguiti da uomini. Questo progetto ha registrato la partecipazione di oltre 500 studentesse, producendo una notevole sensibilizzazione delle studentesse di tutta la regione alle materie scientifiche.

Di particolare rilevanza internazionale, è il **Progetto VET Mobility 4.0 European Smart Factoris**, che vede coinvolti diversi istituti pugliesi e che prevede la mobilità di circa 100 studenti provenienti dalle scuole superiori e specificatamente progettato per orientare, attraverso un percorso di alternanza scuola-lavoro, gli studenti delle scuole superiori verso il mondo della meccanica, mecatronica ed elettronica.

Tra i progetti va segnalata anche la collaborazione avviata nel 2017 con la società spagnola Emagister, volta ad incrementare la conoscenza del Politecnico e la comunicazione nelle aree dell'Europa centrale e dei Balcani in particolare che rappresentano per l'ateneo un bacino importante di reclutamento che negli ultimi anni ha perso il contatto con il Politecnico di Bari. In questo ambito, è stata attivata l'iniziativa IAgora che consente, agli studenti Poliba, di accedere ad oltre 10.000 offerte di stage e di inserimento lavorativo in più di 80 paesi del mondo.

Il Politecnico di Bari ha partecipato inoltre al **Progetto UNIPUGLIA HAPPENING TOUR** che ha avuto come obiettivo quello di ridurre il tasso di migrazione degli studenti pugliesi verso Atenei extra regionali attraverso una precisa

	<p>informazione sia sui percorsi universitari e sulle prospettive di inserimento lavorativo sia sui servizi offerti dagli Enti territoriali agli studenti universitari durante e dopo il percorso degli studi. Si è sviluppato attraverso la realizzazione di diversi eventi a Lecce, Bari e Foggia, coinvolgendo le Istituzioni e gli enti locali, le Università pugliesi attraverso le presentazioni di Testimonial locali.</p> <p>Infine, va considerato all'interno dei progetti e delle attività del Politecnico relative all'orientamento anche il <b>Progetto Alternanza Scuola-Lavoro</b>, che ha visto la partecipazione di tutti e 5 dipartimenti, producendo 60 proposte per oltre 1.000 ore di attività che hanno coinvolto centinaia di studenti provenienti da numerose scuole di tutta la regione.</p> <p>Numerose convenzioni sono state inoltre sottoscritte con diversi ITG e ITIS per la preparazione ai TAI di Ingegneria, con alcuni licei che hanno ottenuto finanziamenti di progetti PON per la realizzazione di corsi di preparazione all'università e di approfondimento di argomenti utili alla introduzione all'ingegneria, all'architettura e al disegno industriale (<b>Progetto SCUOLA e progetto GEOMETRI</b>).</p> <p>(cfr. Relazione Delegato all'Orientamento – SUA-CDS QUADRO B5 – orientamento in ingresso)</p>
<p>(P-PERS) / (P- CULT Q&amp;S)/ (P-COND Q&amp;S)</p>	<p><b>04. FORMAZIONE INTERNAZIONALE: favorire l'internazionalizzazione dei corsi di formazione ed aumentare la attrattività di studenti stranieri</b></p> <p>Il conseguimento dell'obiettivo è testimoniato dall'attivazione di 4 Corsi di Laurea Magistrale erogati in lingua inglese (Industrial Design (LM-12), Automation Engineering (LM-25), Telecommunications Engineering (LM-27), Computer Science Engineering (LM-32)) e dall'offerta di sette programmi di double degree, percorsi di studio congiunti con università estere.</p> <p>Il Politecnico sostiene inoltre attività didattiche internazionali quali workshops e summer schools internazionali. Un esempio recente è lo "Italo-Balkan Architecture Workshop", 19-25 febbraio 2018, svoltosi nell'ambito delle attività Erasmus+ con Paesi Partner (azione Erasmus+ International Credit Mobility - KA107) (<a href="http://architettura.poliba.it/rubriche/workshop/italo-balkan-architecture-workshop-reusing-the-disused-work-spaces">http://architettura.poliba.it/rubriche/workshop/italo-balkan-architecture-workshop-reusing-the-disused-work-spaces</a>)</p> <p>Un altro esempio recente è la Summer School in Structural Morphology che si svolge all'Università di Fuzhou (<a href="http://architettura.poliba.it/rubriche/Summer_School/summer-school-sssm17-structural-morphology">http://architettura.poliba.it/rubriche/Summer_School/summer-school-sssm17-structural-morphology</a>)</p>

	<p>Infine, il Politecnico incentiva la presenza di docenti stranieri presso tutti i Corsi di Laurea e di Dottorato di Ricerca, e ogni anno ospita visiting professors internazionali. Le informazioni relative a questa attività sono contenute nella pagina ( <a href="http://www.poliba.it/it/internazionale/teaching-poliba-visiting-professors">http://www.poliba.it/it/internazionale/teaching-poliba-visiting-professors</a>)</p> <p>L'efficacia delle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo è testimoniata dal numero crescente di studenti stranieri che passano da 133 dell'A.A. 2015/2016 a 212 nell'A.A. 2016/2017. Si registra, inoltre, un incremento della mobilità internazionale di studenti del Politecnico impegnati in Erasmus e Erasmus+ con un corrispondente incremento dei CFU conseguiti all'estero, passando dai 1.082 del 2011 agli oltre 5.000 nel 2017 (dati ANS).</p> <p>Il Politecnico ha partecipato con successo a tutte le call dell'azione KA107 – International Credit Mobility del Programma Erasmus+, che attiva mobilità con "Partner Countries" (extra-UE). Con la prima call (2015) il Politecnico ha ricevuto 260 000 euro per mobilità con i 5 paesi dei Balcani; con la seconda call, 670 000 euro per mobilità con 9 paesi, e con la terza 900 000 euro per mobilità con 9 paesi. Al 31 luglio 2018 l'azione KA107 del Politecnico ha coinvolto 27 università di 12 paesi diversi (Afghanistan, Albania, Algeria, Bosnia &amp; Erzegovina, Cile, Egitto, Israele, Kosovo, Montenegro, Fed. Russa, Serbia, Siria). Con la quarta call (2018), di cui sono correntemente in avvio le attività, a questi paesi si è aggiunta la Georgia. Nell'ambito dell'azione KA107 è stato notevolmente incrementato il coinvolgimento personale di molti docenti del Politecnico nelle attività di internazionalizzazione, e sono stati ovviamente incrementati gli scambi di studenti, soprattutto in ingresso, oltre che di personale docente e non docente. Per i risultati ottenuti nell'ambito di questa azione, il Politecnico è stato invitato a relazionare nel kick-off meeting KA107 dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, il 5 luglio 2017 a Roma.</p> <p>Il Politecnico ha inoltre realizzato, con finanziamenti ottenuti partecipando a un bando competitivo della Regione Puglia - FESR, il progetto POLIBA2CHINA, che ha permesso la mobilità di 30 studenti (18 in ingresso) con quattro università cinesi (Shandong University of Technology, South China University of Technology, Fuzhou University, Huaqiao University). Il progetto ha inoltre permesso di stringere un accordo formale, in data 7 settembre 2018, per la realizzazione di un Sino-Italian Center nella città di Weifang, in partnership con il Weifang Technology Transfer Center e con la partecipazione della Xi'an Kedagaoxin University.</p>
(P-PERS) / (P- CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)	<b>05. LIFE-LONG LEARNING</b>

	<p>Incremento dei servizi per soddisfare le esigenze di studenti lavoratori, part-time e per un più proficuo percorso formativo personale</p> <p><i>Nessuna iniziativa da segnalare</i></p>
--	---

## Ricerca

L'Ateneo promuove l'eccellenza della ricerca universitaria come strumento di crescita sia del proprio personale docente e tecnico, sia di crescita della società civile e di sviluppo dell'offerta didattica, in accordo con i principi prima richiamati. In particolare si dettagliano le azioni relative al periodo 2016-18.

RIF PRINCIPI	Obiettivo
(P-PERS) / (P- CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)/	<p><b>O1. Incrementare l'aggregazione interna dei gruppi di ricerca multidisciplinari per favorire strategie comuni di sviluppo di ateneo (Promuovere il coordinamento della ricerca e lo sviluppo di una massa critica)</b></p> <p>Tra le iniziative di aggregazione interna di gruppi di ricerca multidisciplinari si segnalano:</p> <p><b>Progetti PON intersettoriali.</b> Sono stati presentati 24 progetti di ricerca multidisciplinari (2 per ciascuna delle 12 aree di specializzazione individuate dal MIUR), in risposta al Bando PON 2014-2020 Ricerca Industriale – Avviso 2017. Tutte le proposte prevedono la realizzazione di progetti di ricerca industriale condotti, in forma integrata, tra gruppi di ricerca afferenti a più Dipartimenti.</p> <p>Il Politecnico di Bari ha partecipato alla procedura di selezione dei <b>Dipartimenti di Eccellenza</b> previsti dalla Legge di Bilancio 2017, art. 1, commi 314 – 337, all'esito della quale il Dipartimento di Meccanica, Matematica e management è risultato tra i 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento (2018 - 2022).<a href="#">Il progetto</a> presentato dal Dipartimento di eccellenza suddetto, ammesso a finanziamento per € 9.330.030,00 per il quinquennio 2108 – 2022, è focalizzato sulla collaborazione tra gruppi di ricerca interdisciplinari ed ha quale obiettivo generale quello di rafforzare complessivamente la performance di eccellenza del DMMM in termini di qualità e quantità della produzione scientifica, favorendo e incrementando la collaborazione tra i settori scientifici e le collaborazioni con i ricercatori del Politecnico e di altri atenei e centri di ricerca nazionali e internazionali.</p>
(P-PERS) / (P- CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)	<p><b>O2. Supportare, in particolare, la vitalità dei gruppi più attivi nella ricerca ed armonizzare l'impegno del personale in logica knowledge driven</b></p>

A supporto dell'attività di ricerca si segnalano le seguenti attività realizzate dal Politecnico di Bari:

- Research Catalogue 2018. Il Catalogo dei Servizi di Ricerca e Trasferimento Tecnologico del Politecnico di Bari, riporta tutti i servizi a supporto delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico svolte dall'Ateneo. Il Catalogo, interamente redatto in lingua inglese, reca un elenco dei Laboratori e strutture di ricerca, Partnership in corso con grandi player industriali, Laboratori Pubblico – Privati, brevetti, società spin off, uffici amministrativi di supporto, ed è corredato da contatti email, telefonici e link dei siti web a cui accedere per approfondimenti e ulteriori informazioni.
- Catalogo Ricerca (IRIS) per la gestione integrata del repository istituzionale dei prodotti della Ricerca dell'Ateneo e la valutazione ministeriale relativa alla produzione scientifica (VQR). Sono in fase di realizzazione alcune implementazioni che consentiranno, a breve, la gestione dei dati e delle informazioni della ricerca, anche in chiave divulgativa e di terza missione, in modo strutturato, ai fini del requisito di AQ R4. In quest'ambito è stato attivato un progetto di Work flow di validazione delle interrogazioni.
- Mappatura laboratori e prototipo di portale per la valorizzazione dei laboratori e dei risultati della ricerca (progetto POLINETLAB).

Il Politecnico ha rafforzato nel corso degli anni, un modello di knowledge hub già attivato dall'anno 2010, creato presso le ex-Officine Scianatico con la concentrazione in un'area attrezzata di laboratori per le collaborazioni strategiche (di lungo periodo) con le imprese. Attualmente sono attivi i presenti laboratori Pubblico privati con le seguenti imprese:

NOME LABORATORIO PUBBLICO – PRIVATO	AZIENDA PARTNER
Repair Development Center Lab (RDC)	GE AVIO srl
More Electric Transportation Lab (MET)	Centro Studi Componenti per veicolo spa – Bosch Group
EFB - Energy Factory Bari	GE AVIO srl
PolySense Lab	THORLABS GmbH
Innovation for Mills Lab (I4M)	Molino CASILLO SpA
"CYBER PHYSICAL SYSTEMS AROL BARI" - CPS	AROL Spa
IPZS-POLIBA	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
HYPER	Transpod Italy srl
Energy Transition to the Future - EFT	Centro Combustione Ambiente srl



	Digital Future	Exprivia
	HUB Banca - Impresa - Università	Banco di Napoli
	<p>Presso gli spazi suddetti coesistono, in un unico ambiente open space, ricercatori delle aziende e del Politecnico privato (assegnisti di ricerca, dottorandi, tesisti oltre che ricercatori e docenti), in un'ottica di "promiscuità creativa" tesa allo scambio di know how in logica knowledge driven.</p>	
(P-PERS) / (P-COND Q&S)	<p><b>O3. Favorire la cooperazione con altri Atenei o Enti di ricerca nonché istituzioni pubbliche e private</b></p> <p>Tra le iniziative di cooperazione con università o Enti di ricerca, e istituzioni pubbliche e private, si riporta l'istituzione dei seguenti Laboratori e Centri di Ricerca:</p> <p><b>Centro Interateneo di Ricerca Industria 4.0</b> con l'Università del Salento e l'Università di Foggia, con lo scopo di condurre congiuntamente ricerche sulle tematiche dell'industria 4.0.</p> <p><b>Laboratori Pubblico Privati.</b> Nel periodo dal 2016 ad oggi il Politecnico ha attivato complessivamente 11 Laboratori Pubblico Privati, finanziati con risorse proprie, per la gestione integrata di progetti di ricerca con il mondo imprenditoriale (vedi voce O2. <i>Supportare, in particolare, la vitalità dei gruppi più attivi nella ricerca ed armonizzare l'impegno del personale in logica knowledge driven</i>)</p> <p><b>Reti di Laboratori (<a href="#">MICROTRONIC</a>, <a href="#">TISMA</a>, <a href="#">TRASFORMA</a>)</b></p> <p>Inoltre, sono in corso le procedure per la costituzione del <a href="#">Centro di Competenza I 4.0</a>. Con l'istituzione dei Competence Center si andranno a costituire poli di eccellenza nazionali capaci di valorizzare le competenze di Università ed industria con l'obiettivo di facilitare il trasferimento tecnologico verso le imprese italiane. In particolare i centri di competenza dovranno svolgere attività di orientamento e formazione alle imprese nonché di supporto nell'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzati alla realizzazione, da parte delle imprese fruitrici, in particolare delle Pmi, di nuovi prodotti, processi o servizi (o al loro miglioramento) tramite tecnologie avanzate in ambito Industria 4.0. Il progetto si fonda sulla struttura federativa di 8 Atenei. Insieme con il Politecnico di Bari: Università di Napoli Federico II, Università di Salerno, Università di Bari A. Moro, Università della Campania L. Vanvitelli, Università del Salento, Università del Sannio, Università di Napoli Parthenope.</p>	

	<p>Alle istituzioni universitarie si affiancano in partnership Regione Campania e Regione Puglia.</p> <p>Il Politecnico ha continuato, nell'arco di tempo considerato, ad intensificare la propria collaborazione anche con Soggetti Privati (soprattutto Distretti tecnologici del territorio) al fine di condividere la realizzazione di grandi progetti di ricerca oltre che di attività strettamente attinenti al Trasferimento Tecnologico. Tra questi player privati, particolare rilevanza riveste il Distretto della meccatronica, MEDIS che nell'anno 2018 ha modificato la propria ragione sociale, divenendo DISTRETTO MECCATRONICO REGIONALE E DIGITAL INNOVATION HUB DELLA PUGLIA - MEDISDIH, a seguito di un processo di integrazione di competenze ed attività teso ad istituire un Digital Innovation Hub (DIH) pugliese, ossia una struttura di supporto alle imprese e Soggetti Pubblici affinché diventino più competitivi migliorando i propri processi di business e/o produzione, oltre che i propri prodotti e servizi, attraverso l'introduzione di tecnologie digitali.</p>
--	--

### Terza missione

La così detta "terza missione" è intrinseca alla natura del Politecnico di Bari) ed ha costituito l'asset strategico dell'ateneo sin dalla sua costituzione. Grande attenzione è posta per il sostegno e lo sviluppo di questa attività in accordo ai principi prima richiamati poiché le attività di ricerca e sviluppo sono percepiti come capaci di favorire la creazione di valore per le imprese e la società. In particolare si dettagliano le azioni relative al periodo dal 2016 al 2018.

<p>RIF PRINCIPI</p> <p>(P-PERS) / (P- CULT Q&amp;S)/ (P-COND Q&amp;S)</p>	<p><b>Obiettivo</b></p> <p><b>O1. Promuovere il trasferimento dei risultati della ricerca nella società</b></p> <p><b>Protocollo Politecnico di Bari –SBA con gli Ordini professionali ed enti pubblici territoriali</b> su attività di accesso ai servizi bibliotecari, formazione, e attività di "terza missione" per le strategie di sviluppo di sinergie avanzate con il territorio (cfr. <a href="#">Delibera Senato Accademico del 07/11/2017- punto 17</a>). In data 13/11/2017, il Politecnico di Bari ha sottoscritto un protocollo di intesa con l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Taranto e successivamente con la Federazione Regionale degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Puglia. Scopo del protocollo è favorire una diretta interazione del Sistema Bibliotecario con le ulteriori attività di formazione, ricerca bibliografica e "terza missione" dell'Ateneo. In quest'ottica sono stati organizzati dei seminari formativi che, in accordo con gli ordini interessati, hanno riconosciuto ai partecipanti dei crediti formativi.</p>
---	---

(P-CULT Q&S)/ (P- COND Q&S)	<p><b>O2. Sostegno di nuove iniziative imprenditoriali promosse dal Politecnico di Bari</b></p> <p><u>DigiLab</u>. Il Politecnico di Bari in risposta all'Avviso MIUR 0003158 del 29/11/2016 MIUR per la presentazione di progetti per il sostegno di creazione e sviluppo "CONTAMINATION LAB" ha istituito il DigiLab che ha l'obiettivo di diventare un centro di riferimento per la promozione di idee e cultura imprenditoriale rivolte allo sviluppo di soluzioni innovative basate sull'utilizzo di ICT (Information and Communication Technologies), con applicazioni dal terzo settore al business, nelle varie industries.</p> <p><b>Accordo con istituti di credito</b> per il sostegno di iniziative imprenditoriali. Il Politecnico di Bari ha stipulato accordi con Istituti di credito (Banco di Napoli e Unicredit, congiuntamente a Università degli Studi di Bari e Confindustria) con lo scopo di promuovere la crescita di iniziative imprenditoriali favorendo la creazione di reti di imprese, del capitale umano, dell'innovazione e internazionalizzazione.</p>
-----------------------------	--

#### Organizzazione interna

L'Ateneo è dotato di un sistema di gestione interno della qualità al fine di assicurare l'attuazione costante dei principi della sua vision della qualità. In particolare si dettagliano le azioni relative al periodo 2016-18 per ciascun obiettivo indicato.

RIF PRINCIPI	Obiettivo
(P-PERS) / (P- CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)	<p><b>O1. Sensibilizzare il personale tutto alla cultura della qualità e sostenibilità</b></p> <p>Il PQA svolge un'attività continua di sensibilizzazione e formazione verso tutti i soggetti dell'AQ per l'efficientamento e messa a regime dell'AQ del Politecnico di Bari, sia attraverso la produzione di documenti di indirizzo per i diversi attori coinvolti, sia attraverso incontri e azioni di accompagnamento ai CdS. Tra esse si citano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontro PQA e CPDS del 26/07/2017 di formazione sul ruolo delle CPDS e di indirizzo alla stesura delle Relazioni Annuali.</li> <li>- Incontro PQA e CdS (ottobre 2017) di formazione alla visita CEV e di indirizzo alle attività di Riesame annuale.</li> <li>- Incontro NUV e PQA del 17/05/2017 con i CDS di presentazione della Scheda di Insegnamento come strumento per la verifica della coerenza tra l'offerta formativa e il profilo professionale, in coerenza con i c.d. Descrittori di Dublino.</li> </ul>

- Azioni di accompagnamento per la compilazione della SUA-CDS, svolti dai singoli componenti del PQA presso i Dipartimenti che rappresentano (vedi Documento "[Azioni di supporto del PQA ai CdS per la compilazione della SUA-CDS2018](#)").

- Incontro PQA e Cabina di Regia con i CdS del 17/05/2018 di formazione sulla simulazione della verifica del Requisito R3 e indirizzo per la compilazione della SUA-CDS2018.

(i verbali degli incontri sono disponibili in area riservata su <http://www.poliba.it/it/Q&S/presidio-della-qualit%C3%A0-di-ateneo>)

Il Politecnico di Bari con [D.D. n. 204 del 07/08/2015](#) ha adottato un modello organizzativo orientato all'assicurazione della qualità e al miglioramento continuo con l'istituzione della Direzione Qualità e Innovazione e dell'Ufficio Supporto AQ. Missione di tale struttura organizzativa è quella di supportare l'Ateneo nella costruzione e gestione di un sistema di qualità fondato sul ciclo virtuoso della pianificazione strategica e operativa, del monitoraggio e valutazione dei risultati.

Con l'adozione di tale modello organizzativo, sono stati accelerati alcuni processi di miglioramento continuo a supporto delle attività connesse alla didattica, primo tra tutti, l'implementazione e l'adozione sistematica del cruscotto della didattica funzionale al monitoraggio dei CdS e delle carriere degli studenti.

La Direzione Qualità e Innovazione con il PQA ha completato l'apparato documentale del sistema per l'Assicurazione della Qualità AVA e ha realizzato, sotto la guida del Delegato alla Qualità e Sostenibilità, il [Portale PUQ&S](#) per la gestione delle informazioni e della conoscenza ufficiale inerente alla qualità e sostenibilità a supporto delle missioni istituzionali del Politecnico di Bari (Didattica, Ricerca e Terza missione).

Strettamente connessa al PUQ&S è stata, poi, la realizzazione dei [siti sharepoint dei CdS](#) per la condivisione, revisione e stesura finale dei documenti di AQ dei Corsi di Studio tra Dipartimenti, PQA e Ufficio AQ, prima della pubblicazione sul PUQ&S.

La sensibilizzazione verso i temi dell'assicurazione della qualità si evince, inoltre, dall'adozione da parte dell'Ateneo dei Programmi delle azioni a supporto della qualità per il miglioramento continuo per gli anni [2016](#), [2017](#) e [2018](#) approvati nell'ambito del Piano Integrato relativo agli anni considerati.



(P-PERS) / (P- CULT Q&S)	<p><b>O2. Miglioramento delle conoscenze linguistiche dei docenti, del personale tecnico amministrativo e bibliotecario</b></p> <p>Nel periodo ottobre 2016 – giugno 2018 n. 31 unità di personale del Politecnico di Bari, ivi inclusi dottorandi e assegnisti, hanno usufruito di corsi di lingua organizzati dal Centro Linguistico dell’Ateneo (cfr. Dati Centro Linguistico del Politecnico di Bari)</p>
(P-PERS) (P- COND Q&S)/(P-RESP Q&S)	<p><b>O3. Aumentare l'ascolto interno e la partecipazione attiva ai processi di trasformazione istituzionale</b></p> <p>Tra le iniziative di ascolto interno e di partecipazione attiva avviate dal Politecnico di Bari si citano le seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Questionari di Customer Staisfaction:</b> il Politecnico, anticipando il decreto Madia di revisione della gestione della performance, ha attivato già dal 2016 un meccanismo di valutazione dei servizi da parte degli utenti: studenti, docenti, dottorandi e assegnisti, tecnici-amministrativi e ne utilizza gli esiti, sia pur con impatto al momento limitato, per la valutazione delle strutture amministrative e del personale TAB.</li> <li>- <b>Indagine del benessere organizzativo:</b> l’Ateno ha avviato un processo di ascolto del personale tecnico amministrativo per verificare l’impatto delle azioni messe in campo sui temi della Performance anche sul benessere dei lavoratori.</li> <li>- <b>Cassetta delle idee</b> attivata nell’ambito del PUQ&amp;S: è uno spazio, ad accesso riservato per la comunità accademica, dedicato alla comunicazione di idee e suggerimenti</li> </ul>
(P-PERS) / (P- CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)/(P-RESP Q&S)	<p><b>O4. Rafforzamento della cultura della qualità a livello di CdS</b></p> <p>Il Politecnico di Bari, a partire dall’anno 2016, ha avviato importanti iniziative di rafforzamento delle cultura della qualità avviate su impulso del Rettore e poi proseguite attraverso incontri su specifiche tematiche sinergicamente svolte con il PQA e con il Nucleo di Valutazione.</p> <p>Una efficace iniziativa del Rettore in tema di sensibilizzazione e formazione sull’AQ è stata la giornata del Focus sulla didattica del 07/03/2016, che ha rappresentato un primo momento di diffusione della cultura della qualità per tutti i CdS e condivisione di alcune importanti criticità del sistema della formazione.</p> <p>A questa, hanno poi fatto seguito le <a href="#">Audizioni condotte dal Senato Accademico</a> nel periodo Febbraio-Marzo 2017. Le audizioni hanno rappresentato, inoltre, un importante momento di formazione e presa di coscienza di alcune tematiche fondamentali che riguardano la gestione in</p>



	<p>qualità dei corsi di studio, oltre che un'occasione di condivisione di obiettivi e politiche di Ateneo volte all'assicurazione della qualità dei CdS con i principali attori dell'AQ della formazione. Da queste, sono scaturite azioni correttive (linee guida per l'Offerta Formativa – Attivazione percorsi comuni – Adozione Scheda Insegnamento, ecc) i cui effetti positivi sono testimoniati principalmente nel miglioramento degli indicatori di performance dei Corsi di Studio.</p> <p>Tra le azioni condotte nell'ambito dell'obiettivo epigrafato sono da annoverare i diversi incontri che il PQA, anche congiuntamente con Il Rettore e il Nucleo di Valutazione ha effettuato a rafforzamento della diffusione e sensibilizzazione della cultura della qualità a livello di Corsi di Studio (vedi incontri citati per l'Obiettivo 01 della sezione "Organizzazione Interna")</p>
--	--

Da ultimo, tra le iniziative che rafforzano l'attenzione dell'Ateneo e della Governance ai temi della qualità della ricerca e della didattica, si evidenzia che, in sede di revisione statutaria (delibera Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione del 26/09/2018) sono stati sanciti, tra i principi generali, ispiratori, dunque anche delle politiche e delle strategie dell'Ateneo quello del miglioramento continuo e della qualità e l'istituzione del Presidio di Qualità quale Organo di Ateneo.

In parallelo al processo di revisione statutaria si inserisce il processo di definizione della programmazione strategica di cui al Piano Strategico di Ateneo 2017- 2019, che sarà prossimamente sottoposto all'approvazione del CdA, la cui bozza è stata inviata dal Magnifico Rettore al Nucleo di Valutazione ed al Presidente del PQA di Ateneo in data 26/10/2018 per un primo esame.

Il Piano Strategico si ispira ai principi guida della Qualità riportati nel documento Politica della Qualità di Ateneo e sopra enunciati.

Coerentemente con tali principi e sulla base dei risultati dell'analisi di contesto, nel Piano Strategico vengono:

- Definiti e quantificati specifici obiettivi strategici, coerenti con la Visione per la Qualità dell'Ateneo e con gli ulteriori documenti di programmazione dell'Ateneo, relativi ad un arco di tempo triennali e opportunamente quantificati.
- Identificate le azioni necessarie per il conseguimento di ciascun obiettivo strategico.
- Definite, per ciascuna azione, appropriati indicatori di performance, che specifichino il contributo dell'azione allo specifico obiettivo strategico.
- Assegnati i *valore target* a ciascun indicatore di performance.
- Individuate le strutture responsabili per i diversi obiettivi strategici ed i corrispondenti indicatori di performance.

Il Piano Strategico è composto dalle seguenti sezioni:

- ❖ Introduzione
- ❖ Identità dell'Ateneo (Missione, Contesto, Portatori di Interesse, Principi Guida)
- ❖ Politecnico di Bari in cifre
- ❖ Stato delle Risorse
- ❖ Aree Strategiche
- ❖ Obiettivi strategici, azioni, indicatori, valori target, responsabilità.

#### **R1.A.2 Architettura del sistema di AQ di Ateneo**

**Fonti:** Documento pubblicato sul portale PUQ&S, nella sezione Gestione – Progettazione (<http://www.poliba.it/Q&S/gestione/progettazione>); Incontro PQA e Delegati Orientamento e Placement (02/05/2017) – Incontro PQA e Delegati Internazionalizzazione (28/07/2017); Incontro con Rettore, PQA e Delegati (10/05/2018)

I compiti e le responsabilità degli Organi di Governo e delle strutture responsabili della AQ sono chiaramente definiti come si evince dai documenti disponibili nella sezione Gestione-Progettazione del Portale Unico della Qualità (<http://www.poliba.it/Q&S/gestione/progettazione>) :

- Struttura Organizzativa, Ruoli e Responsabilità del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo del Politecnico di Bari (link: [http://www.poliba.it/sites/default/files/qualita/20170314\\_documento\\_sacda\\_null\\_ruolieresponsabilitadiagpolitecnico\\_di\\_bari\\_1.pdf](http://www.poliba.it/sites/default/files/qualita/20170314_documento_sacda_null_ruolieresponsabilitadiagpolitecnico_di_bari_1.pdf))
- Organizzazione del Presidio della Qualità del Politecnico di Bari (link: [http://www.poliba.it/sites/default/files/qualita/20160518\\_documento\\_null\\_pqa\\_organizzazioneaq.pdf](http://www.poliba.it/sites/default/files/qualita/20160518_documento_null_pqa_organizzazioneaq.pdf))
- Documento Gestione del CdS (link: [http://www.poliba.it/sites/default/files/qualita/documento\\_di\\_gestione\\_cds.pdf](http://www.poliba.it/sites/default/files/qualita/documento_di_gestione_cds.pdf))
- Linee guida per l'ascolto delle parti interessate (link: [http://www.poliba.it/sites/default/files/qualita/20170314\\_documento\\_null\\_sacda\\_lineeguidaperlascoltodellepartiinteressateapioliba.pdf](http://www.poliba.it/sites/default/files/qualita/20170314_documento_null_sacda_lineeguidaperlascoltodellepartiinteressateapioliba.pdf))

Il Nucleo ritiene che il sistema di AQ risulta correttamente impostato, sia nella distribuzione dei ruoli che nella definizione delle responsabilità fra PQA, Nucleo di Valutazione, Dipartimenti, Commissioni Paritetiche, Gruppi di Riesame.

Il telaio di AQ delineato dall'insieme coordinato dei citati documenti prevede il ruolo attivo del PQA nel coordinare il flusso informativo e documentale, nonché nel fornire indirizzi e monitorare l'intero sistema di AQ. Il Presidio assicura, altresì, la giusta interazione tra l'organo stesso e i Dipartimenti attraverso i propri

rappresentanti di Dipartimento in seno al PQA, che svolgono attività di divulgazione e sensibilizzazione dei temi dell'AQ e, più in generale, di monitoraggio dell'attuazione degli indirizzi del Presidio.

Gli Organi e le strutture responsabili della AQ sono messe in condizione di esercitare il proprio ruolo in modo efficace, in quanto, diversi sono i momenti di confronto collegiale e di coordinamento delle iniziative (riunioni organizzate dal Rettore o dal PQA) e azioni di accompagnamento nell'esecuzione delle proprie funzioni e attività (riunione CPDS, CDS, Delegati, Cabina di Regia), riepilogate nella tabella n. 1 – Organizzazione Interna – Voce ***O1. Sensibilizzare il personale tutto alla cultura della qualità e sostenibilità***

Inoltre, molto chiare dettagliate le indicazioni operative che essi ricevono dal PQA e dall'Ufficio Supporto AQ in ordine ai diversi processi di AQ. L'attivazione, poi, del Portale Unico della Qualità (<http://www.poliba.it/q&s>) nel dicembre 2016 ha rappresentato sia un momento di riordino documentale in chiave AQ per la gestione delle informazioni e della conoscenza ufficiale inerente la qualità e la sostenibilità del Politecnico di Bari, sia un'occasione di sensibilizzazione e formazione, già durante la stessa fruizione del portale, verso tutti i soggetti coinvolti nel processo di assicurazione della qualità ad un approccio che segue la logica del ciclo di Deming (Plan-Do-Check-Act), nell'ottica del miglioramento continuo.

Nell'architettura del sistema di AQ un ruolo determinante nell'attuazione delle politiche di Ateneo svolgono i delegati del Rettore che hanno funzione di iniziativa e coordinamento per tutte le attività ad essi delegate. Il Nucleo ravvisa la necessità che l'ateneo provveda a meglio definire il ruolo dei Delegati nel sistema di AQ, chiarendo, per singola funzione delegata, le responsabilità e il sistema di relazioni tra i Delegati, la governance, il PQA e le strutture amministrative di supporto e come questo sistema si integra e coordina con il processo di assicurazione di qualità della didattica, della ricerca e della terza missione dell'Ateneo.

Come già accennato nel corso della presente Relazione, nel 2016 l'Ateneo ha proceduto ad una profonda revisione dell'assetto dell'Amministrazione Centrale e delle Strutture decentrate, adottando un modello organizzativo fortemente orientato all'assicurazione della qualità e al miglioramento continuo, con l'istituzione della Direzione Qualità e Innovazione (DQI) e dell'Ufficio Supporto AQ ( tabella n. 1 – Organizzazione Interna alla Voce ***O1. Sensibilizzare il personale tutto alla cultura della qualità e sostenibilità***)

Tuttavia, a parere del Nucleo, si ravvisa la necessità di procedere ad un'analisi critica dei risultati conseguiti dall'adozione di tale assetto organizzativo, gestionale ed amministrativo dell'Ateneo, analizzando in che misura le strutture centrali e periferiche siano state messe in condizioni di esercitare il proprio ruolo in modo efficace e determinare, quindi, margini di miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa e dei servizi a supporto della didattica e della ricerca, nonché dei processi decisionali e gestionali.

In particolare, si segnala una situazione di oggettiva difficoltà della Direzione Qualità e Innovazione per effetto dell'assenza del Dirigente e dell'esiguità del personale del settore CDG che, di fatto, ha determinato un rallentamento dei processi di innovazione avviati dalla citata Direzione. La Direzione Generale, con DD 334 del 14/06/2018, ha istituito un Gruppo di Lavoro per assicurare il necessario coordinamento tra strutture di AC e strutture didattiche di dipartimento a seguito delle segnalazioni del PQA.

### **R1.A.3 Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ**

**Fonti:** portale PUQ&S del sito web di Ateneo – tutte le sezioni – (<http://www.poliba.it/Q&S>) – Intervista presidente PQA - Verbali PQA (<http://www.poliba.it/it/Q%26S/presidio-della-qualit%C3%A0-di-ateneo>) – Riunioni PQA e CPDS (26/07/2017); Riunione PQA e CDS su Riesame (11,16, 20 e 26/10/2017); Audit PQA su AQ Didattica Dipartimenti; Audit SUA-RD

La revisione critica del funzionamento del sistema di AQ è affidata al Presidio di Qualità di Ateneo che, attraverso attività di auditing interno e specifici incontri con i CdS e i Delegati, costantemente monitora lo stato di attuazione del sistema di AQ nei diversi ambiti della formazione, ricerca e terza missione e dei servizi amministrativi a supporto delle funzioni istituzionali, documentando l'effettiva realizzazione delle politiche per la qualità ed i relativi esiti. Gli esiti di tali attività sono documentate da comunicazioni che il PQA indirizza al Rettore e ai Delegati affinché siano portate all'attenzione degli Organi di Governo (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione). Tale documentazione è, altresì, resa pubblica alla comunità accademica, attraverso la pubblicazione nelle apposite sezioni del Portale PUQ&S.

In relazione al periodo in esame la relazione predisposta dal Presidio ha evidenziato alcune criticità specifiche relative:

- 1) All'efficacia delle azioni di orientamento e job placement dell'area dell'ingegneria civile e dell'architettura e della necessità di un coordinamento strutturato a livello di Ateneo (cfr. [COMUNICAZIONE PQA SU PLACEMENT E ORIENTAMENTO DEL 13/07/2017](#))
- 2) Ad alcuni aspetti della formazione (erogazione didattica e rapporto docenti/studenti, visibilità dell'Offerta Formativa e dei CdS attraverso il portale web, adeguatezza del supporto amministrativo e tecnico, partecipazione attiva dei docenti alla gestione del CdS, ascolto Stakeholders, ecc) meglio dettagliati nella Comunicazione del 30/11/2017 (<http://www.poliba.it/it/Q%26S/formazione/valutazione?page=1>) a consuntivazione di specifici incontri che il PQA ha tenuto nel mese di Ottobre 2017 con tutti i CdS.
- 3) Alla gestione della mobilità incoming (cfr. [COMUNICAZIONE PQA SU INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL 25/07/2018](#))

Inoltre, nell'ambito del monitoraggio del livello di soddisfacimento dei Requisiti di Assicurazione di Qualità, con [comunicazione del 13 marzo 2018](#), il Presidio di Qualità ha portato all'attenzione del Rettore e della comunità accademica alcuni aspetti di sistema da migliorare.

Il Nucleo ha preso atto che gli Organi di Governo hanno effettivamente preso in considerazione le criticità evidenziate nella relazione del PQA e dello stesso Nucleo per quanto riguarda gli esiti dell'AQ e che sono state realizzate le seguenti azioni di miglioramento:

- Adozione Schede di Insegnamento.
- Revisione articolazione didattica e definizione di Linee di indirizzo per l'Offerta Formativa (verbale Senato Accademico del 20/03/2018).



- Istituzione gruppo di lavoro "processi di assicurazione della qualità" (DD 334 del 14/06/2018) per assicurare un adeguato supporto amministrativo e tecnico nei processi di assicurazione della qualità dei Corsi di Studio, in modo coordinato con gli uffici dell'Amministrazione Centrale, nell'ottica di avviare un processo di formazione e condivisione delle procedure di assicurazione della qualità.
- Riunioni di coordinamento tra il Rettore, il PQA e i Delegati (incontri del 10/05/2018 e 17/05/2018).
- Nomina delegato del Rettore all'Ascolto delle Parti Interessate e attivazione tavolo API (DR n. 232 del 10/05/2018).
- Nomina delegato del Rettore al Miglioramento Continuo della Qualità e Sostenibilità.
- Nomina delegato alla terza missione.
- Introduzione del Consiglio di Corso di Studio nella revisione statutaria.

A rafforzamento dell'azione del PQA, il Politecnico di Bari ha avviato un processo di autovalutazione critica, istituendo una Cabina di Regia dell'AQ con il compito di affiancare e guidare l'Ateneo e i soggetti responsabili dell'AQ alle procedure di accreditamento periodico. Gli esiti delle prime simulazioni che hanno riguardato il Requisito R3 sono stati portati all'attenzione dei Direttori di Dipartimento e dei Coordinatori dei CdS in un incontro organizzato dalla medesima CDR e dal PQA in data 17/05/2018 (verbale incontro disponibile nell'area riservata ai verbali del PQA: <http://www.poliba.it/it/Q%26S/residuo-della-qualit%C3%A0-di-ateneo>)

Nel periodo in esame, conformemente a quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, l'Ateneo ha effettuato una serie di analisi di "customer satisfaction" che hanno consentito a Docenti, Personale Tecnico-Amministrativo e Studenti di esprimere il proprio parere sulla qualità dei servizi di supporto alla didattica ed alla ricerca. Gli esiti sono riportati nel paragrafo *Risultati indagine sul gradimento dei servizi* della [Relazione della Performance 2017](#) e dettagliati nell'[Allegato C\) Risultati obiettivi di miglioramento dei servizi](#).

Per il secondo anno consecutivo, il Politecnico di Bari ha avviato l'indagine del benessere organizzativo. Il questionario, promosso dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, è stato elaborato sulla base della documentazione di cui alla sezione "Benessere Organizzativo" di ANAC e, per alcuni aspetti è stato opportunamente integrato dal gruppo di lavoro del progetto Good Practice.

La sintesi dei risultati relativi al clima organizzativo derivanti dalla rilevazione è presentata in modo dettagliata nella Relazione della Performance 2017 (pag. 44). In risposta alle criticità emerse dalla rilevazione, l'Ateneo ha istituito un servizio di counseling psicologico previsto nel 2017 come obiettivo del Piano integrato 2017-2019.

La Relazione del Nucleo di Valutazione è portata all'attenzione del Rettore e del Direttore Generale, nonché ai Direttori di Dipartimento e questi ultimi, nel proprio ruolo di presidenti della CPDS, la divulgano all'interno della stessa e tra i Coordinatori dei Corsi di studio. Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 05/12/2017 (verbale disponibile al seguente link: [http://www.poliba.it/sites/default/files/senato\\_accademico/sedute/sa171205vdef.pdf](http://www.poliba.it/sites/default/files/senato_accademico/sedute/sa171205vdef.pdf)) hanno recepito le



raccomandazioni e i suggerimenti del Nucleo sul Sistema di AQ, adottando una *road map*, per avviare azioni conseguenti e preparatorie all'accreditamento periodico della sede e dei Corsi di Studio.

All'attenzione degli Organi di Governo è stato altresì sottoposto il feedback dell'ANVUR sul Piano Integrato 2016-2018 sulla base del quale l'Ateneo ha poi successivamente provveduto ad aggiornare il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per l'anno 2018. Non risultano, invece, verbali dei Consigli di Dipartimento e del Senato Accademico di discussione sulle risultanze delle relazioni delle CPDS e sui risultati dell'opinione degli studenti.

#### **R1.A.4 Ruolo attribuito agli studenti**

**Fonti:** Verbali Senato Accademico, Relazioni CPDS e Gruppi di Riesame

L'Ateneo assegna allo studente un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli organi di governo. La partecipazione dello studente è sollecitata a tutti i livelli attraverso la partecipazione in commissioni istruttorie di Senato e Consiglio di Amministrazione (commissione tasse, commissione offerta formativa, commissione spazi, commissione diritto allo studio, commissione statuto, commissione strategica, ecc) e commissioni didattiche presso i dipartimenti per la gestione delle pratiche studenti.

Inoltre, a livello di Dipartimento e di Corso di studio, i rappresentanti degli studenti in seno alle CPDS e ai Gruppi di Riesame, svolgono un ruolo partecipativo attivo sia nelle fasi di monitoraggio del CdS, sia come portavoce delle segnalazioni degli studenti in ordine a criticità nell'erogazione della didattica.

Il Nucleo rileva, inoltre, che nei processi di revisione sostanziale dell'offerta formativa di Ateneo che comportano la disattivazione di CdS o l'attivazione di nuovi CdS, nonché in occasione della revisione statutaria e dei Regolamenti di interesse generale degli studenti (p.es: Regolamento tasse, diritto allo studio, ecc) è sentito il Consiglio degli studenti che ha sempre espresso il proprio parere.

Il Nucleo evidenzia, tuttavia, che non sempre il ruolo degli studenti nei processi di gestione ed assicurazione della qualità è chiaramente delineato e, talvolta, la documentazione istruttoria non è trasmessa tempestivamente all'organo di rappresentanza studentesca.

Le CPDS e i Gruppi di Riesame hanno segnalato difficoltà nell'assicurare un tempestivo ricambio della rappresentanza studentesca, anche se essi hanno continuato ad avvalersi della collaborazione degli studenti uscenti, ancorché decaduti.

Il Nucleo rileva che nel corso di diversi incontri con il PQA è emersa la volontà dello stesso PQA e dei Delegati alla comunicazione istituzionale di avviare un programma di sensibilizzazione all'AQ degli studenti per rendere maggiormente effettiva la loro partecipazione ai processi di AQ.

## **R1.B. Progettazione e adeguatezza dell'Offerta Formativa**

Fonti: SUA-CDS, Relazioni Annuali di Riesame interno

### ***R1.B.1 Ammissione e carriera degli studenti***

Fonti: SUA-CDS, Relazioni Annuali di Riesame interno

Le principali procedure riguardanti l'ammissione e le carriere degli studenti (immatricolazione, iscrizione, esami, etc.) sono definite in modo chiaro sul sito web di Ateneo e tutte le procedure sono da tempo informatizzate, ivi incluso il rilascio del Diploma Supplement e la gestione delle pratiche studenti. Tra i progetti di miglioramento dei servizi è, altresì, prevista la gestione on line dei piani di studio da realizzarsi per il prossimo anno accademico.

Le attività di orientamento in ingresso sono coordinate da due docenti delegati dal Rettore all'orientamento in ingresso che, con il supporto dell'unità di staff alla direzione generale "Comunicazione istituzionale e orientamento" organizzano iniziative ed eventi di orientamento rivolte agli studenti delle scuole superiori del territorio, partecipando anche alle principali manifestazioni fieristiche a livello nazionale ed internazionale come Fiere e Saioni dello Studente, riportate nella tabella n. 1 – Formazione Istituzionale – Voce **03**.

**ATTRAZIONE: Favorire strette relazioni di cooperazione con le scuole secondarie superiori.**

L'immatricolazione al primo anno dei corsi di laurea di Ingegneria erogati dal Politecnico di Bari è subordinato al superamento di una prova di ammissione(TAI), finalizzata a verificare la preparazione degli studenti. Trattandosi di corsi ad accesso programmato, la valutazione della preparazione iniziale degli studenti si intende adeguata con il superamento della soglia minima prevista per l'idoneità per ciascuna sessione del test. Tale soglia è stabilita annualmente dal Senato Accademico.

La prova verte sui contenuti propri dell'algebra e dell'analisi matematica i cui programmi sono dettagliati nel Regolamento per l'ammissione alla Lauree Triennali in Ingegneria ([http://www.poliba.it/sites/default/files/didattica/regolamento\\_per\\_lammissione\\_alle\\_lauree\\_triennali\\_in\\_ingegneria\\_2018-19.pdf](http://www.poliba.it/sites/default/files/didattica/regolamento_per_lammissione_alle_lauree_triennali_in_ingegneria_2018-19.pdf)) .

Sono attive due convenzioni con alcuni istituti superiori pugliesi, che consentono l'ammissione anticipata per gli studenti del quinto anno che partecipano ai Progetti denominati «Progetto Geometri» e «Progetto Scuola». Le attività di tali progetti sono regolate dalle convenzioni approvate dal Senato Accademico e prevedono una prova finale, che sostituisce a tutti gli effetti la prova del T.A.I.

L'Ateneo attiva annualmente corsi per la preparazione alla sessione standard del test di accesso, nonché corsi di preparazione per le attività formative dell'ambito di base per gli studenti immatricolati prima dell'avvio delle lezioni in aula.

Inoltre, per alcuni Corsi di laurea, è necessaria anche la conoscenza della lingua inglese (livello almeno B1 per i Corsi di Laurea e livello pari al B2 per i Corsi di Laurea Magistrale). Tale conoscenza è verificata d'ufficio presso la Segreteria Studenti attraverso l'accertamento del possesso di una certificazione equivalente a livello richiesto o, per alcuni corsi di laurea magistrale, attraverso un colloquio in lingua con una commissione appositamente istituita dal Dipartimento di afferenza del Corso di studi.

Gli allievi con livello non sufficiente ricevono un obbligo formativo aggiuntivo consistente nel seguire dei corsi in lingua inglese offerti dal Centro Linguistico del Politecnico. Per i Corsi di Laurea Magistrale, invece, sono organizzati appositi corsi di lingua per il livello B2 da superare prima dell'immatricolazione.

L'accesso al Corso di Laurea triennale in Disegno Industriale al corso di Laurea professionalizzante in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale è, invece, oggetto di appositi bandi e prove che differiscono da quella propria dei corsi di ingegneria. L'accesso al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura è subordinata al superamento di una prova concorsuale nazionale, atteso che trattasi di corso a programmazione nazionale.

L'Ateneo nella seduta del Senato Accademico del 30/03/2015 ha deliberato di eliminare l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi agli studenti immatricolati ai Corsi di Laurea del Politecnico di Bari a partire dall'a.a. 2014/2015. Tale azione, fortemente auspicata dagli studenti, è stata determinata dalla presa d'atto che essi di fatto rallentavano il percorso formativo con conseguenti abbandoni tra il I e il II anno. L'azione è stata affiancata dall'attivazione di pre-corsi di preparazione alle attività formative di base per gli studenti immatricolati prima dell'avvio delle lezioni in aula, nonché da azioni di orientamento in itinere a sostegno degli studenti. L'efficacia della decisione è testimoniata dal deciso incremento, a partire dall'A.A. 2015/2016, dei dati relativi al conseguimento dei CFU e alla riduzione degli abbandoni.

L'Ateneo non dispone di un piano per studenti con specifiche esigenze (soprattutto, per studenti lavoratori e pendolari), che preveda percorsi o modalità di erogazione specifiche (ad esempio, teledidattica).

Per l'A.A. 2018/2019 l'Ateneo ha attivato un Percorso di eccellenza riservato a studenti meritevoli e particolarmente motivati iscritti ai Corsi di laurea magistrale in Ingegneria Informatica e Ingegneria Gestionale del Politecnico di Bari. Il percorso offre attività formative erogate da Aziende operanti sul territorio nel settore dell'Information Technology, costituite da approfondimenti disciplinari e interdisciplinari, attività seminariali e di tirocinio.

L'Ateneo ha adottato politiche attive per l'integrazione e il diritto allo studio di studenti diversamente abili offrendo i seguenti servizi:

- Agevolazioni per tasse
- Agevolazioni per materiale didattico-fotocopie
- Richiesta ausili tecnologici
- Tutorato - Affiancamento
- Mediazione con Docenti
- Supporto scambi internazionali
- Servizio di trasporto personalizzato per raggiungere le sedi del Politecnico
- Realizzazione dell'applicazione befree campus per la mobilità all'interno del Campus universitario
- Realizzazione di postazioni multimediali per studenti con disabilità motoria, visiva e DSA presso la biblioteca "Michele Brucoli" dotate di specifiche apparecchiature ed attrezzature informatiche.

A parte le azioni realizzate nell'ambito dei programmi comunitari ed extra-UE, e dettagliatamente riportate nella tabella n. 1 alla voce **O4. FORMAZIONE INTERNAZIONALE**, e dell'incremento degli studenti incoming negli ultimi anni, a parere del Nucleo andrebbero potenziati i servizi di accoglienza a favore degli studenti stranieri, per migliorare l'attrattività dell'Ateneo attraverso la predisposizione di materiale informativo bilingue e la redazione di linee guida in inglese per la gestione delle procedure amministrative, oltre che migliorare la fruibilità delle informazioni presenti sul sito web in inglese come già segnalato dal PQA nella comunicazione del 25/07/2018.

### **R1.B.2 Programmazione dell'offerta formativa**

**Fonti:** SUA-CDS, Linee guida PQA e Linee Guida Senato Accademico, Verbali Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, Politiche di Ateneo e Programmazione

Nel documento Politiche di Ateneo e Programmazione, l'Ateneo individua le linee programmatiche relative all'offerta formativa per l'anno accademico di riferimento,

Per l'A.A. 2018/2019, l'Ateneo conferma le politiche già avviate nel triennio precedente, delineando un quadro complessivamente chiaro e coerente delle prospettive di sviluppo dell'Ateneo nell'ambito della didattica.

In particolare, l'Ateneo ha già da tempo avviato un processo di razionalizzazione dell'offerta formativa che si è ulteriormente rafforzato con il processo di autovalutazione critica sulla formazione che il Politecnico ha intrapreso in piena attuazione dei principi dell'assicurazione della qualità e che ha condotto alla disattivazione, a partire dall'a.a. 2016/2017, del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura e, a partire dall'A.A. 2018/2019, del corso di laurea in Ingegneria dell'Ambiente presso la sede di Taranto, relativamente alla quale è stato acquisito il parere della CPDS e del Consiglio degli studenti.

La trasformazione sostanziale dei Corsi di Studio è preceduta dal riesame ciclico del Cds.

Inoltre, in linea con gli obiettivi programmatici dell'Ateneo di rafforzamento della presenza del Politecnico in ambiti e realtà industriali strategici e in costante crescita per il territorio regionale, il Politecnico di Bari ha attivato nuovi corsi di studio in risposta alla domanda crescente di formazione di specifiche figure professionali e di competenze spendibili nel territorio di riferimento, nonché l'attivazione e la trasformazione di corsi in lingua veicolare inglese (si veda la tabella n. 1 alla voce **O1. PLACEMENT: Progettare corsi di studio aderenti alle necessità degli stakeholder territoriali**).

Anche per l'A.A. 2018/2019 l'Ateneo ha proseguito la propria politica di internazionalizzazione dell'offerta didattica con l'attivazione di un ulteriore corso di laurea magistrale in lingua veicolare inglese. Ad oggi, l'ateneo offre complessivamente 4 degli 11 Corsi di laurea magistrale attivi in lingua inglese e 7 Cds in convenzione con atenei esteri con programmi di double degree. Per le altre iniziative di internazionalizzazione si veda la tabella n. 1. alla voce **O4. FORMAZIONE INTERNAZIONALE**)

### **R1.B.3 Progettazione e aggiornamento dei CdS**

**Fonti:** SUA-CDS, Linee guida PQA e Linee Guida Senato Accademico

La progettazione dell'Offerta Formativa avviene secondo scadenziari specifici del PQA adottati dal Senato Accademico che riguardano l'attivazione di corsi di studio, la modifica degli stessi e la compilazione della SUA-CDS. Annualmente, il Senato Accademico adotta delle linee guida per la programmazione dell'offerta formativa nella quali vengono disciplinati alcuni aspetti di rilievo della formazione che, per l'A.A. 2018/2019 hanno riguardato l'articolazione didattica, la discipline degli insegnamenti del primo anno e l'adozione delle schede di insegnamento. La verifica della coerenza dell'offerta definita dai Dipartimenti rispetto agli indirizzi della governance è effettuata dall'Ufficio Supporto AQ e dal Presidio di Qualità di Ateneo.

L'Ufficio Supporto AQ effettua, inoltre, la verifica preliminare dei requisiti di accreditamento che riguardano la docenza ai sensi del DM 987/2016 (ex-post ed ex-ante) i cui esiti sono riportati nel documento Politiche di Ateneo e Programmazione. L'Ufficio Supporto AQ monitora, inoltre, il DID sviluppato per Dipartimento e per CdS nella fase di definizione della didattica erogata e verifica la sussistenza dei requisiti di accreditamento della docenza che vengono sottoposti all'esame del senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in fase di attivazione dell'Offerta Formativa e approvazione delle Schede SUA-CDS. Non si hanno evidenze, invece, se analoga verifica è effettuata presso i Dipartimenti e i CdS.

Nell'anno 2018 decisivo è stato il ruolo del PQA che ha avviato specifiche azioni di accompagnamento ai CdS attraverso i propri componenti rappresentanti dei Dipartimenti nella fase di compilazione delle SUA-CDS 2018. Anche il Nucleo di Valutazione e la Cabina di Regia all'AQ, hanno partecipato alle attività di auditing interno delle SUA-CDS, dei cui esiti si rimanda alla **sezione 1.2 – Sistema di AQ a livello di CdS** della presente Relazione. Inoltre, altrettanto efficace è risultata l'azione di coordinamento da parte dell'Ufficio di Supporto AQ nella compilazione della SUA-CDS, sia attraverso la produzione di indicazioni di dettaglio per la compilazione dei diversi quadri (cfr. [documento Linee Guida SUA-CDS- aggiornamento aa 2018/2019](#)), sia attraverso un lavoro di standardizzazione relativo ad alcuni quadri della SUA-CDS.

Il Politecnico di Bari con l'adozione del documento "*Linee guida per l'ascolto delle parti interessate (API)*", approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 14 e 15 marzo 2017, ha dato avvio ad un processo strutturato di ascolto degli stakeholders, fortemente auspicato dal Presidio di Qualità e dallo stesso Nucleo di Valutazione. Il documento delinea l'architettura dell'interazione Ateneo-stakeholders ed è finalizzato al superamento delle problematiche di ascolto degli stakeholders esterni, sia a livello centrale sia a livello di dipartimento e di corso di studio, in tutti gli ambiti di interesse dell'ateneo: didattica, ricerca e terza missione. Al fine di rendere effettivo l'ascolto degli stakeholders, con D.R. n. 232 del 10/05/2018 l'Ateneo ha provveduto a istituire il tavolo di Ascolto delle Parti Interessate (API) finalizzato al processo di progettazione e revisione dei corsi di studio del Politecnico di Bari.

Nell'API sono coinvolti:



- 1) associazioni di categoria e di rappresentanza dei lavoratori attive nei settori di competenza specifica concernenti le professionalità che i corsi di studio (CdS) intendono formare;
- 2) istituzioni pubbliche che abbiano compiti regolativi (ad es. Assessorati regionali, Ministeri, etc.) nei settori di competenza specifica concernenti le professionalità che i CdS intendono formare;
- 3) ordini professionali;
- 4) rappresentanti delle aziende ed enti in cui gli studenti svolgono tirocini e stage, e con le quali l'Ateneo intrattiene continuative azioni di proficua collaborazione a qualsiasi titolo (progetti di ricerca, summer school, conto terzi, partecipazione pubblico private);
- 5) associazioni di laureati (alumni) dell'Università.

Il Nucleo, nell'apprezzare l'iniziativa dell'Ateneo che rappresenta un ottimo risultato verso l'adozione di forme strutturate per la definizione della domanda di formazione raccomanda di:

- Prevedere una calendarizzazione almeno annuale degli incontri di consultazione del tavolo API.
- Prevedere forme di coordinamento delle consultazioni effettuate attraverso il tavolo API con quelle effettuate a livello di CdS, ai quali è demandato il processo di identificazione della domanda di formazione cui risponde il CdS, utilizzando gli strumenti previsti nelle *Linee guida per l'ascolto delle parti interessate (API)*.

L'adeguatezza dell'Offerta Formativa è, inoltre, analizzata dalle CPDS, i cui esiti sono riportati in una apposita sezione della Relazione annuale, secondo il format adottato dal PQA.

A livello di Ateneo non è prevista la sistematica raccolta delle opinioni degli interlocutori esterni per la ricognizione delle necessita di sviluppo della formazione e la valutazione dell'efficacia dei percorsi formativi. I CdS, tuttavia, svolgono tale attività autonomamente e/o in collaborazione con altre strutture di Ateneo.

### **R1.C Qualificazione docenti e adeguatezza strutture di supporto alla didattica, ricerca e terza missione**

**Fonti:** SUA-CDS, Politiche di Ateneo e Programmazione, Report su esiti Questionario Customer Satisfaction

#### ***R1.C.1 Reclutamento e qualificazione del corpo docente***

**Fonti:** SUA-CDS, Politiche di Ateneo e Programmazione, Delibere Consiglio di Amministrazione su criteri di reclutamento e per assegnazione premialità

Il Politecnico di Bari ha adottato politiche di reclutamento del personale docente ispirate a criteri che valorizzano la qualità della didattica e della ricerca. Infatti, l'Ateneo con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/11/2016 ha riformulato i criteri per il reclutamento di personale docente adottando indicatori che tengono conto:

- a) della performance di ricerca dei docenti, valutando l'impatto della produzione scientifica utilizzando gli indici di cui all'Abilitazione Scientifica Nazionale,

b) dello sviluppo armonioso in termini di numerosità di un SSD in relazione alla numerosità media del settore negli altri Politecnici italiani

c) della quantità di didattica erogata da ciascun SSD e l'efficacia della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

La composizione delle commissioni giudicatrici, poi, riflette le regole attualmente vigenti a livello nazionale per la composizione delle commissioni ASN.

L'Ateneo incentiva la presenza di docenti stranieri presso tutti i Corsi di Laurea e di Dottorato di Ricerca, e ogni anno ospita visiting professors internazionali, mentre, non si riscontra l'adozione di iniziative sistematiche per migliorare la qualificazione scientifica del corpo docente anche attraverso il reclutamento di docenti di elevato profilo scientifico provenienti da ruoli o da percorsi di ricerca esterni alla sede e il ricorso a specifici programmi ministeriali (ERC, Montalcini, chiara fama ecc).

Il Nucleo segnala che anche l'attribuzione di meccanismi incentivanti a favore del personale docente ([Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità di cui all'art. 9 della Legge 240/2010](#)), è effettuata sulla base di criteri premiali della qualità della didattica e della ricerca, e che riconoscono, inoltre, l'impegno dei docenti. Essi, infatti, tengono conto:

- 1) dei risultati della valutazione della VQR 2011-2014;
- 2) dell'impegno per carichi istituzionali soprattutto con riferimento a responsabilità dei CdS;
- 3) della qualità della didattica valutata secondo gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti e del tasso di superamento degli esami.

Il Nucleo evidenzia, poi, un ottimo posizionamento dell'Ateneo rispetto alla media di area geografica e nazionale con riguardo alla qualità media della ricerca dei docenti afferenti ai corsi di laurea magistrale.

Tabella 1. Qualificazione personale docente LM

Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA9 Proporzione di corsi LM che superano il valore di riferimento (0.8)	2014	10,00	10,00	1,0	19,52	22,52	0,87	23,16	24,97	0,93
	2015	10,00	10,00	1,0	19,15	22,07	0,87	23,11	24,86	0,93
	2016	10,00	10,00	1,0	18,11	22,56	0,80	22,32	25,27	0,88
	2017	11,00	11,00	1,0	18,11	22,59	0,80	22,85	25,76	0,89

### R1.C.2 Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca. Personale tecnico amministrativo

Fonti: Report su esiti Questionario Good Practice, Piano Performance

Come già accennato nel corso della precedente Relazione, il Politecnico di Bari si è dotato di un sistema per misurare i livelli di efficienza ed efficacia dei propri servizi amministrativi avvalendosi dei risultati del questionario di Customer Satisfaction (CS) somministrati agli studenti, al personale tecnico amministrativo e bibliotecario e al personale docente, ivi compresi assegnisti e dottorandi. Il Nucleo riporta gli esiti dell'opinione

degli studenti sulla valutazione dell'organizzazione dei servizi di supporto allo studio nell'anno 2017, elaborata nell'ambito del Progetto Good Practice a cui l'ateneo aderisce dal 2013.

La rilevazione presso gli studenti ha suddiviso il campione in due sottoinsiemi, vale a dire gli studenti iscritti al primo anno di corso e gli studenti iscritti ad anni successivi al primo, a cui sono stati somministrati due questionari distinti per poter cogliere rispettivamente la soddisfazione in merito a Orientamento in entrata, e Job Placement e Internazionalizzazione. Il questionario è stato somministrato nel periodo novembre 2017-febbraio 2018 e ha ottenuto altissimi tassi di risposta: 86,4% studenti iscritti al primo anno di corso e 93,2% studenti iscritti ad anni successivi al primo

Di seguito le tabelle riassuntive dei risultati complessivamente ottenuti da ciascun servizio, distinti per le due categorie di studenti, che restituiscono, altresì, una misura del posizionamento dell'Ateneo rispetto agli altri Atenei aderenti al Progetto Good Practice. La scala di valutazione va da 1 (insoddisfazione) a 6 (massima soddisfazione).

**Tabella 2 QUESTIONARIO STUDENTI I - SODDISFAZIONE COMPLESSIVA**

Ateneo	ORIENTAMENTO	SERVIZI LOGISTICI	COMUNICAZIONE	SISTEMI INFORMATICI	SEGRETERIA	BIBLIOTECHE	DIRITTO ALLO STUDIO
A	4.11	4.36	3.98	3.97	3.83	4.59	4.04
RR	4.12	4.33	4.03	4.34	3.92	4.61	4.25
B	4.19	4.46	3.92	4.05	3.81	4.61	4.21
SS	4.10	4.34	4.10	4.14	4.04	4.34	4.24
DD	3.48	3.75	3.48	3.44	3.55	4.33	3.93
AE	4.02	4.23	3.84	3.78	3.98	4.19	4.07
G	3.74	3.90	3.81	3.57	3.80	4.66	4.04
H	3.03	3.32	3.11	3.25	3.67	3.70	3.94
UU	3.81	4.18	3.85	3.93	3.95	4.46	4.11
VV	3.22	3.42	3.28	3.14	2.81	4.03	3.63
L	4.06	4.21	3.82	3.80	3.84	4.35	4.14
M	3.86	4.14	3.91	3.83	3.81	4.38	4.25
N	3.55	4.35	4.00	3.65	3.45	3.69	3.73
O	4.04	4.40	4.09	4.15	3.70	4.43	4.39
EE	4.25	4.70	4.35	4.75	4.34	4.39	4.36
ZZ	3.41	3.62	3.38	3.23	3.34	3.87	3.77
AG	3.64	3.48	3.46	3.21	2.75	4.19	3.93
AB	3.38	3.82	3.44	3.48	3.22	4.26	3.75
HH	3.83	3.82	3.89	3.76	3.54	3.72	3.70
OO	4.04	4.39	4.07	4.14	3.98	4.71	4.26
U		5.00	4.65	5.00	5.14	5.33	
AC	4.08	4.33	4.22	4.59	4.22	4.32	4.45
AF	3.51	3.84	3.47	3.56	3.47	4.34	3.93
V	4.12	4.35	3.98	4.02	4.01	4.42	4.08
AD	3.86	3.94	3.71	3.76	3.55	3.98	4.03
CC	3.93	4.11	3.94	3.84	3.78	4.59	4.16
BB	3.93	4.29	3.84	3.83	3.76	4.42	4.05
Media Atenei	3.82	4.09	3.80	3.82	3.70	4.31	4.07

**Tabella 10: CS complessiva Studenti I anno**

Fonte: Report GP2016

Tabella 3 QUESTIONARIO STUDENTI II - SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

Ateneo	SERVIZI LOGISTICI	COMUNICAZIONE	SISTEMI INFORMATICI	INTERNAZIONALIZZAZIONE	SEGRETERIA	BIBLIOTECHE	DIRITTO ALLO STUDIO	JOB PLACEMENT
A	4.06	3.86	3.76	3.60	3.54	4.57	3.91	3.45
RR	4.22	4.01	4.26	4.42	3.74	4.59	4.14	3.67
B	4.31	3.94	3.80	3.94	3.52	4.55	4.09	3.77
SS	4.18	4.03	4.05	4.13	3.99	4.34	4.12	3.72
DD	3.33	3.16	3.20	3.19	3.15	4.06	3.51	3.10
AE	4.02	3.61	3.56	4.06	3.84	4.19	3.94	3.97
G					3.84	4.62	3.67	
H	2.91	2.95	2.88	4.12	3.38	3.12	3.32	2.93
UU	3.97	3.69	3.72	4.09	3.68	4.25	3.88	3.41
VV	2.94	2.87	2.75	3.23	2.65	3.69	3.15	2.65
L	3.75	3.40	3.41	3.27	3.46	4.02	3.63	2.98
M	3.81	3.75	3.67	4.14	3.75	4.11	3.95	3.37
N	4.74	4.20	3.99	4.09	4.18	4.14	4.17	3.61
O	4.25	3.97	3.92	3.74	3.67	4.19	4.20	3.68
QQ	3.87	3.91	3.64		3.59	4.48		
EE	4.42	4.18	4.33	3.95	4.01	4.40	4.10	3.81
AG	3.26	3.18	3.09	3.17	2.63	4.04	3.62	3.12
AB	3.74	3.41	3.42	4.10	3.29	4.16	3.67	3.16
HH	3.31	3.49	3.26	3.92	3.71	3.60	3.53	3.46
OO	4.04	3.76	3.81	4.08	3.73	4.32	4.01	3.52
U	4.70	4.29	4.99	3.91	5.13	4.97		4.17
AC	4.32	4.19	4.05	4.56	3.62	3.86	3.97	3.31
AF	3.68	3.35	3.44	3.51	3.27	4.33	3.78	3.78
V	4.20	3.91	3.95	4.19	4.02	4.46	3.86	4.08
AD	3.55	3.42	3.41	3.52	3.19	3.80	3.62	3.02
CC	3.90	3.89	3.72	4.02	3.71	4.38	3.89	3.56
BB	4.09	3.78	3.75	3.97	3.67	4.15	3.87	3.61
Media Atenei	3.90	3.68	3.65	3.87	3.56	4.19	3.84	3.45

Tabella 11: CS complessiva Studenti anni successivi

Fonte: Report GP2016

Per l'anno in esame, l'Ateneo mostra livelli di soddisfazione superiori alla media per il servizio di comunicazione relativamente agli studenti del I anno, mentre il servizio di internazionalizzazione mostra un buon livello di soddisfazione per gli studenti degli anni successivi al primo, così come il servizio di segreteria studenti. I servizi bibliotecari risultano essere invece particolarmente critici per entrambe le categorie di studenti.

Poiché tra tutti i servizi valutati all'interno dell'Ateneo, quelli relativi alla logistica e i sistemi informatici mostrano prestazioni critiche, specie a giudizio degli studenti iscritti ad anni successivi al primo, su di essi è stata effettuata un'analisi puntuale delle domande relative alle aule didattiche ed agli spazi studio.

Per gli studenti degli anni successivi al I, tutti gli aspetti indagati riportano valori inferiori alla media, con particolare riferimento all'adeguatezza di sedie e arredi (valore di 2,98) e la pulizia (3,23). Con riferimento agli spazi studio, anche la segnaletica risulta essere un elemento con soddisfazione contenuta (3,45). Rispetto alle aule studio, gli stessi due ambiti risultano critici, così come la percezione della sicurezza personale (3,45).

Riguardo al servizio Sistemi informatici, l'elemento maggiormente critico per gli studenti degli anni successivi al I risulta essere quello dell'adeguatezza della connettività, che riporta un valore di 2,42, mentre, gli strumenti di supporto digitale alla didattica (piattaforma web, lezioni online, forum e blog, ecc.) non sono soddisfacenti



(2.97); elementi di debolezza anche a parere degli studenti del I anno, sebbene migliore sia la valutazione complessivamente del servizio (3.76).

Inoltre, l'Ateneo ha, in autonomia, somministrato ulteriori quesiti sul gradimento dei servizi offerti dal Labit (Laboratorio di Informatica di Ateneo) e dal Centro Linguistico, con il Labit che ottiene un giudizio di soddisfazione complessiva pari a 3,63 (contro i 3,59 della rilevazione precedente) dagli studenti del I anno e di 3,53 (rispetto ai 3,48 anno precedente) dagli iscritti ad anni successivi. Il Centro Linguistico ottiene una valutazione di 3,95 dagli studenti del I anno e un lusinghiero 4,20 dagli studenti iscritti ad anni successivi, confermando le valutazioni della precedente rilevazione.

Rispetto alla rilevazione dell'anno precedente, il Nucleo rileva che, per tutti i servizi (Tabella n 3), migliora decisamente la valutazione da parte degli studenti del I anno e degli anni successivi, ad eccezione per questi ultimi del servizio di job placement che passa da una valutazione di 3.76 a 3.46.

Tabella 4. Confronto GP 2015-GP2016

SODDISFAZIONE COMPLESSIVA STUDENTI I ANNO			
SERVIZI	GP2015	GP2016	Δ %
ORIENTAMENTO	3,44	3,83	11,34%
LOGISTICA	3,37	3,82	13,35%
COMUNICAZIONE	3,49	3,89	11,46%
SISTEMI INFORMATICI	3,27	3,76	14,98%
SEGRETERIA	3,41	3,54	3,81%
BIBLIOTECHE	3,62	3,72	2,76%
DIRITTO ALLO STUDIO	3,63	3,70	1,93%
SODDISFAZIONE COMPLESSIVA STUDENTI ANNI SUCCESSIVI AL I			
SERVIZI	GP2015	GP2016	Δ %
LOGISTICA	2,89	3,31	14,53%
COMUNICAZIONE	3,23	3,49	8,05%
SISTEMI INFORMATICI	2,96	3,26	10,14%
INTERNALIZZAZIONE	3,58	3,92	9,50%
SEGRETERIA	3,16	3,71	17,41%
BIBLIOTECHE	3,49	3,6	3,15%
DIRITTO ALLO STUDIO	3,36	3,53	5,06%
JOB PLACEMENT	3,76	3,46	-7,98%

Fonte: Report GP2015 e GP2016

Come ulteriore approfondimento per la valutazione dei servizi logistici e informatici, il Nucleo ha preso in considerazione le risultanze dell'indagine sul profilo dei laureati in ordine alle risposte sulla soddisfazione dei servizi di supporto agli studenti e alla dotazione infrastrutturale e logistica. In particolare, per il 46,4% del campione intervistato (pari al 96,3% dei laureati), le aule risultano spesso adeguate. Mentre, per il 43,2% le postazioni informatiche, sebbene presenti, risultano inadeguate.



Tabella 5. Valutazione aule e postazioni informatiche

<b>Valutazione delle aule (%)</b>	
Sempre o quasi sempre adeguate	10,6
Spesso adeguate	46,4
Raramente adeguate	37,1
Mai adeguate	5,5
Non utilizzate	0,4
<b>Valutazione delle postazioni informatiche (%)</b>	
Presenti e in numero adeguato	13,1
Presenti, ma in numero inadeguato	43,2
Non presenti	24,7
Non utilizzate	18,8

Fonte: Rilevazione ALMALAUREA 2018 – Livello di soddisfazione dei laureandi

Abbastanza positiva per il 53,9% degli studenti intervistati risulta la valutazione dei servizi delle biblioteche, mentre, raramente adeguate per il 37,1% risultano le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc).

Tabella 6. Valutazione biblioteche e attrezzature altre attività didattiche

<b>Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura ...) (%)</b>	
Decisamente positiva	15,9
Abbastanza positiva	53,9
Abbastanza negativa	11,7
Decisamente negativa	3,8
Non utilizzate	14,4
<b>Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (%)</b>	
Sempre o quasi sempre adeguate	6,5
Spesso adeguate	26,3
Raramente adeguate	37,1
Mai adeguate	12,0
Non utilizzate	17,7

Fonte: Rilevazione ALMALAUREA 2018 – Livello di soddisfazione dei laureandi

Infine, presente ma non adeguati per il 59% circa sono gli spazi dedicati allo studio individuale.

Tabella 7. Valutazione spazi

<b>Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale (%)</b>	
Presenti e adeguati	26,0
Presenti, ma inadeguati	58,9
Non presenti	8,2
Non utilizzati	6,5

Fonte: Rilevazione ALMALAUREA 2018 – Livello di soddisfazione dei laureandi

Riguardo alle criticità riscontrate dagli studenti in merito all'adeguatezza delle aule/spazi studio e allo stato della connettività di rete, il Nucleo rileva un segnale positivo di attenzione da parte dell'Ateneo che ha chiesto ed ottenuto un finanziamento dal MIUR nell'ambito dei fondi della programmazione triennale 2016-2018 finalizzato all'ammodernamento tecnologico delle aule didattiche e degli strumenti didattici in uso ai docenti, incluso il potenziamento degli apparati di rete wifi. Così come altrettanto apprezzabile è, a parere del Nucleo, la realizzazione di una APP per gli studenti (Be-Free) che calcola e visualizza percorsi indoor/outdoor privi di

barriere architettoniche per la mobilità degli studenti negli spazi costruiti del campus universitario. Alcuni servizi sono stati concepiti espressamente per studenti diversamente abili (aula informatizzata dedicata).

Il potenziamento della rete fonia e dati è altresì un obiettivo del Direttore Generale nell'ambito del Piano integrato 2017-2019 che vede come target la progettazione nel 2017 - e la realizzazione progressiva per tutte le sedi del Politecnico dal 2018 in poi - di apparati di rete compatibili con la tecnologia Voip di gestione del traffico voce e dati. L'Ateneo sta procedendo, a valle di una mappatura complessiva della rete, alla graduale sostituzione degli access point, alla stesura di cavi di rete certificati e il rinnovo e l'incremento degli apparati di rete switch. Il sistema di fonia con la tecnologia VOIP – per il quale il consiglio di amministrazione, alla fine del 2017, ha approvato il progetto di massima - andrà a sostituire l'attuale sistema caratterizzato da centraline telefoniche obsolete e difficilmente riparabili per indisponibilità dei pezzi di ricambio.

L'Ateneo ha recentemente potenziato il servizio di biblioteca: è stato avviato un progetto di riqualificazione e ampliamento degli spazi e di condivisione di risorse librerie (progetto POLILIBRARY finanziato dalla regione Puglia). L'intervento consentirà di amplificare gli spazi e di rendere disponibile l'intero patrimonio bibliografico dell'Ateneo, oggi consultabile solo in parte (67%).

L'Ateneo ha inoltre inaugurato un nuovo punto ristoro nel Campus, a disposizione della comunità accademica, insieme con il flagship store per la vendita di materiale a marchio Poliba e l'infopoint, nel quale gli studenti potranno chiedere e ricevere informazioni sulla vita universitaria, contribuendo a rendere il Campus vivibile.

Inoltre, il Nucleo rileva che per soddisfare almeno parzialmente le necessità di nuovi spazi, di aule e laboratori, è stata realizzata la sopraelevazione dei locali del vecchio Dipartimento DIMEG, oggi DMMM e avviato il cantiere per la costruzione della nuova palazzina direzionale, dove sorgeranno il nuovo rettorato, sale per mostre, laboratori, aule multimediali e spazi per studenti e docenti. A queste opere si affiancano altri cantieri volti a rendere il campus un luogo più accogliente per la comunità accademica:

- ✓ la riqualificazione delle aree verdi.
- ✓ La nuova segnaletica, per rimettere ordine alla viabilità interna.
- ✓ La ristrutturazione e dotazione di nuove attrezzature per le grandi aule vecchie e il progetto di collegamento tra il Corpo Biblioteca e l'edificio di Architettura.
- ✓ La realizzazione di nuovi laboratori didattici, grazie a fondi ottenuti in risposta a bandi competitivi della Regione.
- ✓ La ripartenza del cantiere delle segreterie studenti presso il campus.
- ✓ la realizzazione di nuovi spazi dedicati ai laboratori e ai parcheggi ottenuti dalla demolizione delle aule del plesso di Via Celso Ulpiani.
- ✓ la realizzazione della nuova pavimentazione della zona corpo grandi aule, alberata e con un posti auto, sperimentando, così, un modello di mobilità sostenibile che privilegia l'area pedonale per gli spostamenti nel Campus.

✓ l'adeguamento e la riqualificazione del plesso di ingegneria del DICAR, dove sono in fase di allestimento i nuovi laboratori di acustica

✓ la creazione di ulteriori spazi per la "open innovation" sotto il secondo blocco grandi aule che potranno essere utili a favorire la generazione di nuove imprese e attività di terza missione.

L'Ateneo, a partire dal 2016 si è dotato di un catalogo dei servizi ([link: http://catalogoservizi.poliba.it/](http://catalogoservizi.poliba.it/)), che fornisce un quadro completo dei servizi dall'Ateneo.

Per la valutazione dei servizi a supporto della didattica e della ricerca, il Nucleo ha fatto riferimento all'elaborazione sui risultati preliminari della CS sull'efficacia percepita sulla qualità dei servizi (GP2017), la cui soddisfazione è stata rilevata dai questionari somministrati a docenti, assegnisti e dottorandi, e che ha avuto un tasso di risposta pari al 14%. La valutazione sui servizi a supporto della didattica e della ricerca risulta al di sotto dei valori medi (3.75 e 3.53), mentre i servizi bibliotecari riportano i livelli di soddisfazione più elevati (4.09).

Tabella 8. RISULTATI PRELIMINARI DI CS (GP2017)

ATENEIO	AMM E GESTIONE PERSONALE	SERVIZI LOGISTICI	COMUNICAZIONE	SISTEMI INFO	SUPPORTO DIDATTICA	SUPPORTO RICERCA	SERVIZI BIBLIO	SODDISFAZIONE COMPL.
CASSINO	4.04	3.25	3.77	4.32	4.40	4.08	4.72	4.19
CATANIA	4.28	3.65	3.85	3.95	4.24	3.67	4.21	4.22
CHIETI	4.01	3.36	3.41	3.76	4.06	3.37	4.02	3.89
FERRARA	4.49	3.92	3.72	4.34	4.37	4.12	4.76	4.49
FIRENZE	4.33	3.54	3.62	3.66	3.99	3.92	4.62	4.11
GSSI	4.30	4.68	4.71	5.04	5.21	5.15	4.45	4.96
IMT_LUCCA	4.97	4.70	4.30	5.06	4.84	4.60	5.37	4.91
INSUBRIA	4.74	3.57	3.22	3.99	4.32	3.97	5.02	4.42
IUAV	4.60	3.72	3.36	4.06	3.86	4.10	4.76	4.22
MI_BICOCCA	3.51	3.40	3.56	4.00	3.89	3.82	4.67	3.63
PADOVA	4.50	3.89	3.93	4.15	4.48	4.23	4.92	4.46
PALERMO	4.11	3.40	3.48	3.68	3.92	3.55	4.42	3.88
PARMA	4.06	3.41	3.63	3.83	4.24	3.60	4.69	3.98
PAVIA	4.31	3.57	3.60	4.01	4.23	4.01	4.76	4.08
PERUGIA_STR	5.11	4.07	4.15	4.41	4.61	4.10	4.35	4.33
POLIBA	3.83	3.19	3.58	3.83	3.75	3.53	4.09	3.69
POLIMI	4.55	3.82	3.76	4.26	4.16	4.34	4.49	4.38
SALENTO	4.09	3.30	3.09	3.78	3.88	3.56	4.33	3.81
SALERNO	4.03	3.80	4.07	4.07	4.08	3.77	4.54	4.07
SAPIENZA	3.96	3.28	3.63	3.97	3.83	3.57	4.43	3.90
SASSARI	4.04	3.57	3.56	3.89	4.24	3.77	4.95	3.92
SIENA	4.34	3.93	3.86	3.92	4.37	3.99	4.84	4.28
SISSA	4.76	4.40	4.25	4.20	4.56	4.55	5.15	4.70
SNS	5.00	4.55	4.36	4.82	5.23	5.40	4.98	4.72
TORINO	4.06	3.45	3.58	3.86	4.12	4.03	4.72	
UPO	4.51	3.97	3.52	4.40	4.35	4.21	4.80	4.39
URBINO	4.34	3.75	3.78	4.09	4.53	3.62	4.84	4.24
VENEZIA	4.62	3.95	4.14	4.41	4.54	4.60	4.75	4.62
VERONA	4.31	3.92	3.70	4.32	4.22	4.06	4.97	4.25

Fonte: Risultati preliminari GP2017

Tra i servizi di supporto alla didattica, le situazioni di maggiore criticità si rilevano in corrispondenza del supporto per i laboratori didattici (2.79), mentre, il servizio di gestione dei tirocini e il supporto alle procedure di accreditamento riportano alti livelli di soddisfazione (4.7 e 4.4). Per i servizi di supporto alla ricerca, le aree

di maggiore criticità sono rappresentate dal supporto ai laboratori di ricerca (3.21) e alla valorizzazione della ricerca (spin-off, brevetti, contratti di sviluppo) (3.27). Le procedure per l'accesso ai bandi nazionali non risultano chiare (3.25), di contro, esse sono fornite in tempi adeguati (4.5).

Il servizio di supporto al catalogo della ricerca riceve la valutazione maggiormente positiva tra i servizi a supporto della ricerca. (4.5). Per i servizi bibliotecari, particolarmente apprezzata è l'accessibilità delle risorse elettroniche (4.09).

Il Nucleo riscontra che l'Ateneo ha avviato, già a partire dall'anno 2016, una mappatura dei laboratori di ricerca, dei cui esiti è data evidenza nelle singole schede di laboratorio presenti nel catalogo dei servizi alla voce Ricerca e Innovazione e ha attivato, inoltre, un prototipo di portale per la valorizzazione dei laboratori e dei risultati della ricerca nell'ambito del progetto POLINETLAB.

Inoltre, tra i programmi di innovazione e sviluppo del Piano Integrato 2018 -2020, oltre ai già citati progetti di riqualificazione degli spazi interni ed esterni e di sviluppo del Sistema Bibliotecario di Ateneo, il Nucleo segnala alcuni importanti progetti di dematerializzazione di alcuni processi ed atti di specifico interesse per gli studenti (DEPASAS2) e di quelli relativi alla promozione, orientamento e placement (POP2). La finalità ultima è di incrementare la qualità dei servizi per gli studenti cominciando con la riduzione netta della materialità nelle procedure amministrative e burocratiche.



### R1.C.3 Sostenibilità della didattica

**Fonti:** SUA-CDS, Politiche di Ateneo e Programmazione, Linee Guida Senato Accademico su programmazione Offerta, Delibera Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione di approvazione offerta - Scheda Ateneo e Schede di Monitoraggio ANVUR – Cruscotto della Didattica di Ateneo: tabelle Riesame 2017 — report elaborati dall'Ufficio Supporto AQ – Documento Politiche di Ateneo e Programmazione 2018 - Banca dati SUA-CDS

Ai fini della verifica della sostenibilità dell'offerta formativa, il Nucleo ha fatto riferimento sia agli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria riportati tra gli indicatori di accreditamento periodico all'Allegato E del DM 987/2016 – GRUPPO D, sia a quelli elaborati dall'ANVUR sulla consistenza e qualificazione dei docenti.

In prima analisi, il Nucleo rileva un progressivo miglioramento della sostenibilità economico-finanziaria dell'Ateneo a partire dall'anno 2013, come risulta dalla tabella seguente.

Tabella 9. INDICATORI DI SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Indicatori	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Indicatore di sostenibilità Economica e finanziaria (ISEF) <small>Denominatore = Spese di Personale + Oneri ammortamento</small>	n.d.	1,02%	1,05%	1,07%	1,13%	1,15%	
Indicatore di sostenibilità delle spese del personale (SP) <small>Numeratore = Spese personale di ruolo e a contratto Denominatore = FFO + Fondo PRO3 + Tasse nette</small>	79,58%	79,9%	77,71%	76,1%	72,35%	70,9%	
Indicatore di Indebitamento (IDEB) <small>Numeratore = Rata Annuale Capitale + Interessi Denominatore = FFO + Fondo PRO3 + Tasse nette</small>	1,11%	1,15%	1,07%	1,01%	0,85%	0,81%	

Gli indicatori ANVUR sulla consistenza e qualificazione del corpo docente (vedi tabella n. 9) evidenziano elevati rapporti studenti/docenti, sensibilmente maggiori sia del dato di area geografica sia di quello nazionale, con un trend in continua crescita, sia con riferimento agli studenti iscritti (indicatori IA27B e IA28B) e iscritti regolari (indicatore IA5B).



Tabella 10. RAPPORTO STUDENTI/DOCENTI – INDICATORI ANVUR

IA5B	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per l'area scientifico-tecnologica*	2014	5.604	273	20,5	4.109,96	314,38	13,07	4.413,78	309,30	14,27
		2015	5.334	285	18,7	4.152,23	309,54	13,41	4.530,16	304,48	14,88
		2016	5.848	291	20,1	4.150,93	296,93	13,98	4.682,63	302,00	15,51
		2017	0	289	0,0	0,00	293,78	0,00	0,00	301,62	0,00

Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Dca	Ind	Num	Dca	Ind	Num	Dca	Ind	
IA27A	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area medico-sanitaria	Non disponibile									
IA27B	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area scientifico-tecnologica	2014	8.620	384	22,4	6.645,63	391,83	16,96	7.794,85	502,09	15,52
		2015	8.594	347	24,8	6.830,79	391,00	17,40	8.106,31	502,68	16,13
		2016	8.813	354	24,9	7.051,58	396,04	17,81	8.440,74	511,65	16,50
IA27C	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area umanistico-sociale	Non disponibile									
IA28A	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area medico-sanitaria	Non disponibile									
IA28B	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area scientifico-tecnologica	2014	2.134	194	11,0	1.911,75	207,88	9,20	2.484,65	273,82	9,07
		2015	2.126	179	11,9	1.978,88	208,71	9,48	2.603,57	264,77	9,83
		2016	2.610	187	14,0	2.099,46	212,08	9,90	2.564,45	276,72	9,27

Il Nucleo evidenzia, altresì, che altrettanto negativo risulta il rapporto studenti/docenti pesato in termini di ore di didattica erogata come risulta dagli indicatori IC27 e IC28 delle singole schede di monitoraggio annuale ANVUR dei CdS.

Il Nucleo, nella propria Relazione 2017 aveva già rimarcato che, se da un lato, il numero elevato di iscritti (e di fuori corso) incide negativamente sul predetto rapporto, è pur vero che lo sviluppo delle ore di didattica erogata (DID) risulta essere, in molti casi, la determinante del rapporto, che risente principalmente dei seguenti aspetti:

- 1) la corrispondenza di 1 CFU a 8 ore di didattica frontale stabilita dall'Ateneo nel Regolamento per la disciplina dello stato giuridico, diritti e doveri dei professori e dei ricercatori di ruolo, modificato con D.R. n. 128 del 31/03/2014;
- 2) il mancato partizionamento in più classi in presenza di una numerosità di studenti superiore a quella prevista dalla classe di laurea;
- 3) la presenza numerosa di insegnamenti condivisi tra curricula di uno stesso CdS;
- 4) l'assenza di una adeguata articolazione delle attività didattiche in ore di lezione frontale, esercitazioni, laboratori ecc, contemplando, al momento, esclusivamente la lezione frontale come modalità di erogazione della didattica.

L'Ateneo, con Delibera del Senato Accademico del 20/03/2018, in accoglimento ai suggerimenti formulati dal Nucleo e dal Presidio di Qualità di Ateneo (cfr. comunicazione PQA del 12/03/2018) ha effettuato una generale rivisitazione delle modalità di erogazione dell'attività didattica.

In particolare, con l'adozione delle linee di indirizzo all'offerta Formativa per l'A.A. 2018/2019, il Senato Accademico ha invitato i corsi di studio ad articolare le attività didattiche previste nel piano didattico in lezioni, esercitazioni, laboratori, ecc., attribuendo a ciascuna di esse un congruo numero di CFU necessario a raggiungere i risultati di apprendimento attesi per la disciplina, secondo una tabella di conversione dei CFU in ore di attività didattica assistita per ciascuna delle forme didattiche utilizzate, adottata dallo stesso Senato Accademico.

L'effetto di tale decisione politica ha impattato sull'indicatore di sostenibilità della didattica (DID) che, per l'A.A. 2018/2019, risulta essere superiore all'unità (1.52). Nella delibera del Senato Accademico del 06/06/2018, l'Ateneo ha motivato lo scostamento dell'indicatore dall'unità affermando che: *" L'eccedenza delle ore di didattica assistita erogate rispetto alla quantità teorica erogabile è stata determinata da una maggiore attenzione al frazionamento in più classi in presenza di una numerosità di studenti superiore a quella prevista dalla classe di laurea, anche per gli anni successivi al I, per incrementare l'interazione docente – studente e il training dello studente soprattutto nelle magistrali all'applicazione degli elementi cognitivi per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'intento principale è quello di colmare quella distanza tra docente e studente che contribuisce ai bassi CFU e agli elevati tassi di abbandoni. L'incremento del parametro è anche legato, oltre che dall'esigenza di diversificare i percorsi rispondenti a specifiche esigenze del mondo produttivo, all'attivazione dei nuovi corsi, sempre in linea con l'ammodernamento dell'offerta formativa"*.

Inoltre, l'Ateneo ha dichiarato che *"[...] al fine di portare il parametro entro i limiti di una reale sostenibilità, continuando a garantire una didattica di eccellenza, sono al vaglio ipotesi di revisione dell'offerta formativa, soprattutto per i corsi di laurea magistrale, già oggetto negli anni precedenti di profondi mutamenti in termini di diversificazione e maggiore specializzazione dell'offerta, attuata sia con l'attivazione di specifici curriculum, sia con l'aggiornamento dei contenuti di alcuni insegnamenti su tematiche attuali. Il processo è ora maturo per una rivisitazione generale dell'offerta didattica attraverso la sperimentazione di strumenti didattici innovativi e l'attivazione di percorsi a forte interazione con le aziende/imprese e caratterizzati da nuove metodologie didattiche che tengano conto delle esigenze manifestate dal mondo del lavoro di conferire maggiore flessibilità alla figura professionale di riferimento. Così, pur mantenendo il rigore formale e metodologico e la solidità delle competenze tecnico-scientifiche della figura dell'ingegnere e dell'architetto, si cercheranno forme di maggiore interazione con il mondo produttivo per sviluppare competenze su tematiche fortemente attuali per garantire l'adeguatezza della figura professionale ai nuovi scenari del mondo del lavoro."*

Per l'attuazione delle indicazioni del Senato sull'articolazione didattica e il controllo del DID, è stata costituita una apposita commissione composta da componenti del Senato e da un rappresentante degli studenti che, avvalendosi delle elaborazioni prodotte dall'Ufficio Supporto AQ ha monitorato l'indicatore sia a livello di Dipartimento, sia a livello di singolo Corso di Studio.

Il Nucleo, suggerisce di potenziare gli strumenti per valutare e tenere sotto controllo la sostenibilità della didattica, non soltanto a livello centrale, ma anche a livello di Dipartimento e Corso di Studio.

Nonostante la flessione del numero docenti dovuta alla persistente riduzione del turn over non si registrano comunque criticità a livello di Ateneo nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme sull'accREDITAMENTO iniziale e periodico dei corsi di studio.

Infatti, all'esito delle verifiche ex DM 987/2016, sia ex-ante, sia nella fase ex-post, nessun corso di studio del Politecnico di Bari è risultato in carenza di docenza, essendo per tutti i corsi di studio soddisfatti i requisiti minimi di docenza di cui al citato DM.

## **R2. Efficacia delle Politiche di Ateneo per l'AQ**

### ***R2.A. Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili***

**Fonti:** Linee Guida e Comunicazioni PQA, Report Cruscotto della didattica e Ufficio Supporto AQ, Riunioni del PQA con CPDS e CDS

Il Presidio ha assicurato il flusso informativo con tutti i soggetti coinvolti nell'AQ, sia attraverso la pubblicazione degli indirizzi e comunicazioni sul Portale della Qualità e sostenibilità (PUQ&S), sia attraverso comunicazioni veicolate attraverso l'Ufficio Supporto AQ che assicura, altresì, nella sua funzione istituzionale, il costante scambio di informazioni tra tutti i soggetti coinvolti nel processo di assicurazione di qualità.

Attraverso l'analisi della documentazione pubblicata sul PUQ&S e della documentazione disponibile presso l'Ufficio Supporto AQ, costituita principalmente da comunicazioni mail, il Nucleo ha riscontrato sia l'elevata frequenza delle interazioni sia la loro adeguata documentazione fra Presidio, CPDS, Coordinatori di CdS e Dipartimenti.

La documentazione testimonia, in generale, l'intensa attività di scambio informativo e coordinamento svoltasi nell'ambito dell'AQ di Ateneo.

Il buon livello di interazione è rappresentato inoltre da riunioni congiunte PQA e Nucleo, con i Delegati alle quale ha partecipato il Rettore, che consentono di mantenere attivo e dinamico il processo di condivisione delle politiche e degli obiettivi di qualità dell'Ateneo.

Il Presidio di Qualità di Ateneo costantemente monitora lo stato di maturazione dell'AQ, nelle forme e con le modalità riportate nella sezione R1.A3 della presente Relazione.

L'Ateneo dispone di un data warehouse per la gestione ed elaborazione dei dati relativi alla didattica, accessibile a tutti i Direttori di Dipartimento, Commissione Paritetiche, Gruppi di Riesame e Coordinatori di CdS, oltre che ai componenti del PQA e al Nucleo.

L'affidabilità raggiunta dal cruscotto di Ateneo ha permesso l'elaborazione di indicatori di cui all'Allegato F del D.M. 47/2013 nonché di altri identificati dal PQA che sono stati utilizzati dai Gruppi di Riesame e dalle Commissioni paritetiche per le valutazioni di rispettiva competenza, nonché messi a disposizione di tutti i coordinatori dei corsi di studio per elaborazioni ad hoc, attraverso interrogazioni autonomamente condotte sul cruscotto.

L'Ateneo si è dotato, inoltre, di un sistema di gestione e condivisione della documentazione di AQ dei Corsi di Studio attraverso l'implementazione, in piattaforma Sharepoint, di siti di Corsi di studio che, da un lato ha consentito una progressiva archiviazione documentale per i Corsi di studio, i Gruppi di Riesame e le CPDS, dall'altro ha innovato il metodo di lavoro attraverso la gestione e l'elaborazione dei documenti in maniera condivisa con l'Ufficio AQ, il PQA e lo stesso Nucleo.

### ***R2.B. Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione***

**Fonti:** Audit PQA, Scheda Ateneo e Schede di Monitoraggio ANVUR, Delibere Dipartimenti, Relazione Nucleo di Valutazione, incontri NdV e PQA, Relazioni CPDS e Relazioni Riesame Intermedio

Come già riportato nelle sezioni R1.A2, R1.A3 della presente Relazioni, il Nucleo riscontra una intensa attività di indirizzo e supporto del PQA e dell'Ufficio Supporto AQ verso tutti i soggetti coinvolti nell'AQ in tutte le fasi di revisione critica dei Corsi di Studio, testimoniata dalla consistente documentazione di indirizzo presente sul PUQ&S (Linee guida). Per facilitare le attività di riesame, annuale (SMA) e ciclico, inoltre, l'Ufficio AQ predispone sistematicamente report relativi agli indicatori ANVUR e ai dati sintetici di CdS elaborati sulla base dei dati del cruscotto della didattica di Ateneo, che vengono caricati sui siti Sharepoint dei CdS. Inoltre, prima che i documenti del processo di AQ (Relazioni CPDS, Rapporti di Riesame Ciclico, SMA, SUA-CDS) siano perfezionati, il PQA, con la collaborazione dell'Ufficio di Supporto AQ, svolge una attività di AUDIT capillare su tali documenti. Il Nucleo si avvale degli esiti di tale attività di auditing per le proprie valutazioni in ordine al funzionamento del sistema di AQ dei CdS.

Il Nucleo segnala come prassi meritoria l'intensa attività di indirizzo alle attività di riesame, e, in particolare, l'iniziativa del PQA di richiedere ai CdS per l'anno 2017, unitamente all'elaborazione del breve commento sintetico di cui alle Schede di Monitoraggio annuale, la predisposizione di un rapporto di riesame ad uso interno con lo scopo di monitorare lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento messe in atto nei CdS, anche se non prescritto nelle nuove linee guida ANVUR. Inoltre, per l'anno 2018, il Presidio di Qualità di Ateneo ha invitato tutti i Corsi di studio, ancorché non oggetto di verifica nell'ambito delle visite CEV ad effettuare il Riesame Ciclico.

Per le attività di audit effettuata con riferimento alle Schede SUA-CDS si rimanda a quanto riportato nella sezione R1.B.3 della presente Relazione.

Il Nucleo segnala come prassi meritoria, altresì, l'attività svolta dalla CDR dell'AQ che, al fine di verificare lo stato di attuazione del Requisito R3, ha chiesto ai Corsi di Studio di predisporre il documento "*Indicazioni fonti documentali dei CdS*" come esercizio preparatorio alle verifiche in loco delle CEV, fissate per la primavera 2019. Per la stesura del documento i CdS si sono avvalsi dei suggerimenti forniti dal PQA e dall'Ufficio Supporto AQ (rif. Documento: [QUADRO SINOTTICO REQUISITO R3 SUGGERIMENTI](#)). La CDR ha esaminato 6 CdS. Gli esiti delle valutazioni effettuate sul campione dei CdS esaminati dalla CDR sono stati notificati ai rispettivi Coordinatori, nonché riportati nel corso della riunione con il PQA del 17/05/2018.



## 1.2. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI CDS (REQUISITO R3) –

**Fonti:** Scheda SUA-CdS, sezione Presidio di Qualità del portale PUQ&S (<http://www.poliba.it/it/Q%26S/presidio-della-qualit%C3%A0-di-ateneo>) Relazioni Riesame annuale– Relazioni Commissioni Paritetiche – Schede di monitoraggio ANVUR – Cruscotto della Didattica di Ateneo: tabelle Riesame 2017 — report elaborati dall’Ufficio Supporto di AQ – Linee di indirizzo del Senato Accademico per l’Offerta Formativa AA 2018/2019 - Analisi SMA – AUDIT su SUA-CDS (relazione sottocommissione Nucleo del 17/05/2018 e Audit PQA) - Intervista Presidente PQA

Il sistema di AQ a livello di CdS è delineato nel *documento di gestione dei CdS*, approvato dal Senato Accademico nella seduta dell’8 settembre 2016, che rappresenta un tentativo dell’Ateneo di “virtuosizzare” i processi della formazione, uniformando le procedure tra i dipartimenti, assicurando la trasversalità della formazione per quei corsi di studio afferenti ad aree culturali presenti in più dipartimenti e la collegialità delle decisioni con la previsione di un collegio docenti e di un collegio di coordinatori di settori affini del CdS da consultarsi per sostanziali modifiche o attivazione nuovi corsi.

L’organizzazione e le responsabilità in materia di AQ dei Dipartimenti sono chiaramente esplicitate nel quadro D.2 delle Schede SUA-CDS.

Il Nucleo rileva, che tutti i Dipartimenti hanno adottato un sistema di AQ perfettamente in linea con l’impostazione generale definita dal documento di gestione dei CdS, che viene esplicitamente richiamato ai fini dell’organizzazione di AQ di tutti i CdS nel Quadro D.2 delle Schede SUA-CDS. Il Dipartimento DEI, ha inoltre individuato un proprio Delegato alla didattica. Mentre, il Dipartimento DICATEch, si è dotato di una propria struttura di AQ, perfettamente coerente con gli indirizzi di Ateneo, che prevede una articolazione di dettaglio ulteriore rispetto allo schema di AQ proposto nel documento di gestione del CdS.

Apprezzabile risulta, poi, per tutti i corsi di studio, la programmazione dei lavori per le iniziative che i CdS intendono attuare per migliorare l’AQ del CdS (vedi SUA-CDS – Quadro D.3).

Al fini della valutazione del Requisito R3, il Nucleo, ha fatto riferimento agli esiti dell’audit condotto sulle Schede SUA-CDS 2018 (cfr. Relazione Nucleo del 17/05/2018).

Nello specifico, il Nucleo ha preso in esame le SUA-CDS 2018 di tutti i Corsi di Studio dell’Ateneo, soffermando l’analisi su alcuni quadri ritenuti punti chiave del processo di assicurazione della qualità dei CdS, relativamente ai quali è stata analizzata sia la coerenza rispetto alle indicazioni fornite dal PQA, sia rispetto al soddisfacimento dei punti di attenzione del Requisito R3.

Dalla predetta analisi è mersa la necessità che i Corsi di Studio si soffermino maggiormente sull’esplicitazione della funzione del CdS, dichiarando alle famiglie e agli studenti in modo chiaro il progetto formativo e, più in generale, il profilo professionale che intendono formare e i reali sbocchi occupazionali.

Ancora debole appare la consultazione delle parti interessate, in quanto mancano informazioni che aiutino a capire come si siano svolte le consultazioni con le parti interessate, e in che modo se ne è tenuto conto nella riprogettazione del CdS. E’ auspicabile, a parere del Nucleo, che le consultazioni si svolgano con una certa periodicità al fine di realizzare un adeguamento dei CdS ai rapidi mutamenti del mondo del lavoro.



Per lo più, il Nucleo ha rilevato l'assenza di riferimenti a standard internazionali relativi alla figura professionale descritta nelle SUA-CDS, e a studi di settore per l'analisi della domanda di formazione. Inoltre, a parere del Nucleo, occorre valorizzare maggiormente i corsi di laurea magistrale, dove molto debole appare l'orientamento in ingresso e il placement, le cui iniziative sono per lo più rimesse all'Ateneo.

Le risultanze del predetto audit sono state portate a conoscenza dei CdS nel corso di un incontro del PQA e della CDR con i Coordinatori dei CdS e i Direttori di Dipartimento in data 17/05/2018. Ciò, ha permesso ai CdS di apportare correttivi in una fase successiva di revisione della SUA-CDS e, comunque, prima della chiusura definitiva. L'attività svolta dal Nucleo e dalla Cabina di Regia ha inoltre sensibilizzato i CdS a migliorare alcuni processi relativi alla progettazione dell'offerta formativa.

E' utile ricordare che il Nucleo, nella Relazione sul sistema AVA 2017, per il pieno soddisfacimento del Requisito R3, aveva suggerito:

1. *l'utilizzo strutturato delle schede di insegnamento per oggettivare la verifica della coerenza tra gli obiettivi formativi e la figura professionale di riferimento;*
2. *di standardizzare procedure e curare l'evidenza documentale delle riunioni del collegio dei docenti, dei gruppi di riesame e delle commissioni paritetiche, anche attraverso l'utilizzo del Portale PUQ&S.*

Riguardo al primo punto, il Nucleo dall'esame delle Rapporti di riesame intermedio e delle Relazioni delle CPDS, rileva che, in quasi tutti i Corsi di studio, sono state adottate le schede di insegnamento, ma non tutte sono perfettamente aderenti al format suggerito dal NUV e dal PQA.

Il Nucleo, nell'ambito dell'audit condotto sulle SUA-CDS 2018, ha rimarcato, ancora una volta, l'importanza di dedicare adeguata attenzione alle schede di insegnamento che rappresentano lo strumento di verifica del grado di coerenza esistente tra contenuti, metodi e strumenti didattici dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nella SUA-CDS e che, in una prospettiva di coordinamento didattico, devono concorrere all'obiettivo di ciascuna area di apprendimento indicata nei quadri A4b1 e A4b2 della SUA-CDS. A tal fine, occorre che i link presenti siano attivi e permettano di aprire la scheda di ciascun insegnamento indicante il programma e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento.

E' necessario, in generale, un maggiore sforzo dei gruppi di riesame affinché effettuino tale verifica e che la CPDS accerti e monitori che tale processo sia attivo nel CdS.

Con riferimento alle procedure di standardizzazione delle procedure e all'evidenza documentale dei processi di AQ, il Nucleo apprezza lo sforzo compiuto dall'Ateneo con l'attivazione e il successivo popolamento dei documenti nei siti Sharepoint dei CdS.

In generale, il Nucleo registra come dato positivo la maggiore sensibilità dei CdS verso il sistema di AQ. Sono un esempio di questo atteggiamento:

- Gli incontri CdS/PQA (*Riunione del 11/10/2017 Incontro CdS del DEI; Riunione del 16/10/2017 Incontro CdS del DICATECH; Riunione del 20/10/2017 Incontro CdS DMMM; Riunione del 26/10/2017 Incontro CdS DICAR*) che hanno visto una massiva partecipazione dei Direttori e dei Coordinatori
- L'attenzione alle azioni di orientamento.

- Il coinvolgimento attivo della rappresentanza studentesca (*Commissioni Paritetiche, Gruppi di Riesame, Gruppi di gestione del CdS, Commissioni Didattiche, ecc.*).
- La valorizzazione dell'opinione degli studenti per l'individuazione di incisive azioni correttive.
- Il sostegno alle iniziative di Ateneo, come la promozione sul territorio (Polihappening, e altre iniziative di Orientamento) o quelle volte al miglioramento complessivo della durata del corso di studio (p.es: corsi intensivi, tutor POLIBA).

Il Nucleo ha altresì effettuato un monitoraggio sull'andamento dei CdS sulla base degli indicatori presenti nella SMA 2017 di tutti i corsi di studio, avvalendosi, inoltre, anche dei dati estratti dal cruscotto della didattica di Ateneo per estendere l'arco temporale di verifica del trend di alcuni fenomeni (immatricolati, iscritti, abbandoni, fuori corso e laureati, CFU), in quanto l'osservazione degli indicatori ANVUR si ferma all'A.A.2016/2017(vedi appendice statistica).

In particolare, per tutti i Corsi di Studi del Politecnico di Bari sono stati esaminati alcuni indicatori ANVUR ritenuti più indicativi relativi all'attrattività, regolarità degli studi, qualificazione docenza, soddisfazione e occupabilità. Il Nucleo ha, quindi, rilevato criticità e punti di forza dei CdS, per quegli indicatori che presentavano scostamenti superiori al 15% rispetto alla media nazionale. L'esito di tale monitoraggio è presente nella **Tabella 1 – Valutazione (o verifica) periodica dei CdS**, allegata alla presente Relazione.

Per questi Corsi il Nucleo ha indagato, attraverso le Relazioni delle CPDS, i Rapporti di Riesame Intermedio, i commenti alla SMA e la Scheda SUA-CDS, l'effettivo funzionamento del sistema di AQ del CdS e se il livello di autovalutazione del CdS è stato in grado di attuare correttivi adeguati e concreti alle problematiche riscontrate. A seguito di tale valutazione, il Nucleo ha espresso delle raccomandazioni e proposto approfondimenti in alcuni casi.

Dall'analisi effettuata dal Nucleo sono emersi alcuni punti di forza e criticità che, pur presentando diversi gradienti tra i corsi di studi dell'Ateneo, presentano una frequenza maggiore e che sono sintetizzati nelle tabelle seguenti, distintamente per tipologia di Corso di Studi (Corsi di Laurea e laurea magistrale a ciclo unico e Corsi di laurea magistrale). Il Nucleo ha evidenziato, inoltre, quegli aspetti che, sebbene gli indicatori rientrino nell'ambito del valore soglia stabilito dal Nucleo, presentano trend in peggioramento o fluttuanti e che necessitano, pertanto, a parte dei CdS di un monitoraggio costante.

*Tabella 11. Criticità e punti di forza dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale a Ciclo Unico*

Punti di Forza	Punti di Debolezza
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Copertura SSD docenti</li> <li>➤ Immatricolazioni in crescita</li> <li>➤ Produttività Studenti in termini di conseguimento di CFU</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Abbandoni a N+1 anni</li> <li>➤ Rapporto Studenti/docenti in termini di ore di didattica erogata</li> </ul>
<b>Situazioni che necessitano di monitoraggio e approfondimento</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Internazionalizzazione</li> <li>➤ Laureati Regolari</li> </ul>	

- Iscritti regolari
- Soddisfazione laureandi

Tabella 12. Criticità e punti di forza dei Corsi di Laurea Magistrale

Punti di Forza	Punti di Debolezza
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Copertura SSD docenti</li> <li>➤ Qualificazione docenti</li> <li>➤ Produttività Studenti in termini di conseguimento di CFU</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Fuori corso</li> <li>➤ Laureati Regolari</li> <li>➤ Rapporto Studenti/docenti in termini di ore di didattica erogata</li> </ul>
<b>Situazioni che necessitano di monitoraggio e approfondimento</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Internazionalizzazione</li> <li>➤ Soddisfazione laureandi</li> <li>➤ Occupazione a 1 anno dal conseguimento del titolo</li> </ul>	

Il Nucleo nella presente relazione ha voluto mettere in evidenza alcuni Corsi di Studio meno e più performanti con lo scopo di segnalare comunque il livello di attenzione verso le criticità presenti e i tentativi di azioni messe in atto per il superamento delle stesse.

Tra i corsi di studio che presentano le maggiori sofferenze, si segnalano:

- 1) *Il Corso di Laurea in Ingegneria Elettrica (Classe L-9)*, caratterizzato da elevati abbandoni non soltanto nel passaggio tra il I e il II anno, ma soprattutto a N+1 anni, con valori degli indicatori sempre al di sotto della media di area geografica e nazionale. Tale corso, però, riceve un buon livello di soddisfazione da parte degli studenti e dei laureandi. Dall'analisi della documentazione disponibile, si evince che il CdS ha preso in esame le criticità significative, attraverso una intensa attività di monitoraggio dei dati (principalmente attraverso la consultazione cruscotto didattica) ed è attento alle segnalazioni degli studenti, effettuando incontri periodici con gli stessi ed i loro rappresentanti per l'analisi dello svolgimento delle attività didattiche. A supporto dell'azioni di orientamento il CdS dichiara, inoltre, di procedere alla realizzazione di una Carta dei Servizi del Corso di Laurea. Debole appare invece la consultazione delle parti interessate, anche attraverso il ricorso a studi di settore per verificare l'attualità e la coerenza dei risultati di apprendimento attesi del CdS, affidando al solo feedback delle aziende ospitanti tirocinanti (che registrano un buon livello di soddisfazione sul grado di preparazione dei tirocinanti) la coerenza del progetto formativo alla figura professionale attesa.
- 2) *Il Corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (Classe L-7)* con un trend decrescente delle immatricolazioni e con alti tassi di abbandono sebbene, dall'analisi della Scheda di monitoraggio annuale ANVUR, i valori degli indicatori risultano in linea rispetto ai corsi della medesima classe di area geografica e nazionale. Elevato è anche il rapporto studenti/docenti, non soltanto in senso assoluto, ma anche in termini di didattica erogata. Tali indici risentono principalmente dell'elevata presenza di studenti iscritti. Dall'analisi della documentazione, risulta che il CdS si è attivato per risolvere

soprattutto le criticità riscontrate per il primo anno, attraverso azioni poste in essere per contrastare il trend decrescente delle immatricolazioni. Tra queste, si segnalano le iniziative di orientamento del Dipartimento (progetto geometri, alternanza scuola-lavoro, ecc) e il sostegno delle iniziative di tutorato alla pari. Il Corso ha proceduto ad attivare un percorso nella sede di Taranto e a disattivare, contestualmente, il Corso di Laurea in Ingegneria dell'Ambiente, continuando a garantire l'offerta formativa su tematiche ambientali presso la sede tarantina. Tale scelta, è stata il frutto di un processo di autovalutazione critica compiuto a livello di dipartimento, a seguito della consultazione degli stakeholders, che ha indotto ad una revisione generale dell'offerta formativa, nella quale ha preso parte attiva la CPDS.

- 3) Il *Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica (Classe LM-33)*, è il corso che registra i più alti ingressi tra i Corsi di laurea magistrale dell'Ateneo, significativamente più alti anche degli altri Atenei di area geografica e nazionale. Pur tuttavia, esso è caratterizzato dalla presenza di una elevata percentuale di studenti fuori corso con un trend in peggioramento anche rispetto alle medie nazionali e di area geografica. Ciò, si riflette anche sul rapporto studenti/docenti complessivo (iC27) che registra valori molto alti anche con riferimento agli altri Atenei. Anche la regolarità del percorso presenta alcune criticità che si ripercuotono sui laureati regolari, decisamente al di sotto della media di area geografica e nazionale, sebbene il numero dei laureati sia in aumento. Di contro, il corso è caratterizzato da una elevata qualificazione del corpo docente e buoni livelli di occupabilità (94% circa di laureati occupati a 3 anni) con discreti livelli di soddisfazione dei laureandi. Dalla documentazione prodotta dal CdS, il Nucleo riscontra un buon livello di attenzione del CdS verso le criticità riscontrate con azioni mirate per la risoluzione delle stesse. Tra queste, il Nucleo raccomanda di porre maggiore attenzione alle segnalazioni degli studenti in ordine all'eccessivo carico didattico di studio, relativamente al quale, dalla documentazione del riesame (riesame intermedio, SMA) e dalle Relazioni delle CPDS, non si segnalano azioni significative avviate dal CdS, pur costituendo un obiettivo di miglioramento del CdS. Non vi sono, infatti, evidenze di come il CdS abbia o meno condotto l'analisi dei programmi e se da essa sia scaturita una revisione dei contenuti degli insegnamenti e una diversa distribuzione dei carichi di lavoro, o di come l'attivazione dei due nuovi *curricula* abbia o meno contribuito a mitigare tale criticità. Il Corso in esame presenta anche un percorso attivato sulla sede di Taranto, per il quale valgono le considerazioni seguenti.

Un discorso a parte meritano i corsi attivati presso la sede di Taranto, di cui il Nucleo ha ampiamente riferito nelle precedenti Relazioni sul sistema AVA. Presso la sede di Taranto sono attivi i seguenti corsi o *curricula*:

- 1) Corso di Laurea Interateneo in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali (classe L9, L8)
- 2) Corsi di Laurea In ingegneria dell'Ambiente (L-7), disattivato a partire dall'A.A. 2018/2019 a favore del riattivazione del curriculum di "Civile e Ambientale – Taranto" del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (L-7).

- 3) Curriculum "Industriale" del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica (LM-33);
- 4) Curriculum "Gestione e controllo del rischio ambientale" del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (LM-35).

La situazione dei Corsi di Studio e dei curricula della sede tarantina, non può essere paragonata a quella dei Corsi di Studi offerti presso la sede di Bari, né tanto meno ai corrispondenti corsi della medesima classe di laurea geografica e nazionale, attesa la specificità sia dell'operazione culturale che ha portato alla loro attivazione, sia per le peculiarità del contesto socio-economico ove sono localizzati i Corsi di Studio.

L'Ateneo ha più volte dichiarato che l'attivazione di tali Corsi, oltre a rispondere a specifiche esigenze territoriali che trovano riscontro nelle figure professionali da formare, è stata infatti motivata dalla necessità di riqualificazione sociale, attraverso l'offerta di opportunità di istruzione universitaria, in campo ingegneristico, alla popolazione giovanile in un territorio particolarmente disagiato.

Tali corsi sono tutti caratterizzati da ridotti ingressi, ma anche da importanti criticità anche nella regolarità del percorso di studio. Inoltre, come già emerso nel corso della audizioni di Senato Accademico per la sede si registrano, in generale, le seguenti problematiche:

- c) presenza di docenti non fidelizzati
- d) problemi infrastrutturali e logistici della sede tarantina.

A parere del Nucleo, è necessario, altresì, intensificare le relazioni con il sistema delle imprese e gli enti pubblici territoriali della Provincia di Taranto (come ad esempio il sopra citato Commissariato alla Bonifica) per meglio adeguare i profili professionali e gli obiettivi formativi alle specifiche esigenze del contesto territoriale ed aumentare l'attrattività dei Corsi di Studio.

Tra i corsi che hanno evidenziato significativi miglioramenti si segnala il *Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e TLC (Classe L-8)*, che, seppur presenti ancora elevati tassi di abbandoni, il livello di soddisfazione dei laureandi è superiore alla media nazionale, la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso inferiore al dato nazionale. Altri indicatori, dall'analisi della Scheda di monitoraggio annuale ANVUR, risultano in linea rispetto ai corsi della medesima classe di area geografica e nazionale. Importante è invece il dato dell'internazionalizzazione in linea con il dato nazionale. Dall'esame della documentazione e in particolare dal rapporto di Riesame Intermedio si evince un costante monitoraggio del CdS e continue azioni intraprese per il superamento delle criticità ( potenziamento del tutorato a livello del CdS, organizzazione/armonizzazione dei programmi degli insegnamenti, ascolto degli studenti) che ha condotto a un significativo miglioramento di tutti gli indicatori di performance. Da segnalare, in particolare, il numero dei laureati che, a partire dall'anno 2016, è triplicato rispetto agli anni precedenti e che è rimasto costante anche negli anni successivi.

Il Nucleo ha soffermato la sua analisi anche sul *Corso di Industrial Design (LM-12)* che ha ricevuto un giudizio di accreditamento condizionato. Il Nucleo, riscontra per ciascun vincolo posto dall'ANVUR per il mantenimento dell'accREDITAMENTO vincolato, quanto segue:



1. [...] reclutamento dei seguenti docenti di ruolo, attraverso bandi di concorso da espletare entro 18 mesi, e a una presenza stabile nel tempo di docenti di ruolo nei medesimi settori: o n. 1 Professore di prima o seconda fascia e n. 1 Ricercatore a tempo determinato (ai sensi della Legge 240/2010, art. 24, comma 3, lettera b)) nel SSD ICAR/13;

Il Nucleo rileva che in data 03/08/2017 l'Ateneo ha disposto il passaggio di un Professore Associato dal SSD/16 al SSD ICAR/13. Il Nucleo rileva, tuttavia, che il predetto docente non è individuato tra i docenti di riferimenti né ha un carico didattico nel predetto CdS.

2. [...] costituzione di un comitato di indirizzo del corso di studi, con rappresentanti delle parti interessate, la cui composizione sia coerente con il progetto culturale e professionale;

Non risultano evidenze in ordine alla costituzione di un comitato di indirizzo a livello di CdS, sebbene nel quadro D.2 della SUA-CDS 2018 il CdS ne ha programmato la costituzione.

3. [...] indicazione di un coordinatore del Corso di Studi incardinato in materie caratterizzanti il corso di studi;

Il corso di Studi ha individuato quale coordinatore del CdS un docente afferente al SSD ING-IND/15, settore caratterizzante il CdS.

4. [...] al miglioramento degli studi preparatori approfondendo studi di settore;

Non risultano evidenze

5. [...] miglioramento delle schede dei singoli insegnamenti chiarendo obiettivi, metodi didattici e modalità di valutazione finale

Non risultano evidenze

Il Nucleo rileva che dei 5 requisiti richiesti per il mantenimento dell'accreditamento del CdS, risulta soddisfatto soltanto uno (punto 3); per gli altri, invece, la documentazione disponibile non è sufficiente per poter esprimere un'adeguata valutazione in merito.

In particolare, con riferimento alle schede di insegnamento, il Nucleo segnala che, alla data della presente relazione, è disponibile una sola scheda di insegnamento che, peraltro, non soddisfa pienamente i requisiti richiesti dall'ANVUR. Si invita, quindi, il CdS ad adottare il format del Nucleo e del POA di Scheda di Insegnamento, sensibilizzando tutti i docenti del CdS alla compilazione in tempi rapidi. Sarà poi cura del gruppo di gestione del CdS o del Gruppo di Riesame verificare la coerenza delle Schede compilate rispetto ai requisiti minimi richiesti dall'ANVUR. Più in generale, il Nucleo invita il gruppo di gestione del CdS a voler attivare tutte le azioni necessarie per colmare le lacune ancora presenti relativamente ai punti 4 e 5.

Con riferimento, invece, al punto 1, il Nucleo, pur apprezzando l'attenzione dell'Ateneo a metter in atto le azioni necessarie al soddisfacimento del rilievo fortemente prescrittivo dell'ANVUR, non può che raccomandare l'adozione di iniziative che contribuiscano a rendere effettivo l'utilizzo del docente di nuovo reclutamento nell'ambito del CdS. Sarà necessario, inoltre, provvedere a reclutare nuovo personale docente,

anche RTB, per mantenere l'accreditamento del Corso di studio di cui trattasi, se si vuole confermare la scelta strategica di offrire una formazione specialistica nella classe LM-12.

### 1.3. SISTEMA DI AQ PER LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE (REQUISITO R4)

**Fonti:** Linee guida PQA su articolazione AQ ricerca ([http://www.poliba.it/sites/default/files/qualita/20170725\\_indirizzi\\_null\\_pqa\\_strutturazione\\_delsistemadiricerca\\_diateneo.pdf](http://www.poliba.it/sites/default/files/qualita/20170725_indirizzi_null_pqa_strutturazione_delsistemadiricerca_diateneo.pdf)) e Indagine del PQA conoscitiva sul Requisito R4B. Nota Coordinatore del Nucleo di Valutazione e Presidente PQA del 26/06/2018. mail prof. Carbone del 05/06/2018 di convocazione riunione commissione Terza Missione – Piani Culturali di Dipartimento

Avendo il Nucleo rilevato, per tutti i Dipartimenti, l'assenza di evidenza documentale della strutturazione dell'AQ della Ricerca e di documenti programmatici relativi a obiettivi, risorse e gestione dell'attività di Ricerca in senso stretto e delle iniziative di Terza Missione, d'intesa ed in collaborazione con il PQA di Ateneo ha provveduto, in data 20 giugno 2018, ad inoltrare al Rettore ed ai Direttori di Dipartimento, una comunicazione richiedendo riscontri documentali programmatici relativi a obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento in merito all'attività di Ricerca in senso stretto e alle iniziative di Terza Missione che potessero consentire al Nucleo, in assenza della nuova SUA-RD, di effettuare le proprie valutazioni.

Nello specifico, il Nucleo ha chiesto che si rendessero disponibili i documenti chiave individuati dall'ANVUR per il Requisito R4 - Qualità della ricerca e della terza missione che, sinteticamente, si riepilogano nel seguito:

- Piani culturali di Dipartimento dai quali si evincano le strategie e le politiche di qualità della ricerca.
- Delibere Organi di Governo e di Dipartimento in merito ai criteri per la distribuzione delle risorse per attività di ricerca.
- Regolamenti di Ateneo o di Dipartimento o altri documenti sul sistema di gestione e responsabilità dell'AQ della Ricerca e della Terza Missione.
- Verbali di Commissione Ricerca/TM, o altri documenti sul monitoraggio e valutazione dei risultati e su proposte di interventi migliorativi.

In questa fase, sia il Nucleo che il PQA hanno assicurato la più ampia collaborazione con i Dipartimenti affinché i documenti potessero essere disponibili entro la programmata scadenza del 10/09/2018.

In data 4 ottobre 2018, il Magnifico Rettore ha provveduto personalmente ad esortare i Direttori di Dipartimento a produrre la documentazione richiesta dal Nucleo, con una comunicazione inoltrata a tutti i Direttori di Dipartimento, rimarcando come essa costituisca un elemento chiave per la valutazione dell'assicurazione della qualità della ricerca.

Alla data di questa relazione sono pervenute al Nucleo le sole documentazioni inviate dal Dipartimento DEI e dal Dipartimento DMMM, che, in riscontro alla richiesta del Nucleo, hanno trasmesso i Piani culturali di

Dipartimento dai quale si evincono, in maniera chiara e convincente gli obiettivi e le strategie del Dipartimento, sia con riferimento alle attività di formazione, sia di ricerca e di terza missione.

In particolare:

- il Dipartimento DEI ha condotto un'analisi approfondita sui risultati della VQR, attivando un monitoraggio dei prodotti di ricerca dei docenti DEI per la prossima VQR 2015-18, ponendo in atto azioni correttive per massimizzare i risultati della prossima VQR. Si fa riferimento, anche ad una discussione sia nelle commissioni Ricerca e Risorse sia in Consiglio di Dipartimento. Il consiglio di Dipartimento DEI nella seduta del 29 gennaio 2018 ha svolto un'ampia discussione monotematica per l'analisi della VQR.
- il Dipartimento DMMM ha presentato nel consiglio di dipartimento del 19 ottobre 2018 il piano culturale, che prevede il perseguimento delle linee di sviluppo contenute anche nel documento programmatico del Dipartimento di Eccellenza 2018 depositato presso il Ministero della Ricerca e della Pubblica Istruzione. In tale piano vengono illustrati i diversi settori di ricerca del Dipartimento che riflettono la domanda di ricerca applicata del territorio Pugliese in generale espressa dagli attori industriali nel recente passato (settore automotive, settore del manifatturiero tradizionale) ma anche gli sviluppi futuri (attualmente sono in fase di forte crescita il settore aerospaziale, il settore agroindustriale, settore automazione integrata) anche in accordo con la iniziativa di ascolto delle parti interessate.

Il piano della ricerca si ispira alla realtà industriale locale con una intenzione specifica di potenziamento dell'attività di ricerca scientifica del dipartimento, da perseguirsi mediante un rafforzamento della interazione tra le diverse discipline e favorendo il coinvolgimento delle materie di base. La multidisciplinarietà è uno degli elementi distintivi del DMMM che si intende valorizzare nel futuro attraverso la partecipazione diffusa a bandi di ricerca competitivi (aggregazione attraverso i progetti), al fine di poter rispondere alle sfide complesse della ricerca applicata anche in accordo con la vision europea e nazionali di sviluppo del settore industriale

Nel piano culturale del DMMM vengono esplicitate le politiche del Dipartimento che, coerentemente con le politiche di Ateneo relative alla qualità della ricerca e della terza missione, si prefiggono i seguenti obiettivi:

- Incrementare la quantità e la qualità dell'attività di ricerca, promuovendo anche la multidisciplinarietà
- Incrementare la mobilità in entrata ed uscita in modo particolare per dottorandi e assegnisti.
- Incrementare le collaborazioni di ricerca con enti pubblici e privati nazionali ed esteri.
- Incrementare la possibilità di accesso a fondi di finanziamento attraverso bandi competitivi di ricerca.

Per tutti gli altri Dipartimenti il Nucleo evidenzia il persistere dell'assenza di evidenza documentale della strutturazione dell'AQ della Ricerca e di documenti programmatici relativi a obiettivi, risorse e gestione dell'attività di Ricerca in senso stretto e delle iniziative di Terza Missione. A tal fine auspica che i Dipartimenti provvedano in tempi brevi allo sviluppo di detti documenti, nel rispetto dei criteri definiti congiuntamente dallo stesso Nucleo e dal PQA.

Con riferimento alla strutturazione dell'AQ della ricerca di Ateneo, il Nucleo osserva che sebbene nel documento Struttura Organizzativa, Ruoli e Responsabilità del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo del Politecnico di Bari (link: [http://www.poliba.it/sites/default/files/qualita/20170314\\_documento\\_sacda\\_null\\_ruolieresponsabilitadiappolitecnico\\_di\\_bari\\_1.pdf](http://www.poliba.it/sites/default/files/qualita/20170314_documento_sacda_null_ruolieresponsabilitadiappolitecnico_di_bari_1.pdf)), risultino definiti i ruoli e le responsabilità nell'ambito dell'AQ della Ricerca e della Terza Missione, non vi sono evidenze documentali relative a tali processi e che esplicitano il complesso funzionamento delle interazione tra i soggetti coinvolti.

Tra i documenti disponibili sul portale PUQ&S, il Nucleo riscontra l'attività di audit condotta dal PQA sulla ricerca (cfr. verbale PQA del 11/07/2017) e le conseguenti [linee guida per la strutturazione del sistema di ricerca di Ateneo del 25/07/2017](#). Inoltre, nell'ambito delle attività di coordinamento per la preparazione dell'ateneo alla verifica per l'accreditamento da parte dell'ANVUR, il PQA, ha inviato un questionario ai Direttori di Dipartimento concernente i diversi Punti di Attenzione per il R4B, come documento di indirizzo per le attività di ricognizione documentale (LINK: [http://www.poliba.it/sites/default/files/qualita/pqa\\_indagine\\_conoscitiva\\_dipartimenti\\_r4b.pdf](http://www.poliba.it/sites/default/files/qualita/pqa_indagine_conoscitiva_dipartimenti_r4b.pdf)).

Il Nucleo richiama i principi ispiratori alla base della politica per la qualità della ricerca e della terza missione delineati nel documento Politiche di Qualità di Ateneo e le iniziative realizzate riepilogate nella sezione "Ricerca" e "Terza Missione" della tabella n. 1, per constatare l'efficacia e la coerenza di tali iniziative pur in assenza di un documento unitario di indirizzo strategico.

Tra i risultati ottenuti dal Politecnico nell'ambito della ricerca, il Nucleo segnala, quello ottenuto nell'ambito della procedura di selezione dei Dipartimenti di Eccellenza, con l'individuazione del Dipartimento DMMM.

Degno di nota, inoltre il risultato relativo all'indicatore della qualità media del collegio dei dottorati di ricerca che da 2,33 dell'a.a. 2014/2015 passa al 3,20 nell'a.a 2017/2018 (Fonte: PRO3), confermando il risultato positivo riscontrato nel 2016/2017 (3,175).

Apprezzabile si rileva la nomina del Delegato del Rettore per il coordinamento e la realizzazione delle attività di terza missione.

## 1.4. STRUTTURAZIONE DELL'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEI CDS E AUDIZIONI (Ufficio AQ)

### *Strutturazione delle audizioni*

Il Nucleo nell'anno 2017 ha ritenuto opportuno avvalersi dei risultati delle audizioni effettuate dal Senato Accademico per tutti i Corsi di Studio integrando ulteriormente l'analisi attraverso un monitoraggio dei singoli Corsi di Studio sulla base degli indicatori ANVUR di cui alle SMA 2017 (rilasciate a giugno 2018) e l'analisi documentale delle SUA-CDS.

Tale lavoro è sintetizzato nella tabella n. 1 allegata alla presente relazione.

Il Nucleo ritiene opportuno, in vista della preparazione della verifica in loco programmata per maggio 2019, avviare un piano di audizioni, congiuntamente al PQA e alla Cabina di Regia dell'AQ, sottoponendo ad esame i Dipartimenti e i Corsi di studio oggetto di valutazione.

## 1.5. MODALITA' E RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E, SE EFFETUATA, DEI LAUREANDI

Si rinvia alla [Relazione del Nucleo chiusa il 30.04.2018](#), nella quale il Nucleo ha espresso le proprie valutazioni sui punti di attenzione suggeriti dalle Linee Guida 2018 per la Relazione Annuale per il paragrafo de quo, dando evidenza dei seguenti aspetti:

- A. *Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQA*
- B. *Livello di soddisfazione degli studenti*
- C. *Preso in carico dei risultati della rilevazione*

## 2. SEZIONE II – VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE –

Si rinvia alla [Relazione del Nucleo chiusa il 30.06.2018](#)



### 3. SEZIONE III – RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Nucleo riprende i suggerimenti e le raccomandazioni già formulate nel corso della presente relazione distintamente per ciascun Requisito di Assicurazione della Qualità, nonché quelli formulati in occasione della Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e della Performance, chiuse, rispettivamente in data 30.04.2018 e 30.06.2018

#### R1.A.2 Architettura del sistema di AQ di Ateneo

- ✓ Il Nucleo ravvisa la necessità che l'Ateneo provveda a meglio definire il ruolo dei Delegati nel sistema di AQ, chiarendo, per singola funzione delegata, le responsabilità e il sistema di relazioni tra i Delegati, la governance, il PQA e le strutture amministrative di supporto e come questo sistema si integra e coordina con il processo di assicurazione di qualità della didattica, della ricerca e della terza missione dell'Ateneo.
- ✓ Si ravvisa la necessità di procedere ad un'analisi critica dei risultati conseguiti dall'adozione del nuovo assetto organizzativo, gestionale ed amministrativo dell'Ateneo, analizzando in che misura le strutture centrali e periferiche siano state messe in condizioni di esercitare il proprio ruolo in modo efficace e determinare, quindi, margini di miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa e dei servizi a supporto della didattica e della ricerca, nonché dei processi decisionali e gestionali.
- ✓ si segnala una situazione di oggettiva difficoltà della Direzione Qualità e Innovazione per effetto dell'assenza del Dirigente e dell'esiguità del personale del settore CDG che, di fatto, ha determinato un rallentamento dei processi di innovazione avviati dalla citata Direzione. La Direzione Generale, con DD 334 del 14/06/2018, ha istituito un Gruppo di Lavoro per assicurare il necessario coordinamento tra strutture di AC e strutture didattiche di dipartimento a seguito delle segnalazioni del PQA. Tuttavia, a parere del Nucleo, ciò rappresenta una soluzione temporanea che non può essere sostenibile nel lungo periodo. Per cui, raccomanda di avviare azioni di rafforzamento della struttura direzionale a garanzia del necessario coordinamento tra le citate strutture di AC e strutture didattiche di dipartimento.

#### R1.A.4 Ruolo attribuito agli studenti

Al fine di garantire il ruolo attivo studenti si raccomanda una maggiore tempestività nell'inoltro della documentazione istruttoria relativa a tutte le questioni di interesse generale degli studenti.

#### R1.B.3 Progettazione e aggiornamento dei CdS

Il Nucleo, nell'apprezzare l'iniziativa dell'Ateneo in merito alla costituzione del Tavolo API, che rappresenta un ottimo risultato verso l'adozione di forme strutturate per la definizione della domanda di formazione raccomanda di:

- ✓ Prevedere una calendarizzazione almeno annuale degli incontri di consultazione del tavolo API.

- ✓ Prevedere forme di coordinamento delle consultazioni effettuate attraverso il tavolo API con quelle effettuate a livello di CdS, ai quali è demandato il processo di identificazione della domanda di formazione cui risponde il CdS, utilizzando gli strumenti previsti nelle *Linee guida per l'ascolto delle parti interessate (API)*.

#### **R1.C.1 Reclutamento e qualificazione del corpo docente**

- ✓ Formazione del corpo docente sulla comunicazione efficace, sull'utilizzo di nuove tecnologie attraverso l'organizzazione di seminari di studio.

#### **R3. Suggerimenti sul Sistema di AQ a livello di Cds**

Il Nucleo raccomanda fortemente l'utilizzo strutturato delle schede di insegnamento per oggettivare la verifica della coerenza tra gli obiettivi formativi e la figura professionale di riferimento.

Il Nucleo raccomanda ai CdS di fare maggiore riferimento a standard internazionali relativi alla figura professionale descritta nelle SUA-CDS, e a studi di settore per l'analisi della domanda di formazione, avvalendosi anche degli studi condotti da enti a ciò preposti e accreditati (p.es.: Osservatorio CRUI).

#### **R4 Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione**

In gran parte dei Dipartimenti il Nucleo evidenzia il persistere dell'assenza di evidenza documentale della strutturazione dell'AQ della Ricerca e di documenti programmatici relativi a obiettivi, risorse e gestione dell'attività di Ricerca in senso stretto e delle iniziative di Terza Missione. A tal fine auspica che i Dipartimenti provvedano in tempi brevi allo sviluppo di detti documenti, nel rispetto dei criteri definiti congiuntamente dallo stesso Nucleo e dal PQA.

Con riferimento alla strutturazione dell'AQ della ricerca di Ateneo, il Nucleo osserva che sebbene nel documento Struttura Organizzativa, Ruoli e Responsabilità del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo del Politecnico di Bari risultino definiti i ruoli e le responsabilità nell'ambito dell'AQ della Ricerca e della Terza Missione, non vi sono evidenze documentali relative a tali processi e che esplicitano il complesso funzionamento delle interazione tra i soggetti coinvolti. Il Nucleo pertanto raccomanda che tutti i Dipartimenti si attivino innanzitutto per quanto riguarda la copertura dei ruoli previsti nell'ambito dell'AQ Ricerca di Ateneo e per l'implementazione dei processi AQ della Ricerca, dedicando opportuna attenzione alla evidenziazione documentale risultante dall'attuazione di tali processi.

#### **Suggerimenti per il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti**

Per il miglioramento del rilevamento delle opinioni degli studenti, il Nucleo propone di:

1. riformulare ed integrare qualche domanda dei questionari per cogliere altri aspetti non altrimenti rilevati: per esempio sulle modalità di esame e sull'adeguatezza delle aule e delle strutture. Nella parte dei suggerimenti inserire l'ulteriore campo "Nessun suggerimento".

2. Ridurre l'arco temporale per la compilazione dei questionari in modo che le criticità e le opinioni possono essere fruibili prima dell'inizio dei corsi dell'anno successivo alla rilevazione.
3. Rapportare gli esiti dell'analisi dei questionari degli studenti a quelli dell'analisi dei questionari dei docenti, al fine di fornire le corrette chiavi interpretative
4. Verificare i punti di attenzione emersi nell'analisi dei questionari della didattica attraverso l'audit agli studenti e le interazioni con i docenti.
5. Coinvolgere il corpo docente nell'invito alla compilazione dei questionari ai 2/3 del corso in aula;
6. Coinvolgere i rappresentanti degli studenti negli organi di governo nella divulgazione dell'informazione;
7. Calendarizzare i monitoraggi nei CdS in modo da rendere immediate le conseguenti azioni migliorative;
8. Intensificazione del ruolo del PQA a garanzia della uniformità delle elaborazioni e delle modalità di pubblicazione dei risultati;
9. Intensificare le modalità di ascolto degli stakeholder prevedendo un aggiornamento biennale dell'elenco di possibili soggetti consultabili (da selezionare con criteri oggettivi, e dei relativi contatti), calendarizzando i relativi incontri ai quali sarebbe utile e proficua la partecipazione del Presidente e del Vice-Presidente della Commissione Paritetica.

Il Nucleo raccomanda di:

- ✓ semplificare l'accesso ai dati della rilevazione delle opinioni degli studenti (ivi inclusi quelli della Customer Satisfaction) favorendo la pubblicazione dei risultati in una unica sezione del sito web di Ateneo.
- ✓ Attivare prassi virtuose di divulgazione e analisi tempestive dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti da parte di tutti gli Organi (Consigli di Corso di Studi, Consigli di Dipartimento, Senato Accademico e lo stesso Consiglio degli Studenti), dedicando apposite sedute alla discussione e diffusione degli stessi.
- ✓ Attivare prassi virtuose di divulgazione e analisi tempestive delle Relazioni delle CPDS da parte di tutti gli Organi (Consigli di Corso di Studi, Consigli di Dipartimento, Senato Accademico e lo stesso Consiglio degli Studenti), dedicando apposite sedute alla discussione e diffusione dei risultati emersi.
- ✓ Pubblicare i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti a rafforzamento della valutazione della qualità didattica degli insegnamenti.

Il Nucleo ritiene che il passo successivo verso l'assicurazione della qualità dei corsi di studio deve necessariamente consistere in uno sforzo da parte delle CPDS a cercare soluzioni più efficaci ed effettivamente perseguibili per la rimozione delle principali criticità che siano, al tempo stesso, concretamente misurabili, e di cui è nota, altresì, la relativa responsabilità.

### Suggerimenti per la Performance:

#### **1. Processo di definizione del Piano**

Il Nucleo suggerisce di esporre sinteticamente il processo e gli attori che hanno condotto alla definizione del Piano, in particolar modo quando l'iter diverga da quanto previsto nel SMVP

#### **2. Integrazione con il ciclo di bilancio**

Il Nucleo auspica che allorché il Piano strategico sarà approvato, nella relazione introduttiva al bilancio di previsione, sia data adeguata visibilità dei programmi e degli obiettivi strategici con relativi indicatori e target relativi alle missioni istituzionali di didattica, ricerca e terza missione e ai servizi di supporto. Infine, il Nucleo auspica l'evidenza nella futura Relazione sulla performance delle risorse effettivamente utilizzate a consuntivo sia per gli obiettivi strategici che operativi.

#### **3. Integrazione con anticorruzione e trasparenza**

Il Nucleo invita a continuare con la mappatura completa dei processi che, come già rilevato da ANAC e ANVUR, è uno strumento utile non solo in chiave di individuazione dei rischi corruttivi e relative contromisure ma anche per individuare in generale aree di inefficienza all'interno dei processi sui quali innestare obiettivi di miglioramento o progetti di innovazione. Pertanto, se ne auspica un utilizzo strutturale ai fini del miglioramento continuo dei processi e dei servizi.

#### **4. La performance organizzativa**

Nel seguito si ritiene di indicare le seguenti aree di miglioramento:

- ove siano presenti obiettivi operativi che coinvolgono due o più strutture (cd trasversali), si raccomanda di indicare quanto pesa il contributo che esso fornisce al perseguimento del singolo obiettivo sulla propria performance complessiva (di qui ancora l'utilità di descrivere la performance dal punto di vista dell'organizzazione).
- nel caso in cui una stessa UO assume la responsabilità su più obiettivi, si suggerisce di indicare il peso con cui essi incidono sulla performance complessiva della struttura stessa.

In ultimo, facendo seguito a quanto esplicitato dal Nucleo nella riunione del 21 maggio 2018, in occasione della redazione della proposta di valutazione del Direttore generale, si raccomanda che per quanto riguarda gli obiettivi relativi alla realizzazione di specifici progetti, siano definiti almeno i seguenti elementi:

- a) finalità del progetto, con adeguata descrizione degli output finali del progetto e degli utenti, interni o esterni all'Ateneo che beneficeranno degli output
- b) requisiti in base ai quali verrà valutata la qualità degli output del progetto
- c) valutazione finale di customer satisfaction, da parte di un campione significativo di utenti degli output del progetto

d) ammontare delle risorse che verranno impiegate per la realizzazione del progetto

e) periodo di tempo programmato per la realizzazione del progetto

#### **5. La performance individuale**

Con riferimento alla performance individuale si raccomanda che:

- al Direttore generale siano attribuiti obiettivi/progetti individuali che presentano le medesime caratteristiche in tema di qualità della filiera obiettivi-indicatori-target
- il contributo del singolo alla performance di struttura rientri nel calcolo dell'indice di performance individuale (IPI) e che, conseguentemente, tutto il personale coinvolto su un obiettivo di struttura venga valutato non soltanto sulla sola base del risultato ottenuto sull'obiettivo, ma tenga conto della qualità e quantità di lavoro di ciascuna risorsa umana.

Riguardo alla valutazione dei comportamenti organizzativi, il Nucleo suggerisce di prevedere, in esito alla valutazione, percorsi individuali di miglioramento delle competenze tecnico-specialistiche e trasversali attraverso corsi di formazione/aggiornamento professionale, tutoring on the job, focus group, etc.

## **ALLEGATI ANVUR**

Tutte le tabelle la cui compilazione è richiesta dall'ANVUR sono disponibili nella procedura Nuclei che riporta:

Tabella 1 . Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

Tabella 2 . Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati



## APPENDICE STATISTICA

Tabella 1. Immatricolati per classe di laurea e laurea magistrale a ciclo unico del Politecnico di Bari dall'A.A. 2010/2011 all'A.A. 2018/2019.....	59
Tabella 2. Variazione percentuale degli immatricolati per classi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico del Politecnico di Bari dall'A.A. 2010/2011 all'A.A. 2018/2019 .....	60
Tabella 3. Variazione percentuale degli immatricolati per classe di laurea e laurea magistrale a ciclo unico a livello nazionale dall'A.A. 2010/2011 all'A.A. 2017/2018 (*) .....	61
Tabella 4. Immatricolati ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico del Politecnico di Bari dall'A.A. 2010/2011 all'A.A. 2018/2019.....	62
Tabella 5. Variazione percentuale degli immatricolati ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico del Politecnico di Bari dall'A.A. 2010/2011 all'A.A. 2018/2019 .....	63
Tabella 6. Immatricolati per classe (e corsi) di laurea magistrale del Politecnico di Bari dall'A.A. 2010/2011 all'A.A. 2017/2018 .....	64
Tabella 7. Variazione percentuale degli immatricolati per classe di laurea magistrale a livello nazionale dall'A.A. 2010/2011 all'A.A. 2017/2018 (*) .....	65
Tabella 8. Variazione percentuale degli immatricolati per classe di laurea magistrale del Politecnico di Bari dall'A.A. 2010/2011 all'A.A. 2017/2018 .....	66
Tabella 9. CFU medi conseguiti al termine del I anno dei corsi di studio del Politecnico di Bari – Analisi per coorte .....	67
Tabella 10. Percentuali di studenti iscritti ai corsi di studio del Politecnico di Bari che hanno conseguito almeno 5 CFU al termine del I anno - Analisi per coorte.....	68
Tabella 11. Percentuali di studenti iscritti ai corsi di studio del Politecnico di Bari che hanno conseguito almeno 12 CFU al termine del I anno - Analisi per coorte.....	69
Tabella 12. Percentuali di studenti iscritti ai corsi di studio del Politecnico di Bari che hanno conseguito almeno 40 CFU al termine del I anno - Analisi per coorte.....	70
Tabella 13. Percentuali di studenti iscritti ai corsi di studio del Politecnico di Bari inattivi (< 5 CFU) al termine del I anno - Analisi per coorte.....	71
Tabella 14. Percentuali di studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico del Politecnico di Bari al termine della durata normale del CdS - Analisi per coorte .....	72
Tabella 15. Percentuali di studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale del Politecnico di Bari al termine della durata normale del CdS - Analisi per coorte .....	73
Tabella 16. Tasso di abbandono al termine della durata normale dei corsi di laurea e laurea magistrale del Politecnico di Bari - Analisi per coorte.....	74
Tabella 17. Tasso di abbandono al termine del I anno dei corsi di laurea e laurea magistrale del Politecnico di Bari - Analisi per coorte .....	75
Tabella 18. Percentuale di laureati entro la durata normale dei Corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico del Politecnico di Bari - Analisi per coorte.....	76
Tabella 19. Percentuale di laureati entro la durata normale dei Corsi di laurea e laurea magistrale del Politecnico di Bari - Analisi per coorte.....	77

Tabella 13. *Immatricolati per classe di laurea e laurea magistrale a ciclo unico del Politecnico di Bari da P.A.A. 2010/2011 a P.A.A. 2018/2019*

CLASSE DI LAUREA	A.A. 2010/11	A.A. 2011/12	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15	A.A. 2015/16	A.A. 2016/17	A.A. 2017/18	A.A. 2018/19	TREND
L-23	308	133	149	116	121	103	100	79	114	
L-4	43	49	45	46	47	100	111	119	n.d.	
L-7	439	381	346	321	271	192	150	186	164	
L-8	323	254	306	315	315	396	639	685	721	
L-9	656	565	608	630	595	699	774	752	756	
LM-4 C.U.	226	231	203	232	179	196	156	150	n.d.	
<b>Totale L e LMCU</b>	<b>1.995</b>	<b>1.613</b>	<b>1.656</b>	<b>1.660</b>	<b>1.528</b>	<b>1.685</b>	<b>1.930</b>	<b>1.971</b>	<b>1.755</b>	

Fonte: Dati Cruscotto della Didattica di Ateneo – Estrazioni Luglio 2018 - Elaborazioni Ufficio Supporto AQ



Tabella 14. Variazione percentuale degli immatricolati per classi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico del Politecnico di Bari dall'A.A. 2010/2011 all'A.A. 2018/2019

CLASSE DI LAUREA	TREND POLIBA								Trend Δ annuale	Δ 2011-2018
	Δ 2011	Δ 2012	Δ 2013	Δ 2014	Δ 2015	Δ 2016	Δ 2017	Δ 2018		
L-23	-56,82%	12,03%	-22,15%	4,31%	-14,88%	-2,91%	-21,00%	44,30%		-14,29%
L-4	13,95%	-8,16%	2,22%	2,17%	112,77%	11,00%	7,21%	n.d.		n.d.
L-7	-13,21%	-9,19%	-7,23%	-15,58%	-29,15%	-21,88%	24,00%	-11,83%		-56,96%
L-8	-21,36%	20,28%	3,11%	0,00%	25,56%	61,57%	7,20%	5,26%		183,86%
L-9	-13,87%	7,52%	3,70%	-5,56%	17,39%	10,81%	-2,84%	0,53%		33,81%
LM-4 C.U.	2,21%	-12,12%	14,29%	-22,84%	9,50%	-20,41%	-3,85%	n.d.		n.d.
<b>Totale L e LMCU</b>	<b>-19,15%</b>	<b>2,67%</b>	<b>0,24%</b>	<b>-7,95%</b>	<b>10,27%</b>	<b>14,54%</b>	<b>2,12%</b>	<b>-10,96%</b>		<b>8,80%</b>

Fonte: Dati Cruscotto della Didattica di Ateneo – Estrazioni Luglio 2018 - Elaborazioni Ufficio Supporto AQ

Tabella 15. Variazione percentuale degli immatricolati per classe di laurea e laurea magistrale a ciclo unico a livello nazionale dall'A.A. 2010/2011 all'A.A. 2017/2018 (\*\*)

CLASSE DI LAUREA	MEDIA NAZIONALE CLASSE							Trend Δ annuale	Δ 2011-2017
	Δ 2011	Δ 2012	Δ 2013	Δ 2014	Δ 2015	Δ 2016	Δ 2017		
L-23	-16,80%	-21,51%	-16,95%	-16,05%	-16,20%	-11,96%	-5,39%		-61,80%
L-4	-4,71%	8,92%	1,41%	2,91%	7,93%	23,33%	-3,36%		46,21%
L-7	0,37%	-8,85%	-11,76%	-13,68%	-9,14%	-9,27%	-8,02%		-47,35%
L-8	4,66%	1,51%	7,18%	4,65%	6,66%	5,99%	4,15%		34,04%
L-9	6,56%	3,38%	-1,06%	5,65%	7,64%	6,20%	1,01%		24,78%
LM-4 C.U.	-6,73%	-11,87%	-6,85%	9,03%	-13,57%	-5,63%	-5,39%		-30,93%
Totale L e LMCU	1,79%	-1,52%	-1,51%	1,96%	3,08%	4,22%	0,41%		6,68%

Fonte: ANS – Cruscotto Osservatorio della Didattica – Estrazioni aprile 2018 – Elaborazioni Ufficio Supporto AQ

(\*\*) non disponibili i dati ANS per l'A.A. 2018/2019 alla data della chiusura della Relazione del NUV (30.09.2018)



Tabella 16. Immatricolati ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico del Politecnico di Bari dall'A.A. 2010/2011 all'A.A. 2018/2019

CLASSE DI LAUREA	A.A. 2010/11	A.A. 2011/12	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15	A.A. 2015/16	A.A. 2016/17	A.A. 2017/18	A.A. 2018/19	TREND
L-23 - Ingegneria edile	308	133	149	116	121	103	100	79	114	
L-4 - Disegno Industriale	43	49	45	46	47	100	111	119	n.d.	
L-7 - Ingegneria Civile e Ambientale		368	341	321	271	169	130	158	164	
L-7 - Ingegneria dell'Ambiente						23	20	28	n.d.	
L-8 - Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	86	107	127	138	135	148	137	118	125	
L-8 - Ingegneria Informatica e dell'Automazione	189	145	178	177	180	198	305	330	366	
L-8 - Ingegneria Sistemi Medici							159	205	194	
L-9 - Ingegneria Elettrica	73	81	97	125	93	120	98	93	102	
L-9 - Ingegneria Gestionale	216	138	152	155	151	202	255	254	248	
L-9 - Ingegneria Meccanica	319	334	353	350	351	327	383	373	369	
L-9,8 - Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali						99	76	63	73	
LM-4 C.U. - Architettura	134	138	146	150	104	148	153	150	n.d.	
LM-4 C.U. - Ingegneria Edile-Architettura	92	93	57	82	75	48				

Fonte: Dati Cruscotto della Didattica di Ateneo – Estrazioni Luglio 2018 - Elaborazioni Ufficio Supporto AQ



Tabella 17. Variazione percentuale degli immatricolati ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico del Politecnico di Bari dall'A.A. 2010/2011 all'A.A. 2018/2019

CLASSE DI LAUREA	TREND POLIBA								Trend Δ annuale	Δ 2011-2018
	Δ 2011	Δ 2012	Δ 2013	Δ 2014	Δ 2015	Δ 2016	Δ 2017	Δ 2018		
L-23 - Ingegneria edile	-56,82%	12,03%	-22,15%	4,31%	-14,88%	-2,91%	-21,00%	44,30%		-14,29%
L-4 - Disegno Industriale	13,95%	-8,16%	2,22%	2,17%	112,77%	11,00%	7,21%	n.d.		n.d.
L-7 - Ingegneria Civile e Ambientale		-7,34%	-5,87%	-15,58%	-37,64%	-23,08%	21,54%	3,80%		-55,43%
L-7 - Ingegneria dell'Ambiente						-13,04%	40,00%	-		-
L-8 - Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni		18,69%	8,66%	-2,17%	9,63%	-7,43%	-13,87%	5,93%		16,82%
L-8 - Ingegneria Informatica e dell'Automazione	-23,28%	22,76%	-0,56%	1,69%	10,00%	54,04%	8,20%	10,91%		152,41%
L-8 - Ingegneria Sistemi Medicali							28,93%	-5,37%		-
L-9 - Ingegneria Elettrica	10,96%	19,75%	28,87%	-25,60%	29,03%	-18,33%	-5,10%	9,68%		25,93%
L-9 - Ingegneria Gestionale	-36,11%	10,14%	1,97%	-2,58%	33,77%	26,24%	-0,39%	-2,36%		79,71%
L-9 - Ingegneria Meccanica	4,70%	5,69%	-0,85%	0,29%	-6,84%	17,13%	-2,61%	-1,07%		10,48%
L-9,8 - Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali						-23,23%	-17,11%	15,87%		-
LM-4 C.U. - Architettura	2,99%	5,80%	2,74%	-30,67%	42,31%	3,38%	-1,96%	n.d.		n.d.
LM-4 C.U. - Ingegneria Edile-Architettura	1,09%	-38,71%	43,86%	-8,54%	-36,00%					-

Fonte: ANS – Cruscotto Osservatorio della Didattica – Estrazioni aprile 2018 – Elaborazioni Ufficio Supporto AQ

Tabella 18. Immatricolati per classe (e corsi) di laurea magistrale del Politecnico di Bari dall'A.A. 2010/2011 all'A.A. 2017/2018

CLASSE DI LAUREA MAGISTRALE	A.A. 2010/2011	A.A. 2011/2012	A.A. 2012/2013	A.A. 2013/2014	A.A. 2014/2015	A.A. 2015/2016	A.A. 2016/2017	A.A. 2017/2018	TREND
LM-23 - Ingegneria civile	97	86	91	177	133	123	107	97	
LM-24 - Ingegneria dei sistemi edili	72	94	95	157	95	57	98	98	
LM-25 - Ingegneria dell'automazione	9	8	13	11	18	22	41	34	
LM-27 - Ingegneria delle telecomunicazioni	27	34	9	18	13	8	25	33	
LM-28 - Ingegneria elettrica	39	41	37	35	28	39	26	35	
LM-29 - Ingegneria elettronica	23	39	24	16	14	16	26	26	
LM-31 - Ingegneria gestionale	120	140	112	160	130	70	119	162	
LM-32 - Ingegneria informatica	38	36	34	23	39	29	65	61	
LM-33 - Ingegneria meccanica	119	142	127	140	150	116	131	153	
LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	61	51	39	63	46	34	57	28	
<b>Totale Immatricolati LM</b>	<b>605</b>	<b>671</b>	<b>581</b>	<b>800</b>	<b>666</b>	<b>514</b>	<b>695</b>	<b>727</b>	

Fonte: Dati Cruscotto della Didattica di Ateneo – Estrazioni luglio 2018 - Elaborazioni Ufficio Supporto AQ

(\*) non disponibili i dati degli immatricolati alle LM per l'A.A. 2018/2019 in quanto le procedure di immatricolazione sono tutt'ora in corso

Tabella 19. Variazione percentuale degli immatricolati per classe di laurea magistrale a livello nazionale dall'A.A. 2010/2011 all'A.A. 2017/2018 (\*)

CLASSE DI LAUREA MAGISTRALE	Δ 2011	Δ 2012	Δ 2013	Δ 2014	Δ 2015	Δ 2016	Δ 2017	Trend Δ annuale	Δ 2011- 2017
<i>LM-23 - Ingegneria civile</i>	-11,34%	5,81%	94,51%	-24,86%	-7,52%	-13,01%	-9,35%		12,79%
<i>LM-24 - Ingegneria dei sistemi edili</i>	30,56%	1,06%	65,26%	-39,49%	-40,00%	71,93%	0,00%		4,26%
<i>LM-25 - Ingegneria dell'automazione</i>	-11,11%	62,50%	-15,38%	63,64%	22,22%	86,36%	-17,07%		325,00%
<i>LM-27 - Ingegneria delle telecomunicazioni</i>	25,93%	-73,53%	100,00%	-27,78%	-38,46%	212,50%	32,00%		-2,94%
<i>LM-28 - Ingegneria elettrica</i>	5,13%	-9,76%	-5,41%	-20,00%	39,29%	-33,33%	34,62%		-14,63%
<i>LM-29 - Ingegneria elettronica</i>	69,57%	-38,46%	-33,33%	-12,50%	14,29%	62,50%	0,00%		-33,33%
<i>LM-31 - Ingegneria gestionale</i>	16,67%	-20,00%	42,86%	-18,75%	-46,15%	70,00%	36,13%		15,71%
<i>LM-32 - Ingegneria informatica</i>	-5,26%	-5,56%	-32,35%	69,57%	-25,64%	124,14%	-6,15%		69,44%
<i>LM-33 - Ingegneria meccanica</i>	19,33%	-10,56%	10,24%	7,14%	-22,67%	12,93%	16,79%		7,75%
<i>LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio</i>	-16,39%	-23,53%	61,54%	-26,98%	-26,09%	67,65%	-50,88%		-45,10%
<b>Totale Immatricolati LM</b>	<b>10,91%</b>	<b>-13,41%</b>	<b>37,69%</b>	<b>-16,75%</b>	<b>-22,82%</b>	<b>35,21%</b>	<b>4,60%</b>		<b>8,35%</b>

Fonte: ANS – Cruscotto Osservatorio della Didattica – Estrazioni aprile 2018 – Elaborazioni Ufficio Supporto AQ



Tabella 20. Variazione percentuale degli immatricolati per classe di laurea magistrale del Politecnico di Bari dall'A.A. 2010/2011 all'A.A. 2017/2018

CLASSE DI LAUREA MAGISTRALE	Δ 2011	Δ 2012	Δ 2013	Δ 2014	Δ 2015	Δ 2016	Δ 2017	Trend Δ annuale	Δ 2011-2017
LM-23 - Ingegneria civile	12,60%	-2,06%	10,18%	-2,23%	6,30%	-7,35%	-5,77%		-2,10%
LM-24 - Ingegneria dei sistemi edili	8,63%	-1,15%	3,81%	-0,10%	9,79%	2,60%	-14,39%		-1,15%
LM-25 - Ingegneria dell'automazione	0,22%	8,81%	7,49%	7,91%	27,57%	6,98%	1,15%		74,23%
LM-27 - Ingegneria delle telecomunicazioni	-16,13%	-1,49%	-5,30%	-3,04%	-9,88%	20,66%	9,24%		7,45%
LM-28 - Ingegneria elettrica	22,56%	15,69%	6,51%	-6,96%	13,87%	6,41%	-2,11%		35,98%
LM-29 - Ingegneria elettronica	-7,10%	-4,51%	-2,57%	4,53%	-2,72%	5,28%	4,43%		4,02%
LM-31 - Ingegneria gestionale	9,03%	-8,60%	5,72%	1,82%	-1,00%	15,60%	-1,81%		10,56%
LM-32 - Ingegneria informatica	-5,33%	0,28%	2,78%	-1,51%	13,67%	6,71%	1,86%		25,42%
LM-33 - Ingegneria meccanica	10,40%	8,19%	3,24%	6,46%	6,04%	10,13%	-8,19%		27,51%
LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	7,31%	-9,61%	14,86%	1,08%	1,69%	-4,81%	-4,59%		-3,08%
Totale immatricolati LM	5,16%	-0,83%	5,15%	1,27%	5,52%	5,73%	-3,45%		13,76%

Fonte: Dati Cruscotto della Didattica di Ateneo – Estrazioni luglio 2018 - Elaborazioni Ufficio Supporto AQ



Tabella 21. CFU medi conseguiti al termine del I anno dei corsi di studio del Politecnico di Bari – Analisi per coorte

CDS	CFU MEDI AL I ANNO						
	COORTE 2011	COORTE 2012	COORTE 2013	COORTE 2014	COORTE 2015	COORTE 2016	
Ingegneria Elettrica	13,62	18,06	11,14	19,32	21,03	21,82	
Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	19,93	21,43	16,43	21,36	30,12	31,24	
Ingegneria Informatica e dell'Automazione	13,35	23,45	28,51	27,95	30,60	34,25	
Ingegneria Gestionale	20,89	26,79	31,01	29,15	33,18	37,32	
Ingegneria Meccanica	23,39	24,13	30,67	28,75	32,85	33,10	
ingegneria dei Sistemi Aerospaziali					21,74	31,14	
Ingegneria Civile e Ambientale	17,30	19,91	19,51	17,66	21,21	24,18	
Ingegneria Edile	20,95	22,12	27,74	26,79	32,65	29,45	
Ingegneria dell'Ambiente					13,83	30,00	
Disegno Industriale	40,85	39,63	45,00	43,02	44,09	51,27	
Architettura	33,34	30,74	24,60	29,15	26,33	32,18	
<b>Media Ateneo LT&amp;LMCU CFU al I ANNO</b>	<b>22,62</b>	<b>25,14</b>	<b>26,07</b>	<b>27,02</b>	<b>27,97</b>	<b>32,36</b>	
LM-23 - Ingegneria civile	31,29	34,55	36,31	35,24	38,20	41,38	
LM-24 - Ingegneria dei sistemi edilizi	40,47	42,88	32,19	35,74	40,84	37,73	
LM-25 - Ingegneria dell'automazione	30,75	31,38	31,80	24,17	41,45	39,29	
LM-27 - Ingegneria delle telecomunicazioni	26,82	29,33	27,44	20,50	30,00	36,48	
LM-28 - Ingegneria elettrica	33,22	28,70	32,97	28,71	36,23	43,15	
LM-29 - Ingegneria elettronica	20,92	20,50	27,75	27,00	29,44	29,77	
LM-31 - Ingegneria gestionale		32,38	34,39	36,83	43,71	44,11	
LM-32 - Ingegneria informatica	16,54	20,47	28,70	31,64	34,14	38,77	
LM-33 - Ingegneria meccanica		30,28	24,78	22,95	30,03	31,77	
LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	25,88	29,85	37,51	37,73	45,00	43,84	
<b>Media Ateneo LM CFU al I ANNO</b>	<b>28,24</b>	<b>30,03</b>	<b>31,38</b>	<b>30,05</b>	<b>36,90</b>	<b>38,63</b>	
<b>Media Ateneo CFU al I ANNO</b>	<b>25,27</b>	<b>27,71</b>	<b>28,87</b>	<b>28,61</b>	<b>32,22</b>	<b>35,34</b>	

Fonte: Dati Cruscotto della Didattica di Ateneo – Estrazioni luglio 2018 - Elaborazioni Ufficio Supporto AQ





Tabella 22. Percentuali di studenti iscritti ai corsi di studio del Politecnico di Bari che hanno conseguito almeno 5 CFU al termine del I anno - Analisi per coorte

CDS	% STUDENTI I ANNO CON 5 CFU						TREND
	COORTE 2011	COORTE 2012	COORTE 2013	COORTE 2014	COORTE 2015	COORTE 2016	
L9 - Ingegneria Elettrica	58,97	65,63	58,40	72,04	73,33	69,47	
L8 - Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	68,32	71,43	53,68	69,92	76,03	72,79	
L8 - Ingegneria Informatica e dell'Automazione	58,57	70,86	84,57	86,44	90,77	84,11	
L9 - Ingegneria Gestionale	81,48	86,21	92,05	85,81	89,60	86,61	
L9 - Ingegneria Meccanica	75,98	74,86	84,24	87,50	87,58	81,70	
L9,L8 - Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali					61,86	77,03	
L7 - Ingegneria Civile e Ambientale	62,09	69,73	62,62	64,04	73,81	72,31	
L23 - Ingegneria Edile	77,86	76,87	72,48	73,28	81,37	73,74	
L7 - Ingegneria dell'Ambiente					60,87	75,00	
L4 - Disegno Industriale	91,49	93,02	91,30	89,36	88,00	96,36	
LM4cu - Architettura	84,21	82,88	88,28	87,25	93,06	89,33	
<b>Media Ateneo LT&amp;LMCU % STU CON CFU &gt; 5</b>	<b>73,22</b>	<b>76,83</b>	<b>76,40</b>	<b>79,52</b>	<b>79,66</b>	<b>79,86</b>	
LM-23 - Ingegneria civile	93,02	94,51	96,61	96,21	95,12	99,06	
LM-24 - Ingegneria dei sistemi edilizi	97,87	97,89	96,82	98,95	96,49	97,96	
LM-25 - Ingegneria dell'automazione	100,00	100,00	100,00	72,22	95,45	97,56	
LM-27 - Ingegneria delle telecomunicazioni	88,24	77,78	100,00	58,33	87,50	96,00	
LM-28 - Ingegneria elettrica	90,24	86,49	91,43	89,29	87,18	100,00	
LM-29 - Ingegneria elettronica	84,62	70,83	75,00	100,00	100,00	100,00	
LM-31 - Ingegneria gestionale		94,64	91,88	94,62	94,29	95,80	
LM-32 - Ingegneria informatica	77,14	91,18	86,96	97,44	89,66	96,92	
LM-33 - Ingegneria meccanica		92,91	88,57	89,93	95,69	97,71	
LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	94,12	94,87	95,24	93,33	97,06	94,74	
<b>Media Ateneo LM % STU CON CFU &gt; 5</b>	<b>90,66</b>	<b>90,11</b>	<b>92,25</b>	<b>89,03</b>	<b>93,84</b>	<b>97,58</b>	
<b>Media Ateneo % STU CON CFU &gt; 5</b>	<b>81,42</b>	<b>83,82</b>	<b>84,74</b>	<b>84,52</b>	<b>86,42</b>	<b>88,30</b>	

Fonte: Dati Cruscotto della Didattica di Ateneo – Estrazioni luglio 2018 - Elaborazioni Ufficio Supporto AQ

Tabella 23. Percentuali di studenti iscritti ai corsi di studio del Politecnico di Bari che hanno conseguito almeno 12 CFU al termine del I anno - Analisi per coorte

CDS	%STUDENTI I ANNO CON 12 CFU						TREND
	COORTE 2011	COORTE 2012	COORTE 2013	COORTE 2014	COORTE 2015	COORTE 2016	
L9 - Ingegneria Elettrica	42,31	54,17	35,20	63,44	64,17	57,89	
L8 - Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	58,42	59,66	42,65	62,41	67,81	69,12	
L8 - Ingegneria Informatica e dell'Automazione	44,29	65,71	79,43	75,14	82,56	79,80	
L9 - Ingegneria Gestionale	71,11	84,14	84,11	83,11	87,13	84,65	
L9 - Ingegneria Meccanica	66,07	66,86	79,94	82,56	83,85	77,45	
L9,L8 - Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali					55,67	74,32	
L7 - Ingegneria Civile e Ambientale	47,80	56,38	55,27	53,56	61,90	63,80	
L23 - Ingegneria Edile	77,10	75,51	67,89	69,83	76,41	7,71	
L7 - Ingegneria dell'Ambiente					47,83	60,00	
L4 - Disegno Industriale	85,11	81,40	89,13	87,23	84,00	94,55	
LM4cu - Architettura	81,20	76,03	76,55	76,47	84,72	84,67	
<b>Media Ateneo LT&amp;LMCU % STU CON CFU &gt; 12</b>	<b>63,71</b>	<b>68,87</b>	<b>67,80</b>	<b>72,64</b>	<b>72,37</b>	<b>68,54</b>	
LM-23 - Ingegneria civile	93,02	94,51	96,05	96,21	95,12	98,11	
LM-24 - Ingegneria dei sistemi edilizi	95,74	96,84	94,90	98,95	96,49	96,94	
LM-25 - Ingegneria dell'automazione	87,50	100,00	100,00	61,11	90,91	95,12	
LM-27 - Ingegneria delle telecomunicazioni	73,53	77,78	88,89	58,33	75,00	92,00	
LM-28 - Ingegneria elettrica	85,37	78,38	82,86	82,14	82,05	96,15	
LM-29 - Ingegneria elettronica	69,23	62,50	75,00	92,86	87,50	96,15	
LM-31 - Ingegneria gestionale		90,18	89,38	93,08	92,86	94,96	
LM-32 - Ingegneria informatica	62,86	79,41	86,96	97,44	82,76	92,31	
LM-33 - Ingegneria meccanica		83,46	81,43	79,19	93,97	93,89	
LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	80,39	92,31	93,65	93,33	88,24	91,23	
<b>Media Ateneo LM% STU CON CFU &gt; 12</b>	<b>80,96</b>	<b>85,54</b>	<b>88,91</b>	<b>85,26</b>	<b>88,49</b>	<b>94,69</b>	
<b>Media Ateneo % STU CON CFU &gt; 12</b>	<b>71,83</b>	<b>77,64</b>	<b>78,91</b>	<b>79,28</b>	<b>80,05</b>	<b>80,99</b>	

Fonte: Dati Cruscotto della Didattica di Ateneo – Estrazioni luglio 2018 - Elaborazioni Ufficio Supporto AQ



Tabella 24. Percentuali di studenti iscritti ai corsi di studio del Politecnico di Bari che hanno conseguito almeno 40 CFU al termine del I anno - Analisi per coorte

CDS	%STUDENTI I ANNO CON 40 CFU						TREND
	COORTE 2011	COORTE 2012	COORTE 2013	COORTE 2014	COORTE 2015	COORTE 2016	
L9 - Ingegneria Elettrica	8,97	13,54	7,20	19,35	16,67	23,16	
L8 - Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	16,83	23,53	16,18	18,05	41,10	46,32	
L8 - Ingegneria Informatica e dell'Automazione	6,43	22,29	26,86	31,64	32,82	50,99	
L9 - Ingegneria Gestionale	14,81	21,38	32,45	31,76	43,07	54,33	
L9 - Ingegneria Meccanica	24,92	20,57	30,09	30,23	41,30	47,75	
L9,L8 - Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali					26,80	47,30	
L7 - Ingegneria Civile e Ambientale	20,33	21,66	23,96	16,48	24,40	32,31	
L23 - Ingegneria Edile	12,21	12,93	36,70	33,62	49,02	55,00	
L7 - Ingegneria dell'Ambiente					8,70	50,00	
L4 - Disegno Industriale	82,98	69,77	82,61	74,47	74,00	83,64	
LM4cu - Architettura	51,13	45,21	11,72	20,59	13,89	52,67	
<b>Media Ateneo LT&amp;LMCU % STU CON CFU &gt; 40</b>	<b>26,51</b>	<b>27,88</b>	<b>29,75</b>	<b>30,69</b>	<b>33,80</b>	<b>49,41</b>	
LM-23 - Ingegneria civile	32,56	38,46	47,46	43,94	55,28	61,32	
LM-24 - Ingegneria dei sistemi edilizi	50,00	54,74	36,94	47,37	64,91	48,98	
LM-25 - Ingegneria dell'automazione	0,00	15,38	40,00	33,33	59,09	48,78	
LM-27 - Ingegneria delle telecomunicazioni	20,59	44,44	16,67	16,67	50,00	48,00	
LM-28 - Ingegneria elettrica	41,46	29,73	40,00	32,14	46,15	57,69	
LM-29 - Ingegneria elettronica	12,82	20,83	43,75	21,43	25,00	15,38	
LM-31 - Ingegneria gestionale		32,14	45,00	47,69	64,29	60,50	
LM-32 - Ingegneria informatica	11,43	17,65	21,74	23,08	51,72	49,23	
LM-33 - Ingegneria meccanica		29,92	10,71	12,08	23,28	24,43	
LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	17,65	28,21	52,38	51,11	67,65	71,93	
<b>Media Ateneo LM % STU CON CFU &gt; 40</b>	<b>23,31</b>	<b>31,15</b>	<b>35,47</b>	<b>32,88</b>	<b>50,74</b>	<b>48,62</b>	
<b>Media Ateneo % STU CON CFU &gt; 40</b>	<b>25,01</b>	<b>29,60</b>	<b>32,76</b>	<b>31,84</b>	<b>41,86</b>	<b>49,03</b>	

Fonte: Dati Cruscotto della Didattica di Ateneo – Estrazioni luglio 2018 - Elaborazioni Ufficio Supporto AQ



Tabella 25. Percentuali di studenti iscritti ai corsi di studio del Politecnico di Bari inattivi (< 5 CFU) al termine del I anno - Analisi per coorte

CDS	% INATTIVI I ANNO						TREND
	COORTE 2011	COORTE 2012	COORTE 2013	COORTE 2014	COORTE 2015	COORTE 2016	
Ingegneria Elettrica	41,03	34,38	41,60	27,96	26,67	29,47	
Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	31,68	28,57	46,32	30,08	23,97	26,47	
Ingegneria Informatica e dell'Automazione	41,43	29,14	15,43	13,56	9,23	15,89	
Ingegneria Gestionale	18,52	13,79	7,95	14,19	10,40	13,39	
Ingegneria Meccanica	24,02	25,14	15,76	12,50	12,42	18,30	
ingegneria dei Sistemi Aerospaziali					38,14	22,97	
Ingegneria Civile e Ambientale	37,91	30,27	37,38	35,96	26,19	27,69	
Ingegneria Edile	22,14	23,13	27,52	26,72	18,63	26,92	
Ingegneria dell'Ambiente					39,13	25,00	
Disegno Industriale	8,51	6,98	8,70	10,64	12,00	3,64	
Architettura	15,79	17,12	11,72	12,75	6,94	10,67	
<b>Media Ateneo LT&amp;LMCU INATTIVI al I ANNO</b>	<b>26,78</b>	<b>23,17</b>	<b>23,60</b>	<b>20,48</b>	<b>20,34</b>	<b>20,04</b>	
LM-23 - Ingegneria civile	6,98	5,49	3,39	3,79	4,88	0,94	
LM-24 - Ingegneria dei sistemi edilizi	2,13	2,11	3,18	1,05	3,51	2,04	
LM-25 - Ingegneria dell'automazione	0,00	0,00	0,00	27,78	4,55	2,44	
LM-27 - Ingegneria delle telecomunicazioni	11,76	22,20	0,00	41,67	12,50	4,00	
LM-28 - Ingegneria elettrica	<b>9,76</b>	<b>13,51</b>	<b>8,57</b>	<b>10,71</b>	<b>12,82</b>	<b>0,00</b>	
LM-29 - Ingegneria elettronica	<b>15,38</b>	<b>29,17</b>	<b>25,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
LM-31 - Ingegneria gestionale		5,36	8,13	5,38	5,71	4,20	
LM-32 - Ingegneria informatica	22,86	8,82	13,04	2,56	10,34	3,08	
LM-33 - Ingegneria meccanica	9,79	7,09	11,43	10,07	4,31	2,29	
LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	5,88	5,13	4,76	6,67	2,94	5,26	
<b>Media Ateneo LM INATTIVI al I ANNO</b>	<b>9,39</b>	<b>9,89</b>	<b>7,75</b>	<b>10,97</b>	<b>6,16</b>	<b>2,43</b>	
<b>Media Ateneo INATTIVI al I ANNO</b>	<b>18,09</b>	<b>16,18</b>	<b>15,26</b>	<b>15,48</b>	<b>13,58</b>	<b>11,65</b>	

Fonte: Dati Cruscotto della Didattica di Ateneo – Estrazioni luglio 2018 - Elaborazioni Ufficio Supporto AQ

Tabella 26. Percentuali di studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico del Politecnico di Bari al termine della durata normale del Cds - Analisi per coorte

% FUORI CORSO AL TERMINE DELLA DURATA NORMALE DEL CDS				
CDS	COORTE 2011	COORTE 2012	COORTE 2013	COORTE 2014
Ingegneria Elettrica	48,72	41,66	30,40	41,94
Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	55,45	43,70	61,62	31,58
Ingegneria Informatica e dell'Automazione	46,43	55,42	46,29	49,15
Ingegneria Gestionale	63,70	62,07	56,29	40,54
Ingegneria Meccanica	48,35	51,14	47,85	48,26
Ingegneria Civile e Ambientale	45,33	43,92	37,06	35,96
Ingegneria Edile	62,60	50,34	41,28	46,55
Disegno Industriale	42,55	20,93	15,22	45,55
Architettura (LMCU)	67,67	69,18	n.d.	n.d.
<b>Media LT e LMCU</b>	<b>53,42</b>	<b>48,71</b>	<b>42,00</b>	<b>42,44</b>

Fonte: Dati Cruscotto della Didattica di Ateneo – Estrazioni luglio 2018 - Elaborazioni Ufficio Supporto AQ





Tabella 27. Percentuali di studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale del Politecnico di Bari al termine della durata normale del Cds - Analisi per coorte

% FUORI CORSO AL TERMINE DELLA DURATA NORMALE DEL CDS						
CDS	COORTE 2011	COORTE 2012	COORTE 2013	COORTE 2014	COORTE 2015	TREND
LM-23 - Ingegneria civile	74,42	61,54	65,54	67,42	72,36	
LM-24 - Ingegneria dei sistemi edilizii	59,57	70,53	68,15	67,37	50,88	
LM-25 - Ingegneria dell'automazione	50,00	53,85	80,00	55,56	40,91	
LM-27 - Ingegneria delle telecomunicazioni	76,47	66,67	88,89	75,00	75,00	
LM-28 - Ingegneria elettrica	78,05	64,86	54,29	71,43	48,72	
LM-29 - Ingegneria elettronica	82,05	66,67	31,25	57,14	75,00	
LM-31 - Ingegneria gestionale	57,55	66,07	41,88	40,77	30,00	
LM-32 - Ingegneria informatica	65,71	85,29	69,57	58,97	48,28	
LM-33 - Ingegneria meccanica	72,03	70,87	79,29	75,84	76,72	
LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	64,71	69,23	47,62	48,89	47,06	
<b>Media LM</b>	<b>68,06</b>	<b>67,56</b>	<b>62,65</b>	<b>61,84</b>	<b>56,49</b>	

Fonte: Dati Cruscotto della Didattica di Ateneo – Estrazioni luglio 2018 - Elaborazioni Ufficio Supporto AQ



Tabella 28. Tasso di abbandono al termine della durata normale dei corsi di laurea e laurea magistrale del Politecnico di Bari - Analisi per coorte

CDS	TASSO DI ABBANDONO AL TERMINE DELLA DURATA NORMALE DEL CDS						TREND
	COORTE 2011	COORTE 2012	COORTE 2013	COORTE 2014	COORTE 2015	COORTE 2016	
Ingegneria Elettrica	37,18	39,58	47,20	34,41	31,67	33,68	
Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	32,67	36,97	45,58	36,10	29,45	26,47	
Ingegneria Informatica e dell'Automazione	41,43	24,57	21,14	25,42	22,05	16,22	
Ingegneria Gestionale	24,44	19,31	15,89	23,65	17,33	13,38	
Ingegneria Meccanica	27,92	29,71	24,07	17,15	19,87	21,22	
ingegneria dei Sistemi Aerospaziali					47,22	31,08	
Ingegneria Civile e Ambientale	40,65	39,76	42,81	44,94	38,09	33,08	
Ingegneria Edile	33,58	31,97	38,53	32,76	24,51	28,28	
Ingegneria dell'Ambiente					56,52	30,00	
Disegno Industriale	17,02	18,60	15,22	19,15	17,00	8,18	
Architettura (LMCU) (*)	17,29	17,81	23,45	31,37	19,44	16,00	
<b>Media Ateneo</b>	<b>30,24</b>	<b>28,70</b>	<b>30,43</b>	<b>29,44</b>	<b>29,38</b>	<b>23,42</b>	

ciclo non ancora concluso

(\*) la presenza di regole di sbarramento non garantisce l'attendibilità del dato

Fonte: Dati Cruscotto della Didattica di Ateneo – Estrazioni luglio 2018 - Elaborazioni Ufficio Supporto AQ



Tabella 29. Tasso di abbandono al termine del I anno dei corsi di laurea e laurea magistrale del Politecnico di Bari - Analisi per coorte

CDS	TASSO DI ABBANDONO AL I ANNO						TREND
	COORTE 2011	COORTE 2012	COORTE 2013	COORTE 2014	COORTE 2015	COORTE 2016	
Ingegneria Elettrica	19,23	22,92	24,00	19,35	18,33	20,00	
Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	17,82	21,85	27,94	23,31	15,07	19,85	
Ingegneria Informatica e dell'Automazione	22,86	17,14	10,86	14,12	11,79	11,92	
Ingegneria Gestionale	11,11	12,41	11,26	16,22	10,40	9,45	
Ingegneria Meccanica	14,41	17,14	15,19	11,34	11,49	14,59	
Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali					25,67	14,86	
Ingegneria Civile e Ambientale	23,63	24,33	30,35	32,21	20,83	21,54	
Ingegneria Edile	18,32	20,41	23,85	24,14	14,71	22,22	
Ingegneria dell'Ambiente					21,74	15,00	
Disegno Industriale	8,51	11,63	10,87	12,77	10,00	4,55	
Architettura (LMCU)	13,53	11,64	13,79	16,67	11,81	10,67	
<b>Media Ateneo</b>	<b>16,60</b>	<b>17,72</b>	<b>18,68</b>	<b>18,90</b>	<b>15,62</b>	<b>14,97</b>	

Fonte: Dati Cruscotto della Didattica di Ateneo – Estrazioni luglio 2018 - Elaborazioni Ufficio Supporto AQ



Tabella 30. Percentuale di laureati entro la durata normale dei Corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico del Politecnico di Bari - Analisi per coorte

% LAUREATI ENTRO LA DURATA NORMALE DEL CDS					
CDS	COORTE 2011	COORTE 2012	COORTE 2013	COORTE 2014	TREND
Ingegneria Elettrica	6,41	10,41	9,60	13,98	
Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	2,97	10,08	16,91	18,80	
Ingegneria Informatica e dell'Automazione	4,28	16,00	30,86	26,55	
Ingegneria Gestionale	16,30	23,45	33,77	37,84	
Ingegneria Meccanica	19,22	16,86	28,94	30,23	
Ingegneria Civile e Ambientale	10,16	13,06	12,78	11,61	
Ingegneria Edile	6,87	12,93	22,94	17,24	
Disegno Industriale	44,68	67,44	68,57	76,60	
Architettura (LMCU)	11,28	10,27			
<b>Media Ateneo LT e LMCU</b>	<b>13,57</b>	<b>20,06</b>	<b>28,05</b>	<b>29,11</b>	

Fonte: Dati Cruscotto della Didattica di Ateneo – Estrazioni luglio 2018 - Elaborazioni Ufficio Supporto AQ



Tabella 31. Percentuale di laureati entro la durata normale dei Corsi di laurea e laurea magistrale del Politecnico di Bari - Analisi per coorte

CDS	% LAUREATI ENTRO LA DURATA NORMALE DEL CDS					TREND
	COORTE 2011	COORTE 2012	COORTE 2013	COORTE 2014	COORTE 2015	
LM-23 - Ingegneria civile	24,42	31,87	32,20	28,79	23,58	
LM-24 - Ingegneria dei sistemi edilizi	38,30	26,32	28,66	29,47	45,61	
LM-25 - Ingegneria dell'automazione	37,50	46,15	20,00	27,78	54,55	
LM-27 - Ingegneria delle telecomunicazioni	14,71	22,22	11,11	8,33	25,00	
LM-28 - Ingegneria elettrica	17,07	21,62	34,29	14,29	46,15	
LM-29 - Ingegneria elettronica	7,69	16,67	43,75	42,86	18,75	
LM-31 - Ingegneria gestionale		26,79	50,63	56,92	60,00	
LM-32 - Ingegneria informatica	11,43	5,88	17,39	41,03	44,83	
LM-33 - Ingegneria meccanica	18,18	23,62	12,14	14,77	18,97	
LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	21,57	28,21	44,44	44,44	50,00	
<b>Media Ateneo LM</b>	<b>21,21</b>	<b>24,94</b>	<b>29,46</b>	<b>30,87</b>	<b>38,74</b>	

Fonte: Dati Cruscotto della Didattica di Ateneo – Estrazioni luglio 2018 - Elaborazioni Ufficio Supporto AQ





## Allegato - Tabella 1 "Valutazione (o verifica) periodica dei CdS"

**Metodologia di analisi:** per tutti i Corsi di Studi del Politecnico di Bari sono stati esaminati alcuni indicatori ANVUR ritenuti più indicativi relativi all'attrattività, regolarità degli studi, qualificazione docente, soddisfazione e occupabilità. Il Nucleo ha, quindi, rilevato criticità e punti di forza dei CdS, per quegli indicatori che presentavano scostamenti superiori al 15% rispetto alla media nazionale.

N.	Denominazione Corsi di Studio monitorati nel 2017	Modalità di monitoraggio	Con PdQ	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati
<b>DICATECH</b>					
1	Ingegneria Civile e Ambientale L7	<input type="checkbox"/> Audizioni <input checked="" type="checkbox"/> Analisi SMA <input type="checkbox"/> Analisi Riesame Ciclico <input checked="" type="checkbox"/> Altro (Dati cruscotto Didattica, SUA-CDS e Relazione CPDS)	no	Indicatori sostanzialmente in linea con i valori medi nazionali, con trend in positivo soprattutto in crescita: <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ la produttività degli studenti (CFU) nel passaggio tra I e II anno.</li> <li>◆ la percentuale dei laureati effettivamente occupati (ICD6TER) in aumento anche se inferiore al dato nazionale.</li> </ul> <u>Da segnalare in quanto significativamente migliori del dato medio di area geografica e nazionale:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ avvisi di carriera e iscritti che, sebbene in calo rispetto agli anni precedenti, sono significativamente al di sopra del dato medio di area geografica e nazionale</li> </ul>	<u>Da segnalare in quanto significativamente distanti dal dato medio di area geografica e nazionale:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di Riferimento (IC08)</li> <li>✓ Rapporto studenti iscritti/docenti (IC05) per effetto delle elevate numerosità degli studenti regolari iscritti</li> </ul> <u>Da monitorare:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Numero laureati (IC22) in diminuzione rispetto agli anni precedenti e al dato nazionale</li> <li>✓ (IC24) Percentuale di abbandoni del CdS elevato anche se stabile e in linea con il dato nazionale</li> <li>✓ Rapporto studenti iscritti/docenti (IC27, IC28) in aumento non soltanto a causa delle numerosità degli studenti iscritti superiori agli altri CdS della medesima classe, ma anche per la più limitata quantità di ore di didattica assistita erogata.</li> </ul> <u>Da approfondire (IC18) -percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso cds - che appare distonico rispetto al livello di apprezamento generale del CdS da parte dei laureandi.</u>
2	Ingegneria dell'Ambiente Corso disattivato dall'a.a. 2018/2017	<input type="checkbox"/> Audizioni <input checked="" type="checkbox"/> Analisi SMA <input type="checkbox"/> Analisi Riesame Ciclico <input checked="" type="checkbox"/> Altro (Dati cruscotto Didattica, SUA-CDS e Relazione CPDS)	no		Accreditamento condizionato
3	Ingegneria Edile L23	<input type="checkbox"/> Audizioni <input checked="" type="checkbox"/> Analisi SMA <input type="checkbox"/> Analisi Riesame Ciclico <input checked="" type="checkbox"/> Altro (Dati cruscotto Didattica, SUA-CDS e Relazione CPDS)	no	Molti indicatori in linea con i valori media nazionali, con trend in positivo. <u>Da segnalare in quanto significativamente migliori del dato medio di area geografica e nazionale:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Avvisi di carriera, anche se in contrazione</li> <li>✓ IC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno</li> <li>✓ IC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno</li> <li>✓ IC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire</li> </ul> Percentuale di abbandoni del CdS (IC24) in calo e inferiore al dato nazionale Totale copertura di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti, di cui sono docenti di Riferimento (IC08)	<u>Da segnalare in quanto significativamente distanti dal dato medio di area geografica e nazionale:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (IC27) superiore al dato nazionale anche se in diminuzione nel triennio 2014-2017.</li> </ul> <u>Da monitorare:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Iscritti regolari</li> <li>✓ Livello di soddisfazione e percentuale di studenti che si re-iscriverebbero al CdS (IC25, IC18)</li> <li>✓ (IC10) Internazionalizzazione valori bassi</li> </ul>
4	Ingegneria Civile IM_23	<input type="checkbox"/> Audizioni <input checked="" type="checkbox"/> Analisi SMA <input type="checkbox"/> Analisi Riesame Ciclico <input checked="" type="checkbox"/> Altro (Dati cruscotto Didattica, SUA-CDS e Relazione CPDS)	no	Molti indicatori in linea con i valori media nazionali, con trend in positivo. <u>Da segnalare in quanto significativamente migliori del dato medio di area geografica e nazionale:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Avvisi anche se in lieve flessione</li> <li>✓ IC01 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.</li> <li>✓ IC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire</li> <li>✓ IC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno</li> </ul> Buoni livelli di soddisfazione dei laureandi (IC25, IC18)	<u>Da segnalare in quanto significativamente distanti dal dato medio di area geografica e nazionale:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Molto elevato il Rapporto studenti regolari/docenti, sia in termini assoluti (IC05), sia in termini di ore di didattica erogata (IC27, IC28). Indicatore elevato, determinato da un numero elevato di studenti e da una didattica erogata di gran lunga inferiore rispetto al CdS della classe.</li> </ul> <u>Da monitorare:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Iscritti regolari</li> <li>✓ Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L3,LMCU, LM), di cui sono docenti di Riferimento (IC08) stabile ma inferiore alla media nazionale</li> <li>✓ (IC10) Internazionalizzazione anche se in linea dato nazionale</li> <li>✓ la copertura dei docenti di riferimento (IC08) con docenti afferenti a SSD di base e caratterizzanti</li> <li>✓ Indicatori di performance della condizione occupazionale a 1e a 3 anni (IC07, IC07BIS, IC07TER, IC26, IC26BIS, IC26TER) non perfettamente in linea con il dato nazionale e di area geografica</li> </ul>
5	Ingegneria dei Sistemi Edili IM_24	<input type="checkbox"/> Audizioni <input checked="" type="checkbox"/> Analisi SMA <input type="checkbox"/> Analisi Riesame Ciclico	no	Molti indicatori in linea con i valori media nazionali, con trend in positivo. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ (IC00a) avvisi in ripresa</li> <li>◆ Laureati regolari in linea con il dato nazionale</li> <li>◆ Buona la copertura dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti di cui sono docenti di</li> </ul>	<u>Da segnalare in quanto significativamente distanti dal dato medio di area geografica e nazionale:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Molto elevato il Rapporto studenti regolari/docenti, sia in termini assoluti (IC05), sia in termini di ore di didattica erogata (IC27). Meglio al primo anno (IC28). Indicatore elevato, determinato da un numero elevato di studenti e da una didattica erogata di gran lunga inferiore</li> </ul>

1



	<input checked="" type="checkbox"/> Altro (Dati cruscotto Didattica, SUA-CDS e Relazione CPDS)		<p>riferimento (IC08)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Buona la Condizione occupazionale a 3 anni (IC07, IC07MS, IC07TER) in linea con il dato nazionale</li> <li>◆ Internazionalizzazione (IC10): CFU conseguiti in forte aumento e superiore al dato nazionale</li> </ul> <p><u>Da segnalare in quanto significativamente migliori del dato medio di area geografica e nazionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Elevata la qualità della ricerca (QRDM) dei docenti afferenti ai Cds (IC09)</li> </ul>	<p>rispetto ai Cds della classe.</p> <p><u>Da monitorare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Iscritti regolari in calo</li> <li>✓ In calo la produttività degli studenti. Soprattutto IC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno</li> <li>✓ Il livello di soddisfazione dei Cds da parte dei laureati (IC18, IC25)</li> </ul>
6	<p>Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio LM-35 SEDE BARI</p> <input type="checkbox"/> Audizioni <input checked="" type="checkbox"/> Analisi SMA <input type="checkbox"/> Analisi Riesame Ciclico <input checked="" type="checkbox"/> Altro (Dati cruscotto Didattica, SUA-CDS e Relazione CPDS)	no	<p>Molti indicatori in linea con i valori media nazionali, alcuni con trend positivo rispetto agli anni precedenti. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Avvii in aumento nel triennio e superiore al dato nazionale (IC08) superiore al dato nazionale</li> <li>◆ In crescita la percentuale Degli immatricolati che si laureano nella durata del Cds (IC17)</li> <li>◆ Elevata la qualità della ricerca (QRDM) dei docenti afferenti ai Cds (IC09)</li> <li>◆ Buona la copertura dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento (IC0E)</li> <li>◆ Buono il livello di soddisfazione dei Cds da parte dei laureati (IC18, IC25) anche se in calo</li> </ul> <p><u>Da segnalare in quanto significativamente migliori del dato medio di area geografica e nazionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ (IC13) Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire in crescita nel triennio e superiore al dato nazionale.</li> <li>✓ IC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno in crescita nel triennio e superiore al dato nazionale.</li> <li>✓ IC02 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso</li> </ul>	<p><u>Da segnalare in quanto significativamente distinti del dato medio di area geografica e nazionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Indicatori di performance della condizione occupazionale a 1 anno dal titolo (IC26, IC26MS, IC26TER)</li> </ul> <p><u>Da monitorare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Iscritti regolari in calo</li> <li>✓ Rapporto studenti regolari/docenti i termini di didattica erogata (IC27, IC28) per effetto della maggiore numerosità di studenti rispetto ai Cds della medesima classe di area geografica e nazionale. Didattica erogata superiore a quella degli altri Atenei per effetto dell'erogazione dell'offerta in due sedi.</li> <li>✓ Internazionalizzazione (IC10) in forte calo</li> <li>✓ Percentuale ore di docenza erogata da docenti assenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (IC19)</li> </ul>
7	<p>Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio LM-35 SEDE TARANTO</p> <input type="checkbox"/> Audizioni <input checked="" type="checkbox"/> Analisi SMA <input type="checkbox"/> Analisi Riesame Ciclico <input checked="" type="checkbox"/> Altro (Dati cruscotto Didattica, SUA-CDS e Relazione CPDS)	no	<p>Per la specificità delle sede in cui insiste il Corso, è improprio effettuare un confronto con altri Cds della classe. Inoltre, gli indicatori si riferiscono a numeri statisticamente non rilevanti e perciò poco significativi.</p> <p>In generale trend in crescita per alcuni indicatori come la regolarità delle carriere rispetto alle medie di area geografica e nazionale.</p>	<p>Indicatori riferibili a numeri statisticamente non rilevanti e perciò poco significativi</p> <p>Emerge la riduzione degli immatricolati accanto al numero assoluto di immatricolati già basso. La causa, sulla base delle analisi disponibili, può essere collegata alla inadeguatezza della sede e dei servizi offerti.</p> <p>Rapporto studenti/docenti mostrano una diminuzione ma legata al citato calo delle immatricolazioni. Elevata la % di abbandoni.</p> <p>Indicatori Gruppo B son assenti</p>
DEI				
8	<p>Ingegneria Elettrica - IS</p> <input type="checkbox"/> Audizioni <input checked="" type="checkbox"/> Analisi SMA <input type="checkbox"/> Analisi Riesame Ciclico <input checked="" type="checkbox"/> Altro (Dati cruscotto Didattica, SUA-CDS e Relazione CPDS)	no	<p><u>Da segnalare in quanto significativamente migliori del dato medio di area geografica e nazionale:</u></p> <p>IC25 Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Cds</p> <p>Rapporto studenti/docenti (IC28) in termini di ore di didattica erogata</p> <p>Buoni livelli di soddisfazione dei laureandi</p>	<p>Corso in affanno rispetto ai consi della medesima classe sia a livello di Ateneo, sia all'area geografica e nazionale.</p> <p><u>Da segnalare in quanto significativamente distinti del dato medio di area geografica e nazionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ (IC00a) avvii in calo</li> <li>✓ (IC02) Percentuale di laureati (I, LM,LMCU) entro la durata normale del corso* minore rispetto al dato nazionale comunque in aumento rispetto ai precedenti</li> <li>✓ (IC06TER) Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (Definizione 2)*** in forte calo</li> <li>✓ (IC17) (IC22) Laureati regolari</li> </ul> <p><u>Da monitorare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Tassi di abbandono, sia nel passaggio tra il I e il anno, sia a N+1 anni (IC14, IC21 IC24)</li> <li>✓ (IC08) Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (LM,LMCU; IM), di cui sono docenti di riferimento</li> <li>✓ (IC24) Percentuale di abbandoni del Cds</li> </ul>
9	<p>Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni I-B</p> <input type="checkbox"/> Audizioni <input checked="" type="checkbox"/> Analisi SMA <input type="checkbox"/> Analisi Riesame Ciclico <input checked="" type="checkbox"/> Altro (Dati cruscotto Didattica, SUA-CDS e Relazione CPDS)	no	<p>Corso di studio in ripresa con tutti gli indicatori in costante miglioramento e in linea con il dato di area geografica e nazionale.</p> <p>Buono il Rapporto studenti/docenti, soprattutto in termini di didattica erogata al I anno (IC28)</p>	<p>Si suggerisce di approfondire (IC18) -percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso cds - che appare distorto rispetto al livello di apprezzamento generale del Cds da parte dei laureandi.</p> <p><u>Da monitorare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Tassi di abbandono, sia nel passaggio tra il I e il anno, sia a N+1 anni (IC14, IC21 IC24)</li> <li>✓ (IC17) (IC22) Laureati regolari</li> </ul>
10	<p>Ingegneria Informatica e dell'Automazione I-B</p> <input type="checkbox"/> Audizioni <input checked="" type="checkbox"/> Analisi SMA <input type="checkbox"/> Analisi Riesame Ciclico <input checked="" type="checkbox"/> Altro (Dati cruscotto Didattica, SUA-CDS e Relazione CPDS)	no	<p><u>Da segnalare in quanto significativamente migliori del dato medio di area geografica e nazionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ (IC00a) Avvii in forte aumento</li> <li>✓ (IC13) Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire in aumento e comunque superiore valore nazionale.</li> <li>✓ IC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno</li> </ul>	<p><u>Da segnalare in quanto significativamente distinti del dato medio di area geografica e nazionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ IC05 - Rapporto studenti regolari/docenti a tempo indeterminato</li> <li>✓ (IC27) Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo più elevato rispetto al valore nazionale per effetto delle elevate numerosità di studenti</li> </ul> <p><u>Da monitorare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ (IC02) Percentuale di laureati (I, LM,LMCU) entro la durata normale del</li> </ul>

	SUA-CDS e Relazione CPDS)		<p>nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al 1° anno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ (IC24) Percentuale di abbandoni del Cds</li> <li>✓ (IC08) Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio (LJLMCU; LM), di cui sono docenti di Riferimento 100%</li> <li>✓ (IC10) Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso* in linea dato nazionale, superiore al dato ateneo</li> </ul> <p>Buona, inoltre, è l'occupabilità effettiva a un anno dal conseguimento del titolo (IC06TER - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo)</p>	<p>corso* leggermente inferiore al dato nazionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ (IC05) Rapporto studenti regolari/docenti più elevato rispetto allo medio nazionale</li> <li>✓ (IC22) Percentuale di immatricolati (L; LM,LMCU) che si laureano, nel Cds, entro la durata normale del corso comunque in linea dato nazionale</li> </ul>
11	Ingegneria dei Sistemi Medicali L-8	<input type="checkbox"/> Audizioni <input checked="" type="checkbox"/> Analisi SMA <input type="checkbox"/> Analisi Riepilogo Ciclico <input checked="" type="checkbox"/> Altro (Dati cruscotto Didattica, SUA-CDS e Relazione CPDS)	<p>no</p> <p>Corso attivo dall'A.A. 2016/2017, per cui la valutazione è parziale.</p> <p><u>Da segnalare in quanto significativamente migliori del dato medio di area geografica e nazionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ (IC00a) Avvii in forte aumento</li> <li>✓ indicatori relativi alla regolarità del percorso in termini di conseguimento di CFU (IC01, IC13, IC15, IC16)</li> <li>✓ Piena la copertura di docenti di riferimento con docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti (IC08)</li> </ul>	<p>Essendo al II anno di attivazione, gli unici punti di attenzione riscontrati sono riferibili al rapporto studenti/docenti, i cui indicatori fanno riferimento ai soli docenti e alle ore di didattica erogata relative al 1° anno. Di conseguenza i valori sono falsati e superiori rispetto al dato nazionale.</p>
12	Laurea Magistrale in Ingegneria dell'Automazione (LM 25)	<input type="checkbox"/> Audizioni <input checked="" type="checkbox"/> Analisi SMA <input type="checkbox"/> Analisi Riepilogo Ciclico <input checked="" type="checkbox"/> Altro (Dati cruscotto Didattica, SUA-CDS e Relazione CPDS)	<p>no</p> <p>Premessa: indicatori riferibili a numeri statisticamente poco rilevanti</p> <p>Corso di studio in ripresa con tutti gli indicatori in costante miglioramento e in linea con il dato di area geografica e nazionale.</p> <p><u>Da segnalare in quanto significativamente migliori del dato medio di area geografica e nazionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Qualificazione docenti in termini di copertura di docenti di riferimento afferenti a SSD di base e caratterizzanti (IC08)</li> <li>✓ Elevata la qualità della ricerca (QRDLM) dei docenti afferenti al Cds (IC09)</li> </ul> <p>Buono il livello di soddisfazione complessiva del Cds dei laureati (IC18, IC25)</p>	<p><u>Da segnalare in quanto significativamente distanti dal dato medio di area geografica e nazionale:</u></p> <p>Avvii di carriera, anche se in ripresa</p> <p><u>Da monitorare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Laureati regolari</li> <li>✓ Indicatori di performance della condizione occupazionale non perfettamente allineati al dato di area geografica e nazionale (IC07, IC07BIS, IC07TER, IC26, IC26BIS, IC26TER)</li> <li>✓ Rapporto studenti regolari/docenti in termini di ore di didattica erogata (IC27, IC28) che si mantiene entro limiti accettabili per basse numerosità di studenti, anche se didattica erogata di gran lunga inferiore rispetto al dato di area geo e nazionale.</li> </ul>
13	Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni (LM 27)	<input type="checkbox"/> Audizioni <input checked="" type="checkbox"/> Analisi SMA <input type="checkbox"/> Analisi Riepilogo Ciclico <input checked="" type="checkbox"/> Altro (Dati cruscotto Didattica, SUA-CDS e Relazione CPDS)	<p>no</p> <p>Premessa: indicatori riferibili a numeri statisticamente poco rilevanti</p> <p>Corso di studio in ripresa con tutti gli indicatori in costante miglioramento e in linea con il dato di area geografica e nazionale.</p> <p><u>Da segnalare in quanto significativamente migliori del dato medio di area geografica e nazionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Elevata la qualità della ricerca (QRDLM) dei docenti afferenti al Cds (IC09)</li> <li>✓ indicatori di performance della condizione occupazionale al di sopra del dato di area geografica e nazionale (IC07, IC07BIS, IC07TER, IC26, IC26BIS, IC26TER)</li> <li>✓ Livello di soddisfazione complessiva del Cds dei laureati (IC18, IC25)</li> </ul>	<p><u>Da segnalare in quanto significativamente distanti dal dato medio di area geografica e nazionale:</u></p> <p>Laureati regolari (IC00)</p> <p><u>Da monitorare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Percentuale studenti fuori corso</li> <li>✓ Il Rapporto studenti regolari/docenti (IC27, IC28) per la didattica erogata di gran lunga inferiore rispetto al dato di area geo e nazionale.</li> <li>✓ l'indicatore sulla copertura di docenti di riferimento afferenti a SSD di base e caratterizzanti (IC08) che presenta un valore al limite della soglia del 2/3 per la copertura dei docenti di riferimento</li> <li>✓ Internazionalizzazione della didattica</li> </ul>
14	Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica (LM 29)	<input type="checkbox"/> Audizioni <input checked="" type="checkbox"/> Analisi SMA <input type="checkbox"/> Analisi Riepilogo Ciclico <input checked="" type="checkbox"/> Altro (Dati cruscotto Didattica, SUA-CDS e Relazione CPDS)	<p>no</p> <p>Premessa: indicatori riferibili a numeri statisticamente poco rilevanti</p> <p><u>Da segnalare in quanto significativamente migliori del dato medio di area geografica e nazionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Qualificazione docenti in termini di copertura di docenti di riferimento afferenti a SSD di base e caratterizzanti (IC08)</li> <li>✓ Elevata la qualità della ricerca (QRDLM) dei docenti afferenti al Cds (IC09)</li> </ul> <p>Buoni gli indicatori di performance della condizione occupazionale a 1 anno (IC26, IC26BIS, IC26TER)</p> <p>Buono il livello di soddisfazione complessiva del Cds dei laureati (IC25)</p>	<p><u>Da segnalare in quanto significativamente distanti dal dato medio di area geografica e nazionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Avvii di carriera anche se in crescita</li> <li>✓ Non del tutto performante la produttività dello studente (IC01, IC13, IC15 e in particolare si segnala che la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito almeno 40 CFU (IC16) è in peggioramento, anche rispetto al dato di area geografica e nazionale.</li> <li>✓ Rapporto studenti regolari/docenti (IC27, IC28) per la didattica erogata di gran lunga inferiore rispetto al dato di area geo e nazionale.</li> </ul> <p><u>Da monitorare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Laureati regolari</li> <li>✓ Indicatori di performance della condizione occupazionale a 3 anni non perfettamente allineati al dato di area geografica e nazionale (IC07, IC07BIS, IC07TER)</li> </ul> <p>Si suggerisce di approfondire (IC18) - percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso cds - che appare distorto rispetto al livello di appozzamento generale del Cds da parte dei laureandi.</p>
15	Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica (LM 28)	<input type="checkbox"/> Audizioni <input checked="" type="checkbox"/> Analisi SMA <input type="checkbox"/> Analisi Riepilogo Ciclico <input checked="" type="checkbox"/> Altro (Dati cruscotto Didattica, SUA-CDS e Relazione CPDS)	<p>no</p> <p>Premessa: indicatori riferibili a numeri statisticamente non rilevanti</p> <p>Corso caratterizzato da buone performance di produttività dello studente con indicatori (IC01, IC13, IC15, IC16) superiori alle medie di area geografica e nazionale. In crescita anche i laureati regolari (IC00) e gli immatricolati che si laureano entro la durata normale del Cds e ad un anno da essa (IC17 e IC22).</p> <p><u>Da segnalare in quanto significativamente migliori del dato</u></p>	<p><u>Da segnalare in quanto significativamente distanti dal dato medio di area geografica e nazionale:</u></p> <p>Rapporto studenti regolari/docenti (IC27) per la didattica erogata di gran lunga inferiore rispetto al dato di area geo e nazionale.</p> <p><u>Da monitorare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ la copertura di docenti di riferimento afferenti a SSD di base e caratterizzanti (IC08)</li> <li>✓ Rapporto studenti regolari/docenti</li> </ul>

	SUA, CDS e Relazione (CFDS)		<p><u>medio di area geografica e nazionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ IC13 - Percentuale di CFU conseguiti al 1 anno su CFU da conseguire nel 2016</li> <li>✓ IC16 - Percentuale di studenti che proseguono al 1 anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al 1 anno</li> </ul> <p>Buoni gli Indicatori di performance della condizione occupazionale a 3 anni superiori al dato di area geografica e nazionale (IC07, IC07BIS, IC07TER)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Indicatori di performance della condizione occupazionale a 1 anno (IC26, IC26BIS, IC26TER) non perfettamente in linea con il dato nazionale e di area geografica</li> <li>✓ Livello di soddisfazione complessiva dei Cds in peggioramento (IC25)</li> </ul> <p>Si segnala, poi, il valore dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali vicino al valore soglia (0.80)</p>	
16	Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica (IM-32)	<input type="checkbox"/> Audizioni <input checked="" type="checkbox"/> Analisi SMA <input type="checkbox"/> Analisi Riesame Ciclico <input checked="" type="checkbox"/> Altro (Dati cruscotto Didattica, SUA, CDS e Relazione (CFDS))	no	<p>Corso di studio con tutti gli indicatori in costante miglioramento e mediamente al di sopra del dato di area geografica e nazionale.</p> <p>Buone le performance di produttività dello studente con indicatori (IC01, IC13, IC15, IC16) superiori alle medie di area geografica e nazionale</p> <p>In crescita la percentuale degli immatricolati che si laureano entro la durata normale del Cds (IC22) o oltre un anno (IC17)</p> <p>Buoni gli Indicatori di performance della condizione occupazionale a 1 e a 3 anni superiori al dato di area geografica e nazionale (IC07, IC07BIS, IC07TER, IC26, IC26BIS, IC26TER)</p> <p>Buono il livello di soddisfazione complessiva dei Cds dei laureati (IC25)</p> <p><u>Da segnalare in quanto significativamente migliori del dato medio di area geografica e nazionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Avvi di carriera in crescita che nel 2016 sono superiori al dato nazionale e di area geografica</li> </ul>	<p><u>Da segnalare in quanto significativamente distanti dal dato medio di area geografica e nazionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Bassa percentuale di laureati regolari (IC02)</li> <li>✓ valore soglia al limite (0.8) della Qualità media di ricerca dei docenti (ORDIM)</li> </ul> <p><u>Da monitorare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ il Rapporto studenti regolari/docenti, (IC27, IC28) per la didattica erogata di gran lunga inferiore rispetto al dato di area geo e nazionale (circa la metà)</li> </ul> <p>Da approfondire (IC18) percentuale di laureati che si scrivessero di nuovo allo stesso cds - che appare distonico rispetto al livello di apprezzamento generale del Cds da parte dei laureandi.</p>
<b>DNMM</b>					
17	Laurea in Ingegneria Gestionale (L-9)	<input type="checkbox"/> Audizioni <input checked="" type="checkbox"/> Analisi SMA <input type="checkbox"/> Analisi Riesame Ciclico <input checked="" type="checkbox"/> Altro (Dati cruscotto Didattica, SUA, CDS e Relazione (CFDS))	no	<p>Corso fortemente attrattivo sia all'interno dell'Ateneo sia con riferimento alle medie di area geografica e nazionale, con indicatori mediamente superiori agli altri Atenei.</p> <p><u>Da segnalare in quanto significativamente migliori del dato medio di area geografica e nazionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Avvi di carriera in crescita che nel 2016 sono superiori al dato nazionale e di area geografica</li> <li>✓ performance degli immatricolati che si laureano in regola, (IC17 e IC22), con indicatori superiori all'area geografica e nazionale</li> <li>✓ Indicatori di regolarità del percorso in termini di acquisizione di CFU (IC01, IC13, IC15, IC16) in aumento e superiori alle medie di area geografica e nazionale</li> <li>✓ IC24 - Percentuale abbandoni a N+1 anni</li> <li>✓ (IC08) Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti, di cui sono docenti di Riferimento</li> </ul> <p>In miglioramento l'attività di internazionalizzazione</p> <p>Buona, inoltre, è l'occupabilità effettiva a un anno dal conseguimento del titolo (IC05TER - Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo)</p>	<p><u>Da segnalare in quanto significativamente distanti dal dato medio di area geografica e nazionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Molto elevato il Rapporto studenti regolari/docenti, sia in termini assoluti (IC05), sia in termini di ore di didattica erogata (IC27, IC28). Indicatore in peggioramento anche rispetto al dato di area e nazionale, determinato dal numero degli iscritti (soprattutto fuori corso) in aumento ma anche da una didattica erogata di gran lunga inferiore rispetto al dato nazionale e di area</li> </ul> <p><u>Da monitorare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Iscritti regolari (anche se in aumento)</li> <li>✓ Livello di soddisfazione complessiva dei Cds dei laureati (IC18, IC25)</li> </ul>
18	Laurea in Ingegneria Meccanica (L-9)	<input type="checkbox"/> Audizioni <input checked="" type="checkbox"/> Analisi SMA <input type="checkbox"/> Analisi Riesame Ciclico <input checked="" type="checkbox"/> Altro (Dati cruscotto Didattica, SUA, CDS e Relazione (CFDS))	no	<p>Corso fortemente attrattivo sia all'interno dell'Ateneo sia con riferimento alle medie di area geografica e nazionale, con indicatori relativi alla regolarità del percorso in miglioramento e mediamente superiori agli altri Atenei.</p> <p><u>Da segnalare in quanto significativamente migliori del dato medio di area geografica e nazionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Avvi di carriera in crescita superiori al dato nazionale e di area geografica</li> <li>✓ IC24 - Percentuale abbandoni a N+1 anni</li> </ul> <p>Totale copertura di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti, di cui sono docenti di Riferimento (IC08)</p>	<p><u>Da segnalare in quanto significativamente distanti dal dato medio di area geografica e nazionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Molto elevato il Rapporto studenti regolari/docenti, sia in termini assoluti (IC05), sia in termini di ore di didattica erogata (IC27). Indicatore in peggioramento anche rispetto al dato di area e nazionale, determinato dal numero degli iscritti (soprattutto fuori corso) in aumento ma anche da una didattica erogata di gran lunga inferiore rispetto al dato nazionale e di area</li> </ul> <p><u>Da monitorare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Iscritti regolari (anche se in aumento)</li> <li>✓ Livello di soddisfazione complessiva dei Cds dei laureati (IC18, IC25)</li> <li>✓ (IC10) attività di internazionalizzazione al di sotto del dato nazionale</li> <li>✓ Gli indicatori relativi ai laureati (IC02, IC17 e IC22), non del tutto allineati ai dati di area geografica e nazionale</li> </ul>
19	Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (IM-31)	<input type="checkbox"/> Audizioni <input checked="" type="checkbox"/> Analisi SMA <input type="checkbox"/> Analisi Riesame Ciclico <input checked="" type="checkbox"/> Altro (Dati cruscotto Didattica, SUA, CDS e Relazione (CFDS))	no	<p>Indicatori con trend in positivo, in linea con i valori medi nazionali anche se entro il valore soglia stabilito dal Nucleo (15%). In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ indicatori di regolarità del percorso in termini di acquisizione di CFU (IC01, IC13, IC15, IC16) in crescita e di poco superiori rispetto alle medie di area geografica e nazionale.</li> <li>◆ Molto buone anche le performance degli immatricolati che si laureano in regola (IC02, IC17 e IC22), con indicatori in linea rispetto al dato nazionale e superiore a quello di area geografica</li> <li>◆ In miglioramento il Rapporto studenti regolari/docenti, sia in termini assoluti (IC05), sia in termini di ore di didattica erogata (IC27, IC28), anche se ancora non perfettamente in linea con i dati di area geografica e nazionale (IC27).</li> <li>◆ Elevata qualificazione dei docenti sia in termini di copertura di docenti di riferimento afferenti a SSD di base e caratterizzanti (IC08), sia in termini di Qualità della ricerca - ORDIM - (IC09)</li> </ul>	<p><u>Da segnalare in quanto significativamente distanti dal dato medio di area geografica e nazionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Iscritti regolari (anche se in aumento)</li> </ul> <p><u>Da monitorare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Iscritti regolari (anche se in aumento)</li> <li>✓ Indicatori di performance della condizione occupazionale al di sotto del dato di area geografica e nazionale ( IC07, IC07BIS, IC07TER, IC26, IC26BIS, IC26TER)</li> <li>✓ il Rapporto studenti regolari/docenti in termini di ore di didattica erogata (IC27)</li> </ul>

4



Politecnico di Bari

Deliberazioni del Senato Accademico n. 15  
Seduta del 20 novembre 2018

Pag. 234 a 236



			<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ In crescita l'attività di internazionalizzazione</li> <li>◆ Ottimo il livello di soddisfazione complessivo del CdS dei laureati (IC18, IC25)</li> </ul>		
20	Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica (IM-33)	<input type="checkbox"/> Audizioni <input checked="" type="checkbox"/> Analisi SMA <input type="checkbox"/> Analisi Riesame Ciclico <input checked="" type="checkbox"/> Altro (Dati cruscotto Didattica, SUA-CDS e Relazione CFDS)	no	<p>Indicatori non sempre in linea con i valori medi di area geografica e nazionale. Tra i punti di forza del CdS si segnala l'elevata qualificazione dei docenti sia in termini di copertura di docenti di riferimento afferenti a SSD di base e caratterizzanti (IC08), sia in termini di Qualità della ricerca – QRDLM – (IC09).</p> <p>In crescita l'attività di internazionalizzazione</p> <p><u>Da segnalare in quanto significativamente migliori del dato medio di area geografica e nazionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Avvii di carriera in crescita e significativamente superiori al dato nazionale e di area geografica</li> </ul> <p>Buoni gli Indicatori di performance della condizione occupazionale a 3 anni (IC07, IC07BIS, IC07TER) e il livello di soddisfazione complessiva (IC25)</p>	<p><u>Da segnalare in quanto significativamente distanti dal dato medio di area geografica e nazionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Iscritti regolari: in aumento la percentuale dei fuori corso, in peggioramento anche rispetto al dato nazionale e di area geografica.</li> <li>✓ IC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno</li> <li>✓ Laureati regolari in peggioramento (IC02, IC17, IC22) e non allineati ai dati di area geografica e nazionale</li> <li>✓ Alto il Rapporto studenti regolari/docenti in termini di ore di didattica erogata (IC27) per effetto della numerosità degli studenti. Meglio al I anno (IC28)</li> </ul> <p><u>Da monitorare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Indicatori di performance della condizione occupazionale al di sotto del dato di area geografica e nazionale (IC07, IC07BIS, IC07TER, IC26, IC26BIS, IC26TER)</li> <li>✓ Il Rapporto studenti regolari/docenti in termini di ore di didattica erogata (IC27)</li> <li>✓ Indicatori di performance della condizione occupazionale a 1 anno (IC26, IC26BIS, IC26TER)</li> </ul> <p><u>Da approfondire (IC18)</u> - percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso cds - che appare distorico rispetto al livello di apprezamento generale del CdS da parte dei laureandi.</p>
21	Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica (IM-33) SEDE TARANTO	<input type="checkbox"/> Audizioni <input checked="" type="checkbox"/> Analisi SMA <input type="checkbox"/> Analisi Riesame Ciclico <input checked="" type="checkbox"/> Altro (Dati cruscotto Didattica, SUA-CDS e Relazione CFDS)	no	<p>Per la specificità delle sede in cui insiste il Corso, è improprio effettuare un confronto con altri CdS della classe.</p> <p>Indicatori riferiti a numeri statisticamente non rilevanti e perciò poco significativi.</p> <p>Si confermano tra i punti di forza gli indicatori di sede (IC08, IC09)</p>	<p>Indicatori riferibili a numeri statisticamente non rilevanti e perciò poco significativi.</p> <p>Emerge la riduzione degli immatricolati accanto al numero assoluto di immatricolati già basso. La causa, sulla base delle analisi disponibili, può essere collegata alla inadeguatezza della sede e dei servizi offerti.</p> <p><u>Da segnalare in quanto significativamente distanti dal dato medio di area geografica e nazionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Iscritti regolari</li> <li>✓ Laureati regolari (IC02, IC17 e IC22)</li> </ul> <p>Si confermano i punti di attenzione sul Rapporto studenti/docenti</p> <p><u>Punto di attenzione:</u> tutti i laureandi intervistati (AIMLAUREA) sono soddisfatti ma la metà di loro si re iscriverebbe al medesimo Corso.</p>
22	Laurea in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali (LS, L8) SEDE TARANTO	<input type="checkbox"/> Audizioni <input checked="" type="checkbox"/> Analisi SMA <input type="checkbox"/> Analisi Riesame Ciclico <input checked="" type="checkbox"/> Altro (Dati cruscotto Didattica, SUA-CDS e Relazione CFDS)	no	<p>Per la specificità delle sede in cui insiste il Corso e per la sua caratteristica di corso interateneo è improprio effettuare un confronto con altri CdS della classe.</p> <p>Inoltre, non sono disponibili gli indicatori relativi ai laureati e alla soddisfazione e occupabilità in quanto il CdS è al suo 3° anno di attivazione.</p> <p>In generale si riscontra un lieve miglioramento negli indicatori relativi alla produttività in termini di CFU degli studenti, anche se entro il valore soglia stabilito dal Nucleo (15%). In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Indicatori di regolarità del percorso in termini di acquisizione di CFU (IC01, IC13, IC15, IC16) in crescita e di poco superiori rispetto alle medie di area geografica e nazionale</li> <li>◆ Rapporto studenti regolari/docenti, sia in termini assoluti (IC05), sia in termini di ore di didattica erogata (IC27, IC28)</li> <li>◆ Qualificazione docenti in termini di copertura di docenti di riferimento afferenti a SSD di base e caratterizzanti (IC08)</li> <li>◆ Tasso di abbandono in diminuzione</li> </ul>	<p>Emerge la riduzione degli immatricolati (La causa, sulla base delle analisi disponibili, può essere collegata alla inadeguatezza della sede e dei servizi offerti, caratteristica comune a tutti i CdS offerti presso la sede di Taranto)</p> <p><u>Da monitorare:</u> il Rapporto studenti regolari/docenti in termini di ore di didattica erogata (IC27)</p>
<b>DICAR</b>					
23	Architettura LM-4 c.u.	<input type="checkbox"/> Audizioni <input checked="" type="checkbox"/> Analisi SMA <input type="checkbox"/> Analisi Riesame Ciclico <input checked="" type="checkbox"/> Altro (Dati cruscotto Didattica, SUA-CDS e Relazione CFDS)	no	<p>Nel complesso gli indicatori sono in linea con i valori media nazionali, e, dall'anno 2016 quasi sempre in aumento</p> <p>I valori dei parametri IC01 IC15 e IC16 migliori della media e in aumento dimostrano efficacia delle azioni di miglioramento didattico adottate nell'ambito del corso di studio</p> <p>Buona percezione da parte degli studenti del corso di studio (IC25)</p>	<p><u>Da monitorare:</u></p> <p>INDICATORI D'INTERNAZIONALIZZAZIONE: in aumento la percentuale di cfu conseguiti all'estero dagli studenti regolari ma ancora inferiore alla media, su una totalità di parametri comunque inferiori alla media (IC00a)</p> <p>Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata leggermente inferiore alla media</p> <p><u>Da approfondire (IC18)</u> - percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso cds - che appare distorico rispetto al livello di apprezamento generale del CdS da parte dei laureandi.</p>
24	Disegno Industriale L4	<input type="checkbox"/> Audizioni <input checked="" type="checkbox"/> Analisi SMA <input type="checkbox"/> Analisi Riesame Ciclico <input checked="" type="checkbox"/> Altro (Dati cruscotto Didattica, SUA-CDS e Relazione CFDS)	no	<p>Corso caratterizzato da buoni livelli di performance per tutti gli indicatori, molti dei quali superiori alla media di area geografica e nazionale (seppure all'interno del valore soglia stabilito dal NUV per l'analisi), a testimonianza dell'efficienza del coordinamento.</p> <p>Il CdS è caratterizzato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Incremento delle immatricolazioni e degli iscritti regolari</li> <li>◆ Indicatori di regolarità del percorso in termini di acquisizione di CFU (IC01, IC13, IC15, IC16) in crescita e superiori rispetto alle medie di area geografica e nazionale</li> <li>◆ Molto buone anche le performance degli immatricolati che si laureano in regola (IC02, IC17 e IC22), con indicatori in linea rispetto al dato nazionale</li> </ul>	<p><u>Da monitorare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ INDICATORI D'INTERNAZIONALIZZAZIONE: in aumento la percentuale di cfu conseguiti all'estero dagli studenti regolari ma ancora inferiore alla media, su una totalità di parametri comunque inferiori alla media.</li> <li>✓ La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è superiore alla media nazionale ma di molto inferiore rispetto a quella d'area geografica.</li> <li>✓ Il Rapporto studenti/docenti, sia in termini assoluti (IC05), sia in termini di ore di didattica erogata (IC27, IC28)</li> </ul> <p><u>Da approfondire (IC18)</u> - percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso cds - che appare distorico rispetto al livello di apprezamento generale del CdS da parte dei laureandi.</p>



			<p>e superiore a quello di area geografica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Ridotti tassi di abbandoni</li> <li>◆ Buon livello di soddisfazione complessiva del CdS (IC25)</li> <li>◆ Buona, inoltre, è l'occupabilità effettiva a un anno dal conseguimento del titolo (IC26ER - Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo)</li> </ul> <p><u>Da segnalare in quanto significativamente migliori del dato medio di area geografica e nazionale:</u></p> <p>IC17 - Percentuale di laureati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio</p> <p>IC22 - Percentuale di laureati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso</p>		
25	<p>Disegno Industriale LM-32</p>	<p><input type="checkbox"/> Audizioni</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Analisi SAA</p> <p><input type="checkbox"/> Analisi</p> <p><input type="checkbox"/> Riesame Orale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro (Dati crucivotto Didattica, SAA-CDS e Relazione CDS)</p>	no	<p>Corso di nuova attivazione</p>	<p>Corso di nuova attivazione</p>

6

Non essendoci null'altro da discutere il Presidente alle ore 11.25 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante  
f.to Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Presidente  
f.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio



Politecnico di Bari

Deliberazioni del Senato Accademico n. 15  
Seduta del 20 novembre 2018

Pag. 236 a 236